



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
CENTRO REGIONALE DI PROGRAMMAZIONE



*Repubblica Italiana*



UNIONE EUROPEA

# POR SARDEGNA


## 2000-2006

Rapporto Annuale di Esecuzione  
al 31.12.2002

## Indice

<b>1. <u>MODIFICA DELLE CONDIZIONI GENERALI RILEVANTI PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO</u></b>	<b>5</b>
<b>2. <u>STATO DI AVANZAMENTO PER FONDO, PER ASSE PRIORITARIO E PER MISURA</u></b>	<b>7</b>
<b><u>FESR</u></b>	<b>7</b>
<b><u>FSE</u></b>	<b>8</b>
<b><u>FEOGA</u></b>	<b>8</b>
<b><u>SFOP</u></b>	<b>9</b>
<b><u>Programmi Integrati Territoriali: selezione 2002</u></b>	<b>10</b>
<b><u>Contributo apportato dal Programma alle azioni a favore della Strategia europea per l'occupazione e dei Piani nazionali d'azione per l'occupazione</u></b>	<b>25</b>
<b><u>Asse I – Risorse naturali</u></b>	<b>28</b>
<i>Misura 1.1 – Ciclo integrato dell'acqua - FESR</i>	28
<i>Misura 1.2 – Ciclo integrato delle acque: sistemi irrigui delle aree agricole - FEOGA</i>	32
<i>Misura 1.3 – Difesa del suolo - FESR</i>	34
<i>Misura 1.4 – Gestione integrata dei rifiuti, bonifica dei siti inquinati e tutela dall'inquinamento - FESR</i>	38
<i>Misura 1.5 – Rete ecologica regionale - FESR</i>	41
<i>Misura 1.6 – Energia - FESR</i>	43
<i>Misura 1.7 – Monitoraggio - FESR</i>	45
<i>Misura 1.8 – Formazione per le misure dell'Asse I - FSE</i>	46
<b><u>Asse II – Risorse culturali</u></b>	<b>50</b>
<i>Misura 2.1 – Archeologia, percorsi religiosi e museali, recupero di centri storici abbandonati a fini culturali e turistici - FESR</i>	50
<i>Misura 2.2 – Archeologia industriale - FESR</i>	53
<i>Misura 2.3 – Strutture e servizi per attività culturali e di spettacolo - FESR</i>	55
<i>Misura 2.4 – Formazione per le attività culturali sviluppate nell'Asse II - FSE</i>	58
<b><u>Asse III – Risorse umane</u></b>	<b>63</b>
<i>Misura 3.1 – Organizzazione dei servizi per l'impiego - FSE</i>	63
<i>Misura 3.2 – Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo - FSE</i>	67
<i>Misura 3.3 – Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi - FSE</i>	73
<i>Misura 3.4 – Inserimento e reinserimento lavorativo dei gruppi svantaggiati - FSE</i>	78
<i>Misura 3.5 – Adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione - FSE</i>	82
<i>Misura 3.6 – Prevenzione della dispersione scolastica e formativa - FSE</i>	85
<i>Misura 3.7 – Formazione superiore e universitaria - FSE</i>	90
<i>Misura 3.8 – Istruzione e formazione permanente - FSE</i>	93
<i>Misura 3.9 – Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione - FSE</i>	97
<i>Misura 3.10 – Sviluppo e consolidamento della imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini d'impiego - FSE</i>	100
<i>Misura 3.11 – Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro - FSE</i>	104
<i>Misura 3.12 – Infrastrutture per l'inclusione scolastica e per i centri per l'occupazione - FESR</i>	108
<i>Misura 3.13 – Ricerca e sviluppo tecnologico nelle imprese e sul territorio - FESR</i>	111
<b><u>Asse IV – Sistemi locali di sviluppo</u></b>	<b>114</b>
<i>Misura 4.1 – Rafforzamento competitivo del tessuto imprenditoriale locale - FESR</i>	114

<u>Misura 4.2 – Interventi per l'attrazione di imprese esterne - FESR</u>	119
<u>Misura 4.3 – Sostegno alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese - FESR</u>	121
<u>Misura 4.4 – Sviluppo integrato d'area - FESR</u>	123
<u>Misura 4.5 – Potenziamento e qualificazione dell'industria turistica della Sardegna - FESR</u>	125
<u>Misura 4.6 – Potenziamento delle competenze per lo sviluppo locale - FSE</u>	128
<u>Misura 4.7 – Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche, acquicoltura, attrezzature dei porti da pesca, trasformazione e commercializzazione e promozione dei prodotti della pesca - SFOP</u>	133
<u>Misura 4.8 – Pesca - Altre Misure (artt.11-17 Reg. CE 2792/99) - SFOP</u>	136
<u>Misura 4.9 – Investimenti nelle aziende agricole - FEOGA</u>	139
<u>Misura 4.10 – Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - FEOGA</u>	148
<u>Misura 4.11 – Commercializzazione dei prodotti di qualità - FEOGA</u>	151
<u>Misura 4.12 – Diversificazione delle attività agricole e delle attività affini - FEOGA</u>	154
<u>Misura 4.13 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - FEOGA</u>	157
<u>Misura 4.14 – Rinnovo e miglioramento dei villaggi rurali e protezione e tutela del patrimonio rurale - FEOGA</u>	159
<u>Misura 4.15 – Incentivazione di attività turistiche e artigianali - FEOGA</u>	161
<u>Misura 4.16 – Tutela dell'ambiente in relazione all'agricoltura, silvicoltura, conservazione delle risorse naturali e benessere degli animali - FEOGA</u>	162
<u>Misura 4.17 – Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali e introduzione di adeguati sistemi di prevenzione - FEOGA</u>	164
<u>Misura 4.18 – Formazione - FEOGA</u>	166
<u>Misura 4.19 – Ricomposizione fondiaria - FEOGA</u>	168
<u>Misura 4.20 – Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura - FEOGA</u>	169
<u>Misura 4.21 – Insediamento dei giovani agricoltori - FEOGA</u>	171
<b><u>Asse V - Città</u></b>	<b>175</b>
<u>Misura 5.1 – Politiche urbane - FESR</u>	175
<u>Misura 5.2 – La qualità della vita nelle città: miglioramento dell'offerta di servizi sociali, assistenziali - FESR</u>	178
<u>Misura 5.3 – Formazione per le misure dell'Asse - FSE</u>	180
<b><u>Asse VI - Reti e nodi di servizio</u></b>	<b>184</b>
<u>Misura 6.1 – Corridoio Plurimodale Sardegna-Continente - FESR</u>	184
<u>Misura 6.2 – Accessibilità e governo della mobilità nei maggiori contesti urbani - FESR</u>	188
<u>Misura 6.3 – Società dell'informazione - FESR</u>	191
<u>Misura 6.4 – Formazione per la Società dell'Informazione - FSE</u>	193
<u>Misura 7.1 – Assistenza Tecnica, Sorveglianza e Valutazione</u>	197
<b><u>3. L'ESECUZIONE FINANZIARIA AL 31.12.2002</u></b>	<b>201</b>
<b><u>3.1. Le spese sostenute</u></b>	<b>201</b>
<b><u>3.2 I pagamenti ricevuti</u></b>	<b>205</b>
<b><u>4. GLI INDICATORI RELATIVI ALLA RISERVA DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA</u></b>	<b>208</b>
<b><u>Criterio di efficacia</u></b>	<b>208</b>
<u>4.1.1 Realizzazione fisica (criterio obbligatorio)</u>	208
<b><u>4.2 Criteri di gestione</u></b>	<b>208</b>
<u>4.2.1 Qualità del sistema di indicatori e delle procedure di monitoraggio (criterio obbligatorio)</u>	208
<u>4.2.2. Qualità del sistema di controllo (criterio obbligatorio)</u>	209
<u>4.2.3 Qualità dei criteri di selezione</u>	210
<u>4.2.4 Qualità del sistema di valutazione in itinere (criterio obbligatorio)</u>	211
<u>4.2.5. Qualità del sistema di valutazione degli effetti sull'occupazione</u>	211

<b><u>4.3 Criteri finanziari</u></b>	<b>212</b>
<u>4.3.1 Piano finanziario</u>	212
<u>4.3.2 Finanza di progetto</u>	212
<b><u>5. DISPOSIZIONI ADOTTATE DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE E DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA PER GARANTIRE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE</u></b>	<b>213</b>
<u>5.1 Sorveglianza e Valutazione</u>	213
<u>5.2 Controllo finanziario</u>	217
<u>Audit organizzativo</u>	218
<u>Audit contabile</u>	219
<u>Audit strategico – normativo</u>	219
<u>5.3 Principali criticità di attuazione del Programma</u>	220
<u>5.4 Assistenza tecnica</u>	227
<u>5.5 Pubblicità</u>	229
<b><u>6. MISURE ASSUNTE PER ASSICURARE LA COMPATIBILITÀ CON LE POLITICHE COMUNITARIE E PER ASSICURARE IL COORDINAMENTO D'INSIEME</u></b>	<b>232</b>
<u>Analisi del ruolo dell'Autorità ambientale regionale e della sua efficacia</u>	239
 <b><u>ALLEGATI</u></b>	<b>242</b>

**Titolo: PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE AUTONOMA SARDEGNA  
CCI N° 1999 IT 16 1 PO 010**

**Decisione CE: C(2000) 2359 dell'08.08.2000**

**Costo totale: Meuro 4.670,830**

**Contributo totale dei Fondi strutturali: Meuro 1.946,229**

**Ripartizione contributo comunitario per Fondo:**

<b>FESR:</b>	<b>1.155,926 Meuro</b>
<b>FSE:</b>	<b>357,214 Meuro</b>
<b>FEOGA Orientamento</b>	<b>406,078 Meuro</b>
<b>SFOP:</b>	<b>27,011 Meuro</b>

**Data di inizio ammissibilità delle spese: 05.10.1999**

**Termine di ammissibilità delle spese: 31.12.2008**  
prorogato al 30.04.2009 per le spese effettuate dagli  
Organismi che concedono gli aiuti ai sensi  
dell'art. 9, punto l), del Reg. CE 1260/99

## **1. Modifica delle condizioni generali rilevanti per l'esecuzione dell'Intervento**

Si ritiene opportuno segnalare alcuni importanti mutamenti del quadro istituzionale-normativo (abolizione del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti sugli atti amministrativi della Regione Sardegna a seguito della modifica del Titolo V della Costituzione e definizione dello status di agenzia governativa regionale) i quali – piuttosto che implicare un riorientamento della politica di sviluppo – si configurano quali fattori di ulteriore rafforzamento di quelle stesse strategie, sia in ordine alla semplificazione delle procedure amministrative connesse alla gestione ed attuazione del programma, sia in relazione alla compiuta definizione delle condizioni giuridiche necessarie ad assicurare l'efficacia dell'azione di organismi a servizio delle politiche regionali nel pieno rispetto dei principi del trattato comunitario che sovrintendono alla libera concorrenza nel mercato europeo.

### *L'abolizione del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti sugli atti amministrativi della Regione Sardegna*

La legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3, di riforma del Titolo V della Costituzione ha soppresso, con l'abrogazione del comma 1 dell'art.125 Cost., il sistema generale del controllo di legittimità sugli atti delle Regioni.

Con riferimento alla Regione Sardegna, tale modifica rileva ai fini del controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti sugli atti amministrativi della Regione ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.P.R. 16 gennaio 1978 n.21, come modificato dal D.Lgs. 9 marzo 1978 n.74.

Non essendo in discussione la definitiva elisione dall'ordinamento regionale sardo di un tipo di controllo non più legittimato dalla base costituzionale che lo prevedeva, quanto invece la immediata applicabilità dei contenuti della riforma costituzionale sui controlli nelle more dell'adeguamento dello Statuto Speciale per la Sardegna alla più ampia sfera di autonomia prevista in via generale a favore delle Regioni dalla stessa riforma del Titolo V, la Giunta Regionale, con propria deliberazione del 17.06.2002 (19/23), al fine di assicurare la necessaria uniformità di comportamenti amministrativi, ha disposto per la diramazione a tutti gli uffici dell'Amministrazione Regionale di una comunicazione informativa in ordine all'intervenuta cessazione dell'obbligo, da parte dell'Amministrazione stessa, di sottoporre i propri atti al predetto controllo della Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Tale presa di posizione è stata, peraltro, ritenuta risolutiva da parte della stessa Giunta, secondo la quale la modifica costituzionale intervenuta fa venir meno immediatamente ed automaticamente le sopra citate fonti normative regionali riguardanti il controllo di legittimità degli atti, non essendo necessaria neppure una formale modifica dello Statuto finalizzata al recepimento dell'abrogazione del disposto di cui all'art.125, comma 1, della Costituzione.

### *Riconoscimento dello stato giuridico delle Agenzie governative regionali*

Con la legge regionale 9 dicembre 2002, n. 23, il Consiglio Regionale ha disciplinato i requisiti e le procedure per il riconoscimento dello status di Agenzie governative regionali degli organismi che svolgono un ruolo di servizio per le politiche regionali ed ai quali, proprio in forza di tale riconoscimento, la Regione può affidare direttamente l'attuazione di programmi regionali, nazionali e comunitari coerenti con le finalità statutarie delle Agenzie medesime.

In particolare, lo status di Agenzia governativa regionale è attribuito con decreto del Presidente della Regione, previa conforme delibera della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio agli organismi che, previa apposita richiesta

all'Assessore della programmazione, bilancio e assetto del territorio, siano in grado di comprovare la sussistenza dei seguenti requisiti:

- a) disporre di complessivi programmi di azione annuali che per statuto o regolamento sono approvati dal governo regionale o dal Consiglio regionale;
- b) essere condotti da organi di amministrazione soggetti a ratifica od accettazione da parte del governo regionale o del Consiglio regionale, oppure da questi direttamente nominati;
- c) essere di proprietà della Regione autonoma della Sardegna in modo diretto od indiretto attraverso quote di maggioranza;
- d) non esercitare attività che possano configurarsi come concorrenziali rispetto alla ordinaria offerta privata di prestazioni, beni e servizi presente entro la regione, ivi inclusa la partecipazione a gare e trattative pubbliche o private, salvo quanto specificamente previsto dai programmi di attività approvati dalla Amministrazione regionale in relazione alle funzioni da esercitare quali agenzie di sviluppo, e pertanto con l'evidenza del particolare carattere di innovazione, impulso e promozione economico-sociale dei progetti. Resta fermo, in attuazione delle vigenti disposizioni (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, "Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi"; decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, "Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese"), che il soggetto affidatario della progettazione di servizi non può esserne anche fornitore, o concorrere alla aggiudicazione dei medesimi, né possono concorrervi società e soggetti controllati (ai sensi dell'articolo 2359, comma primo, punto terzo, del codice civile) del predetto soggetto affidatario.

## 2. Stato di avanzamento per Fondo, per Asse prioritario e per Misura FESR

Alla fine del 2002, le Misure cofinanziate dal FESR mostrano la *performance* migliore: a fronte di un costo pubblico programmato di € 2.311.852.000,00 gli impegni risultano pari a € 937.727.576,94 e i pagamenti effettuati pari a € 509.557.495,86. I valori registrati dagli indicatori finanziari risultano infatti superiori a quanto rilevato a livello di Asse Prioritario: la capacità di impegno del FESR è pari a 40,65% (33,58% valore medio del POR), la capacità di spesa del 22,04% (contro il 16,61% totale POR) e la capacità di utilizzo delle risorse allocate del 54,22% (49,47% del POR).

L'avanzamento in termini di capacità di impegno è ascrivibile principalmente all'Asse I "Risorse naturali", seguono l'Asse VI "Reti e nodi di servizio" e l'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo". I suddetti Assi pesano rispettivamente per il 41%, il 17% e il 12% del costo totale programmato FESR e per il 36%, 34% e il 19% sulle risorse impegnate.

Con riguardo alla capacità di spesa, l'Asse I "Risorse naturali" riconferma il ruolo trainante con un contributo del 48% in termini di risorse erogate; si inverte invece la situazione per l'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" e VI "Reti e nodi di servizio" il cui peso sul totale dei pagamenti FESR è rispettivamente del 23% e del 18%.

Analizzando più nel dettaglio il contributo degli Assi/Misure cofinanziate dal FESR alla *performance* dell'intero Fondo si rileva quanto segue:

- Asse I "Risorse naturali": al 31.12.2002 hanno prodotto spesa cinque Misure su sei, per un importo di € 244.551.560,79, a fronte di impegni pari a € 337.923.587,23. All'interno dell'Asse, le Misure 1.1 e 1.3 registrano la *performance* migliore. Rimane invece in stallo la Misura 1.6 che nel corso del 2002 non ha mostrato alcun avanzamento né in termini di impegni, né di pagamenti.
- Asse II "Risorse culturali": articolato in tre Misure, ha fatto registrare un incremento dei valori di impegno e di spesa rispetto al 2001.
- Asse III "Risorse umane": le due Misure cofinanziate dal FESR hanno registrato un avanzamento finanziario positivo. La Misura 3.12 "Infrastrutture per l'inclusione scolastica e per i centri per l'occupazione" ha superato l'*impasse* del 2001 mostrando valori in crescita nel 2002. La Misura 3.13 mostra valori ugualmente positivi sebbene lo scostamento dall'anno precedente non sia particolarmente significativo.
- Asse IV "Sistemi locali di sviluppo": si riconferma la situazione di sofferenza rilevata nel 2001 registrandosi un avanzamento solo per tre delle cinque Misure FESR. Le Misure 4.3 "Sostegno alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese" e 4.4 "Sviluppo integrato d'area" continuano a presentare valori di impegno e pagamento nulli.
- Asse V "Città": al 31.12.2002, a fronte di un costo totale programmato (due Misure FESR) di € 191.846.000,00, solo una delle due Misure ha migliorato la propria *performance*, per complessivi € 13.506.897.
- Asse VI "Reti e nodi di servizio": a fronte di un costo totale programmato di € 394.484.000,00 hanno prodotto spesa tutte le Misure FESR per un importo complessivo pari a € 90.735.697,84.
- Asse VII : la Misura 7.1 "Assistenza tecnica, sorveglianza e valutazione" ha fatto registrare un avanzamento finanziario significativo. Tale avanzamento è da ascrivere ai pagamenti sostenuti per l'attività di assistenza tecnica e monitoraggio, per l'attività di valutazione intermedia così come per l'attività di supporto alla Segreteria Tecnica del CdS del POR.



## **FSE**

Nell'ambito del POR Sardegna, gli Assi/Misure cofinanziati da risorse provenienti dal FSE riguardano l'Asse III "Risorse Umane" e, inoltre, trasversalmente tutti gli Assi, i quali prevedono una Misura di formazione specifica. Nel complesso sono interessati sei Assi e 16 Misure; più in dettaglio:

- l'Asse I, nel quale è presente 1 Misura;
- l'Asse II, nel quale è presente 1 Misura;
- l'Asse III, nel quale sono presenti 11 Misure;
- l'Asse IV, nel quale è presente 1 Misura;
- l'Asse V, nel quale è presente 1 Misura;
- l'Asse VI, nel quale è presente 1 Misura.

L'attuazione di tutte le Misure FSE del POR Sardegna fanno capo all'Assessorato del Lavoro con le uniche eccezioni rappresentate dalle Misure 3.6 e 3.7, di competenza dell'Assessorato della Pubblica Istruzione; la gestione delle singole Misure spetta ai Servizi competenti.

Le Misure cofinanziate dal FSE, al 31.12.2002, hanno assunto impegni per € 209.244.278,18 e sostenuto pagamenti pari a € 64.531.179,83. I dati di monitoraggio finanziario confermano la sensibile accelerazione dell'avanzamento procedurale di tutte le Misure rispetto al precedente anno, nonché il parziale recupero dei ritardi registrati nella prima fase di attuazione.

Tuttavia, i valori di capacità di impegno e di spesa, rispettivamente pari a 29,29% e 9,03%, si attestano al di sotto dei valori medi del POR; ciò risulta particolarmente evidente in riferimento all'ammontare dei pagamenti. Nondimeno, il livello di spesa conseguito è sufficiente a scongiurare il rischio dell'applicazione della regola del disimpegno automatico (152,56% di erogazioni rispetto all'annualità 2000, al netto dell'anticipazione del 7%). Tale accelerazione discende da un lato dal sensibile avanzamento degli *iter* attuativi dei bandi pubblicati nel corso del 2001 per l'attivazione delle Misure; dall'altro, dalla rendicontazione nel corso dell'anno di progetti coerenti con gli obiettivi globali e specifici del QCS e del PO.

In ogni caso, l'arco temporale compreso fra la data di scadenza dei bandi e l'erogazione dei pagamenti (un anno circa) appare eccessivamente lungo. Sarà necessario, dunque, per il futuro, procedere alla razionalizzazione delle procedure di selezione delle proposte progettuali ammissibili al beneficio comunitario.

Sebbene tutte le Misure abbiano contribuito, pur con tassi di crescita diversi, al miglioramento complessivo della *performance* del Fondo, un apporto determinante, sia in termini di impegni che di pagamenti, è stato offerto dalle Misure 3.2, 3.3, e 3.7, alle quali si rimanda per una puntuale disamina. In questa sede, si precisa che, ad eccezione della Misura 3.2, il cui avanzamento è ascrivibile all'attuazione di una delle linee d'azione previste ("Carlo Magno"), le citate Misure 3.3 e 3.7 sono state prevalentemente alimentate dalla rendicontazione di progetti coerenti.

## **FEOGA**

Nell'ambito del POR Sardegna, gli Assi e le Misure cofinanziati con risorse provenienti dal FEOGA riguardano: l'Asse I – 1 Misura; l'Asse IV – 13 Misure.

Al termine del 2002, le Misure cofinanziate dal FEOGA presentano valori di esecuzione finanziaria significativi sia in termini di impegno che di pagamento. Al 31.12.2002, a fronte di una spesa pubblica programmata di € 812.156.000,00, gli impegni giuridicamente vincolanti ammontano a € 152.865.231,15 e i pagamenti effettuati a € 69.926.619,48; in termini di attuazione finanziaria ciò determina capacità di impegno e di spesa delle risorse pubbliche programmate rispettivamente pari al 18,82% e a 8,61%, e del 45,74% se misurata in termini di utilizzo della dotazione pubblica impegnata.

L'avanzamento sia in termini di capacità di impegno che di spesa è ascrivibile unicamente alle Misure dell'Asse IV; l'attivazione della Misura 1.2, peraltro avvenuta nel 2001, non ha finora determinato alcun impegno.

I valori raggiunti dai suddetti indicatori di attuazione finanziaria sono il risultato della decisiva accelerazione delle fasi di istruttoria e finanziamento dei progetti avvenuta nell'anno, a fronte della più che modesta capacità di impegno (0,70%) e di spesa (0,68%) registrata alla fine del 2001.

Nonostante i progressi compiuti, permane un'elevata incidenza di Misure con stato di attuazione decisamente in ritardo e conseguente necessità di riprogrammazione e/o di rafforzamento organizzativo. D'altra parte anche per le Misure con avanzamento positivo (4.9 – 4.10 – 4.11 – 4.13 – 4.17 – 4.20 – 4.21) si evidenziano rischi di rallentamento delle *performance* di natura finanziaria, in assenza di decisioni che consentono di rendere le strutture coinvolte nella loro attuazione pienamente rispondenti ai compiti assegnati.

Delle criticità di attuazione, decisioni di natura correttiva adottate e delle azioni da intraprendere si dà ampiamente conto nel paragrafo 5.3 del presente *Rapporto*, evidenziando debolezze strutturali che possono nel medio periodo pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi.

## **SFOP**

Le Misure 4.7 e 4.8 cofinanziate dallo SFOP sono allocate nell'Asse IV del POR Sardegna. L'attuazione delle Misure è affidata al Servizio Pesca, Stagni e Acquacoltura dell'Assessorato all'Ambiente.

Al 31.12.2002, a fronte di un costo totale programmato di € 75.991.040,00, risultano impegnati € 6.342.537,19 ed effettuati pagamenti pari a € 2.748.574,02. In base a tali valori, le Misure cofinanziate dallo SFOP mostrano rispetto agli altri Fondi le *performance* finanziarie di minore entità; le capacità di impegno e di spesa raggiungono rispettivamente quote pari all'8,35% e al 3,62% del costo totale.

La presenza di una legislazione regionale in materia di aiuti al settore della pesca e acquacoltura, notificata e approvata dalla Commissione, ha consentito lo svolgimento delle procedure per la pubblicazione di bandi pubblici per l'ammissione ai finanziamenti previsti. Tuttavia, la notevole carenza di organico nel Servizio incaricato, oltre l'ordinaria amministrazione, della programmazione, gestione, istruttoria, accertamento e verifica degli interventi a valere sul POR, nonché di compiti inerenti l'attuazione dell'intervento comunitario nel settore a livello nazionale, caratterizza negativamente l'attuazione delle Misure.

Prima di passare alla disamina dello stato di attuazione dei singoli Assi e delle relative Misure preme fornire alcune precisazioni in merito allo stato di avanzamento fisico del Programma.

L'installazione delle postazioni di monitoraggio dotate dell'applicativo MONIT2000 e la radicale revisione degli indicatori di realizzazione fisica per ogni Misura hanno creato i presupposti operativi per l'implementazione prima e l'entrata a regime poi del monitoraggio per singola operazione del POR. Alla prima scadenza utile – coincisa peraltro con la data di riferimento del presente *Rapporto* – i singoli responsabili di Misura hanno provveduto all'inserimento dei dati di attuazione per progetto (valori e costi programmati, impegnati e realizzati) e, come prescritto, al successivo invio al MEF-IGRUE. Malgrado il corretto inserimento e la progressiva integrazione delle informazioni – il cui grado di copertura a livello di Programma, già con riferimento al 31.12.2002, investe una larga parte delle operazioni finanziate – un malfunzionamento della *utility* di interrogazione del sistema (disfunzione in fase di superamento da parte del Ministero dell'Economia) ha impedito un'eshaustiva elaborazione dei dati comunque presenti a sistema presso l'AdG (disaggregati per progetto). Laddove è stato

possibile recuperare il dato aggregato per tipologia e sottotipologia (eventuale archivio “parallelo”), le tabelle di avanzamento fisico per Misura riportate nel seguito contengono tali informazioni; per contro, laddove le informazioni risiedono unicamente nelle postazioni di MONIT2000 presso gli Assessorati (dati relativi all’avanzamento fisico in fase di impegno per il FESR), le tabelle risultano incomplete.

### **Programmi Integrati Territoriali: selezione 2002**

I Progetti Integrati Territoriali, oltre a inserirsi coerentemente all’interno della strategia Regionale delle linee di intervento previste nel Programma Operativo Regionale 2000-06 della Regione Autonoma della Sardegna, devono soddisfare una duplice esigenza:

- assicurare un adeguato riconoscimento agli interventi che rispondono al principio di integrazione e di concentrazione, sia funzionale che territoriale, e quindi basati su un’idea guida;
- fare in modo che alla maggiore complessità di realizzazione dell’insieme di queste azioni facciano riscontro modalità di attuazione e gestionali unitarie, organiche e integrate, in grado di consentire l’effettivo conseguimento degli obiettivi nei tempi previsti.

Per raggiungere gli obiettivi fissati, nel rispetto dei principi della concentrazione delle risorse, dell’integrazione, della sussidiarietà, del decentramento, della concertazione e partenariato, delle pari opportunità, la Regione Sardegna ha individuato nell’Autorità di Gestione del POR il soggetto interno responsabile del coordinamento di tutte le attività, cui fanno capo anche i vari responsabili di Misura del POR interessati al Progetto Integrato, al fine di garantire unicità di azione e intervento per le competenze che restano in capo all’Amministrazione.

Questo ruolo, già rivestito dall’AdG nel corso del Bando PIT selezione 2001, viene riconfermato anche dalle Linee guida PIT – Selezione 2002. Tale documento, elaborato nel rispetto degli indirizzi politici espressi dal Consiglio e dalla Giunta regionale con la DGR n. 28/74 del 09.08.2002, rappresenta il riferimento tecnico non solo per la costruzione e la selezione dei Progetti Integrati Territoriali (PIT) previsti dal POR 2000-06, per l’annualità 2002, ma anche per l’ottimizzazione dei PIT approvati con il Bando 2001, fase da avviare successivamente alla stipula degli Accordi di Programma.

Come già previsto dal Bando PIT 2001, la Selezione per il 2002 prevede l’integrazione per territori contigui di almeno 30.000 abitanti o di almeno 10 Comuni, ma è data la facoltà ai soggetti proponenti, in sede di partenariato istituzionale, economico e sociale, di rivedere le aree in cui potrebbero localizzarsi i Progetti Integrati, se tale decisione dovesse emergere dalla stretta coincidenza tra l’area dove operano le connessioni tra le operazioni che compongono il PIT e altri strumenti di programmazione negoziata nazionali e regionali, già operanti sul territorio, dotati di una efficiente organizzazione gestionale.

Alla selezione 2002 è riservata una quota, non inferiore al 10% del totale delle risorse pubbliche previste dal POR.

Il Bando 2001, si è concluso con l’approvazione della graduatoria comprensiva di 13 PIT. Con le risorse messe a disposizione dal Bando 2001 saranno pertanto finanziate tutte le operazioni pubbliche dei 13 PIT approvati risultati coerenti in seguito all’esame dei Responsabili di Misura. Le risorse residue, invece, saranno destinate all’ottimizzazione degli stessi 13 PIT approvati con il bando 2001, effettuata contestualmente alla selezione dei PIT 2002, secondo la procedura descritta all’interno delle Linee guida per la selezione PIT 2002.

L'esigenza di dotarsi di uno strumento quale le Linee guida descritte discende non solo da una riflessione sulle modalità di attuazione del POR 2000-06 e conseguentemente dei PIT, ma soprattutto dalle criticità emerse con il Bando PIT 2001.

I PIT, infatti, non si configurano come un'articolazione ulteriore che si affianca ad Assi e Misure, ma costituiscono una modalità operativa di attuazione del POR, orientata affinché una serie di azioni che fanno capo ad Assi e Misure diverse siano esplicitamente collegate tra loro e finalizzate a un comune obiettivo.

Ad evitare che essi divengano strumenti giustapposti e separati dalle altre forme di intervento per lo sviluppo locale, è necessario che i soggetti proponenti, nel definire l'area delle operazioni che li compongono, operino il collegamento funzionale con tutte le esperienze di programmazione locale in atto, in una prospettiva di piena integrazione e coerenza di obiettivi, strategie, soggetti operanti, finanziamenti e interazione con le operazioni programmabili con i Fondi strutturali coerentemente con gli obiettivi specifici del POR.

Un ruolo fondamentale, in questa fase di integrazione dei diversi strumenti di programmazione per la costruzione del PIT, si prevede venga svolto dalle Province, in conformità con quanto sancito dal TU sull'ordinamento degli Enti locali (art. 20 del DLgs 267/2000).

Nelle Linee guida Selezione 2002 vengono fornite indicazioni puntuali per la costruzione di un PIT, seguendo un percorso logico che definisce i passaggi attraverso i quali, dopo un'analisi iniziale socioeconomica e ambientale del territorio, si giunge a individuare obiettivi, strategia, linee di azione e a valutare l'opportunità del ricorso a una costruzione integrata di operazioni, avendo escluso la possibilità di conseguire i risultati attesi con procedure attuative ordinarie delle Misure.

Nel processo di costruzione deve essere sempre garantita la presenza di *sette* "elementi costitutivi del PIT", come condizione necessaria per la sua stessa presentazione:

1. *analisi SWOT*, attraverso cui formulare la "diagnosi" dell'area, ovvero costituire la base conoscitiva ragionata delle caratteristiche del territorio e delle sue potenzialità, la sintesi degli studi disponibili sull'area e di tutti gli strumenti diversi di programmazione vigenti;
2. *idea guida* che costituisce la linea strategica condivisa dagli attori coinvolti nel programma integrato, ovvero l'*idea forza*;
3. *insieme di operazioni* di diversa natura: infrastrutturale, produttiva, di formazione, animazione, ecc., tra loro "integrate" ossia mutuamente finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici del POR, dalla cui sintesi emerge l'obiettivo generale del PIT stesso;
4. *analisi della coerenza esterna* del PIT. L'idea forza enunciata deve essere posta in relazione agli obiettivi specifici del POR per verificarne la coerenza e quindi la possibilità di realizzazione attraverso le Misure coinvolte. L'analisi della coerenza esterna mira altresì a verificare la sinergia e la coerenza del PIT con altri strumenti di programmazione esistenti sull'area PIT e con le iniziative in essi previste;
5. *condivisione degli attori portatori di interessi* secondo lo spirito dei Regolamenti comunitari. I soggetti pubblici e privati che costituiscono il partenariato istituzionale, economico e sociale vengono coinvolti al fine di fornire indirizzi strategici e garantire il necessario consenso ai processi di ideazione. Spetta, invece, all'Autorità di Gestione del POR il compito di assicurare il raggiungimento degli obiettivi specifici indicati in sede di partenariato, programmando in maniera ottimale le Misure;
6. *localizzazione degli interventi*. Il territorio del PIT, come già detto, deve comprendere almeno 10 Comuni o una popolazione totale residente (ultimo censimento ISTAT) non inferiore a 30.000 abitanti, come previsto dal Bando 2001. Tali criteri potrebbero essere rivisti nel caso di revisione del nuovo Bando;

7. *ricostruzione delle diverse fasi dell'iter attuativo delle singole operazioni e stima dei relativi tempi*, al fine di individuare eventuali problematiche, anche di tipo urbanistico, da affrontare e risolvere in tempi compatibili con i piani finanziari delle singole Misure coinvolte. Sulla base di tale previsione deve essere costruito il piano finanziario del PIT articolato nel tempo per singola operazione.

Le Linee guida PIT – Selezione 2002 – al fine di garantire una corretta progettazione, sulla base degli “elementi costitutivi” identificati, definiscono puntualmente anche le singole fasi di programmazione previste per la costruzione sia del progetto provvisorio che di quello definitivo.

La prima delle *dodici* “fasi” in cui si articola il processo di programmazione riguarda un’attività di comunicazione e diffusione delle Linee guida, strategiche per la definizione del PIT provvisorio. Segue poi l’apertura dei tavoli provinciali di concertazione locale, con l’obiettivo di focalizzare la propria attività sull’ideazione del PIT intorno all’*idea forza*. Il Programma provvisorio viene inviato dalle Province alla Regione per le verifiche di coerenza e le indicazioni di eventuali prescrizioni regionali. A conclusione delle opportune verifiche le Province avviano la fase di accompagnamento e assistenza tecnico-progettuale per la stesura del PIT definitivo che inviano alla Regione (Gruppo di Lavoro Tecnico Regionale GLTR) entro i termini indicati dalla Regione stessa. In caso di positivo esito della verifica, l’AdG definisce un calendario per l’organizzazione delle conferenze di servizio, per poi passare alla fase di valutazione dei PIT ai fini della premialità. Alla valutazione segue la comunicazione degli esiti ai soggetti proponenti, che vengono invitati a elaborare – con il supporto dell’assistenza tecnica messa a disposizione dall’AdG, con il coordinatore del PIT e l’Autorità Ambientale – la documentazione per le operazioni aggiunte in premio al PIT, da inviare ai Responsabili di Misura. L’AdG definisce, quindi, un calendario per l’organizzazione delle conferenze di servizio finalizzate all’acquisizione dei pareri sulle operazioni assegnate in premialità ai singoli PIT. A conclusione di questa fase, il GLTR è nelle condizioni di predisporre la graduatoria, presentarla alla Giunta regionale per l’approvazione definitiva, e comunicare ai proponenti l’esito finale della selezione.

Infine, non diversamente dai 13 PIT del Bando 2001, l’attuazione del secondo Bando prevede la stipula di appositi “Accordi di Programma”, adottati con Decreto del Presidente della Regione e pubblicati sul BURAS.

Alla data di riferimento del presente *Rapporto*, mentre il documento relativo alle Linee guida PIT – Selezione 2002 è in corso di revisione, sono in fase di conclusione le operazioni di firma degli Accordi di programma relativi ai 13 PIT 2001 approvati, a cui dovranno far seguito i previsti bandi a valere sulle diverse leggi di incentivazione o l’attivazione delle procedure “a sportello”, per poter dare corso alle domande di finanziamento delle operazioni dei soggetti privati che hanno sottoscritto i Protocolli di Intesa.

Con particolare riguardo ai 13 PIT del Bando 2001, si illustra quanto segue.

## Stato di attuazione dei PIT al 31.12.2002

<b>Denominazione PIT</b>	<b>Costo totale PIT</b>	<b>Investimento privato</b>	<b>Soggetto capofila</b> Altri soggetti proponenti	<b>Num. Operaz.</b>	<b>Misure POR</b>
<u>CA 1 - Storia ambiente e produttività locale, unite per nuove forme di turismo - Arburese, Guspinese e Medio Campidano</u>	<u>30.230.785,12</u>	<u>50.659.569,00</u>	<b>Comunità Montana n.18</b> <u>Arbus; Gonnosfanadiga; Guspini; Villacidro; Vallermosa; S. Gavino Monreale; Pabillonis; Sanluri; Samassi; Villasor; Serrenti; Serramanna; G.Montelinas; Guspini; C.I.S.A.; C.I.V.</u>	<u>22</u>	<u>1.4; 2.2; 4.1; 4.5; 4.20; 5.1;</u>
<u>CA 2 - Sulcis Iglesiente</u>	<u>24.797.283,18</u>	<u>31.822.516,00</u>	<b>Comunità Montana n.19</b> <u>Buggerru; Calasetta; Carbonia; Domusnovas; Decimoputzu; Fluminimaggiore; Giba; Gonnese; Iglesias; Musei; Narcao; Nuxis; Perdaxius; Portoscuso; S.Giovanni Suergiu; Santadi; Sant'Anna Arresi; Sant'Antioco; Siliqua; Teulada; Tratalias; Uta; Villamassargia; Villaspeciosa; Masainas; Villaperuccio; Piscinas; XXII Comunità Montana.</u>	<u>11</u>	<u>1.4; 1.5; 2.1; 2.2; 3.2; 4.1; 4.16; 4.20; 5.1;</u>
<u>CA 4 - Qualità di Vita a Cagliari: Città Ambientale e Turistica senza le periferie - Cagliari Città</u>	<u>21.420.921,33</u>	<u>86.377.558,00</u>	<b>Comune di Cagliari</b>	<u>13</u>	<u>2.1; 3.4; 3.6; 3.7; 4.1; 4.5; 5.1</u>
<u>CA 4 - Area Vasta Cagliari Sud Est -</u>	<u>3.545.647,15</u>	<u>7.029.419,00</u>	<b>Comunità Montana n.24</b> <u>Barrali; Dolianova; Donori; Maracalagonis; Monserrato; Quartucciu; Selargius; Perdiana; Settimo S. Pietro; Ninnai; Soleminis.</u>	<u>7</u>	<u>1.4; 2.3; 4.1; 4.5; 4.14</u>
<u>CA 4 - Area Vasta Sud Occidentale -</u>	<u>46.768.647,58</u>	<u>45.400.708,12</u>	<b>Consorzio 21</b> <u>Capoterra; Domus De Maria; Pula; Sarroch; Villa San Pietro; Università degli Studi di Cagliari.</u>	<u>14</u>	<u>1.3; 2.1; 3.7; 3.12; 4.1; 4.5; 5.1</u>
<u>NU 1 Marghine Planargia - Potenziamento della struttura imprenditoriale locale e sviluppo integrato del Turismo nelle zone interne -</u>	<u>8.573.183,10</u>	<u>77.954.133,38</u>	<b>Comunità Montana n.8</b> <u>Birri; Bolotana; Borre; Bortigali; Dualchi; Flussio; Gavoi; Lei; Lodine; Macomer; Magomadas; Modolo; Montresta; Noragugume; Ollolai; Olzai; Oniferi; Orani; Orotelli; Ottana; Sagama; Sarule; Silanus; Sindia; Suni; Tinnura; IX Comunità Montana.</u>	<u>4</u>	<u>4.1; 6.1</u>
<u>NU 4 Sarcidano Barbagia Seulo - L'integrazione quale sviluppo della Sardegna Centrale -</u>	<u>18.481.360,37</u>	<u>6.539.378,00</u>	<b>Comunità Montana n.13</b> <u>Escalaplano; Escolca; Esterzili; Genoni; Gerghi; Gestori; Isili; Laconi; Mandas; Nuragus; Nurallao; Nurri; Orroli; Sadali; Serri; Seulo; Siurgus; Donigala; Villanovatulo; XX Comunità Montana.</u>	<u>7</u>	<u>4.5; 4.20; 5.1</u>
<u>OR2 - Oristano 2 -</u>	<u>21.175.678,00</u>	<u>28.131.672,95</u>	<b>Consorzio Nucleo Industriale dell'oristanese</b> <u>Arborea; Marrubiu; Palmas Arborea; Oristano; San Nicolò d'Arcidano; Terralba; Uras.</u>	<u>11</u>	<u>3.6; 4.1; 4.5; 4.20; 5.1</u>
<u>OR 3 - Barigadu - Ghilarzese - Grighine - Marmilla -</u>	<u>13.087.064,50</u>	<u>34.985.069,26</u>	<b>Comunità Montana Barigadu</b> <u>Abbasanta; Aidomaggiore; Albagiara; Ales; Allai; Ardauli;</u>	<u>30</u>	<u>3.6; 3.10; 3.12; 4.1; 4.5; 4.16;</u>

<b><u>Denominazione PIT</u></b>	<b><u>Costo totale PIT</u></b>	<b><u>Investimento privato</u></b>	<b><u>Soggetto capofila</u> <u>Altri soggetti proponenti</u></b>	<b><u>Num. Operaz.</u></b>	<b><u>Misure POR</u></b>
			<u>Assolo; Asuni; Buschi; Baradili;</u> <u>Badessa; Badessa; Bidoni;</u> <u>Boroneddu; Curcuris;</u> <u>Fordongianus; Ghilarza;</u> <u>Gonnoscodina; Gonnosnò;</u> <u>Masullas; Mogorella;</u> <u>Morgongiori; Neoneli; Corbello;</u> <u>Nughedu; Santa Vittoria; Nureci;</u> <u>Pau; Pompu; Ruinas; Samugheo;</u> <u>Sedilo; Senis; Sciamanna;</u> <u>Simala; Sini; Siris; Soddi;</u> <u>Sorridile; Tadasuni; Ulà Tirso;</u> <u>Usellus; Villa S. Antonio;</u> <u>Villaurban;a Villaverde;</u> <u>Consorzio due Giare; Consorzio</u> <u>Industriale della valle del Tirso.</u>		<u>4.20; 5.1</u>
<u>SS 1 – Il capoluogo</u> <u>nella città ambientale</u> <u>del Golfo dell'Asinara -</u>	<u>61.838.511,17</u>	<u>123.194.042,35</u>	<b><u>Comune di Sassari</u></b> <u>Porto Torres; Sennori; Sorso.</u>	<u>11</u>	<u>1.3; 1.4;</u> <u>1.5; 2.2;</u> <u>4.5; 5.1;</u> <u>6.2</u>
<u>SS 2 – Dalla Costa del</u> <u>Corallo al Logudoro</u> <u>Meilogu -</u>	<u>9.419.065,09</u>	<u>25.949.626,51</u>	<b><u>Comune di Alghero</u></b> <u>Banari; Bessude; Bonnanaro;</u> <u>Bonorva; Brutta; Bosa;</u> <u>Cheremule; Chiesi; Cossioine;</u> <u>Giave; Mara; Padria;</u> <u>Pozzomaggiore; Semestene;</u> <u>Siligo; Stintino; Thiesi ;Torralba;</u> <u>V Comunità Montana.</u>	<u>15</u>	<u>2.1; 4.5;</u> <u>4.20; 5.1</u>
<u>SS 4 Anglona Gallura –</u> <u>Dal Turismo</u> <u>monoprodotto al</u> <u>Turismo innovativo</u> <u>Integrato -</u>	<u>13.318.390,26</u>	<u>10.342.262,00</u>	<b><u>Comune di Tempio Pausania</u></b> <u>Aggius; Aglientu; Calangianus;</u> <u>Castelsardo; Bortigiadas;</u> <u>Luogosanto; Luras; Santa Maria</u> <u>Coghinis; Santa Teresa di</u> <u>Gallura;Trinità d'Agultu e</u> <u>Vignola; Viddalba; Valledoria; III</u> <u>Comunità Montana Gallura.</u>	<u>11</u>	<u>1.5; 2.3;</u> <u>4.5; 5.1</u>
<u>SS 7 Olbia – Porta</u> <u>d'Europa Terra</u> <u>dell'Accoglienza -</u>	<u>32.947.392,66</u>	<u>52.483.035,68</u>	<b><u>Comune di Olbia</u></b> <u>Arzachena; Budoni; Golfo</u> <u>Aranci; La Maddalena; Loiri</u> <u>Porto S.Paolo; Monti; Padru;</u> <u>Palau; Sant'Antonio di Gallura;</u> <u>San Teodoro; Telti; IV Comunità</u> <u>Montana Riviera di Gallura</u>	<u>10</u>	<u>2.3; 2.4;</u> <u>4.5;</u> <u>4.6;5.1</u>

**Avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei PIT al 31.12.2002****PIT CA1 – Storia, ambiente e produttività locale, unite per nuove forme di turismo –  
Arburese, Guspinese e Medio Campidano****Avanzamento finanziario**

<b><u>Titolo</u></b>	<b><u>Misura</u></b>	<b><u>Localizzazione</u></b>	<b><u>Soggetto attuatore</u></b>	<b><u>Costo Ammesso</u></b>	<b><u>Impegni al 31.12.2002</u></b>	<b><u>Pagamenti al 31.12.2002</u></b>
<u>Impianto stoccaggio e trattamento rifiuti e RD</u>	<u>1.4</u>	<u>Villacidro</u>	<u>Consorzio ZIR Villacidro</u>	<u>1.660.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Restauro ex Forge</u>	<u>2.2</u>	<u>Guspini</u>	<u>Comune di Guspini</u>	<u>562.938,02</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Valorizzazione Museale Montevercchio</u>	<u>2.2</u>	<u>Guspini</u>	<u>Comune di Guspini</u>	<u>1.910.890,53</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Valorizzazione Storico Culturale CS</u>	<u>2.2</u>	<u>Guspini</u>	<u>Comune di Guspini</u>	<u>711.475,70</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Viabilità Pizzuamu Costa Verde</u>	<u>4.5</u>	<u>Arbus</u>	<u>Comune di Arbus</u>	<u>1.549.370,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Sistemazione e valorizzazione spazi lungo fiume</u>	<u>4.5</u>	<u>Gonnosfanadiga</u>	<u>Comune di Gonnosfanadiga</u>	<u>3.873.426,74</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Progetto urbanizzazioni marine</u>	<u>4.5</u>	<u>Arbus</u>	<u>Comune di Arbus</u>	<u>1.291.142,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Riqualificazione itinerari</u>	<u>4.5</u>	<u>Vallermosa</u>	<u>Comune di Vallermosa</u>	<u>955.446,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Recupero Centro Storico</u>	<u>5.1</u>	<u>Sanluri</u>	<u>Comune di Sanluri</u>	<u>774.685,34</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Centro Servizi Cisa</u>	<u>5.1</u>	<u>Serramanna</u>	<u>Comune di Serramanna</u>	<u>2.582.284,50</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Restauro Chiesa San Giacomo</u>	<u>5.1</u>	<u>Serrenti</u>	<u>Comune di Serrenti</u>	<u>774.685,35</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Riqualificazione Centro Urbano</u>	<u>5.1</u>	<u>Arbus</u>	<u>Comune di Arbus</u>	<u>1.549.370,70</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Valorizzazione Storico Culturale CS</u>	<u>5.1.3</u>	<u>San Gavino</u>	<u>Comune di San Gavino</u>	<u>4.103.886,18</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Opere di Consolidamento Chiesa Parrocchiale</u>	<u>5.1.3</u>	<u>Sanluri</u>	<u>Comune di Sanluri</u>	<u>527.302,49</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Strade rurali</u>	<u>4.20</u>	<u>Sanluri</u>	<u>Comune di Sanluri</u>	<u>774.685,34</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Sistemazione viabilità rurale</u>	<u>4.20</u>	<u>Serrenti</u>	<u>Comune di Serrenti</u>	<u>2.065.827,60</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Miglioramento rete viaria</u>	<u>4.20</u>	<u>Villacidro</u>	<u>Comune di Villacidro</u>	<u>619.748,27</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Miglioramento viabilità rurale</u>	<u>4.20</u>	<u>Villacidro</u>	<u>Comune di Villacidro</u>	<u>774.685,35</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Ricostruzione strade extraurbane</u>	<u>4.20</u>	<u>Villasor</u>	<u>Comune di Villasor</u>	<u>519.039,18</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Sistemazione strade campagna</u>	<u>4.20</u>	<u>Serramanna</u>	<u>Comune di Serramanna</u>	<u>222.076,47</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Manutenzione straordinaria strade campagna</u>	<u>4.20</u>	<u>Serramanna</u>	<u>Comune di Serramanna</u>	<u>671.864,36</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Rete viaria rurale</u>	<u>4.20</u>	<u>Samassi</u>	<u>Comune di Samassi</u>	<u>1.755.955,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>

**Avanzamento fisico e procedurale**



Non si registra alcun avanzamento al 31.12.2002.

### **PIT CA2 – Sulcis Iglesiente**

#### **Avanzamento finanziario**

<b><u>Titolo</u></b>	<b><u>Misura</u></b>	<b><u>Localizzazione</u></b>	<b><u>Soggetto attuatore</u></b>	<b><u>Costo Ammesso</u></b>	<b><u>Impegni al 31.12.2002</u></b>	<b><u>Pagamenti al 31.12.2002</u></b>
Bonifica ambientale	1.4	Iglesias	Iglesias	1.454.394,27	0,00	0,00
Valorizzazione Grotte di S. Giovanni	1.5	Domusnovas	Domusnovas	1.265.319,00	0,00	0,00
Restauro fortificazioni medioevali	2.1	Iglesias	Comune di Iglesias	4.343.402,52	0,00	0,00
Ecomuseo	2.1	Villamassargia	Comune di Villamassargia	1.717.734,00	0,00	0,00
Recupero Gallerie	2.2	Narcao	Comune di Narcao	309.874,14	0,00	0,00
Restauro conservativo area mineraria Serbariu	2.2-5.1	Carbonia	Comune di Carbonia	11.568.819,73	0,00	0,00
Sistemazione strada rurale	4.20	Decimoputzu	Comune di Decimoputzu	774.685,34	0,00	0,00
Parco S.Elia	4.16	Nuxis	Comune di Nuxis	574.506,75	0,00	0,00
Valorizzazione risorse artistiche	3.2	Area PIT	Liceo Scientifico "Asproni"	54.689,00	0,00	0,00

#### **Avanzamento fisico e procedurale**

Non si registra alcun avanzamento al 31.12.2002.

### **PIT CA4 – Qualità di vita a Cagliari : Città Ambientale e Turistica senza le periferie – Cagliari Città**

#### **Avanzamento finanziario**

<b><u>Titolo</u></b>	<b><u>Misura</u></b>	<b><u>Localizzazione</u></b>	<b><u>Soggetto attuatore</u></b>	<b><u>Costo Ammesso</u></b>	<b><u>Impegni al 31.12.2002</u></b>	<b><u>Pagamenti al 31.12.2002</u></b>
Museo Archeologico di Tuvixeddu	2.1	Cagliari	Comune di Cagliari	3.098.741,36	0,00	0,00
Completamento delle opere di restauro, scavo e valorizzazione del complesso ecclesiale di S. Eulalia	2.1	Cagliari	Comune di Cagliari	500.000,00	0,00	0,00
Completamento delle opere di restauro, scavo e valorizzazione del complesso ecclesiale di S. Agostino	2.1	Cagliari	Comune di Cagliari	500.000,00	0,00	0,00
Opere infrastrutturali polo telematico	4.1H	Cagliari	CASIC	2.300.000,00	0,00	0,00
Centro di coordinamento e gestione beni	4.5 C	Cagliari	Cagliari	516.456,00	0,00	0,00

culturali						
Realizzazione di percorsi archeologici, monumentali, religiosi, ambientali e panoramici	4.5	Cagliari	Comune di Cagliari	1.032.913,80	0,00	0,00
Valorizzazione e riqualificazione della Piazza Giovanni XXIII	5.1.1	Cagliari	Comune di Cagliari	2.405.139,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale di Via Roma-lato portici	5.1.1	Cagliari	Comune di Cagliari	2.494.486,82	0,00	0,00
Completamento del Parco Archeologico Urbano di Tuvisceddu	5.1.1 2.1	Cagliari	Comune di Cagliari	3.873.426,74	0,00	0,00
Selez. Avvio sostegno imprenditoriale	3.4	Cagliari	Comune di Cagliari	2.995.450,01	0,00	0,00
Centro polivalente territoriale	3.6	Cagliari	Comune di Cagliari	1.394.433,60	0,00	0,00
Formazione manager ambientali	3.7	Cagliari	Comune di Cagliari	309.874,00	0,00	0,00

Avanzamento fisico e procedurale

Non si registra alcun avanzamento al 31.12.2002.

**PIT CA4 – Area Vasta Cagliari Sud Est**

Avanzamento finanziario

<u>Titolo</u>	<u>Misura</u>	<u>Localizzazione</u>	<u>Soggetto attuatore</u>	<u>Costo Ammesso</u>	<u>Impegni al 31.12.2002</u>	<u>Pagamenti al 31.12.2002</u>
Adeguamento stazione RSU	1.4	Quartucciu	XXIV C.M.	400.000,00	0,00	0,00
Restauro edifici Via G. Cesare	2.3	Monsezzato	Comune di Monsezzato	501.520,00	0,00	0,00
Copertura cinema all'aperto	2.3	Selargius	Comune di Selargius	578.431,72	0,00	0,00
Opere di urbanizzazione P.I.P.	4.1H	Barrali	Comune di Barrali	697.216,81	0,00	0,00
Completam. Infrastrutture P.I.P.	4.1H	Dolianova	Comune di Dolianova	359.364,40	0,00	0,00
Area archeologica Cuccuru Nuraxi	2.1	Settimo S.P.	Settimo S.P.	880.000,00	0,00	0,00
Adeguamento stazione RSU	1.4	Quartucciu	XXIV C.M.	400.000,00	0,00	0,00
Restauro edifici Via G. Cesare	2.3	Monsezzato	Comune di Monsezzato	501.520,00	0,00	0,00
Centro documentazione demontropologico – Casa Corda Spada	4.14	Soleminis	Comune di Soleminis	129.114,22	0,00	0,00
Formazione superiore	3.7	Area PIT	Università di Cagliari	3.942.000,00	0,00	0,00

Avanzamento fisico e procedurale

Non si registra alcun avanzamento al 31.12.2002.

**PIT CA4 – Area Vasta Sud Occidentale**Avanzamento finanziario

<u>Titolo</u>	<u>Misura</u>	<u>Localizzazione</u>	<u>Soggetto attuatore</u>	<u>Costo Ammesso</u>	<u>Impegni al 31.12.2002</u>	<u>Pagamenti al 31.12.2002</u>
Completam. Istituto Alberghiero di Pula	3.12	Pula	Comune di Pula	2.295.364,00	0,00	0,00
Risanamento dune di Chia	1.3	Domus de Maria - Chia	Comune di Domus de Maria	2.065.828,00	0,00	0,00
Parco Archeologico	2.1	Pula	Comune di Pula	3.098.741,00	0,00	0,00
Parco Villa Siotto	2.1	Sarroch	Comune di Sarroch	3.873.426,75	0,00	0,00
Sede centrale parco scientifico e tecnologico: Strada di Collegamento	4.1H	Pula	Consorzio 21	3.000.000,00	0,00	0,00
Sede centrale parco scientifico e tecnologico: Laboratori di formazione	4.1H	Pula	Consorzio 21	8.000.000,00	0,00	0,00
Attività turistica Is Olias	4.5 C	Capoterra	Capoterra	6.848.218,48	0,00	0,00
Itinerari turistici	4.5 C	Capoterra	Capoterra	2.220.764,42	0,00	0,00
Centro congressi	4.5 C	Pula	Pula	1.807.599,00	0,00	0,00
Itinerari turistico-archeologici	4.5 C	Sarroch	Sarroch	619.748,28	0,00	0,00
Cittadella dello sport	5.1.1	Capoterra	Comune di Capoterra	4.778.164,28	0,00	0,00
Riqualificazione centro storico	5.1.1	Sarroch	Comune di Sarroch	526.786,37	0,00	0,00
Sistemazione centro storico	5.1.2	Pula	Comune di Pula	1.549.371,00	0,00	0,00

Avanzamento fisico e procedurale

Non si registra alcun avanzamento al 31.12.2002.

**PIT NU1 – Marghine Planaria – Potenziamento della struttura imprenditoriale locale e sviluppo integrato del Turismo nelle zone interne**Avanzamento finanziario

<u>Titolo</u>	<u>Misura</u>	<u>Localizzazione</u>	<u>Soggetto attuatore</u>	<u>Costo Ammesso</u>	<u>Impegni al 31.12.2002</u>	<u>Pagamenti al 31.12.2002</u>
Lavori di completamento delle urbanizzazioni primarie nel Piano per gli Insediamenti Produttivi - II fase di attuazione	4.1H	Bolotana	Comune di Bolotana	1.032.913,80	0,00	0,00
Infrastrutturazione della zona "D" per insediamenti	4.1H	Borore	Comune di Borore	774.684,35	0,00	0,00

produttivi (P.I.P.)						
Infrastrutturazione industriale Tossilo	<u>4.1H</u>	<u>Macomer</u>	<u>Consorzio 21</u>	<u>3.925.072,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Lavori per la realizzazione della viabilità di accesso alla strada 131 e delle strutture della piattaforma logistica per il trasporto merci a servizio della Sardegna centrale – I intervento	<u>6.1</u>	<u>Borore</u>	<u>Comune di Borore</u>	<u>2.840.512,95</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>

Avanzamento fisico e procedurale

Non si registra alcun avanzamento al 31.12.2002.

**PIT NU4 –Sarcidano Barbagia Seulo – L’integrazione quale sviluppo della Sardegna Centrale**

Avanzamento finanziario

<u>Titolo</u>	<u>Misura</u>	<u>Localizzazione</u>	<u>Soggetto attuatore</u>	<u>Costo Ammesso</u>	<u>Impegni al 31.12.2002</u>	<u>Pagamenti al 31.12.2002</u>
Realizzazione Parco tematico	<u>4.5 C</u>	<u>Escalaplano</u>	<u>Escalaplano</u>	<u>2.487.962,73</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Itinerari turistici	<u>4.5 C</u>	<u>Seulo</u>	<u>Seulo</u>	<u>1.962.536,22</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Completamento strutt. turist. Sport.	<u>5.1.2</u>	<u>Isili</u>	<u>Comune di Isili</u>	<u>488.818,71</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Riqualficazione centri storici	<u>5.1.3</u>	<u>Rete Comuni Area PIT</u>	<u>Comune di Escalaplano</u>	<u>11.425.663,03</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Depolverizzazione Strada comunale	<u>4.20</u>	<u>Nurallao</u>	<u>Comune di Nurallao</u>	<u>911.543,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Realizzazione strada rurale	<u>4.20</u>	<u>Gesturi</u>	<u>Comune di Gesturi</u>	<u>254.556,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Recupero viabilità rurale	<u>4.20</u>	<u>Mandas</u>	<u>Comune di Mandas</u>	<u>950.280,68</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>

Avanzamento fisico e procedurale

Non si registra alcun avanzamento al 31.12.2002.

**PIT OR2 – Oristano 2**

Avanzamento finanziario

<u>Titolo</u>	<u>Misura</u>	<u>Localizzazione</u>	<u>Soggetto attuatore</u>	<u>Costo Ammesso</u>	<u>Impegni al 31.12.2002</u>	<u>Pagamenti al 31.12.2002</u>
Agglomerato Industriale	<u>4.1H</u>	<u>Oristano</u>	<u>Consorzio Industriale</u>	<u>3.098.741,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Acquedotto Potabile	<u>4.1H</u>	<u>Oristano</u>	<u>Consorzio Industriale</u>	<u>3.460.261,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Completamento PIP	<u>4.1H</u>	<u>Marrubiu</u>	<u>Comune di Marrubiu</u>	<u>3.057.424,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Percorso ciclabile	<u>4.5 C</u>	<u>Arborea</u>	<u>Arborea</u>	<u>5.164.568,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
Risanamento percorsi naturalistici	<u>4.5 C</u>	<u>Terralba</u>	<u>Terralba</u>	<u>154.937,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>

<u>Mercato ortofrutta</u>	<u>5.1</u>	<u>Oristano</u>	<u>Comune di Oristano</u>	<u>4.131.655,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Parco attrezzato intercomunale</u>	<u>5.1</u>	<u>Oristano</u>	<u>Comune di Oristano</u>	<u>800.508,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Sistemazione viaria rurale</u>	<u>4.20</u>	<u>Marrubiu</u>	<u>Comune di Marrubiu</u>	<u>577.088,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Sistemazione strada di penetrazione</u>	<u>4.20</u>	<u>Marrubiu</u>	<u>Comune di Marrubiu</u>	<u>524.720,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Ristrutturazione ponte</u>	<u>4.20</u>	<u>Palmas Arborea</u>	<u>Comune di Palmas Arborea</u>	<u>96.804,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Interventi dispersione scolastica</u>	<u>3.6</u>	<u>Marrubiu</u>	<u>Comune di Marrubiu</u>	<u>98.075,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>

Avanzamento fisico e procedurale

Non si registra alcun avanzamento al 31.12.2002.

**PIT OR3 – Barigadu – Ghilarzese – Grighine – Mermilla**Avanzamento finanziario

<u>Titolo</u>	<u>Misura</u>	<u>Localizzazione</u>	<u>Soggetto attuatore</u>	<u>Costo Ammesso</u>	<u>Impegni al 31.12.2002</u>	<u>Pagamenti al 31.12.2002</u>
<u>Completamento e Adeguamento Scuola Media</u>	<u>3.12</u>	<u>Villa S. Antonio</u>	<u>Comune di Villa S. Antonio</u>	<u>30.986,00</u>	<u>27.887,40</u>	<u>27.887,40</u>
<u>Completamento PIP</u>	<u>4.1H</u>	<u>Samugheo</u>	<u>Comune di Samugheo</u>	<u>774.685,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Completamento delle opere di urbanizzazione primaria nella zona a servizio del piano per le attività produttive (zona artigianale) di Siamanna</u>	<u>4.1H</u>	<u>Siamanna</u>	<u>Comune di Siamanna</u>	<u>362.036,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Viabilità Nuraghe "Losa"</u>	<u>4.5 C</u>	<u>Abbasanta</u>	<u>Abbasanta</u>	<u>360.855,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Centro servizi</u>	<u>4.5 C</u>	<u>Abbasanta</u>	<u>Abbasanta</u>	<u>929.550,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Viali panoramici Lago Omodeo</u>	<u>4.5 C</u>	<u>Busachi</u>	<u>Busachi</u>	<u>330.852,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Centro accoglienza</u>	<u>4.5 C</u>	<u>Neoneli</u>	<u>C.M. Barigadu</u>	<u>129.114,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Recupero e valorizzazione Castello di Medusa</u>	<u>4.5 C</u>	<u>Samugheo</u>	<u>C.M. Barigadu</u>	<u>320.204,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Restauro pozzo Funtana Bella</u>	<u>4.5 C</u>	<u>Baressa</u>	<u>Baressa</u>	<u>127.546,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Sentiero Natura nel Parco Crachera</u>	<u>4.5 C</u>	<u>Sini</u>	<u>Sini</u>	<u>387.342,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Centro termale con palestra e piscina</u>	<u>4.5 C?</u>	<u>Fondongianus</u>	<u>Fondongianus</u>	<u>1.444.925,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Riqualificazione Centro Storico</u>	<u>5.1.3</u>	<u>Allai</u>	<u>Comune di Allai</u>	<u>413.165,50</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Riqualificazione Centro Storico</u>	<u>5.1.3</u>	<u>Ardauli</u>	<u>Comune di Ardauli</u>	<u>413.165,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Riqualificazione Piazza</u>	<u>5.1.3</u>	<u>Busachi</u>	<u>Comune di Busachi</u>	<u>129.114,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Riqualificazione Centro Storico</u>	<u>5.1.3</u>	<u>Ghilarza</u>	<u>Comune di Ghilarza</u>	<u>413.165,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>

<u>Titolo</u>	<u>Misura</u>	<u>Localizzazione</u>	<u>Soggetto attuatore</u>	<u>Costo Ammesso</u>	<u>Impegni al 31.12.2002</u>	<u>Pagamenti al 31.12.2002</u>
Riqualificazione Centro Storico	5.1.3	Neoneli	Comune di Neoneli	259.422,00	0,00	0,00
Riqualificazione Centro Storico	5.1.3	Norbello	Comune di Norbello	1.061.480,00	0,00	0,00
Riqualificazione Centro Storico	5.1.3	Samugheo	Comune di Samugheo	735.951,00	0,00	0,00
Riqualificazione Centro Storico	5.1.3	Ula Tirso	Comune di Ula Tirso	367.804,00	0,00	0,00
Riqualificazione Centro Storico	5.1.3	Ales	Comune di Ales	531.951,00	0,00	0,00
Sottoservizi Vie Interne	5.1.3	Gonnosnò	Comune di Gonnosnò	201.418,00	0,00	0,00
Riqualificazione Centro Storico	5.1.3	Gonnosnò	Comune di Gonnosnò	331.047,00	0,00	0,00
Riqualificazione Centro Storico	5.1.3	Villa S. Antonio	Comune di Villa S. Antonio	115.950,00	0,00	0,00
Riqualificazione Centro Storico	5.1.3	Villaurbana	Comune di Villaurbana	645.571,00	0,00	0,00
Sistemazione strade rurali	4.20	Curcuris	Comune di Curcuris	154.940,00	0,00	0,00
Sistemazione strade rurali	4.20	Gonnoscodina	Comune di Gonnoscodina	516.456,00	0,00	0,00
Adeguamento strada rurale	4.20	Villaurbana	Comune di Villaurbana	92.962,00	0,00	0,00
Valorizzazione area	4.16	Villa Verde	Comune di Villa Verde	410.066,00	0,00	0,00
Agenzia di sviluppo locale	3.10	Comuni PIT	Consorzio Due Giare	348.607,80	0,00	0,00
Programma intervento contro la dispersione scolastica	3.6	Comuni distretto scolastico di Ales	Comunità Montana XVII	637.200,00	0,00	0,00

Avanzamento fisico e procedurale

Alla data del 31.12.2002 si registra unicamente la conclusione del progetto “Completamento e Adeguamento della Scuola Media” del Comune di Villa S. Antonio avviato il 26.07.2001 e concluso il 30.11.2001, finanziato a valere sulla misura 3.12 “Infrastrutture per l’inclusione scolastica e per i centri per l’occupazione”, e il cui costo totale è pari a 27.887,40 Euro.

**PIT SS1 – Il capoluogo nella città ambientale del Golf o dell’Asinara**Avanzamento finanziario

<u>Titolo</u>	<u>Misura</u>	<u>Localizzazione</u>	<u>Soggetto attuatore</u>	<u>Costo Ammesso</u>	<u>Impegni al 31.12.2002</u>	<u>Pagamenti al 31.12.2002</u>
Parco fluviale	1.3	Porto Torres	Comune di Porto Torres	6.455.711,24	0,00	0,00
Bonifica siti industriali e riconversione aree industriali in senso ecocompatibile	1.4	Porto Torres	Porto Torres	1.549.370,70	0,00	0,00
Recupero aree naturalistiche	1.5	Sassari	Sassari	3.546.510,00	0,00	0,00
Risanamento stagno Platamona	1.5	Sorso	Sorso	4.876.478,59	0,00	0,00
Attrezzature di	2.2	Sassari	Comune di	5.275.856,00	0,00	0,00

<u>servizio nella Borgata Argentiera</u>	<u>5.1</u>		<u>Sassari</u>	<u>2.431.892,00</u>		
<u>Infrastrutturazione aree naturalistiche</u>	<u>4.5 C</u>	<u>Sassari</u>	<u>Sassari</u>	<u>3.889.001,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Riqualificazione centro storico</u>	<u>5.1</u>	<u>Sassari</u>	<u>Comune di Sassari</u>	<u>25.822.845,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Sottoservizi del vecchio centro</u>	<u>5.1</u>	<u>Sorso</u>	<u>Comune di Sorso</u>	<u>500.963,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Parco Urbano</u>	<u>5.1</u>	<u>Sennori</u>	<u>Comune di Sennori</u>	<u>4.389.883,64</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Viabilità di accesso al centro intermodale di via XXV Aprile</u>	<u>6.2</u>	<u>Sassari</u>	<u>Comune di Sassari</u>	<u>3.100.000,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>

Avanzamento fisico e procedurale

Non si registra alcun avanzamento al 31.12.2002.

**PIT SS2 – Dalla Costa del Corallo al Logudoro Meilogu**

Avanzamento finanziario

<u>Titolo</u>	<u>Misura</u>	<u>Localizzazione</u>	<u>Soggetto attuatore</u>	<u>Costo Ammesso</u>	<u>Impegni al 31.12.2002</u>	<u>Pagamenti al 31.12.2002</u>
<u>Ex carceretto ed ex caserma San Michele</u>	<u>2.1</u>	<u>Alghero</u>	<u>Comune di Alghero</u>	<u>516.456,90</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Valorizzazione siti archeologici</u>	<u>4.5 C</u>	<u>Bonnanaro</u>	<u>Bonnanaro</u>	<u>340.861,55</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Valorizzazione siti archeologici</u>	<u>4.5 C</u>	<u>Cheremule</u>	<u>Cheremule</u>	<u>258.228,45</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Intervento di recupero della colonia montana di Bonuighinu</u>	<u>4.5 C</u>	<u>Mara</u>	<u>Mara</u>	<u>1.187.850,87</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Completamento del restauro del complesso monumentale di "Nostra signora di Bonuighinu"</u>	<u>4.5 C</u>	<u>Mara</u>	<u>Mara</u>	<u>413.165,52</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Centro servizi albergo diffuso primo e II stralcio</u>	<u>4.5 C</u>	<u>Pozzomaggiore</u>	<u>Pozzomaggiore</u>	<u>722.989,66</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Valorizzazione complesso archeologico Nuraghe CAE sistemazione a verde area circostante</u>	<u>4.5 C</u>	<u>Pozzomaggiore</u>	<u>Pozzomaggiore</u>	<u>826.331,96</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Progetto di valorizzazione a fini turistici e ambientali dell'area di Bidda Noa</u>	<u>4.5 C</u>	<u>Siligo</u>	<u>Siligo</u>	<u>154.937,07</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>Progetto per la valorizzazione del territorio del Logudoro Meilogu attraverso la realizzazione di percorsi per trekking equestri</u>	<u>4.5 C</u>	<u>Area PIT</u>	<u>Pozzomaggiore</u>	<u>1.680.008,47</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>

Recupero torri costiere	4.5 C	Area PIT	Soprintendenza B.A.A.S. SS e NU	1.885.067,68	0,00	0,00
Restauro delle mura e dei camminamenti dei Bastioni	5.1	Alghero	Comune di Alghero	322.785,56	0,00	0,00
Museo del corallo	5.1	Alghero	Comune di Alghero	309.874,14	0,00	0,00
Costruzione strada turistica "Tennero-Mattarigozza"	4.20	Cheremule	Comune di Cheremule	361.519,83	0,00	0,00
Sistemazione e allargamento strada vicinale Iscalà e Sa Pazza – Iscala Manna	4.20	Cheremule	Comune di Cheremule	180.759,91	0,00	0,00
Interventi presso area Badde Mala	4.20	Semestene	Comune di Semestene	258.228,45	0,00	0,00

Avanzamento fisico e procedurale

Non si registra alcun avanzamento al 31.12.2002.

**PIT SS4 – Anglona Gallura – Dal Turismo monoprodotto al Turismo innovativo Integrato**

Avanzamento finanziario

Titolo	Misura	Localizzazione	Soggetto attuatore	Costo Ammesso	Impegni al 31.12.2002	Pagamenti al 31.12.2002
Valorizzazione area SIC	1.5	S. Teresa di Gallura	S. Teresa di Gallura	3.098.741,39	0,00	0,00
Sistemazione Piazza Pianedda	2.3	Castelsardo	Comune di Castelsardo	568.102,59	0,00	0,00
Strada panoramica	4.5 C	Aggus	Aggus	38.217,81	0,00	0,00
Itinerario turistico attraverso centro storico	4.5 C	Castelsardo	Castelsardo	1.136.205,18	0,00	0,00
Realizzazione itinerari archeologici integrati	4.5 C	Luras	Luras	408.000,95	0,00	0,00
Itinerario di riconnessione ambientale	4.5 C	Aglientu	Aglientu	4.619.190,50	0,00	0,00
Arredo urbano per itinerario turistico	4.5 C	Trinità d'Agultu	Trinità d'Agultu	299.545,00	0,00	0,00
Riqualf. ambientale comp. S. Giovanni	4.5 C	Trinità d'Agultu	Trinità d'Agultu	154.937,00	0,00	0,00
Sistemazione viabilità pedonale per itinera	4.5 C	Trinità d'Agultu	Trinità d'Agultu	154.937,00	0,00	0,00
Riqualficazione percorso centro espositivo	5.1.2	Tempio	Comune di Tempio	2.065.827,50	0,00	0,00
Completamento palazzetto polifunzionale	5.1.2	Tempio	Comune di Tempio	774.685,34	0,00	0,00

Avanzamento fisico e procedurale

Non si registra alcun avanzamento al 31.12.2002.



**PIT SS7 – Olbia – Porta d'Europa – Terra dell'Accoglienza**

**Avanzamento finanziario**

<u>Titolo</u>	<u>Misura</u>	<u>Localizzazione</u>	<u>Soggetto attuatore</u>	<u>Costo Ammesso</u>	<u>Impegni al 31.12.2002</u>	<u>Pagamenti al 31.12.2002</u>
Completamento Auditorium Intercomunale Gallura	2.3	Arzachena	Comune di Arzachena	783.981,15	0,00	0,00
Opere di completamento edilizia pubblica	4.5 C	La Maddalena	La Maddalena	5.164.568,99	0,00	0,00
Sistemazione a verde attrezzature	4.5 C	Loiri San Paolo	Comune di Loiri San Paolo	1.549.370,70	0,00	0,00
Itinerario enoturistico	4.5 C	Monti	Comune di Monti	413.165,52	0,00	0,00
Riqualificazione Urbana Centro Storico	5.1.2	Olbia	Comune di Olbia	14.775.831,88	0,00	0,00
Riqualificazione Urbana	5.1.3	Golfo Aranci	Comune di Golfo Aranci	2.840.512,94	0,00	0,00
Riqualificazione Urbana Centro Storico	5.1.3	La Maddalena	Comune di La Maddalena	3.857.933,04	0,00	0,00
Riqualificazione Centro Storico	5.1.3	Monti	Comune di Monti	1.162.028,02	0,00	0,00
Formazione	2.4	Area PIT	Comune di Olbia	1.200.000,00	0,00	0,00
Formazione	4.6	Area PIT	Comune di Olbia	1.200.000,00	0,00	0,00

**Avanzamento fisico e procedurale**

Non si registra alcun avanzamento al 31.12.2002.

## **Contributo apportato dal Programma alle azioni a favore della Strategia europea per l'occupazione e dei Piani nazionali d'azione per l'occupazione**

La finalità del presente contributo è quella di valutare, in una prima ricognizione, la coerenza dell'attuazione delle misure FSE del POR Sardegna con le politiche della Strategia europea per l'Occupazione (SEO) e dei Piani Nazionali (PAN) e Regionale d'Azione, per il periodo 2000-2006, e di conseguenza l'attuazione delle misure FSE in questo primo periodo di programmazione.

A tale scopo sono stati analizzati in prima istanza il POR Sardegna 2000-2006, il Complemento di Programmazione del POR, il Piano Nazionale e il Piano Regionale per l'Occupazione, gli Orientamenti per il Programma di Sviluppo del Mezzogiorno (PSM), oltre naturalmente ai testi comunitari e nazionali che regolano gli interventi del Fondo Sociale Europeo per il periodo di programmazione 2000-2006, a vari altri documenti legislativi e di indirizzo.

Inoltre è stata analizzata la coerenza delle Misure FSE del POR Sardegna con le priorità trasversali dello sviluppo locale, della parità tra uomini e donne e della dimensione occupazionale della società dell'informazione, di cui all' art. 2 del regolamento CE n. 1784/99.

Successivamente sono stati confrontati i vari documenti programmatici con le relazioni sullo stato di attuazione presentate dall'Autorità di Gestione (AdG) della Regione Sardegna durante i Comitati di Sorveglianza del POR Sardegna (Rapporti annuali di esecuzione, rapporti trimestrali, rapporti del valutatore indipendente, etc.).

Inoltre è stato esaminato il recente lavoro di autovalutazione (alla data odierna ancora in via di completamento), condotto dalla Regione Sardegna in collaborazione con l'UVAL, il Ministero del Welfare e l'ISFOL.

Sono stati quindi selezionati alcuni temi del POR Sardegna FSE, trasversali alle diverse misure dell'Asse III risorse Umane e delle misure FSE negli altri Assi del POR, per verificare la coerenza degli interventi proposti, realizzati e/o in via di realizzazione, con le indicazioni comunitarie e nazionali in materia di occupazione, ponendo l'accento sia sulle buone prassi sia sulle criticità riscontrate durante l'attuazione, nel periodo 2000-2002.

Va sottolineata la piena collaborazione attiva di tutti i servizi responsabili delle misure in esame, che hanno fornito tempestivamente dati e documentazioni disponibili, oltre a molte informazioni e chiarimenti esaurienti, durante le interviste formali e informali, condotte dal valutatore indipendente sia con riunioni collegiali sia attraverso approfondimenti tematici trattati con i singoli funzionari.

Dalle verifiche e dai documenti citati, si può dire innanzitutto che il POR Sardegna FSE attribuisce una notevole importanza ai fattori portanti della politica comunitaria, nazionale e regionale per l'occupazione, attribuendo alla formazione professionale la valenza di strumento privilegiato per lo sviluppo delle risorse umane, lungo tutto l'arco della vita. Inoltre nel POR e nel Complemento di Programmazione (CdP) sono chiaramente delineate le necessarie *azioni di sistema* a supporto della realizzazione delle misure FSE del POR.

Le attività cofinanziate dal FSE previste dal POR Sardegna sono state concepite seguendo alcune indicazioni dei documenti comunitari sull'innovazione degli interventi FSE che, in particolare nell'Italia dell'Obiettivo 1, svolgono un ruolo cruciale nel tentativo di colmare il divario di sviluppo tra il Sud d'Italia le regioni europee più avanzate.

Nel valutare l'attuazione delle misure FSE del POR Sardegna nel 2002 è bene considerare innanzitutto che la Regione in sede di programmazione ha dato un'alta priorità al tema dell'occupazione, delle politiche attive del lavoro, della concertazione con le parti sociali sulle modalità di utilizzo delle risorse territoriali, focalizzando gli interventi sulle imprese che

maggiormente rappresentano il tessuto produttivo sardo, vale a dire le piccole imprese, che sono spesso *micro-aziende* a conduzione familiare o con pochissimi addetti.

La scelta di integrare i diversi fondi regionali, nazionali e comunitari, per sviluppare le politiche attive dell'occupazione ricorre anche nel Complemento di Programmazione del POR, nei confronti delle realtà imprenditoriali a dimensione locale, per le quali sono previste diverse iniziative.

Tuttavia, lo stesso "Piano Triennale" dell'Agenzia del Lavoro della Regione Sardegna pone l'accento su alcune criticità: *"...I finanziamenti stanziati dal legislatore regionale per interventi che abbiano una ricaduta occupazionale quantificabile, come riportato dai documenti di programmazione e bilancio regionale, ammontano a diverse migliaia di miliardi. Tuttavia, la spesa registra ritardi anche notevoli nel raggiungere i destinatari finali e gli obiettivi previsti"*<sup>1</sup>.

Sebbene il tema dell'occupazione rappresenti quindi in Sardegna un elemento di grande impegno da parte dell'Autorità di Gestione, risulta di non facile gestione. Va detto peraltro che le misure del POR cofinanziate dal FSE, sia quelle afferenti all'Asse III, sia quelle all'interno degli altri Assi, sono state finora gestite con la dovuta elasticità e la corretta attenzione verso gli obiettivi da raggiungere<sup>2</sup>.

Di seguito sono riportate alcune considerazioni, certamente non esaustive, su aspetti sostanziali nella realizzazione delle misure FSE, e su un *numero limitato di misure e/o di azioni* previste dal POR Sardegna. La scelta operata è stata suggerita sia dal "peso" finanziario delle misure, sia dalla strategicità di alcune di queste. La maggior parte delle considerazioni risentono notevolmente del periodo preso in esame, il 2002, poiché già nei primi mesi del 2003 i livelli di attuazione, di impegno e di spesa hanno registrato un picco rilevante.

Sembra opportuno sottolineare che la realizzazione delle misure FSE del POR Sardegna ha visto, nel periodo 2000-2002, alcune difficoltà di avvio, di impegno e di spesa, dovute sia ai nuovi assetti nazionali su temi cruciali quali la riforma dei Servizi Pubblici per l'Impiego, l'obbligo formativo, l'accreditamento degli enti di formazione, il modello della certificazione delle competenze e i crediti formativi, sia all'introduzione di regolamenti comunitari quali il 438/2001 sui controlli, il 2204/2002 sugli aiuti de minimis alla formazione continua, e altri adempimenti che hanno avuto un impatto rilevante sull'organizzazione dei servizi FSE dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna.

Non va inoltre dimenticato tra l'altro che il recepimento di norme nazionali a livello regionale ha determinato alcune difficoltà istituzionali che esulano dalla possibilità dell'AdG di disporre soluzioni nel breve periodo: ad esempio nella Misura 3.1, "Organizzazione dei servizi per l'impiego", in assenza della legge regionale sulla riforma dei SPI, nonostante sia stato fatto tutto quanto possibile<sup>3</sup>, si riscontrano ovvi ritardi di attuazione, peraltro non attribuibili all'AdG. Nello specifico, la Regione Sardegna deve predisporre una serie non banale di dispositivi legislativi, procedurali e amministrativi, per arrivare alla gestione del passaggio.

---

<sup>1</sup> Piano Triennale Agenzia del Lavoro Regione Sardegna 2002-2004, pag.11.

<sup>2</sup> Nella recente "COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE sulla semplificazione, il chiarimento, il coordinamento e la flessibilità della gestione delle politiche strutturali per il periodo 2000-2006", del 25 aprile 2003, si rintraccia in più punti la necessità che la gestione delle diverse forme di intervento dei Fondi Strutturali sia oggetto di uno snellimento delle procedure e di un'organizzazione flessibile dell'attuazione, in modo da rispondere con tempestività alle mutevoli condizioni socio-economiche dei territori di riferimento.

<sup>3</sup> Sono stati realizzati: uno Studio preliminare per il SIL, la base per i protocolli di intesa con le Province; sbloccato il SIL, firmata la convenzione e affidato il servizio. Consegnato all'ultimo CdS un documento contenente il protocollo di intesa con le Province. Su 15 strutture (come centri di accoglienza, centro di orientamento ed altri) si può sperimentare l'avvio delle attività.

Nondimeno, alcune debolezze del sistema organizzativo dell'AdG (es: carenza di organico) hanno avuto un riflesso visibile sulla realizzazione fisica, finanziaria e procedurale delle misure FSE, né è di veloce visibilità l'effetto della massiccia operazione di formazione continua sul personale della PA intrapresa con il POR: il risultato dell'aggiornamento delle competenze professionali di ben 13.300 dipendenti della Pubblica Amministrazione Sarda, Province, Comuni, Asl e Comunità montane, evento di grande rilevanza, sarà naturalmente apprezzabile solo tra qualche tempo.

Per l'obbligo formativo occorre sottolineare che l'azione "Carlo Magno" della Misura 3.2 FSE, ha assorbito in maniera massiccia le risorse programmate per le altre azioni, con la conseguente necessità di ripensare alcune linee strategiche della misura stessa. Appare infatti chiaro che alcune riforme normative di livello nazionale pongono l'AdG in condizione di dover operare con le risorse del POR anche laddove, verosimilmente, si dovrebbero utilizzare fondi dello stato.

È bene ricordare poi che sullo stesso territorio si svolgono attività cofinanziate dal FSE a valere sul POR, ma anche diverse azioni dei Programmi Operativi Nazionali (MIUR: Scuola e Ricerca, Ministero Welfare, Ministero Interni, Ministero Attività produttive, etc.). Il coordinamento tra i progetti approvati dai relativi Ministeri e le azioni del POR ricade sull'AdG Regione Sardegna e sugli enti locali delle province sarde, che sono coinvolti nella gestione delle azioni previste nel POR. Questa difficoltà organizzativa non è di poco conto.

Si sono inoltre rese visibili alcune questioni gestionali, ad esempio la lentezza di certe procedure di valutazione, peraltro già rivisitate dai servizi dell'AdG, nelle quali la selezione "cieca" dei progetti ha comportato ritardi e sovraccarico di lavoro per i servizi interni. Provvedendo all'affidamento a valutatori chiamati di volta in volta sarà possibile, come già programmato dai servizi, ovviare a questi inconvenienti procedurali.

Peraltro l'organizzazione del lavoro nei servizi dell'AdG deve rispondere di numerosi e complessi adempimenti: il flusso costante di dati da inviare richiede alla Regione, agli Assessorati coinvolti nell'attuazione del POR Sardegna FSE uno sforzo organizzativo notevole, che va considerato attentamente nel carico di lavoro complessivo della gestione del POR, altrimenti si rischiano diversi colli di bottiglia, a fronte della mole di dati da ricevere e trasmettere.

Questo è un nodo organizzativo di portata non indifferente, al quale occorrerebbe rispondere in sede di istituzionale.

Ad esempio la messa a regime dell'accreditamento degli Enti di formazione entro il 2003 comporta modifiche sostanziali per l'intero sistema di istruzione e formazione professionale, in qualche modo già appesantito dalla riforma per l'obbligo formativo<sup>4</sup>.

Questo carico organizzativo non ha trovato finora adeguata risposta nella qualità e quantità delle risorse interne, umane e strumentali, messe a disposizione dell'AdG nell'attuazione del POR Sardegna.

Nonostante le difficoltà va tuttavia riconosciuto un considerevole impegno da parte di tutti i responsabili interni, che ha condotto ad un miglioramento sostanziale dell'impegno e della spesa nei primi mesi del 2003.

---

<sup>4</sup> Si veda il testo "CONFERENZA STATO-REGIONI Accordo tra il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per l'individuazione degli standard minimi delle qualifiche professionali e dei criteri formativi e per l'accreditamento delle strutture della formazione professionale" - 18 febbraio 2000.

## Asse I – Risorse naturali

In apertura della sezione si propone lo stato di attuazione finanziaria dell'Asse I.

Al 31.12.2002, l'Asse Risorse naturali mostra nel complesso un avanzamento sia in termini di impegni che di pagamenti. Come riportato nella tabella a seguire, gli impegni assunti a valere sull'intero Asse registrano un incremento del 17% rispetto all'anno precedente, mentre i pagamenti sono aumentati di circa l'80%.

Tali dati si riverberano positivamente sugli indicatori di avanzamento finanziario: la capacità di impegno si attesta al 33,60% del costo programmato, la capacità di spesa al 23,53% e la capacità di utilizzo al 70% delle somme impegnate.

### Asse I - Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	1.041.256.000	1.041.256.000	298.029.139	298.029.139	136.770.022	136.770.022
Situazione al 31.12.02	1.041.256.000	1.041.256.000	349.860.213	349.860.213	245.018.931	245.018.931
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	51.831.074	51.831.074	108.248.909	108.248.909
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	17,39	17,39	79,15	79,15
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	28,62	28,62	16,89	16,89	59,84	59,84
Situazione al 31.12.02	33,60	33,60	23,53	23,53	70,03	70,03

\* Variazione/2001

## Misura 1.1 – Ciclo integrato dell'acqua - FESR

### Lo stato di attuazione finanziaria

Al 31.12.2002, la Misura destinata a finanziare il ciclo integrato delle acque mostra una *performance* finanziaria in crescita rispetto all'anno precedente. La tabella illustra che gli impegni, pari a € 246.064.642,66, registrano un incremento di circa il 30% del valore rilevato al 2001, portando la capacità di impegno al 48% del costo totale programmato. Le erogazioni che in valore assoluto ammontano a € 170.535.952,66, si accrescono di quasi il 50%; la capacità di spesa si attesta al 33,40% delle risorse programmate e la capacità di utilizzo a quasi il 70% delle risorse impegnate.

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	510.653.000,00	510.653.000,00	189.061.724,58	189.061.724,58	115.156.094,89	115.156.094,89
Situazione al 31.12.02	510.653.000,00	510.653.000,00	246.064.642,66	246.064.642,66	170.535.952,66	170.535.952,66
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	57.002.918,08	57.002.918,08	55.379.857,77	55.379.857,77
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	30,15	30,15	48,09	48,09
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	37,02	37,02	22,55	22,55	60,91	60,91
Situazione al 31.12.02	48,19	48,19	33,40	33,40	69,31	69,31

\* Variazione/2001

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Nella tavola seguente sono rappresentati i valori relativi agli interventi realizzati. In particolare:

- per quanto riguarda gli interventi fognari, al 31.12.2002 sono stati condotti a termine 43 km di rete, per un importo complessivo di € 4.897.182,00;
- per il trattamento terziario, l'intervento realizzato soddisfa le esigenze di una collettività pari a 45.000 abitanti (€ 948.191,00).

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\*

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma**		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo	entità	costo (Euro)
<b>Acqua potabile</b>							
<i>Accumulo</i>			<b>383,5923</b>				
<i>Altre opere di accumulo</i>							
Interventi	n.	3					
Capacità impianti	mc	30.000.000					
<i>Captazione e adduzione</i>							
<i>Interventi per uso civile</i>							
Lunghezza rete	Km	50					
Capacità impianti	mc/sec	2,8					
Interventi	n.	4					
<i>Interventi per uso agricolo</i>							
Lunghezza rete	Km	60					
Capacità impianti	mc/sec	1,0					
Interventi	n.	2					
<i>Interventi per uso plurimo</i>							
Lunghezza rete	Km	100					
Capacità impianti	mc/sec	20					
Interventi	n.	6					
<i>Rete idrica</i>							
<i>Reti urbane</i>							
Lunghezza rete	km	50					
<i>Grandi schemi idrici</i>							
Lunghezza rete	km	60					
Interventi	n.	8					
<i>Interventi per riduzione perdite</i>							
Lunghezza rete	Km	50					
Interventi	n.	2					
<i>Contatori installati</i>							

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma**		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo	entità	costo (Euro)
Utenti interessati per contatori	n.	3.000					
Stoccaggio e sollevamento acqua potabile							
Stoccaggio e sollevamento acqua potabile							
Interventi	n.	1					
Capacità impianti	mc/g	600					
Acque reflue/ Depurazione							
Rete fognaria			127,0607				
Rete fognaria							
Lunghezza rete	km	55				43	4.897.182,00
Stoccaggio e sollevamento acque reflue							
Stoccaggio e sollevamento acque reflue							
Capacità impianti	mc/g	150.000					
Trattamento e depurazione							
Trattamento secondario							
Interventi	n.	1					
Abitanti equivalenti	n.	36.000					
Trattamento terziario							
Interventi	n.	1				1	948.191,00
Abitanti equivalenti	n.	440.000				45.000	948.191,00
Reflui trattati in impianti resi conformi al DLgs 152/99	mc/a	18.000.000					

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

\*\* target al 30.06.2003

Tab. 3 – Progetti a “cavallo” dei due periodi di programmazione POP 94/99-POR 2000/2006

Costo tot. progetto	Impegni al 31.12.99	Spesa certificata al 31.12.2001	Spesa da effettuare per il CdP sul POR Sardegna	Data prevista per il completamento del progetto

*Le modifiche al Complemento di Programmazione**Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Per quanto riguarda la Misura 1.1, la Commissione non ha formulato alcuna osservazione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 1.1.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Si è provveduto a inserire tra i soggetti beneficiari le società di capitali a maggioranza pubblica.

Si è inoltre proceduto alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale nonché alla quantificazione di specifici indicatori di rilievo locale integrativi di quelli nazionali “comuni”.

Sono state infine apportate le seguenti modifiche:

- eliminazione per gli interventi a “titolarità regionale”, del visto della Corte dei Conti, come sancito dalla DGR n. 19/23 del 17 giugno 2002;
- previsione della procedura a “regia regionale” mediante bando per le operazioni di riqualificazione della rete idrica urbana non individuate né tramite l’Accordo di Programma Quadro né con i Piani straordinari.

Si è esplicitato il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all’interno dei due Assessorati competenti.

### *Le condizioni generali di attuazione*

Dal punto di vista procedurale nel corso del 2002 sono stati portati a termine i principali adempimenti strategici, propedeutici all’attuazione della Misura. Il POR e lo stesso QCS stabiliscono infatti tempi precisi e scadenze improrogabili per l’avvio del servizio idrico integrato così come previsto dalla Legge Galli.

Nello specifico, si registra quanto segue:

- il 26 febbraio 2002 si è conclusa la procedura di approvazione dell’*Accordo Programma Quadro* (APQ) “Ciclo integrato dell’acqua: idrico e depurazione” che si configura come un programma di investimenti “ponte” nel ciclo integrato dell’acqua della Regione, riguardante interventi che presentano particolari caratteri di priorità, da realizzarsi in attesa dell’approvazione del Piano d’Ambito, ai sensi dell’art. 14 della LR 13.01.1997, n. 29, attuativa della Legge Galli. L’APQ consente sia di dare avvio all’attuazione, per il periodo 2000-2002, delle azioni indicate nella Misura 1.1 del POR, sia di realizzare il completamento di alcuni interventi previsti nel Programma Operativo “Risorse Idriche” non conclusi nel precedente periodo di programmazione 1994-1999, che di avviare la prima fase degli interventi urgenti di “riequilibrio del bilancio idrico”, volti al superamento dell’emergenza idrica della Sardegna.
- Nell’obiettivo di accelerare la risoluzione del problema della crisi idrica in Sardegna, il 12.04.2002, il Ministro dell’Interno ha emanato una propria Ordinanza con la quale sono stati conferiti “nuovi poteri” al Presidente della Regione in tema di emergenza idrica.
- In attuazione della citata disposizione, il 2.05.2002, il Presidente della Regione ha emanato una prima Ordinanza attuativa con cui si individuano le risorse finanziarie e le strutture di supporto necessarie alla predisposizione della proposta di Piano d’Ambito. A tal fine è stata individuata nella Sogesid la società a capitale pubblico responsabile della stesura del Piano d’Ambito. È inoltre stato istituito un Gruppo di Coordinamento composto da rappresentanti degli Assessorati dei LL.PP., Difesa dell’Ambiente, del Centro Regionale di Programmazione e della Presidenza, mentre svolgono funzioni di consulenza l’Ente Autonomo del Flumendosa e l’Ente Sardo Acquedotti e Fognature.
- In attuazione dell’Ordinanza del Presidente della Regione, la Giunta regionale in data 7.05.2002, ha definito il programma di attività per l’attuazione della Legge 36/94 (*Legge Galli*).
- Ai sensi dell’art. 13, dell’Ordinanza del Ministro dell’Interno 3196/2002 che conferisce poteri di Commissario Straordinario per l’Emergenza idrica al Presidente della Giunta regionale, quest’ultimo – nelle vesti di Autorità d’Ambito – il 30.09.2002 con Ordinanza n. 321 ha provveduto all’approvazione del *Piano d’Ambito*. Alla medesima data vengono



definite le procedure nonché il cronogramma per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato con Ordinanza n. 322.

- Con DGR del 10.12.2002 n. 39/96 la Giunta Regionale ha deliberato di adottare lo Statuto dell'Autorità d'Ambito, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della LR 29/97 e di approvare il Regolamento per l'elezione dei trentasei componenti dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, in rappresentanza dei Comuni. Inoltre, con la stessa, è stato conferito mandato agli uffici dell'Assessorato Regionale dei LLPP di predisporre tutti gli atti preliminari, di svolgere la procedura elettorale di insediamento degli organi dell'Autorità d'Ambito e di valutare, ai fini attuativi, le osservazioni formulate dal Direttore Generale dell'Area Legale, con nota datata 8.08.2002.
- A seguito di altre Ordinanze datate 31.12.02, il Presidente della Regione Sardegna, in qualità di Commissario Governativo per l'emergenza idrica, ha stabilito che la gestione del servizio idrico integrato venga affidata direttamente, in via transitoria, entro il 30 giugno 2003, ad un unico gestore, formato dall'aggregazione dei soggetti gestori esistenti operanti nell'ATO della Regione Sardegna e raggruppati in società per azione controllate dagli Enti locali ai sensi della Legge 36/94.
- Tra gli enti gestori il principale è l'ESAF che, in base alla LR 15/99, dovrebbe trasformarsi in società per azioni per entrare nell'operazione.

Nel corso del 2002, coerentemente con quanto previsto dall'APQ, si registra inoltre la pubblicazione sul BURAS n. 22 del 29.07.2002 del bando "Riqualificazione delle reti idriche urbane, previa valutazione e quantificazione delle perdite" con un finanziamento complessivo di € 44.972.720,00. La DGR del 18.07.2002 n.23/46 ha integrato i fondi con € 12.150.000 derivati da fondi CIPE.

La relativa graduatoria, approvata e pubblicata sul BURAS n. 36 del 9.12.02 con Determinazione del Direttore di Servizio del 3.12.02, ha selezionato 135 interventi su 251 presentati per un importo complessivo di € 57.122.720,00.

I comuni beneficiari degli interventi, classificati per densità di popolazione, si ripartiscono le risorse messe a bando come segue:

- € 17.136.816,00 nei comuni con meno di 5.000 abitanti (1<sup>a</sup> classe);
- € 8.568.408,00 nei comuni da 5.001 a 10.000 abitanti (2<sup>a</sup> classe);
- € 17.136.816,00 nei comuni da 10.001 a 50.000 abitanti (3<sup>a</sup> classe);
- € 14.280.680,00 nei comuni con più di 50.001 abitanti (4<sup>a</sup> classe).

## Misura 1.2 – Ciclo integrato delle acque: sistemi irrigui delle aree agricole - FEOGA

### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Al 31.12.2002, la Misura 1.2, su una spesa pubblica totale programmata pari a € 49.254.000,00, presenta impegni e pagamenti nulli. Tale situazione è determinata dai ritardi accumulati nella presentazione dei progetti definitivi da parte dei Consorzi di Bonifica.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo programmato (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	a	b	c	d	e	f
<b>Situazione al 31.12.01</b>	80.508.000,00	49.254.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	80.508.000,00	49.254.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0%	0%	-	-	-	-
<b>Capacità di avanzamento</b>	<b>Capacità di impegno (%)</b>		<b>Capacità di spesa (%)</b>		<b>Capacità di utilizzo (%)</b>	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-
<b>Situazione al 31.12.02</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-

\* Variazione/2001

Le tabelle con gli indicatori comuni per il monitoraggio definiti nel Documento VI/43512/02 (Parte II) sono allegate al presente Rapporto Annuale di Esecuzione.

Gli indicatori comuni relativi alla Misura 1.2 del POR Sardegna sono contenuti nella Tabella q "Gestione delle risorse idriche in agricoltura" (Capitolo IX, art.33 del regolamento n. 1257/99).

Nella Tabella T.0.2 - Misure programmate, la Misura risulta avviata (codice X) ma nessuna operazione è stata ancora approvata. I valori numerici specifici della Misura (Tabella q.) risultano pertanto nulli (pari a zero).

### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

La seguente tabella riporta gli indicatori di realizzazione e la quantificazione dei valori attesi alla fine del periodo di programmazione definiti nel Complemento di Programmazione.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatori di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo	entità	costo
<i>Reti irrigue interaziendali</i>							
Rete irrigua interessata	km	400	<b>80,508</b>	0	0,00	0	0,00
Impianti di misurazione di consumi idrici installati	n.	56.000		0	0,00	0	0,00

La domanda espressa dai Consorzi di Bonifica in merito all'installazione di strumenti di misurazione degli effettivi volumi idrici consumati risulta inferiore alle previsioni di realizzazione e quindi lontana dall'obiettivo programmatico di riduzione dei consumi medi stagionali fino a 6.500 m<sup>3</sup>/Ha irrigato.

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

Nella riunione del 9.07.2002 sono state portate all'attenzione del Comitato di Sorveglianza le seguenti principali modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione, proposte dall'Autorità di Gestione o richieste dal Comitato di Sorveglianza in accoglimento delle osservazioni della Commissione Europea. Nel corso dello stesso Comitato di Sorveglianza sono state approvate le modifiche in risposta alle osservazioni della Commissione Europea, mentre quelle proposte dall'Autorità di Gestione sono state approvate per procedura scritta avviata in data 9.08.2002 e conclusa in data 10.09.2002.

#### *Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- per entrambi gli Interventi: sono stati definiti gli indicatori di realizzazione e quantificato il *target* a fine periodo di programmazione;
- relativamente alle spese ammissibili viene inserita la frase inerente il rispetto delle disposizioni del Reg. CE 1685/2000.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

- per l'Intervento A: vengono inseriti tra i Beneficiari finali i Consorzi di Bonifica operanti in Sardegna e l'Ente Autonomo del Flumendosa;
- vengono precisate le fasi procedurali e il cronogramma per la realizzazione degli interventi.

Le modifiche avviate con procedura scritta e afferenti alla misura 1.2 non hanno avuto riscontri da parte dei Servizi della Commissione.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- viene eliminata l'indicazione del nominativo del Responsabile di Misura e viene indicato quale Responsabile di Misura il Direttore del Servizio Bonifiche, Infrastrutture, Economia della Risorsa idrica e Usi civici.

*Le condizioni generali di attuazione*

Con Circolare Dirigenziale Prot. n. 10599 del 28.05.2001, è stata inoltrata ai Consorzi di Bonifica la richiesta di proposte in merito all'acquisto di contatori – Intervento A) *Acquisto di impianti di misurazione al servizio di più aziende* – e ai sistemi di razionalizzazione delle condotte – Intervento B) *Razionalizzazione e ottimizzazione degli impianti consortili*.

Gli studi di fattibilità presentati (entro due mesi dalla richiesta) non sono stati ritenuti esaustivi rispetto alla individuazione e localizzazione dei contatori già esistenti e da installare e/o alle necessità di risanamento e ristrutturazione degli impianti irrigui; ciò ha determinato la richiesta da parte dell'Amministrazione di numerosi chiarimenti e/o integrazioni.

Risposte in merito all'installazione dei contatori a servizio di più aziende (Intervento A) sono pervenute solo da alcuni Consorzi, per i quali si intende completare la procedura di approvazione degli interventi entro giugno 2003.

Per l'intervento B) *Razionalizzazione e ottimizzazione degli impianti consortili* tutti i Consorzi hanno risposto in maniera più o meno esaustiva, pur rimanendo da completare la progettazione definitiva.

## Misura 1.3 – Difesa del suolo - FESR

*Lo stato di attuazione finanziaria*

La Misura 1.3, finalizzata a creare una situazione di sicurezza dei sistemi naturali e insediativi e a garantire la salvaguardia dell'ambiente, mostra valori finanziari che necessitano di un'attenta interpretazione.

Come si evince dalla tabella a seguire, in relazione agli impegni la Misura ha registrato una riduzione degli importi passando da € 105.550.535,39 a € 41.943.591,98 .

Tale decremento è da imputare all'eliminazione di alcuni progetti coerenti di competenza dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

I pagamenti registrano invece un incremento del 67% rispetto al dato del 2001, ed è ipotizzabile, nel corso del 2002, un sensibile incremento della spesa sia per gli interventi ammessi a rendicontazione, sia per i nuovi progetti avviati a realizzazione dal POR, posto che la gran parte degli Enti già delegati ha provveduto alla definizione dei progetti esecutivi ed è in procinto di pubblicare i bandi per l'affidamento in appalto della realizzazione degli interventi.

La capacità di impegno si attesta al 15,22% del costo programmato, mentre la capacità di spesa e la capacità di utilizzo sono salite rispettivamente al 13,09% e all'86,01%.

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	275.606.000,00	275.606.000,00	105.550.535,31	105.550.535,31	21.613.927,59	21.613.927,59
<b>Situazione al 31.12.02</b>	275.606.000,00	275.606.000,00	41.943.591,98	41.943.591,98	36.076.971,48	36.076.971,48
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	-63.606.943,33	-63.606.943,33	14.463.043,89	14.463.043,89
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0,00	0,00	-	-	66,92	66,92
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	38,30	38,30	7,84	7,84	20,48	20,48
<b>Situazione al 31.12.02</b>	15,22	15,22	13,09	13,09	86,01	86,01

\* Variazione/2001

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Dalla tavola seguente si evince che:

- i 31 interventi ultimati hanno interessato “siti a rischio idrogeologico” che coprono un’area di 2 kmq;
- risulta ultimato altresì un intervento di protezione sponde;
- l’area interessata da interventi di recupero e rinaturalizzazione sponde è pari a 19 kmq.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo	entità	costo (Euro)
<b>Protezione, miglioramento e rigenerazione dell'ambiente naturale</b>							
<i>Potenziamento strutture e servizi di protezione civile</i>			<b>275,6060</b>				
<i>Potenziamento strutture e servizi di protezione civile</i>							
Interventi	n.	100					
Popolazione beneficiaria potenziale	n.	1.500.000					
Infrastrutture realizz. e/o riqualificate per prevenzione incendi (ind.loc.)	n.	12					
<i>Messa in sicurezza siti</i>							
<i>Siti a rischio idrogeologico</i>							
Interventi	n.	58				31	3.274.521,00
Superfici oggetto di intervento	ha	23.600				Kmq 2	2.918.289,00
Superfici rischio frane messe in sicurezza (ind.loc.)	ha	22.200					
Superfici fluviali a rischio idraulico messe in sicurezza (ind.loc.)	ha	1.400					
<i>Protezione coste</i>							
<i>Protezione coste</i>							
Lunghezza opere	ml	10.000					
Interventi	n.	4					
Lunghezza litorale protetto da erosione (ind.loc.)	ml	10.000					
<i>Protezione sponde</i>							
<i>Protezione sponde</i>							
Lunghezza opere	ml	8.000					
Interventi	n.	14				1	107.286,00
<i>Recupero/rinaturalizzazione siti/alvei</i>							
<i>Recupero/rinaturalizzazione siti/alvei</i>							
Superficie oggetto dell'intervento	kmq	0,48				19	14.868.672,00
<i>Miglioramento dell'ambiente</i>							

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo	entità	costo (Euro)
<i>Protezione patrimonio naturale e culturale</i>							
Superficie	ha	7.000					
Volumi edifici	mc	30.000					
Opere sussidiarie (ind.loc.)	ml	2.500					
Volume risultante intervento disinterrimento (zone umide) (ind.loc.)	mc	60.000					
Superficie fasce ricostruite (zone umide)	mq	100.000					
Opere realizzate/ristrutturate (zone umide)	n.	9					

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

#### *Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Sono stati riformulati i contenuti della linea d'azione "Prevenzione e sorveglianza degli incendi", i cui interventi, per il quadriennio 2003-06, saranno individuati coerentemente con i contenuti del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi", da predisporre ai sensi della L. 353/2000 e da approvare con DGR.

È stata pertanto integrata la sezione relativa al quadro normativo di riferimento della Misura, in particolare sono stati aggiunti i riferimenti a:

- il Reg. (CE) 1485/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 che modifica il Reg. (CEE) 2158/92 del Consiglio relativo alla protezione delle foreste nella Comunità contro gli incendi (GUCE del 20 luglio 2001, n. L196);
- la legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi".

Nelle annualità 2003-2006 il quadro di riferimento per gli interventi di prevenzione e sorveglianza degli incendi sarà quindi il "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" in fase di redazione. Per questa tipologia di operazione viene prevista:

- la procedura a "titolarità regionale" per:
  - a) le operazioni in corso di realizzazione, ammesse a rendicontazione dal 5.10.1999;
  - b) le operazioni riguardanti l'adeguamento e la realizzazione delle strutture logistiche delle basi antincendio da realizzare nei centri operativi e per le attrezzature di pertinenza;
- la procedura a "regia regionale" mediante bando pubblico per:
  - a) le operazioni riguardanti l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi fissi terrestri di avvistamento;
  - b) l'incremento dei vasconi da utilizzare per lo spegnimento degli incendi.

Sempre in riferimento alla linea d'azione "Prevenzione e sorveglianza degli incendi", è stato eliminato ogni riferimento alla possibilità di acquisto di mezzi mobili.

Si è provveduto ad adeguare la tempistica realizzativa degli interventi afferenti a tutte le linee d'azione. Nello specifico:

- la riduzione dei tempi di selezione e l'eliminazione della procedura di verifica da parte della Corte dei Conti;
- il cronogramma relativo alla procedura a regia regionale mediante bando pubblico e conseguente provvedimento di delega che prevede, per ciascuna tipologia di operazione, un iter che si esaurisce in quarantasei mesi.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 1.3.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Tutte le tipologie di operazioni previste nella Misura sono state ricomprese nella categoria UE 353 "Protezione, miglioramento e rigenerazione dell'ambiente naturale".

Nell'ambito delle procedure amministrative vengono riformulate le definizioni relative alla "titolarità regionale" e alla "regia regionale" in conformità al disposto della LR 24/87:

- sono definibili a "titolarità regionale" gli interventi in esecuzione diretta da parte dell'Amministrazione regionale ovvero mediante affidamento in concessione a Enti pubblici (art. 5);
- gli interventi a "regia regionale" sono invece quelli che, a seguito di atto amministrativo di programmazione o bando della Regione, vengono delegati agli Enti pubblici (Consorzi di bonifica, Comuni o Enti strumentali regionali) i quali curano la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori avvalendosi anche di tecnici esterni incaricati con apposita convenzione.

Si è inoltre proceduto alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale nonché alla quantificazione di specifici indicatori di rilievo locale integrativi di quelli nazionali.

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dei due Assessorati competenti.

*Le condizioni generali di attuazione*

La Misura si articola in tre ambiti di intervento: suolo, zone umide, prevenzione e sorveglianza degli incendi.

Per gli interventi rientranti nell'ambito "Suolo" (a regia regionale), coerenti con quanto previsto all'interno dello "Schema Previsionale Programmatico", l'attuazione della Misura ha preso le mosse dalla predisposizione e pubblicazione sul supplemento straordinario al BURAS n. 43 del 16.11.2001 del Bando di candidatura annualità 2000-2002. La selezione degli interventi proposti dagli Enti Pubblici si è conclusa con l'approvazione di 50 progetti, per un ammontare complessivo finanziabile di € 42.721.000,00; la graduatoria è stata approvata con determinazione del Direttore del Servizio della Tutela del Suolo e Politica Forestale e pubblicata sul BURAS n. 23 dell'8.08.2002.

I progetti ammessi a beneficio sono distribuiti come segue:

- 19 progetti, per un importo pari a € 21.015.137,00 nella provincia di Cagliari (comprensivo di 2 progetti finanziati dall'Assessorato LLPP);
- 15 progetti, per un importo di € 11.654.655,00 nella provincia di Nuoro;
- 11 progetti, per un importo di € 9.268.199,00, nella provincia di Sassari;
- 5 progetti, per un importo di € 2.383.209,00, nella provincia di Oristano.

Inoltre, a seguito di una variazione compensativa (trasferimento di risorse finanziarie dalla linea di azione "Prevenzione e sorveglianza degli incendi" a quelle di "Difesa del suolo" e "Zone umide") si è provveduto a finanziare alcuni interventi, già inseriti nella graduatoria predisposta a seguito della pubblicazione del Bando di candidatura approvato con DGR n. 29/7 del 04.09.2001, che non avevano trovato copertura nei fondi inizialmente disponibili.

Le risorse disponibili per la “*Difesa del suolo*” sono passate pertanto da € 42.721.000,00 a € 59.722.988,00.

Al fine di pervenire a proposte coordinate e organiche, in fase di istruttoria sono stati numerosi i contatti fra gli uffici degli Assessorati dei LLPP e della Difesa dell’Ambiente.

Ciò ha consentito il finanziamento di altri 27 interventi, oltre a quelli già delegati agli Enti attuatori con Determinazione del Direttore di Servizio Tutela del Suolo e Politica Forestale del 24.07.02.

In ossequio al bando, ai nuovi soggetti è stata quindi richiesta la presentazione del progetto esecutivo entro 60 giorni dalla pubblicazione dell’elenco sul BURAS e sono stati loro illustrati gli obblighi da assumere e le procedure da seguire per la realizzazione delle opere programmate.

Limitatamente alle linee di azione “*Suolo*” e “*Zone umide*”, tanto per la parte di competenza dell’Assessorato della Difesa dell’Ambiente quanto per quella dell’Assessorato dei Lavori Pubblici, se fino al 2002 gli interventi sono stati selezionati coerentemente con le indicazioni dello “*Schema Previsionale Programmatico*” – approvato nel 1991 e aggiornato nel 1998 (DGR 10.04.1998 n. 16/1) e redatti secondo le disposizioni della L 183/89 e successive modifiche e integrazioni – dal 2003 sarà possibile attuare gli interventi solo a seguito dell’approvazione dei Piani Stralcio di Bacino. Attualmente risulta approvato con Ordinanza del Commissario Governativo per l’Emergenza Idrica n. 334 del 31.12.2002 il *Piano Stralcio Direttore di Bacino Regionale per l’utilizzo delle risorse idriche*, oltrechè l’affidamento dell’incarico ad EAF, in collaborazione con la Società Sogesid SpA, per la predisposizione degli elaborati di sviluppo e implementazione del Piano predetto, per la pubblicizzazione del Piano stesso, per trenta giorni tramite avviso pubblico, e per la raccolta delle osservazioni eventualmente presentate dai soggetti interessati. Mentre si rimane in attesa tanto dell’approvazione del *Piano di Assetto Idrogeologico* (PAI), che dovrebbe avvenire entro il primo semestre del 2003, quanto dell’approvazione del *Piano di Tutela delle acque* (DLgs 152/99), prevista per il 2005.

Per l’ambito di intervento “*Zone umide*”, in attesa della pubblicazione del bando, sono stati ammessi a finanziamento, con Atto di programmazione, 2 interventi localizzati nel comune di Muravera.

Anche per questa linea d’azione, le risorse assegnate non impiegate, concorreranno al finanziamento degli interventi di “*Difesa del suolo*”.

Infine, va segnalato che le attività di competenza dell’Assessorato dei LLPP entreranno a pieno regime nei primi mesi del 2003, quando saranno pubblicati i bandi di gara.

#### Misura 1.4 – Gestione integrata dei rifiuti, bonifica dei siti inquinati e tutela dall’inquinamento - FESR

##### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Nel 2002 la Misura mostra una *performance* nettamente migliorata rispetto all’anno precedente: gli impegni si sono decuplicati passando da € 3.146.879,44 a € 36.329.710,82 e i pagamenti che nel 2001 risultavano nulli, si attestano a € 25.209.167,51.

L’avanzamento, in termini assoluti dei valori di impegno e di spesa, si riflette positivamente sui valori assunti dagli indicatori finanziari, come riportato nella tabella a seguire: la capacità di impegno e la capacità di spesa salgono rispettivamente al 48,84% e al 33,98% delle risorse programmate, mentre la capacità di utilizzo si porta al 69,39% delle risorse allocate.

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	74.388.000,00	74.388.000,00	3.416.879,44	3.416.879,44	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	74.388.000,00	74.388.000,00	36.329.710,82	36.329.710,82	25.209.167,51	25.209.167,51
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	32.912.831,38	32.912.831,38	25.209.167,51	25.209.167,51
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	963,24	963,24	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	4,59	4,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	48,84	48,84	33,89	33,89	69,39	69,39

\* Variazione/2001

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Al 31.12.2002, per la Misura in oggetto risulta ultimato un unico impianto inceneritore della capacità di 162.000 t/anno e due impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti della capacità di 45.483 t/anno.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\*

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	Costo (Meuro)	entità	costo	entità	costo
<b>Rifiuti urbani e industriali</b>							
<i>Impianti di smaltimento rifiuti urbani</i>			<b>66,9492</b>				
<i>Inceneritori</i>							
Interventi	n.	2				1	673.964,00
Capacità	t/anno	180.000					
Popolazione servita	n.	700.000				162.000	
<i>Impianti di stoccaggio e trattamento</i>							
Interventi	n.	30				2	6.337.018,00
Capacità	t/anno	300.000				45.483	
Popolazione servita	n.	700.000				62.000	
Rifiuti tal quali	kg	260.000				45.000	
Rifiuti differenziati	kg	40.000.000				483	
<b>Riassetto e bonifica di zone industriali e militari</b>							
<i>Recupero siti contaminati</i>			<b>7,4388</b>				
<i>Siti contaminati da attività produttive</i>							
Superficie bonificata	ha	10					
Volume materiali inquinanti rimossi o trattati	mc	500.000					
<i>Sup. siti contaminati da attività produttive</i>	ha	1					
<i>Sup. siti contaminati da rifiuti urbani</i>	ha	6					
<i>Sup. siti contaminati da rifiuti industriali</i>	ha	2					
<i>Sup. siti contaminati da attività mineraria</i>	ha	1					

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"



### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

#### *Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Per quanto riguarda la Misura 1.4, la Commissione non ha formulato alcuna osservazione che abbia portato ad una modifica del Complemento di Programmazione.

#### *Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 1.4.

#### *Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- ampliamento delle tipologie di interventi finanziabili all'interno della categoria UE 343 "Rifiuti urbani e industriali" come segue:
  - a) attrezzature e mezzi per l'attivazione di raccolta domiciliare di frazioni di rifiuti urbani separate – da attuare con procedura a "regia regionale" tramite bando;
  - b) sezioni di completamento degli esistenti impianti di trattamento dei rifiuti urbani finalizzate all'adeguamento alle direttive comunitarie, la cui realizzazione rivesta particolare carattere di urgenza ed emergenza in relazione a situazioni di pericolo igienico-sanitario – da realizzare con procedura a "regia regionale" mediante atto amministrativo di programmazione.
- estensione della procedura a "regia regionale" mediante bando agli impianti per la produzione di *compost* dalla frazione organica dei rifiuti di elevata qualità.

Si è inoltre proceduto alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale nonché alla quantificazione di specifici indicatori locali.

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dell'Assessorato competente.

### *Le condizioni generali di attuazione*

Nel corso del 2002 è stata approvata, con DGR del 9.08.2002, la graduatoria delle proposte presentate in risposta al bando pubblicato sul BURAS n. 34 del 16.11.2001 e scaduto il 15.01.2002, per la selezione di progetti di intervento diretti alla riduzione della produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani, cui è stato riservato un ammontare finanziario pari a € 2.065.827,59.

L'importo, da imputare allo stanziamento previsto per l'annualità 2001, avrebbe consentito di finanziare unicamente i primi cinque interventi in graduatoria, di cui il quinto solo in parte; si è deciso di superare l'*impasse* mediante il ricorso all'impegno di una quota di risorse programmate per il 2002, finanziando in tal modo l'intera spesa ammissibile del quinto progetto, e quattro interventi successivi in graduatoria (per un totale di nove interventi), con livello di definizione progettuale giudicato adeguato.

Risultano pertanto ammessi a beneficio comunitario nove progetti, per un costo complessivo pari a € 4.652.031,71 e distribuiti come segue:

- 4 progetti in provincia di Cagliari con un importo ammesso a finanziamento pari a € 3.408.144,00;
- 3 progetti in provincia di Nuoro, per un importo di € 375.727,86;
- 1 progetto nella provincia di Oristano per € 529.807,03;
- 1 progetto nella provincia di Sassari per € 338.352,82.

Sempre in relazione all'ambito di intervento dei *rifiuti*, al 31.12.2002, si registra l'avvio di interventi di completamento di infrastrutturazione previsti nel Piano regionale di gestione dei rifiuti.

Con atto di programmazione regionale alla fine del 2002, secondo quanto previsto nel Piano Regionale di Gestione dei rifiuti approvato dall'UE con nota del 6.11.02 n.D220906 (2002), si è proceduto al finanziamento di due interventi per la gestione integrata dei rifiuti, costituiti da un lotto funzionale dell'impianto di Oristano al servizio di tutto il territorio provinciale per un importo di € 4.614.795,88 e di un impianto di stabilizzazione e compostaggio in comune di Ozieri al servizio di parte del subambito D1 di Sassari, per un importo di € 4.500.000.

È stato inoltre finanziato il completamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti urbani di Cagliari a servizio di una popolazione di 500.000 abitanti, per un importo di € 7.230.396,58.

Per quanto riguarda l'ambito di intervento *siti inquinati*, si prevede il completamento del Piano Regionale di bonifica di siti inquinati entro il 30 marzo 2003 con un ritardo di tre mesi rispetto a quanto previsto nel Complemento di Programmazione. Pur tuttavia si è avviato un intervento di emergenza in Provincia di Oristano per un importo di € 1.089.724,05 da condurre nel rispetto del DM 471/99.

## Misura 1.5 – Rete ecologica regionale - FESR

### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Alla fine del 2002 la Misura 1.5 mostra un avanzamento degli impegni e dei pagamenti che ammontano rispettivamente a € 11.552.284,230 e € 12.408.456,86.

A fronte di tali valori la capacità di impegno si attesta al 30% e la capacità di spesa al 28% del costo programmato, mentre la capacità di utilizzo risulta pari al 93% della somma impegnata.

Tale avanzamento finanziario si giustifica con la rendicontazione di 52 progetti in itinere che prevedono iniziative di tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio naturalistico.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	41.327.000,00	41.327.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	41.327.000,00	41.327.000,00	12.408.456,86	12.408.456,86	11.552.284,23	11.552.284,23
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0,00	0,00	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	30,03	30,03	27,95	27,95	93,10	93,10

\* Variazione/2001

### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Per la Misura in oggetto, come è possibile evincere dalla tabella seguente, al 31.12.2002 non risultano ultimati interventi.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	Costo (Meuro)	entità	costo	entità	costo
<b>Investimenti materiale (turismo)</b>							
<i>Aiuti alla ricettività e servizi complementari</i>							
<i>Servizi complementari</i>							
Interventi	n.	20					
<i>Strutture per la fruizione del patrimonio ambientale</i>							
<i>Centri informazione e accoglienza</i>							
Capienza (posti) strutture/spazi	n.	300					
Interventi	n.	12					
<i>Strutture e spazi per attività sportive e ricreative</i>							
Capienza (posti) strutture/spazi	n.	150					
Interventi	n.	4					
Sup.oggetto intervento	mq	1.200	28,9289				
<i>Aree attrezzate</i>							
Capienza (posti) strutture/spazi	n.	200					
Interventi	n.	8					
Sup.oggetto intervento	mq	2.000					
<i>Sentieri</i>							
Interventi	n.	15					
Lunghezza	km	50					
<i>Strutture per il turismo e il tempo libero</i>							
<i>Strutture e spazi per attività socio-culturali</i>							
Capienza (posti) strutture/spazi	n.	300					
Interventi	n.	12					
Sup.oggetto intervento	mq	2.000					
<b>Investimenti immateriali (turismo)</b>							
<i>Iniziative per la valorizzazione turistica del territorio</i>							
<i>Azioni promozionali</i>			4,1327				
Interventi	n.	1					
<b>Protezione, miglioramento e rigenerazione dell'ambiente naturale</b>							
<i>Miglioramento dell'ambiente</i>							
<i>Protezione del patrimonio naturale-culturale</i>			8,2654				
Specie protette	n.	10					
Superficie	ha	5.000					
Volume edifici	mc	2.500					

*Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Per quanto riguarda la Misura 1.5, la Commissione non ha formulato alcuna osservazione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 1.5.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Le principali variazioni sottoposte al Comitato di Sorveglianza di luglio sono state le seguenti.

- la specifica della categoria UE 353 “Protezione, miglioramento e rigenerazione dell’ambiente naturale”, all’interno della quale si intendono ricomprendere le tipologie relative a: “risanamento di aree urbane e informazioni al pubblico”;
- le previsioni di spesa per gli interventi della sopracitata categoria UE 353 (30%) e per gli “investimenti materiali” (cat. UE 171) che dal 70 scendono al 60%;
- la riduzione dei tempi di realizzazione degli interventi attivati con procedura a “regia regionale” mediante atto amministrativo di programmazione e/o bando pubblico a 38 mesi, in seguito all’eliminazione del controllo della Corte dei Conti come sancito dalla DGR n. 19/23 del 17 giugno 2002;
- la ridefinizione degli indicatori fisici di realizzazione sull’impostazione del sistema di monitoraggio nazionale.

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di Misura all’interno dell’Assessorato competente.

*Le condizioni generali di attuazione*

La graduatoria definitiva relativa alle 46 proposte presentate a valere sul bando pubblicato sul supplemento ordinario al BURAS n. 31 del 18.10.2001 al 31.12.2002 non è ancora stata pubblicata.

**Misura 1.6 – Energia - FESR**

*Lo stato di attuazione finanziaria*

L’attuazione finanziaria della Misura alla fine del 2002 non registra alcun avanzamento né in relazione agli impegni, né ai pagamenti, perdurando la situazione di stallo rilevata nel 2001.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	19.883.000,00	19.883.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	19.883.000,00	19.883.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

\* Variazione/2001

### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Per la Misura in oggetto, come è possibile evincere dalla tabella seguente al 31.12.2002 non risultano ultimati interventi.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma*		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo	entità	costo
<b>Fonti energetiche rinnovabili</b>							
<i>Fonti energetiche rinnovabili</i>							
<i>Idroelettrica (mini hydro)</i>							
Interventi	n.	1	19,883				
Potenza installata	mw	44					

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

È stato inserito il riferimento al Reg. CE 1685/2000, in apertura del paragrafo relativo all'ammissibilità delle spese.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 1.6.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Al Comitato di Sorveglianza sono state sottoposte unicamente le variazioni relative alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione secondo le griglie del sistema di monitoraggio nazionale.

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dell'Assessorato competente.

### *Le condizioni generali di attuazione*

Con Determinazione n. 37 del 22.11.2002, sono state avviate le procedure per l'affidamento dell'incarico professionale avente ad oggetto:

- studi, rilievi e monitoraggio dello stato di fatto;
- la progettazione preliminare e definitiva finalizzata all'appalto;
- la direzione lavori;
- il coordinamento per la sicurezza in fase di progetto;
- la redazione del progetto relativo sia al mantenimento in servizio delle centrali di Uvini e Santu Miali, che alla realizzazione di due centrali idroelettriche nell'ambito del nuovo acquedotto che collega il lago Mulargia agli impianti di potabilizzazione dell'area di Cagliari.

Per le attività di progettazione preliminare e definitiva finalizzate all'appalto di realizzazione degli interventi sono rispettivamente previsti 120 giorni e 90 giorni dalla pubblicazione del bando di gara, cui al 31.12.2002, non si è ancora dato corso.

## Misura 1.7 – Monitoraggio - FESR

*Lo stato di attuazione finanziaria*

Alla fine del 2002, la Misura 1.7 registra un livello di impegni e pagamenti pari a € 1.117.184,91.

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>B</i>	<i>c</i>	<i>D</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	28.511.000,00	28.511.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	28.511.000,00	28.511.000,00	1.177.184,91	1.177.184,91	1.177.184,91	1.177.184,91
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	4,13	4,13	4,13	4,13	100,00	100,00

\* Variazione/2001

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Per la Misura in oggetto, come è possibile evincere dalla tabella seguente al 31.12.2002 non risultano ultimati interventi.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	csto (Meuro)	entità	csto	entità	costo
Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni							
Sviluppo applicazioni e sistemi informativi all'interno della PA							
Sistemi informativi			28,5110				
Interventi	n.	5					
Centri elaborazione dati	n.	10					
Uffici periferici collegati	n.	15					
Sistemi di comunicazione/controllo							
Interventi	n.	12					
Servizi telematici							
Interventi	n.	1					

*Le modifiche al Complemento di Programmazione**Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Sono stati esplicitati i collegamenti funzionali dell'azione G "rete radio regionale", con le altre azioni della misura e il contributo agli obiettivi globali di quest'ultima.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 1.7.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Le principali modifiche sottoposte all'attenzione del Comitato di Sorveglianza di luglio hanno riguardato la riduzione della tempistica relativa alla realizzazione degli interventi, sia attivati con procedura a "regia regionale", che a "titolarità regionale", per effetto dell'eliminazione della verifica affidata alla Corte dei Conti, nonché la riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione secondo la batteria di indicatori sistemizzata per il QCS Ob. 1.

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dell'Assessorato competente.

*Le condizioni generali di attuazione*

Al 31.12.2002 risultano in fase di redazione due bandi:

- il primo prevede l'affidamento del servizio di realizzazione dell'inventario regionale delle sorgenti di emissione, del documento sulla valutazione della qualità dell'aria e ambiente in Sardegna e l'individuazione delle possibili misure da attuare per il raggiungimento degli obiettivi di cui al DLgs 351/99;
- il secondo concerne l'aggiornamento del censimento dei siti inquinati e la definizione puntuale degli interventi di indagine preliminare nonché il monitoraggio di siti inquinati.

La dotazione prevista ammonta rispettivamente a € 516.456,90 e € 150.000,00.

**Misura 1.8 – Formazione per le misure dell'Asse I - FSE***Lo stato di attuazione finanziaria*

A fronte di un costo programmato di € 41.634.000, la Misura 1.8, registra impegni e pagamenti pari rispettivamente a € 11.936.626,35 a € 467.370,69. Nel complesso si rileva un modesto avanzamento finanziario: infatti, sia la capacità di spesa (1,12%) che quella di utilizzo delle risorse impegnate (3,92%) si attestano su valori alquanto contenuti.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	41.634.000,00	41.634.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	41.634.000,00	41.634.000,00	11.936.626,35	11.936.626,35	467.370,69	467.370,69
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	11.936.626,35	11.936.626,35	467.370,69	467.370,69
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	28,67%	28,67%	1,12%	1,12%	3,92%	3,92%

\* Variazione/2001

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Nella tavola seguente sono rappresentati i valori relativi agli indicatori di realizzazione. In particolare, per quanto riguarda la tipologia di progetto "formazione post obbligo formativo e post diploma" i dati al 31.12.2002 evidenziano una buona *performance*; infatti, il confronto

dell'indicatore "n. di progetti conclusi" (valore da programma) con il valore realizzato in fase di impegno indica un grado di raggiungimento pari a circa il 16%. Per ciò che riguarda i "destinatari previsti" e "durata media dei progetti", dalla tabella si evince rispettivamente un raggiungimento quasi completo e un superamento già in fase di impegno del *target* dichiarato per la conclusione. Infine per ciò che riguarda il "costo", il valore rilevato in fase di impegno è pari a circa il 48% del valore programmato.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso		
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euro)	entità	costo	entità	costo	
Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)										
Persone: formazione post obbligo formativo e post diploma										
progetti (concl.)	n.	185	24,98	29						
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	185								
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	60								
destinatari previsti (approv.)	n.	2.800		2.400						
destinatari per sesso (concl.)	maschi	n.		1.400						
	femmine	n.		1.400						
destinatari per età (concl.)	20/24	n.		420						
	25/29	n.		1.960						
	30/34	n.		280						
	35/44	n.		140						
destinatari per titolo di studio (concl.)	laureati	n.		560						
	diplomati	n.		2.240						
destinatari per cittadinanza (concl.)	italiani	n.		2.800						
destinatari per cond. mdl (concl.)	occupati	n.		1.400						
	disoccupati	n.		1400						
durata media dei progetti (concl.)	giorni	100		252						
monte ore (concl.)	ore	1.680.000,00								
durata media per destinatario (concl.) (monteore/n.destinatari)	ore	600								
costo (concl.)	euro	24.980.000,00			11.936.626,35					
costo per destinatario (app., concl.)	euro	8.921,43								
costo medio dei progetti (app., concl.)	euro	135.027,03								
Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)										
Persone: formazione per la creazione d'impresa										
progetti (concl.)	n.	69	12,49							
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	69								
progetti multiattore (concl.)	n.	20								
destinatari previsti (approv.)	n.	1.035								
destinatari per sesso (concl.)	maschi	n.		518						
	femmine	n.		517						
destinatari per età (concl.)	20/24	n.		207						
	25/29	n.		621						
	30/34	n.		155						
	35/44	n.		52						
destinatari per titolo di studio (concl.)	laureati	n.		207						
	diplomati	n.		828						
destinatari per cittadinanza (concl.)	italiani	n.		100						
destinatari per cond. mdl (concl.)	occupati	n.		518						
	disoccupati	n.		517						
durata media dei progetti (concl.)	giorni	133								



Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euro)	entità	costo	entità	costo
durata media per destinatario (concl.) (monteore/n.destinatari)	ore	798							
costo (concl.)	euro	12.490.000,00							
costo per destinatario (appr., concl.)	euro	12.067,63							
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	181.014,49							
<b>Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)</b>									
<i>Accompagnamento: sensibilizzazione, informazione e pubblicità</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	4	<b>4,164</b>						
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	4							
durata media dei progetti (appr., concl.)	giorni	250							
costo (approv., concl.)	euro	4.164.000,00							
costo medio dei progetti (approv., concl.)	euro	1.041.000,00							

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

#### *Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Le modifiche effettuate hanno riguardato in prevalenza l'adeguamento degli aspetti procedurali, del cronogramma e dei criteri di ammissibilità. In particolare:

- è stato eliminato il cronogramma e ridefinite le fasi della procedura di attuazione delle linee d'azione previste;
- a seguito della DGR n.19/23 del 17.06.2002, sono stati eliminati i controlli della Corte dei Conti, quali passaggi in precedenza obbligatori, dalle procedure di attuazione;
- è stata inserita una specifica in relazione agli strumenti di programmazione negoziata e ai PIT tesa a disciplinare le modalità attuative della misura in relazione ai suddetti strumenti;
- si è provveduto a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di Misura;
- si è proceduto alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale;
- nella sezione relativa al controllo finanziario si è provveduto ad esplicitare la struttura competente, formalmente indipendente rispetto a quella di gestione;
- è stata corretta la sezione relativa agli obiettivi specifici e quella relativa alle spese ammissibili riportando il riferimento esplicito al Reg. CE 1685/2000.

#### *Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 1.8.

#### *Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

L'Autorità di Gestione ha proposto un'integrazione del contenuto della Misura attraverso la previsione di una nuova linea d'azione e del relativo iter procedurale nonché l'eliminazione del nominativo del Responsabile di Misura.

### *Le condizioni generali di attuazione*

La Misura è finalizzata a creare una classe manageriale pubblica e privata e a favorire la crescita della coscienza ambientale tra i cittadini, coinvolgendoli più direttamente nella gestione delle risorse naturali.

Al 31.12.2002, delle tre linee di intervento previste dalla Misura è stata data attuazione unicamente alla linea B) con la pubblicazione del bando (09.09.2001) "Interventi finalizzati all'aggiornamento del personale pubblico" (scadenza 25.10.2001) che finanzia attività formative per un importo di € 13.261.451, di cui € 10.981.423 iscritte in competenza nel bilancio regionale 2000-01 e € 2.280.028 a valere sullo stanziamento del bilancio 2002. Trattandosi di una Misura trasversale, il suddetto bando è stato predisposto sulla scorta delle proposte degli Assessorati dell'Ambiente e Sanità ed è stato articolato in 8 Schede progetto. La procedura di selezione dei 40 progetti presentati si è conclusa il 20.06.2002 con la pubblicazione delle graduatorie finali, relative alle seguenti "Schede progetto":

- Scheda "A" Assessorato Ambiente/ Programmi di formazione sui sistemi di gestione delle acque: Determinazione N. 1791/D.G. del 20.06.2002 - Importo graduatoria € 2.690.235,87;
- Scheda "B" Assessorato Ambiente Programmi di formazione sui sistemi di gestione delle acque e della tutela ambientale: Determinazione N. 1792/D.G. del 20.06.2002 - Importo graduatoria € 2.060.136,24;
- Scheda "C" Assessorato Ambiente/ Programmi di formazione sui sistemi di gestione e di tutela ambientale": Determinazione N. 1793/D.G. del 20.06.2002 - Importo graduatoria € 2.331.699,61;
- Scheda "D" Assessorato Ambiente/ Programmi di interventi formativi sui sistemi di tutela, di valorizzazione e di gestione del patrimonio naturalistico": Determinazione N. 1794/D.G. del 20.06.2002 - Importo graduatoria € 4.634.543,99;
- Scheda "E" Assessorato Ambiente/ Programmi di formazione sui sistemi di monitoraggio ambientale per la prevenzione dell'inquinamento": Determinazione N. 1795/D.G. del 20.06.2002 - Importo graduatoria € 136.344,62;
- Scheda "F" Assessorato Igiene e Sanità/ Programmi di formazione sui sistemi di monitoraggio per la prevenzione dell'inquinamento": Determinazione N. 1796/D.G. del 20.06.2002 - Importo graduatoria € 83.666,02.

Alla data di riferimento risulta, inoltre, conclusa la procedura di affidamento delle attività formative, per un finanziamento complessivo di € 11.936.626,35, di cui € 10.981.423,05 relative all'annualità 2000-01 e € 955.203,30 relative all'annualità 2002 del POR. Complessivamente sono stati finanziati 123 corsi destinati a 2.400 allievi.

A seguito degli affidamenti effettuati, sono state avviate le attività corsuali che, tenuto conto della complessità e del contenuto altamente specialistico, si concluderanno presumibilmente entro il primo semestre del 2004.

La completa attuazione della Misura è rimandata al primo semestre del 2003, quando verranno messe a bando le due linee d'azione non ancora attivate. Più precisamente, si tratta della linea di intervento A (formazione altamente qualificata di nuove figure professionali, in grado di trovare sbocchi occupazionali nei settori riguardanti la gestione delle risorse naturali e di favorire lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali nel settore) e della linea C (formazione/informazione ambientale dei cittadini per elevarne la coscienza ambientale e per il loro più diretto coinvolgimento nella gestione delle risorse naturali).

## Asse II – Risorse culturali

Nel 2002, l'Asse Risorse Culturali passa da un avanzamento finanziario nullo a valori positivi che rivelano una capacità di impegno del 12,51% delle somme stanziare, una capacità di spesa del 9,38% e una capacità di tradurre in spesa le somme impegnate del 75,01%.

### Asse II - Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	379.548.000,00	379.548.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	379.548.000,00	379.548.000,00	47.476.141,32	47.476.141,32	35.613.076,92	35.613.076,92
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	12,51	12,51	9,38	9,38	75,01	75,01

\* Variazione/2001

Misura 2.1 – Archeologia, percorsi religiosi e museali, recupero di centri storici abbandonati a fini culturali e turistici - FESR

### Lo stato di attuazione finanziaria

Rispetto all'annualità 2001, lo stato di attuazione finanziario della Misura al 31.12.2002 registra un incremento nei valori di impegno e di spesa. Gli impegni ammontano, in valore assoluto, a € 15.308.263,64 mentre i pagamenti si attestano su € 14.534.663,40 risultando così particolarmente elevata la capacità di utilizzo, pari a circa il 95% delle somme impegnate.

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	145.023.000,00	145.023.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	145.023.000,00	145.023.000,00	15.308.263,64	15.308.263,64	14.534.663,40	14.534.663,40
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	10,56	10,56	10,02	10,02	94,95	94,95

\* Variazione/2001

### La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici

Per la Misura in oggetto, come si evince dalla tabella seguente, al 31.12.2002 non risultano ultimati interventi.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\*

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma**		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	Entità	costo	entità	costo
<b>Valorizzazione beni culturali</b>							
<i>Recupero/conservazione patrimonio culturale</i>							
<i>Restauro architettonico</i>							
Interventi	n.	2					
Superficie interessata	Mq	13.000					
Itinerari e parchi tematici realizzati	n.	-					
Recupero antichi abitati abbandonati	n.	-					
<i>Restauro, ristruttur. e all. musei</i>							
Interventi	n.	3					
Superficie interessata	mq	580					
<i>Aree archeologiche</i>							
Interventi	n.	-					
Superficie interessata	mq	-					
Itinerari e parchi tematici	n.	-					
<i>Allestimento spazi per fruizione patrimonio culturale</i>							
Interventi	n.	1					
Superficie strutture/spazi	mq	15					
<i>Strutture e spazi destinati ad attività socio-culturali</i>							
Interventi	n.	-					
Superficie strutture/spazi	mq	-					
<i>Investimenti immateriali per la promozione della conoscenza e fruizione del patrimonio culturale</i>							
<i>Azioni promozionali</i>							
Interventi	n.	-					
<i>Prodotti multimediali</i>							
Interventi	n.	-					
<i>Studi</i>							
Interventi	n.	8					
			<b>145,0230</b>				

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

\*\* target al 30.06.2003

### Le modifiche al Complemento di Programmazione

Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001

Per quanto riguarda la Misura 2.1, la Commissione non ha formulato alcuna osservazione.

Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 2.1.

Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002

La misura è stata ricondotta all'unica categoria UE 354 "Valorizzazioni dei beni culturali".

Nel paragrafo relativo alle spese ammissibili è stato eliminato il riferimento alla valutazione dell'UTE ai fini dell'acquisizione di beni mobili e immobili.

Sono state apportate inoltre le seguenti modifiche:

- tempistica relativa agli interventi a "regia regionale" da selezionare tramite bando per la quale è previsto quanto segue:

- l'istruttoria dei progetti integrati va conclusa entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la consegna delle richieste di finanziamento;
- l'approvazione della graduatoria finale avviene con apposito atto amministrativo entro 45 giorni dalla conclusione dell'istruttoria;
- il provvedimento di concessione ai soggetti incaricati viene emanato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul BURAS;
- criteri di ammissibilità: la quota di partecipazione degli Enti locali proponenti deve coprire almeno con il 10% del finanziamento richiesto;
- riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione adeguandoli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale nonché alla quantificazione di specifici indicatori di rilievo locale.

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dell'Assessorato competente.

### *Le condizioni generali di attuazione*

Da un punto di vista procedurale, al 31.12.2002, si registra la seguente situazione:

- si è chiusa la fase istruttoria del bando "Itinerario Città Regie" che ha consentito il trasferimento ai Comuni interessati di € 30.000.000,00, di cui € 7.000.000 a titolo di anticipazioni. Verosimilmente ciò produrrà effetti finanziari a fine anno, allorquando i Beneficiari finali concluderanno le fasi di affidamento dei lavori di realizzazione.
- La graduatoria dei 40 interventi, di cui 5 studi di fattibilità economico-finanziaria e storica, ammessi a finanziamento è stata approvata con determinazione del 15.07.2002, pubblicata sul BURAS n. 21 del 19.07.2002, per un ammontare complessivo di € 30.585.110,16 che consentiranno la realizzazione di:
  - 11 interventi, per un importo pari a € 3.524.836,41, nel comune di Castelsardo;
  - 9 interventi, per un importo pari a € 6.969.585,85, localizzati nel comune di Cagliari;
  - 5 interventi, per un importo pari a € 3.154.294,64, localizzati nel comune di Iglesias;
  - 5 interventi, per un importo pari a € 1.399.427,45, nel comune di Alghero;
  - 5 interventi, per un importo pari a € 6.665.341,09, nel comune di Sassari;
  - 4 interventi, per un importo pari a € 4.834.717,88, localizzati nel comune di Oristano;
  - 1 intervento, per un importo pari a € 4.036.906,84, nel comune di Bosa.

Nel dicembre 2002 sono state stipulate le deleghe con i Comuni di Cagliari, Iglesias e Sassari;

- si è chiusa la fase istruttoria a valere sul bando "Itinerario nuragico" (SS n. 3, BURAS n. 30 dell'8.10.2001). Si rimane in attesa del completamento del piano di gestione per poter procedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva con gli interventi ammessi e quelli esclusi. Per tali dati, richiesti con scadenza al 10.01.2003, è stata concessa ai Comuni ulteriore proroga di 15 giorni;
- per il bando "Parco Grazia Deledda" (SS n. 3, BURAS n. 30 dell'8.10.2001), la commissione ha terminato l'esame dei progetti e sta predisponendo la graduatoria finale con gli interventi ammessi.

Inoltre nel corso del 2002 sono stati pubblicati due bandi per i quali è tuttora in corso la fase istruttoria:

- il primo bando "Archeologia e percorsi religiosi" è stato pubblicato sul BURAS n. 9 del 29.03.2002 (finanziamento previsto pari a 28 Meuro) rispettando il termine ultimo del 31.03.2002 previsto dal CdP, per gli interventi a regia regionale. In risposta al bando sono pervenuti 150 interventi, alcuni dei quali articolati in più proposte, per un totale di 280 progetti;

- il secondo bando relativo ai “Percorsi turistico-religiosi” pubblicato sul BURAS n. 26 del 6.09.2002 (finanziamento previsto pari a 15 Meuro) ha registrato un netto scostamento della tempistica attuativa delle procedure, rispetto alle previsioni formulate nel CdP. In risposta al bando sono pervenuti 19 progetti.

Per quanto attiene al primo bando PIT, fanno parte della Misura 1.1 progetti appartenenti ai seguenti PIT:

- 1 progetto appartenente al PIT CA1;
- 2 progetti appartenenti al PIT CA2;
- 7 progetti appartenenti al PIT CA4;
- 1 progetto appartenente al PIT SS2.

Non si è ancora proceduto alla stipula delle deleghe in quanto i progetti esecutivi da parte dei Beneficiari finali sono in fase di redazione o attesa di pareri. Si prevede di procedere in questa fase con la determinazione di delega al Comune di Guspini entro giugno 2003 in quanto ha provveduto alla presentazione del progetto esecutivo.

## Misura 2.2. – Archeologia industriale - FESR

### *Lo stato di attuazione*

La Misura alla fine del 2002 ha registrato un avanzamento finanziario: i valori di impegno e di spesa ammontano rispettivamente a € 10.075.025,40 e a € 9.622.035,00 e si traducono in una capacità di impegno e di spesa pari a circa l'11% del costo programmato e in una quasi piena capacità di utilizzo (95%) delle risorse impegnate.

Tale risultato è da attribuire a una serie di progetti coerenti, tra i quali vanno segnalati quelli volti al recupero e alla valorizzazione del patrimonio minerario dismesso dall'EMSA, per i quali sono state rendicontate spese pari a oltre 4 Meuro.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	85.275.000,00	85.275.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	85.275.000,00	85.275.000,00	10.075.025,40	10.075.025,40	9.622.424,00	9.622.424,00
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0,00	0,00	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	11,81	11,81	11,28	11,28	95,51	95,51

\* Variazione/2001

### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

L'unico intervento ultimato per la Misura in oggetto riguarda uno studio sugli interventi di catalogazione e ricognizione del patrimonio.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\*

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo	entità	costo
<b>Valorizzazione beni culturali</b>							
<i>Recupero/conservazione patrimonio culturale</i>							
<i>Restauro architettonico</i>							
Interventi	n.	5					
Superficie interessata	mq.	5.950					
<i>Archeologia industriale</i>							
Interventi	n.	7					
Superficie interessata	mq.	12.700					
Itinerari e parchi tematici realizzati	n.	1					
<i>Allestimento spazi per fruizione patrimonio culturale</i>							
<i>Centri informazione e accoglienza</i>							
Interventi	n.	1					
Superficie strutture/spazi	mq.	1.180					
<i>Strutture e spazi destinati ad attività socio-culturali</i>							
Interventi	n.	5					
Superficie strutture/spazi	mq.	2.000					
<i>Investimenti immateriali per la promozione della conoscenza e fruizione del patrimonio culturale</i>							
<i>Azioni promozionali</i>							
Interventi	n.	2					
<i>Interventi catalogaz. e ricogniz. patrimonio</i>							
Interventi	n.	2					
<i>Prodotti multimediali</i>							
Interventi	n.	5					
<i>Studi</i>							
Interventi	n.	1				1	
			<b>85,2750</b>				

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

### Le modifiche al Complemento di Programmazione

Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001

Per quanto riguarda la Misura 2.2, la Commissione non ha formulato alcuna osservazione.

### Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 2.2.

### Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002

La misura è stata ricondotta all'unica categoria UE 354 "Valorizzazioni dei beni culturali".

- Nel paragrafo relativo alle spese ammissibili è stato eliminato il riferimento alla valutazione dell'UTE ai fini dell'acquisizione di beni mobili e immobili.

Sono state apportate inoltre le seguenti modifiche:

- tempistica relativa agli interventi a "regia regionale" da selezionare tramite bando, per la quale è previsto quanto segue:

- l'istruttoria dei progetti integrati va conclusa entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la consegna delle richieste di finanziamento;
- l'approvazione della graduatoria finale avviene con apposito atto amministrativo entro 45 giorni dalla conclusione dell'istruttoria;
- il provvedimento di concessione ai soggetti incaricati viene emanato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul BURAS;
- criteri di ammissibilità: la quota di partecipazione degli Enti locali proponenti deve coprire almeno il 10% del finanziamento richiesto;
- riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione adeguandoli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale nonché alla quantificazione di specifici indicatori di rilievo locale.

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dell'Assessorato competente.

#### *Le condizioni generali di attuazione*

Si segnala la pubblicazione sul BURAS n. 14 dell'11.05.2002, della graduatoria relativa la bando "Parco Giuseppe Dessi": i progetti ammessi a finanziamenti sono 20 – localizzati nella provincia di Cagliari – per un ammontare complessivo di € 14.4452.767,70.

Nel dettaglio il bando consentirà la realizzazione dei seguenti interventi:

- 7 interventi in comune di Villacidro, per un importo complessivo di € 3.092.767,60;
- 5 interventi in comune di Arbus, per un importo di € 3.454.905,00;
- 4 interventi in comune di Guspini, per un importo di € 3.607.415,30;
- 2 interventi in comune di San Gavino Mon., per un importo di € 229.151,90;
- 1 intervento in comune di Buggerru, per un importo di € 2.766.576,30;
- 1 intervento in comune di Fluminimaggiore, per un importo di € 1.301.471,40.

Si rimane in attesa di conoscere l'esito dell'istruttoria del bando "Archeologia industriale", pubblicato sul BURAS n. 9 del 29.03.2002.

Per quanto attiene al primo bando PIT fanno parte della Misura 5 progetti appartenenti ai seguenti PIT:

- 2 progetti appartenenti al PIT CA1;
- 2 progetti appartenenti al PIT CA2;
- 1 progetto appartenente al PIT SS1.

Non si è ancora proceduto alla stipula delle deleghe in quanto i progetti sono in fase di redazione o attesa di pareri.

### Misura 2.3 – Strutture e servizi per attività culturali e di spettacolo - FESR

#### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Anche per la Misura 2.3, nel corso del 2002, si registra un avanzamento finanziario: gli impegni ammontano a € 15.111.171,61 e i pagamenti si portano a € 10.786.055,02 mostrando una capacità di spesa pari al 10% del costo programmato e una capacità di utilizzo del 71% delle risorse impegnate.

L'avanzamento della Misura è in parte ascrivibile alla realizzazione di interventi di completamento, recupero e ristrutturazione di beni immobili – prevalentemente teatri – e in parte a nuovi progetti.



Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	107.616.000,00	107.616.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	107.616.000,00	107.616.000,00	15.111.171,61	15.111.171,61	10.786.055,02	10.786.055,02
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	14,04	14,04	10,02	10,02	71,38	71,38

\* Variazione/2001

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Per la Misura in oggetto, che concorre alla riserva di premialità, risultano ultimati 6 interventi rientranti tra le “strutture destinate allo spettacolo”, con una capienza complessiva di 6.597 posti e mq realizzati pari 11.475,13, per un importo complessivo di € 4.470.630,00.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002

Indicatore di realizzazione			Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.		entità	costo (Meuro)	entità	costo	entità	costo
Valorizzazione dei beni culturali								
Recupero/conservazione patrimonio culturale			107,6160					
Archivi								
Interventi	n.	3						
Superficie interessata	mq	1.000						
Allestimento spazi per fruizione patrimonio culturale								
Strutture e spazi destinati ad attività socio-culturali								
Interventi	n.	16						
Superficie strutture/spazi	mq	14.000						
Strutture e spazi destinati a spettacoli								
Interventi	n.	32					6	4.470.630,00
Superficie strutture/spazi	mq	77.000					11.475,13	4.470.630,00
Capienza (posti)	n.	9.600					6.597	4.470.630,00
Investimenti immateriali per la promozione della conoscenza e fruizione del patrimonio culturale								
Manifestazioni								
Interventi	n.	3						

*Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

I criteri di selezione sono stati integrati con elementi che perseguono chiaramente l'obiettivo specifico del POR di stagionalizzare i flussi turistici (presenza o previsione, nei periodi di media o bassa stagione, di importanti eventi culturali).

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 2.3.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Si è attribuito all'unico codice attività UE pertinente l'intero ammontare delle risorse.

- Nel paragrafo relativo alle spese ammissibili, è stato eliminato il riferimento alla valutazione dell'UTE ai fini dell'acquisizione di beni mobili e immobili.

*Sono state apportate inoltre le seguenti modifiche:*

- tempistica relativa agli interventi a "regia regionale" da selezionare tramite bando, per quale è previsto quanto segue:
  - l'istruttoria dei progetti integrati va conclusa entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la consegna delle richieste di finanziamento;
  - l'approvazione della graduatoria finale avviene con apposito atto amministrativo entro 45 giorni dalla conclusione dell'istruttoria;
  - il provvedimento di concessione ai soggetti incaricati viene emanato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul BURAS;
- criteri di ammissibilità: la quota di partecipazione degli Enti locali proponenti deve coprire almeno il 10% del finanziamento richiesto;
- riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione adeguandoli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale nonché alla quantificazione di specifici indicatori di rilievo locale.

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dell'Assessorato competente.

*Le condizioni generali di attuazione*

Nel corso del 2002 si registra la pubblicazione delle graduatorie relative ai bandi del 2001 e la pubblicazione di due nuovi bandi.

Nell'ottobre del 2001 è stato pubblicato il bando "Strutture e servizi per attività culturali e di spettacolo - CARAS" (BURAS n. 30 del 8.10.2001). Con la graduatoria pubblicata sul BURAS n. 14 dell'11.05.2002, sono stati ammessi a finanziamento 23 proposte presentate dai Beneficiari finali per un ammontare complessivo di € 44.076.850,07; nel dettaglio:

- 10 interventi nella provincia di Cagliari a favore di 7 BF, per un importo di € 15.347.818,23;
- 10 interventi nella provincia di Nuoro a favore di 7 BF, per un importo di € 971.768,54;
- 7 interventi nella provincia di Sassari a favore di 6 BF, per € 17.155.884,58;
- 4 interventi nella provincia di Oristano a favore di 3 BF per € 1.590.255,84.

Sempre nell'ottobre 2001 è stato pubblicato il bando "Rete regionale di servizi per archivi e biblioteche", la cui fase istruttoria si è conclusa con conseguente approvazione e pubblicazione della graduatoria nel settembre 2002 (BURAS n. 28 del 26.09.2002).

I progetti eleggibili al beneficio comunitario sono 10, per un ammontare totale di € 13.644.481,40, così distribuiti:

- 5 progetti, per un importo di € 7.449.580,90, nella provincia di Cagliari;
- 2 progetti, per € 3.589.375,45, nella provincia di Nuoro;
- 2 progetti, per un ammontare pari a € 2.419.600,57, nella provincia di Sassari;
- 1 progetto nella provincia di Oristano per € 185.924,48.

Si tenga presente che nell'ambito dei bandi esitati nel 2001 della Misura 2.1, sono stati finanziati – a valere sulla dotazione finanziaria della 2.3 – anche 2 progetti all'interno di proposte più ampie nella provincia di Sassari (€ 51.307,41) con un impegno giuridicamente vincolante del 25% e provincia di Cagliari (€ 88.314,13) da impegnare con la presentazione del progetto esecutivo.

Si segnala altresì la pubblicazione sul supplemento straordinario n. 2 al BURAS n. 9 del 29.03.2002 sia dell'invito a presentare proposte per “Strutture e servizi per attività culturali e di spettacolo - CARAS” sia del bando per “Restauro e ristrutturazione funzionale di immobili storici sede di Archivi, Biblioteche e Servizi Culturali”. L'iter procedurale è ancora in corso.

Relativamente ai PIT – selezione 2001 – il Responsabile di misura ha fatto rilevare una carenza finanziaria e una incoerenza tipologica per i seguenti 4 progetti:

- 2 progetti finanziati in provincia di Cagliari (Selargius e Monserrato), per un totale di € 776.368,00, si rimane in attesa degli ultimi pareri da parte degli organismi diversi dai BF;
- 2 progetti finanziati in provincia di Sassari (Arzachena e Castelsardo), per un totale di € 1.216.875,75.

## Misura 2.4 – Formazione per le attività culturali sviluppate nell'Asse II - FSE

### *Lo stato di attuazione finanziaria*

A fronte di un costo programmato di € 41.634.000, la Misura presenta impegni e pagamenti rispettivamente pari a € 6.981.580,67 e € 669.934,50. Nonostante si registri un sensibile incremento delle risorse erogate rispetto alla situazione rilevata al 31.12.2001, gli indicatori esposti nella tabella evidenziano nel complesso un avanzamento finanziario alquanto modesto.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	41.634.000,00	41.634.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	41.634.000,00	41.634.000,00	6.981.580,67	6.981.580,67	669.934,50	669.934,50
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	6.981.580,67	6.981.580,67	669.934,50	669.934,50
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	16,77	16,77	1,61	1,61	9,60	9,60

\* Variazione/2001

### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Nell tabella sono indicati i valori rilevati degli indicatori al 31.12.2002. Per ciò che concerne la tipologia di progetto “formazione post obbligo formativo e post diploma”, i dati registrati riguardano la fase di impegno e quella di avvio. Più in particolare, si evidenzia il superamento del valore relativo all'indicatore “durata media dei progetti” già in fase di avvio (162) rispetto al valore da programma (133). Per ciò che concerne i valori relativi agli altri indicatori si registrano le seguenti percentuali di raggiungimento dei target:

- n. progetti – valore approvato 31,7%, valore avviato 11,5%;
- destinatari previsti - valore approvato 25%, valore avviato 10,2%;
- monte ore – valore approvato 21%, valore avviato 12,6%;
- costo – valore approvato 22,3%, valore avviato 13,8%.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo	entità	costo (Euro)	entità	costo (Meuro)
Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)									
Persone: alta formazione tutti gli indicatori vanno calcolati per ciascuna delle seguenti sottotipologie di progetto:									
- nell'ambito dei cicli universitari									
- post ciclo universitario									
progetti (concl.)	nell'ambito dei cicli universitari	n.	1.560	10,409					
	post ciclo universitario	n.	522						
destinatari previsti (approv.)	nell'ambito dei cicli universitari	n.	1.560						
	post ciclo universitario	n.	522						
destinatari per sesso (concl.)	maschi	n.	1.041						
	femmine	n.	1.041						
destinatari per età (concl.)	20/24 "ciclo univers."	n.	1.170						
	25/29 "ciclo univers."	n.	390						
	25/29 "post ciclo univ."	n.	392						
	30/34 "post ciclo univ."	n.	131						
destinatari per titolo di studio (concl.)	laureati	n.	522						
	diplomati	n.	1.560						
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	italiana "ciclo univers."	n.	1.560						
	italiana "post ciclo univers."	n.	522						
destinatari per cond. mdl (concl.)	occupati "ciclo univers."	n.	780						
	occupati "post ciclo univers."	n.	261						
	disoccupati "ciclo univers."	n.	780						
	disoccupati "post ciclo univers."	n.	261						
durata media dei progetti (concl.)	nell'ambito dei cicli universitari	giorni	200						
	post ciclo universit.	giorni	200						
durata media per destinatario (concl.) (monteore/n.destinatari)	nell'ambito dei cicli universitari	ore	1.200						
	post ciclo universit.	ore	1.200						
costo (approv., concl.)	nell'ambito dei cicli universitari	euro	7.800.000,00						
	post ciclo universit.	euro	2.609.000,00						
costo per destinatario (appr., concl.)	nell'ambito dei cicli universitari	euro	5.000						
	post ciclo universit.	euro	4.998						
Persone: formazione post obbligo formativo e post diploma									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	173	31,225	55		20			
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	173							
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	50							
destinatari previsti (approv.)	n.	2.595		650		266			

Indicatore di realizzazione			Valori da Programma		Approvato/impegno		Avviato		Concluso		
Descrizione		u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo	entità	costo (Euro)	entità	costo (Meuro)	
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.	1.297								
	femmine	n.	1.298								
destinatari per età (concl.)	20/24	n.	389								
	25/29	n.	1.817								
	30/34	n.	260								
	35/44	n.	130								
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	laureati	n.	1.297								
	diplomati	n.	1.298								
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	italiani	n.	2.595								
destinatari per cond. mdl (concl.)	occupati	n.	1.297								
	disoccupati	n.	1.298								
durata media dei progetti (concl.)		giorni	133			100		162			
monte ore (concl.)		ore	2.076.000			436.100		263.100			
durata media per destinatario (concl.) (monteore/n.destinatari)		ore	800								
costo (concl.)		euro	31.225.000,00			6.981.580,58		4.311.240,26			
costo per destinatario (appr., concl.)		euro	12.032,76								
costo medio dei progetti (appr., concl.)		euro	180.491,33								

### Le modifiche al Complemento di Programmazione

#### Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001

Le modifiche apportate al Complemento di Programmazione sono per lo più di carattere procedurale. In particolare, si è provveduto all'eliminazione del cronoprogramma ed alla ridefinizione dei passaggi procedurali di attuazione della misura con l'eliminazione dei controlli della Corte dei Conti (a seguito della delibera della G.R n. 19/23 del 17.06.2002). Infine, il paragrafo "Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione delle azioni e modalità di acquisizione dei progetti" è stato integrato prevedendo che per tutti gli strumenti di programmazione negoziata e per i PIT che prevedano forme di intese e accordi di programma tra Enti Locali e Parti Sociali per la realizzazione di programmi di sviluppo, il finanziamento delle attività di formazione professionale verrà affidato ai soggetti pubblici o privati o misti responsabili dell'attuazione finanziaria del patto, a condizione che gli stessi siano stati individuati secondo le normative specifiche e che nei programmi siano previste azioni di formazione. Inoltre, è stato specificato che la realizzazione degli interventi verrà effettuata da tali soggetti nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica.

Si è provveduto alla chiara identificazione del Responsabile di Misura; alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale. Nella sezione relativa al controllo finanziario si è provveduto ad esplicitare la struttura competente, formalmente indipendente rispetto a quella di gestione; è stata corretta la sezione relativa agli obiettivi specifici e quella relativa alle spese ammissibili riportando il riferimento esplicito al reg. 1685/2000.

#### Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 2.4.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

L'Autorità di Gestione ha proposto degli adeguamenti ai Criteri di selezione delle operazioni nonché la previsione di corsi di formazione professionale in favore di disoccupati in senso stretto (persone che hanno perso un precedente lavoro). Infine, è stata proposta l'eliminazione dal Complemento di Programmazione del nominativo del Responsabile della Misura.

*Le condizioni generali di attuazione*

La Misura 2.4, finalizzata alla formazione e specializzazione delle competenze legate al patrimonio e alle attività culturali, prevede il finanziamento di interventi di formazione (alta formazione, formazione professionale) e il sostegno a esperienze di mobilità formativa. Trattandosi di una Misura trasversale, la sua attuazione è strettamente correlata all'avanzamento delle altre Misure dell'Asse II.

Il bando, pubblicato in data 09.09.2001 (scadenza 10.10.2001) per il quale sono state stanziare risorse pari € 10.982.886, iscritte nel bilancio regionale 2000-01, fa riferimento al programma di interventi per il primo biennio di attività, predisposto dall'Assessorato del Lavoro sulla base delle proposte formulate dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione. Il bando, articolato in 5 Schede progetto, prevede azioni di formazione professionale e formazione continua nei tre settori di riferimento (beni librari, beni archeologici e storico-artistici, spettacolo).

La procedura di valutazione dei 51 progetti presentati, effettuata dal Nucleo di Valutazione<sup>5</sup>, costituito con determinazione del Direttore Generale n. 2157/D.G. del 29.10.2001, si è conclusa in data 18.06.2002 con la pubblicazione delle graduatorie.

L'esito della selezione delle proposte ha evidenziato uno scarso interesse per il settore dei beni librari: non sono state presentate proposte sulle schede E1 e E2 (formazione per operatori del restauro di beni librari – stanziamento € 72.303,97) ed F4 e F5 (formazione per occupati nel settore della produzione di effetti speciali – stanziamento € 748.862,50).

Le graduatorie pubblicate si riferiscono alle seguenti Schede:

- Scheda A1 "Formazione di operatori da inserire nelle attività di custodia e manutenzione dei beni culturali.": Determinazione N. 1711/D.G. del 18.06.2002 - Importo graduatoria € 367.975,54
- Scheda A2 "Aggiornamento e specializzazione degli occupati nelle attività di custodia e manutenzione dei beni culturali": Determinazione N. 1712/D.G. del 18.06.2002 - Importo graduatoria € 116.202,8
- Scheda B1 "Sviluppo di nuove competenze incentrate sulla cultura organizzativa, sulla progettazione di nuovi servizi e sull'utilizzo di nuove tecnologie nei musei e nei sistemi integrati dei beni culturali, al fine di dotare il programma di sviluppo e consolidamento dei beni culturali della Sardegna definito dalle Misure 2.1 e 2.2 dell'Asse": Determinazione N. 1713/D.G. del 18.06.2002 - Importo graduatoria € 1.394.433,63;
- Scheda B2 "Sviluppo di nuove competenze incentrate sulla progettazione, organizzazione, promozione e gestione di eventi e prodotti turistico-culturali, in coerenza con le linee di intervento del settore definite nelle altre Misure dell'Asse II, e nelle Misure concernenti il turismo dell'Asse IV, al fine di creare una managerialità dell'evento culturale che ne possa valorizzare tutte le potenzialità.": Determinazione N. 1714/D.G. del 18.06.2002 - Importo graduatoria € 1.022.584,66;

---

<sup>5</sup> L'istruttoria dei progetti è stata condotta in due fasi: la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità del soggetto proponente, a cura del Servizio competente presso l'Assessorato, e la valutazione delle proposte – anonime – da parte del "Nucleo di valutazione" all'uopo costituito (Commissione di valutazione).

- Scheda B3 “Aggiornamento delle professionalità presenti nel settore, al fine di rafforzarne le competenze nella prospettiva di sviluppo del settore descritta nell’Asse II del POR”: Determinazione N. 1715/D.G. del 18.06.2002 - Importo graduatoria € 171.721,92;
- Scheda D1 “Formazione per figure specializzate con significative competenze informatiche destinate a operare nel settore della catalogazione dei beni librari e nella gestione di sistemi bibliotecari che utilizzino strumenti multimediali per la comunicazione, l’informazione e la diffusione della cultura”: Determinazione N. 1716/D.G. del 18.06.2002 - Importo graduatoria € 1.317.739,78;
- Scheda D2 “Aggiornamento per figure specializzate che utilizzino strumenti multimediali per la comunicazione, l’informazione e la diffusione della cultura e operino nei sistemi bibliotecari.”: Determinazione N. 1717/D.G. del 18.06.2002 - Importo graduatoria €. 460.163,1;
- Scheda F1 “Formazione per alcune figure tecniche specializzate nella produzione di effetti speciali legati all'utilizzo delle luci, dei suoni e delle immagini.”: Determinazione N. 1718/D.G. del 18.06.2002 - Importo graduatoria € 516.456,9;
- Scheda F2 “Formazione per figure direttive della scena, del palcoscenico, della produzione in genere, con sviluppo di capacità tecniche, giuridiche, manageriali, finalizzate a una crescita anche imprenditoriale del settore.”: Determinazione N. 1719/D.G. del 18.06.2002 - Importo graduatoria € 891.555,95;
- Scheda F3 “Formazione per alcune figure tecniche necessarie per la produzione e la messa in opera degli spettacoli (macchinista, attrezzista, scenotecnica)”: Determinazione N. 1720/D.G. del 18.06.2002 - Importo graduatoria € 722.746,39.

Alla data di riferimento del presente *Rapporto*, si sono concluse le procedure per l’affidamento delle attività formative.

I ritardi registrati nell’avvio della Misura sono da imputare alla sua correlazione con quelle dell’Asse II. Come previsto nel Complemento di Programmazione, il programma di interventi formativo è subordinato alle indicazioni relative ai profili professionali necessari per l’attuazione delle Misure 2.1, 2.2 e 2.3 da parte dell’Assessorato alla Pubblica Istruzione. Posto che non tutte le procedure di valutazione dei progetti integrati, relativi alle suddette Misure, sono state condotte a termine, si prevede di poter avviare gli interventi entro il primo semestre del 2003. L’Assessorato alla Pubblica Istruzione ha già provveduto a segnalare le indicazioni emerse durante la valutazione della Misura 2.1 - interventi a regia regionale individuati con atto di programmazione - “Percorsi nuragico e Prenuragico”, “Parco Deledda” e “Città regie”.

Al 31.12.2002, dei 55 corsi (650 allievi) ammessi a finanziamento (€ 6.981.580,67) ne risultano avviati 17. La conclusione delle attività corsuali è prevista entro il 2003.

### Asse III – Risorse umane

In apertura della sezione si propone lo stato di attuazione finanziaria dell'Asse III. Va da sé che i dati aggregati forniscono la sintesi delle informazioni relative all'avanzamento delle singole Misure di cui l'Asse si compone.

L'Asse III alla fine del 2002 registra un significativo incremento sia nei valori di impegno che nei pagamenti. Le somme impegnate mostrano un delta incrementale di oltre il 100% e le somme erogate risultano più che triplicate rispetto all'anno precedente.

#### Asse III – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	567.744.000,00	567.744.000,00	60.949.290,00	60.949.290,00	18.265.766,00	18.265.766,00
Situazione al 31.12.02	567.744.000,00	567.744.000,00	145.804.259,51	145.804.259,51	63.521.223,93	63.521.223,93
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	84.854.969,51	84.854.969,51	45.255.457,93	45.255.457,93
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	139,22	139,22	247,76	247,76
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	10,74	10,74	3,22	3,22	29,97	29,97
Situazione al 31.12.02	25,68	25,68	11,19	11,19	43,57	43,57

\* Variazione/2001

### Misura 3.1 – Organizzazione dei servizi per l'impiego - FSE

#### Lo stato di attuazione finanziaria

Al 31.12.2002 gli impegni assunti ammontano a € 2.572.662,56 e attestano, rispetto a un costo programmato di € 85.173.000, una capacità d'impegno pari a 3,02%. Sebbene la *performance* non sia ancora soddisfacente, rispetto al precedente anno, si rileva un avanzamento delle erogazioni pari a € 289.160,64, per una capacità di spesa dello 0,34% e una capacità di utilizzo dell'11,24%.

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	85.173.000,00	85.173.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	85.173.000,00	85.173.000,00	2.572.662,56	2.572.662,56	289.160,64	289.160,64
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	2.572.662,56	2.572.662,56	289.160,64	289.160,64
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	3,02	3,02	0,34	0,34	11,24	11,24

\* Variazione/2001



*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Al 31.12.2002 i valori degli indicatori di realizzazione risultano conseguiti per la tipologia di progetto “servizi all’impiego, costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli”; per ciò che concerne invece la tipologia di progetto “servizi all’impiego, acquisizione di risorse” si registra il raggiungimento del 27,8% del *target* relativo al costo.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
Politiche per il mercato del lavoro									
Sistemi: servizi all'impiego, costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli									
progetti (approv., avviati, concl.)		n.	1	0,50	1		1		
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (approv., avv., concl.)		n.	1						
sogg. attuatori/ben. finali collegati ad Internet per tipo		n.	1						
durata media dei progetti (appr., concl.)		giorni	180		180		180		
costo (approv., concl.)		euro	500.000,00			508.193,58			
costo medio dei progetti (approv., concl.)		euro	500.000,00						
Sistemi: servizi all'impiego,orientamento, consulenza e formazione del personale									
progetti (approv., avviati, concl.)		n.	4	56,00					
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)		n.	4						
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.	256.000						
	femmine	n.	384.000						
destinatari per età (concl.)	15/24	n.	467.200						
	30/64	n.	172.800						
durata media dei progetti (concl.)		giorni	360						
costo medio dei progetti (appr., concl.)		euro	2.582.000,00						
Sistemi: servizi all'impiego, acquisizione di risorse									
progetti (approv., avviati, concl.)		n.	1	15,40	1		1		
costo (approv., concl.)		euro	7.400.000,00			2.064.468,28			
costo medio dei progetti (appr., concl.)		euro	7.400.000,00						
Sistemi: servizi all'impiego, attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese									
progetti (approv., avviati, concl.)		n.	2	13,273					
sogg. attuatori/ben. finali collegati ad Internet per tipo		n.	2						
durata media dei progetti (appr., concl.)		giorni	360						
costo (approv., concl.)		euro	1.032.913,80						
costo medio dei progetti (appr., concl.)		euro	516.456,90						

*Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Le modifiche effettuate attengono alle procedure attuative della misura. Più precisamente, si è proceduto ad aggiornare i riferimenti temporali dell'iter procedurale delle attività previste per il periodo 2000-2002. Si è provveduto alla chiara identificazione del Responsabile di Misura; alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale. Nella sezione relativa al controllo finanziario si è provveduto ad esplicitare la struttura competente, formalmente indipendente rispetto a quella di gestione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 3.1.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

L'Autorità di Gestione ha proposto l'eliminazione dal Complemento di Programmazione del nominativo del Responsabile di Misura.

*Le condizioni generali di attuazione*

La Misura è finalizzata a migliorare l'occupabilità dei soggetti in cerca di lavoro e a contrastare la disoccupazione attraverso un'attenta diffusione di informazione, l'attivazione di esperienze lavorative e di indirizzo a specifici percorsi formativi.

In data 19.05.2001, è stato pubblicato il DLgs 180/01 di conferimento della delega in materia di Servizi per l'impiego e mercato del lavoro.

La Giunta Regionale ha approvato il disegno di legge sulla riorganizzazione dei servizi per l'impiego, mentre sono in fase di completamento gli studi e le rilevazioni necessarie per la definizione delle modalità organizzative.

Alla data di rilevazione si sono recepite le osservazioni delle parti sociali in sede di tavolo di concertazione. La Giunta provvederà all'approvazione del Disegno di legge modificato entro il mese di Gennaio 2003. A seguire lo stesso verrà inoltrato al Consiglio regionale per l'approvazione con procedura d'urgenza.

Le norme in questione dovranno prevedere il ruolo delle Province e degli altri Enti locali, la fisionomia e i compiti dei servizi territoriali per l'impiego. Dovranno, altresì, definire le funzioni da attribuire all'Agenzia del Lavoro che si avvia a cessare le proprie tradizionali attività di incentivazione, in conseguenza delle modificazioni legislative intervenute. La definizione dei servizi per l'impiego e, in tale ambito, dell'Agenzia Regionale del Lavoro, preciserà il ruolo e la destinazione del personale statale che opererà per le funzioni delegate, e del personale con contratto a tempo determinato, attualmente operante presso la stessa Agenzia Regionale del Lavoro. È in corso di predisposizione anche il disegno di rete del Sistema Informativo del Lavoro, destinato a collegare telematicamente tutte le strutture coinvolte, al fine di ottimizzare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

L'avanzamento procedurale della Misura è da ascrivere a due dei tre servizi affidati con bandi di gara a procedura aperta del 18.10.2001.

*Ricerca sui fabbisogni formativi del territorio (importo bando € 2.582.284,5)*

In seguito all'aggiudicazione del servizio in data 08.03.2002 (determinazione n. 363) si è provveduto alla stipula della convenzione nel mese di aprile per un importo pari € 2.064.468,28. L'aggiudicataria del servizio ha avviato le attività nella prima metà del mese di luglio. La

conclusione dei lavori è prevista entro il 19.12.2003 e, cioè, entro 18 mesi dalla data di decorrenza dei termini (19.06.2002).

*Progetto integrato a supporto della definizione teorica e operativa della rete innovativa dei centri per l'impiego (importo bando € 774.685,35)*

In data 08.03.2002 si è provveduto all'aggiudicazione del servizio a cui il 10.04.2002 ha fatto seguito la stipula della convenzione per un importo pari a € 508.193,58. In data 18.12.2002 e, cioè, dopo 6 mesi dalla data di decorrenza dei termini (18.06.2002), si sono conclusi i lavori relativi.

Lo studio che ne è derivato costituisce il supporto scientifico per tutta la riorganizzazione del sistema pubblico per l'impiego.

Preliminarmente alla definizione di un modello organizzativo, come previsto dallo stesso bando di gara, è stato analizzato *il sistema attuale dei servizi per l'impiego in Sardegna*. Più precisamente, sono state dettagliatamente descritte le strutture pubbliche esistenti nei servizi per l'impiego, articolate per provincia, sono stati individuati i rispettivi bacini di riferimento, le attività svolte, le risorse umane, le dotazioni informatiche nonché le relazioni attivate con il territorio. Sono stati, inoltre, esaminati i servizi offerti dai Comuni, dai centri di formazione professionale pubblici, dall'Agenzia regionale del lavoro nonché i servizi offerti dai vari soggetti privati.

Sulla base degli elementi emersi nell'ambito di tale analisi, è stato definito un *"Un modello organizzativo per i nuovi centri per l'impiego"* con il quale sono stati individuati i servizi da erogare, le unità organizzative necessarie, il dimensionamento ottimale di un centro per l'impiego.

In apposito *report* sono stati analizzati i *bacini di riferimento* ottimali per i nuovi servizi per l'impiego. Detti bacini sono stati individuati sulla base dei sistemi locali del lavoro e tenendo conto dei seguenti criteri:

- coincidenza territoriale tra i diversi livelli istituzionali (Presenze ASL, scuole, uffici pubblici);
- popolazione residente (soglia minima 50.000 abitanti);
- numero addetti (soglia minima 10.000);
- tempi di percorrenza (entro i 60 minuti).

Sulla base dei suddetti criteri è stata elaborata un'ipotesi di ripartizione territoriale, che può essere assunta come punto di partenza per l'allocazione dei nuovi centri per l'impiego.

Sostanzialmente l'ipotesi di ripartizione territoriale ed il numero dei centri per l'impiego prevedibili risulta corrispondente alle attuali SCICA (peraltro ormai disciolte a seguito del decreto legislativo 267/2002).

È stata condotta *un'analisi puntuale delle figure professionali presenti nelle attuali strutture ministeriali*, con la rilevazione dei ruoli e delle attività svolte.

Tale quadro è stato raffrontato con il fabbisogno dei nuovi servizi e si è rilevata la necessità di coinvolgere il personale ministeriale che seguirà le funzioni delegate in un laborioso percorso di riqualificazione. Tale contingente si prevede che sarà comunque insufficiente per la messa in campo dei servizi riformati, in particolare per quanto riguarda funzioni specifiche quali ad es.: orientamento, incontro tra domanda ed offerta, ecc..

È stato predisposto *un piano di formazione professionale dei dipendenti ministeriali* articolato su due livelli: di base e di specializzazione. Particolare attenzione sarà riservata alle figure manageriali dei servizi. Detto piano dovrà essere realizzato entro il 2003.

È stato previsto *un sistema di qualità dei servizi per l'impiego* che costituisce l'oggetto di un apposito manuale d'uso per gli operatori dei servizi nella rilevazione della qualità dei servizi

offerti, secondo uno standard che dovrà essere rivisitato periodicamente, nel più vasto contesto del programma regionale annuale per le politiche del lavoro.

Infine, è stato elaborato una sorta di *vademecum teorico pratico per la costituzione delle reti del mercato del lavoro* che reca un esempio pratico di possibile rete interistituzionale dei servizi per l'impiego nella provincia di Cagliari.

*Servizi e prodotti finalizzati alla progettazione, realizzazione e avvio del sistema informativo del lavoro (SIL) (importo bando € 7.366.741,21)*

Si precisa che, sebbene sia stata pubblicata la graduatoria e aggiudicato il servizio con Determinazione dirigenziale n. 1985 del 09.07.2002, al 31.12.2002 la convenzione non è stata ancora stipulata a causa di un ricorso pendente presso il Tribunale Amministrativo Regionale.

Lo sfasamento temporale rilevato nella realizzazione delle attività della Misura per il triennio 2000-02, è da imputare principalmente al ritardo nell'emanazione del citato decreto legislativo di delega in materia di servizi all'impiego, avvenuta soltanto nel corso del 2001 (DLgs 180/01).

Non appena la Giunta Regionale provvederà alla definizione delle modalità organizzative dei centri per l'impiego potranno essere poste in essere le attività programmate per il 2002 e il 2003. Più precisamente, entro il mese di giugno del 2003 si provvederà alla pubblicazione di 4 nuovi bandi per l'individuazione degli enti locali quali soggetti beneficiari del finanziamento del POR e per la realizzazione di un piano formativo del personale delle SCICA.

Misura 3.2 – Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo - FSE

#### *Lo stato di attuazione finanziaria*

L'esecuzione finanziaria della Misura registra, al 31.12.2002, un ulteriore incremento della *performance*, accompagnato da una soddisfacente capacità di utilizzo pari al 70,22% delle somme impegnate. Infatti, a fronte di un impegno di € 28.364.369,30, si registrano pagamenti pari a € 19.918.839,84. Si conferma, dunque, il *trend* positivo della capacità d'impegno e di spesa che si attestano rispettivamente al 58,99% e al 41,42%.

L'avanzamento finanziario della Misura è solo marginalmente riconducibile alla rendicontazione di progetti coerenti.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)*		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	48.085.000,00	48.085.000,00	13.180.516,17	13.180.516,17	3.754.064,71	3.754.064,71
Situazione al 31.12.02	48.085.000,00	48.085.000,00	28.364.369,30	28.364.369,30	19.918.839,84	19.918.839,84
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	15.183.853,13	15.183.853,13	16.164.775,13	16.164.775,13
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	115,20	115,20	430,59	430,59
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	27,41	27,41	7,81	7,81	28,48	28,48
Situazione al 31.12.02	58,99	58,99	41,42	41,42	70,22	70,22

\* Variazione/2001

### La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici

Gli indicatori di realizzazione relativi alla misura sono evidenziati nella tabella seguente. I dati più rilevanti riguardano la Linea C "Carlo Magno" in cui i *target* sono stati raggiunti e/o superati per quasi tutti i valori.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione Linea A) "Bussola"		Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
<b>Politiche per il mercato del lavoro</b>									
<i>Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone,aziende)</i>									
<i>Persone: work experience, borse lavoro</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)		n.	100	6,732					
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)		n.	100						
destinatari previsti (approv.)		n.	100						
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.	50						
	femmine	n.	50						
destinatari per età (avv.,concl.)	20/24	n.	15						
	25/29	n.	70						
	30/34	n.	10						
	35/44	n.	5						
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	laureati	n.	20						
	diplomati	n.	80						
destinatari per cittadianza (avv.,concl.)	italiani	n.	100						
destinatari per cond. mdl (avv.,concl.)	occupati	n.	50						
	disoccupati	n.	50						
durata media dei progetti (concl.)		giorni	200						
durata media delle borse lavoro (approv., concl.)		giorni	200						
costo ( concl.)		euro	500.000,00						
costo per destinatario (appr., concl.)		euro	5.000,00						
costo medio dei progetti (appr., concl.)		euro	5.000,00						
<i>Persone: work experience, tirocini</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)		n.	50	6,732					
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)		n.	50						
destinatari previsti (approv.)		n.	50						
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.	25						
	femmine	n.	25						
destinatari per età (avv.,concl.)	20/24	n.	8						
	25/29	n.	35						
	30/34	n.	5						
	35/44	n.	3						
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	laureati	n.	10						
	diplomati	n.	40						
destinatari per cittadianza (avv.,concl.)	italiani	n.	50						
destinatari per cond. mdl	occupati	n.	25						

Indicatore di realizzazione Linea A) "Bussola"			Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione		u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
(avv.,concl.)	disoccupati	n.	25							
durata media dei progetti (concl.)		giorni	200							
durata media dei tirocini (approv., concl.)		giorni	200							
costo ( concl.)		euro	250.000,00							
costo per destinatario (appr., concl.)		euro	5000							
costo medio dei progetti (appr., concl.)		euro	5000							
Persone: orientamento e consulenza e informazione										
progetti (approv., avviati, concl.)		n.	25	6,732						
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)		n.	25							
destinatari previsti (approv.)		n.	300							
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.	150							
	femmine	n.	150							
destinatari per età (avv.,concl.)	20/24	n.	45							
	25/29	n.	210							
	30/34	n.	30							
	35/44	n.	15							
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	laureati	n.	60							
	diplomati	n.	240							
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	italiani	n.	300							
destinatari per cond. mdl (avv.,concl.)	occupati	n.	150							
	disoccupati	n.	150							
monteore (approv., concl.)		ore	54.000							
durata media dei progetti (concl.)		giorni	30							
durata media per destinatario (approv., concl.) (monteore/n.destinatari)		giorni	180							
costo ( concl.)		euro	1.683.000,00							
costo per destinatario (appr., concl.)		euro	5.610,00							
costo medio dei progetti (appr., concl.)		euro	67.320,00							

\* Target al 30.06.2003

Indicatore di realizzazione Linea B) "Ars et Labor"		Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone,aziende)									
Persone: formazione, reinserimento lavorativo									
progetti (approv., avviati, concl.)		n.	33	11,664	2		1		
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)		n.	33						
destinatari previsti (approv.)		n.	450						
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.	225						
	femmine	n.	225						
destinatari per età (avv.,concl.)	25/29	n.	315						
	30/34	n.	113						
	35/44	n.	225						
destinatari per titolo di istruzione		n.	225						

Indicatore di realizzazione Linea B) "Ars et Labor"			Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso		
Descrizione		u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo	
titolo di studio (avv.,concl.)	laureati	n.	135								
	diplomati	n.	90								
destinatari per cittadianza (avv.,concl.)	italiani	n.	450								
destinatari per cond. mdl (avv.,concl.)	occupati	n.	225								
	disoccupati	n.	225								
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso (avv. concl.)	maschi	n.	225								
	femmine	n.	225								
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per età (avv. concl.)	25/29	n.	315								
	30/34	n.	113								
	35/44	n.	225								
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per titolo di studio (avv. concl.)	licenza media	n.	225								
	laureati	n.	135								
	diplomati	n.	90								
durata media dei progetti (concl.)		giorni	133								
durata media per destinatario (appr., concl.) (monteore/n.destinatari)		ore	798								
costo ( concl.)		euro	5.832.000,00			727.455,37		166.195,83			
costo per destinatario (appr., concl.)		euro	12.960,00								
costo medio dei progetti (appr., concl.)		euro	179.446,15								

\* Target al 30.06.2003

Indicatore di realizzazione Linea C) "Carlo Magno"		Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso		
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo	
Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone,aziende)										
Persone: formazione all'interno dell'obbligo formativo										
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	90	14,425	162		162		124		
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	90								
destinatari previsti (approv.)	n.	1.350		2339		1564		1480		
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.		675						
	femmine	n.		675						
destinatari per età (avv.,concl.)	15/19	n.		1.350						
destinatari per cittadianza (avv.,concl.)	italiani	n.		1.350						
destinatari per cond. mdl (avv.,concl.)	inoccupati	n.		1.350						
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso (avv. concl.)	maschi	n.		675						
	femmine	n.		675						

Indicatore di realizzazione Linea C) "Carlo Magno"		Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per età (avv. concl.)	15/19 n.	1.350							
durata media dei progetti (concl.)	giorni	200		186		186		181	
monteore (approv., concl.)	ore	1.620.000		3.427.550		3.358.100		1.695.750	
durata media per destinatario (approv., concl.) (monteore/n.destinatari)	ore	1.200							
costo (concl.)	euro	14.425.000			28.494.515,98		27.933.256,44		3.410.189,53
costo per destinatario (appr., concl.)	euro	10.685,00							
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	160.277,78							

\* Target al 30.06.2003

Indicatore di realizzazione Linea D) "Atlante"		Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
<i>Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone,aziende)</i>									
<i>Sistemi: offerta di formazione, orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	10							
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	10							
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	10							
sogg. attuatori/ben. finali collegati ad Internet per tipo	n.								
sogg. attuatori/ben. finali con sito web per tipo	n.								
destinatari previsti (approv.)	n.	150							
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.	75						
	femmine	n.	75						
destinatari per età (avv.,concl.)	20/24	n.	23						
	25/29	n.	105						
	30/34	n.	15						
	35/44	n.	8						
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione (avv. concl.) (se pertinente)	n.	150							
durata media dei progetti (concl.)	giorni	33							
durata media per destinatario (appr., concl.)	ore	200							
costo (concl.)	euro	600.000,00							
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	60.000,00							

\* Target al 30.06.2003

### Le modifiche al Complemento di Programmazione

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Sulla base delle osservazioni della Commissione sono state proposte al Comitato di Sorveglianza diverse modifiche. Sono stati eliminati i riferimenti temporali di ciascuna fase dell'iter attuativo, precedentemente previsto, in quanto ritenuto scarsamente attendibile e



significativo. Così come per le altre misure cofinanziate dal FSE, si è proceduto ad eliminare i controlli della Corte dei Conti.

Si è provveduto a modificare le modalità attuative dei Programmi Integrati Territoriali specificando che per tutti gli strumenti di programmazione negoziata e per i PIT, il finanziamento delle attività di formazione professionale viene affidato ai soggetti pubblici o privati o misti responsabili dell'attuazione finanziaria del patto, a condizione che gli stessi siano stati individuati secondo le normative specifiche e che nei programmi siano previste azioni di formazione.

Si è provveduto alla chiara identificazione del Responsabile di Misura; alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale. Nella sezione relativa al controllo finanziario si è provveduto ad esplicitare la struttura competente, formalmente indipendente rispetto a quella di gestione. Si è esplicitata la ripartizione percentuale delle risorse rispetto ai codici di attività UE.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 3.2.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Innanzitutto, è stata proposta una riformulazione delle procedure di realizzazione delle azioni previste e, più precisamente, delle fasi secondo le quali, in linea di massima, si articolerà la procedura di evidenza pubblica per la selezione delle iniziative.

Inoltre, è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza l'integrazione delle attività previste per la Linea d'azione "Bussola" attraverso la previsione di interventi anche integrati con analoghe iniziative nell'ambito del sistema della pubblica istruzione, di consulenza, orientamento, promozione delle opportunità formative e lavorative in favore dei disoccupati di breve durata che si rivolgono al sistema della formazione professionale.

Infine, in riferimento alle attività nell'ambito dell'attuazione dell'obbligo formativo, è stata prevista la possibilità di affidare l'attuazione delle azioni a strutture formative in grado di garantire una qualità del servizio adeguata al perseguimento degli obiettivi formativi previsti dalla normativa. Queste strutture verranno selezionate attraverso una procedura aperta di selezione ed iscritte in un elenco di prestatori di servizi, con accesso aperto alle nuove strutture che presentino i requisiti richiesti. Infine, l'Autorità di Gestione ha proposto l'eliminazione dal Complemento di Programmazione del nominativo del Responsabile di Misura.

*Le condizioni generali di attuazione*

Rispetto a un costo programmato di € 48.085.000,00, circa l'80% delle risorse disponibili sono state concentrate sulla linea d'azione C) "Carlo Magno" che riguarda gli interventi formativi obbligatori per legge. Più precisamente, la L. 144/99, al fine di accrescere le capacità occupazionali dei giovani, attraverso una maggiore preparazione professionale, ha istituito l'obbligo di frequentare attività formative fino al compimento del diciottesimo anno d'età. È previsto, inoltre, che l'obbligo formativo possa essere assolto nel sistema scolastico, nel sistema di formazione professionale di competenza regionale, ovvero attraverso l'apprendistato. In osservanza del suddetto obbligo si è pertanto verificata la necessità di concentrare le risorse della Misura sull'obbligo formativo, la cui attuazione si articola in tre annualità.

Il primo programma di interventi (annualità 2000) è rivolto ai giovani nati nel 1984 e nel 1985 (avviso del 22.08.2000). La procedura di selezione si è conclusa nella seconda metà del mese di

dicembre 2000. Si tratta di interventi formativi avviati prima dell'approvazione del Complemento di Programmazione, ma coerenti con gli obiettivi globali e specifici del QCS e del POR.

Per l'annualità 2001/02, in data 17.06.2001 si è provveduto alla pubblicazione di un nuovo avviso per il reperimento di offerta formativa, riservato ai giovani della classe 1985 e 1986, ai sensi del DPR n. 257 del 12.07.2000, art. 2, punto b). Il finanziamento a carico del POR per quest'ultimo programma è stato di € 34.790.499,26. Le attività formative si sono concluse nel mese di novembre del 2002.

Alla data di riferimento del presente *Rapporto*, è in fase di programmazione l'attività inerente l'annualità 2002/03, rivolta ai giovani nati nel 1987, nel 1986 e nel 1985. Oggetto della programmazione è la definizione delle qualifiche professionali acquisibili con la frequenza di corsi biennali. Successivamente all'approvazione della proposta di delibera da parte della Giunta Regionale si provvederà alla pubblicazione di un avviso pubblico per il reperimento delle proposte formative.

Per quanto riguarda il bando del 9.09.2001 sulla formazione finalizzata all'occupazione nell'ambito della programmazione negoziata, (PIA, Contratti d'Area, Patti territoriali per l'occupazione, ecc.), in data 19.06.2002 (DG n. 1731) è stata approvata la graduatoria, per un finanziamento complessivo di € 727.455,37. Nel corso del mese di dicembre del 2002 si sono conclusi i 4 corsi finanziati, rivolti nel complesso a 65 allievi.

Misura 3.3 – Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi - FSE

#### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Appare pienamente soddisfacente la *performance* della Misura che, al 31.12.2002, presenta impegni in *overbooking* pari a € 38.594.081,45 e un accresciuto ammontare di pagamenti pari a € 23.905.072,13. Ne discende una capacità di impegno superiore al 100%, una capacità di spesa che si attesta al 66,24% e una capacità di utilizzo – a fronte del sovraimpegno – pari al 61,94%. Sebbene sia stato largamente superato il limite minimo di spesa stimato per la fine dell'anno, è da rilevare che tali risultati sono in prevalenza ascrivibili all'ammissione a rendicontazione dei progetti coerenti.

Si precisa, inoltre, che nel corso del quarto trimestre del 2002, si è provveduto a disimpegnare parte delle risorse allocate nel corso del terzo trimestre, per la riscontrata difficoltà di attuazione da parte dei beneficiari di alcuni progetti formativi.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	36.089.000,00	36.089.000,00	31.298.587,94	31.298.587,94	10.330.895,80	10.330.895,80
Situazione al 31.12.02	36.089.000,00	36.089.000,00	38.594.081,45	38.594.081,45	23.905.072,13	23.905.072,13
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	7.295.493,51	7.295.493,51	13.574.176,33	13.574.176,33
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	23,31	23,31	131,39	131,39

Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	c/a	d/b	e/a	f/b	e/c	f/d
Situazione al 31.12.01	86,73	86,73	28,63	28,63	33,01	33,01
Situazione al 31.12.02	106,94	106,94	66,24	66,24	61,94	61,94

\* Variazione/2001

### La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici

Nella tabella che segue sono indicati i valori degli indicatori di realizzazione rilevati dal monitoraggio al 31.12.2002. Dall'esame si riscontra una buona *performance* della tipologia di progetto "percorsi integrati per l'inserimento lavorativo" i cui valori superano, quasi nella totalità, i *target* dichiarati.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso		
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo	
Politiche per il mercato del lavoro										
Sistemi: offerta di formazione, orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori										
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	10	1,80							
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	10								
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	10								
sogg. attuatori/ben. finali collegati ad Internet per tipo	n.	0								
sogg. attuatori/ben. finali con sito web per tipo	n.	0								
destinatari previsti (approv.)	n.	150								
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.		75						
	femmine	n.		75						
	20/24	n.		23						
destinatari per età (avv.,concl.)	25/29	n.		105						
	30/34	n.		15						
	35/44	n.		8						
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione (avv. concl.) (se pertinente)	n.	150								
durata media dei progetti (concl.)	giorni	33								
durata media per destinatario (appr., concl.)	ore	200								
costo ( concl.)	euro	600.000,00								
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	60.000,00								
Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone,aziende)										
Persone: formazione, reinserimento lavorativo										
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	25	9,00							
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	25								
destinatari previsti (approv.)	n.	375								
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.		188						
	femmine	n.		57						
destinatari per età (avv.,concl.)	20/24	n.		56						
destinatari per età (avv.,concl.)	25/29	n.		263						
	30/34	n.		38						
	35/44	n.		19						
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	laureati	n.		75						
	diplomati	n.		300						
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	italiani	n.		375						
destinatari per cond. mdl (avv.,concl.)	occupati	n.		188						
	disoccupati	n.		187188						
	maschi	n.	188							

Indicatore di realizzazione			Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione		u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso (avv. concl.)	maschi	n.	188							
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso (avv. concl.)	20/24	n.	56							
	25/29	n.	263							
	30/34	n.	38							
	35/44	n.	19							
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per titolo di studio (avv. concl.)	laureati	n.	75							
	diplomati	n.	300							
durata media dei progetti (concl.)		giorni	133							
durata media per destinatario (appr., concl.) (monteore/n.destinatari)		ore	798							
costo ( concl.)		euro	4.500.000,00							
costo per destinatario (appr., concl.)		euro	12.000,00							
costo medio dei progetti (appr., concl.)		euro	180.000,00							
Flessibilità delle forze di lavoro, attività imprenditoriale, innovazione, informazione e tecnologie delle comunicazioni (persone, aziende)										
Persone: percorsi integrati per l'inserimento lavorativo										
progetti (approv., avviati, concl.)		n.	93	25,289	213		176		151	
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)		n.	93							
progetti multiattore (appr., avv., concl.)		n.	93							
progetti per livello formativo (approv., avv., concl.)	I° Livello	n.	46							
	II° Livello	n.	47							
destinatari previsti (approv.)		n.	1.380		2713		2239		1429	
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.	690							
	femmine	n.	690							
destinatari per età (avv.,concl.)	20/24	n.	207							
	25/29	n.	966							
	30/34	n.	138							
	35/44	n.	69							
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	laureati	n.	276							
	diplomati	n.	1.104							
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)		italiani	n.		1.380					
destinatari per cond. mdl (avv.,concl.)	occupati	n.	690							
	disoccupati	n.	690							
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso (avv. concl.)		maschi	n.		690					
	femmine	n.	690							
	20/24	n.	207							
	25/29	n.	966							
	30/34	n.	138							
	35/44	n.	69							
	laureati	n.	276							
	diplomati	n.	1.104							
durata media dei progetti (concl.)		giorni	133	148		147		93		
monteore (approv., concl.) (per le componenti quantificabili in ore)		ore	1.116.000	2.205.930		1.997.800		1.244.412		
durata media per destinatario (appr., concl.) (monteore/n.destinatari)		ore	800							
costo ( concl.)		euro	15.173.400,00		38.594.081,45		32.057.095,4		6.278.146,98	
costo per destinatario (appr., concl.)		euro	10.995,00							

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	163.155,00							

\* Target al 30.06.2002

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- integrazione del paragrafo relativo agli “Interventi di orientamento al mercato del lavoro e alla formazione” attraverso la previsione di interventi anche integrati di consulenza, orientamento, promozione delle opportunità formative e lavorative in favore dei disoccupati di breve durata che si rivolgono al sistema della formazione professionale;
- ridefinizione delle fasi secondo le quali, in linea di massima, si articola la procedura di evidenza pubblica per la selezione delle iniziative progettuali;
- adeguamento dei criteri di selezione delle operazioni;

*In risposta alle osservazioni della Commissione / Proposte dal Comitato di Sorveglianza*

- puntuale identificazione del Responsabile di Misura;
- rielaborazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale;
- eliminazione dei controlli della Corte dei Conti secondo quanto disposto dalla G.R. n. 19/23 del 17/06/2002;
- eliminazione del cronogramma per la realizzazione degli interventi formativi;
- per tutti gli strumenti di programmazione negoziata e per i PIT, affidamento del finanziamento delle attività di formazione professionale ai soggetti pubblici o privati o misti responsabili dell’attuazione finanziaria del patto, a condizione che gli stessi siano stati individuati secondo le normative specifiche e che nei programmi siano previste azioni di formazione;
- ridefinizione delle spese ammissibili;
- integrazione del quadro finanziario della Misura, secondo la seguente articolazione percentuale del *budget* disponibile rispetto ai codici attività:
  - 21 - 5%
  - 23 - 25%
  - 24 - 70%.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l’adattamento del Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 3.3.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Le principali modifiche proposte al Comitato di Sorveglianza da parte dell’Autorità di Gestione possono essere così sintetizzate:

- integrazione del paragrafo relativo agli “Interventi di orientamento al mercato del lavoro e alla formazione” attraverso la previsione di interventi anche integrati di consulenza, orientamento, promozione delle opportunità formative e lavorative in favore dei disoccupati di breve durata che si rivolgono al sistema della formazione professionale;

- b) ridefinizione delle fasi secondo le quali, in linea di massima, si articola la procedura di evidenza pubblica per la selezione delle iniziative progettuali;
- c) adeguamento dei criteri di selezione delle operazioni;
- d) eliminazione dal Complemento di Programmazione del nominativo del Responsabile di Misura.

### *Le condizioni generali di attuazione*

La Misura è finalizzata a promuovere l'occupabilità di donne e uomini disoccupati, da più di sei o di dodici mesi, riducendo i tempi del loro reingresso nel mondo del lavoro e prevede la predisposizione di un'offerta di servizi integrati e personalizzati di orientamento, consulenza e formazione.

L'avanzamento procedurale della Misura è prevalentemente legato a progetti coerenti. Più precisamente si tratta di interventi formativi che si articolano in due linee d'azione:

- *Linea A, relativa agli interventi formativi, destinati a disoccupati, finalizzati all'assunzione da parte delle aziende partecipanti;*
- *Linea B, relativa agli interventi formativi, destinati a disoccupati, con possibilità di assunzione da parte delle aziende partecipanti.*

Nella prima linea d'azione l'azienda che predispone direttamente il progetto formativo in relazione alle proprie esigenze produttive; nella seconda, è l'ente formatore che predispone l'intervento formativo tenendo conto delle opportunità occupazionali presunte al livello territoriale e/o settoriale.

Per la Linea A, la procedura di evidenza pubblica è stata approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 19/25 del 02.05.2000, pubblicata in data 15.06.2000. La relativa graduatoria è stata approvata con determinazione D.G. n. 973 del 02.08.2000 e dei 166 progetti approvati per € 32.826.916, al 31.12.2002 la quasi totalità risulta conclusa.

In riferimento agli interventi formativi della Linea B, si precisa che la procedura di evidenza pubblica è stata approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 30/11 dell'11.07.2000, pubblicata in data 24.09.2000. La graduatoria degli interventi formativi è stata approvata e resa esecutiva con determinazione n. 1388/AA.GG. del 20.07.2001. A fronte degli 87 progetti approvati per € 4.938.643,63, alla data di riferimento sono state stipulate convenzioni per € 3.270.347,63 e avviate attività formative per € 1.920.133,81.

La Misura 3.3. prevede anche l'attivazione di interventi integrati di formazione professionale, orientamento, assistenza e consulenza, alternanza formazione/lavoro, destinati all'inserimento di giovani, disoccupati da almeno sei mesi, e adulti, disoccupati da almeno dodici mesi, nelle aziende coinvolte nella programmazione negoziata. A tal fine in data 09.09.2001 è stato pubblicato un bando (scadenza 10.10.2001) per € 8.883.058,66 iscritti in competenza nel bilancio regionale 2001. Con determinazione del Direttore Generale n. 2159/D.G. del 29.10.2001, è stato costituito il Nucleo di Valutazione<sup>6</sup> che ha provveduto all'esame di 42 elaborati progettuali. In data 18.06.2002, con determinazione n. 1694/D.G., è stata approvata la graduatoria delle proposte formative a cui ha fatto seguito l'affidamento delle attività, per un finanziamento complessivo di € 9.097.126,87 di cui € 8.883.058,66 nell'annualità 2000-01 e € 214.068,21 nell'annualità 2002 del POR.

Al 31.12.2002 dei 50 corsi ammessi al beneficio comunitario, destinati a un numero complessivo di allievi pari a 710, ne risultano avviati 17.

L'attivazione completa della Misura è rinviata al primo semestre del 2003 con la pubblicazione di nuovi bandi.

---

<sup>6</sup> Cfr. nota 1.

## Misura 3.4 – Inserimento e reinserimento lavorativo dei gruppi svantaggiati - FSE

*Lo stato di attuazione finanziaria*

Alla data del presente *Rapporto* la Misura presenta significativi valori di impegno, pari a € 8.746.870,59. Si precisa che gli impegni assunti si riferiscono per € 4.233.661,14 ad affidamenti di attività formative finalizzate all'inclusione sociale dei gruppi svantaggiati; per € 245.216,42 alla convenzione stipulata per l'affidamento della redazione del "Piano di comunicazione sui temi dell'inclusione sociale"; per € 4.267.993,03 ad affidamenti di incarichi per l'istituzione di "Centri di servizio per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati".

Ancora poco soddisfacenti appaiono sia la capacità di spesa che quella di utilizzo, che a fronte di un *budget* disponibile di € 28.160.000,00, risultano rispettivamente pari a 0,58% e a 1,86%. I pagamenti nel complesso pari a € 162.977,26 si riferiscono per € 115.567,33 alle attività formative inerenti la Misura mentre, per la differenza, ad erogazioni effettuate per stato di avanzamento lavori a favore del RTI incaricato della realizzazione del "Piano di Comunicazione" (Determinazione di pagamento n.3641/LAV del 6.12.02).

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	28.160.000,00	28.160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	28.160.000,00	28.160.000,00	8.746.870,59	8.746.870,59	162.977,26	162.977,26
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	8.746.870,59	8.746.870,59	162.977,26	162.977,26
Δ increm.le 2000-01*	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.01	31,06	31,06	0,58	0,58	1,86	1,86

\* Variazione/2001

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

In relazione alla misura 3.4 i dati esposti nella tabella evidenziano valori non soddisfacenti rispetto ai *target* previsti. Più in particolare per la tipologia di progetto "percorsi integrati per l'inserimento lavorativo" si evidenziano le più significative percentuali di raggiungimento del valore da programma rispetto a quello da impegno e avviato:

- n. progetti – impegno 47,5%, avvio 15%;
- destinatari previsti – impegno 42%, avvio 13%
- durata media dei progetti – impegno 93,16%, avvio 105,9%.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002

Indicatore di realizzazione UPB LAVORO		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
<i>Integrazione sociale</i>									
<i>Sistemi: offerta di formazione, creazione e sviluppo di reti/partenariati</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	20							

sogg. attuatori/ben. finali collegati ad Internet per tipo	n.	20	2,60						
durata media dei progetti (appr., concl.)	giorni	360							
costo (approv., concl.)	euro	2.600.000,00							
costo medio dei progetti (approv., concl.)	euro	130.000,00							
Persone, piccoli incentivi alle imprese sociali									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	560	8,40						
costo (approv., concl.)	euro	8.400.000,00							
incentivo medio (appr., concl.)	euro	15.000,00							
Accompagnamento: sensibilizzazione, informazione e pubblicità									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	1	0,25	1		1			
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (approv., avv., concl.)	n.	1							
durata media dei progetti (appr., concl.)	giorni	360		365		365			
costo (approv., concl.)	euro	250.000,00			245.216,42				
costo medio dei progetti (approv., concl.)	euro	250.000,00							

Indicatore di realizzazione UPB FORMAZIONE		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
<i>Integrazione sociale</i>									
<i>Persone: percorsi integrati per l'inserimento lavorativo</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	80	<b>16,896</b>	38		12			
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	80							
progetti per livello formativo (approv., avv., concl.)	I° Livello	n.							
	II° Livello	n.							
destinatari previsti (approv.)	n.	1.200		505		157			
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.							
	femmine	n.							
destinatari per età (avv.,concl.)	20/24	n.							
	25/29	n.							
	30/34	n.							
	35/44	n.							
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	licenza media inferiore	n.							
	diploma	n.							
	laurea	n.							
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	italiani	n.							
destinatari per cond. mdl (avv.,concl.)	disoccupati	n.							
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.							
	femmine	n.							
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per età (avv.,concl.)	20/24	n.							
	25/29	n.							
	30/34	n.							
	35/44	n.							
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per titolo di studio (avv.,concl.)	licenza media inferiore	n.							
	diploma	n.							
	laurea	n.							
durata media dei progetti (concl.)	giorni	117		109		124			
durata media per destinatario (appr., concl.) (monteore/n.destinatari)	ore	840.000							



Indicatore di realizzazione UPB FORMAZIONE		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
monteore (approv., concl.) (per le componenti quantificabili in ore)	ore	700		300.980		118.900			
costo ( concl.)	euro	16.896.000,00			4.233.661,13		1.543.271,89		
costo per destinatario (appr., concl.)	euro	14.080,00							
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	211.200,00							

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- puntuale identificazione del Responsabile di Misura;
- rielaborazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale;
- per tutti gli strumenti di programmazione negoziata e per i PIT, è stato previsto che il finanziamento delle attività di formazione professionale venga affidato ai soggetti pubblici o privati o misti responsabili dell'attuazione finanziaria del patto, a condizione che gli stessi siano stati individuati secondo le normative specifiche e che nei programmi siano previste azioni di formazione;
- eliminazione del cronogramma per la realizzazione degli interventi formativi e dei controlli della Corte dei Conti;
- ridefinizione delle spese ammissibili.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 3.4.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Le proposte di modifica al Comitato di Sorveglianza possono così riassumersi:

- in considerazione della necessità di fornire risposte efficaci ai gravi problemi connessi all'area del disagio sociale, garantendo anche la necessaria tempestività degli interventi rispetto a situazioni con caratteristiche di emergenza è stata proposta la formazione di liste di soggetti abilitati a prestare i servizi formativi necessari ("short-list");
- ridefinizione delle fasi secondo le quali, in linea di massima, si articola la procedura di evidenza pubblica per la selezione degli interventi formativi;
- adeguamento dei criteri di selezione delle operazioni;
- eliminazione dal Complemento di Programmazione del nominativo del Responsabile di Misura.

### *Le condizioni generali di attuazione*

La finalità della Misura consiste nel promuovere l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (per motivi di contesto, economici, individuali). La Misura è connessa con la riforma dei servizi per l'impiego e con la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e prevede: progetti di eccellenza, percorsi personalizzati di accesso al lavoro, centri di servizi itineranti, concessione di piccoli sussidi per l'inserimento lavorativo dei soggetti

svantaggiati, attività di comunicazione istituzionale e formazione specialistica per gli operatori di settore.

Al 31.12.2002 risultano avviate tutte le attività programmate per il biennio 2000-02.

Più precisamente, per quanto riguarda il servizio per la realizzazione di un “Piano di comunicazione territoriale sui temi dell’inclusione lavorativa dei soggetti svantaggiati” (bando di gara a procedura aperta del 18.10.2001 – importo € 389.924,96), in data 08.03.2002 (Det. n. 361/LAV) si è provveduto all’aggiudicazione del servizio. La convenzione, stipulata il 10.04.2002, prevede un impegno di spesa, assunto con determinazione di esecutività della convenzione n. 1492 del 10.06.2002, pari a € 245.216,42. L’avvio delle attività ha avuto luogo nel mese di luglio, la conclusione dei lavori è prevista entro il 18.06.2003 e, cioè, entro 12 mesi dalla data di decorrenza dei termini (18.06.2002).

In riferimento al servizio di istituzione dei “Centri di servizio per l’inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati” (bando di gara del 18.10.2001- € 2.582.284,5 somma destinata alla prima annualità), in data 26.11.2002 con Det. n.3374/LAV è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati e contestualmente effettuato l’incarico di affidamento; inoltre, con Det. 3781/LAV del 31.12.2002 sono stati assunti impegni di spesa pari a € 4.267.993,03 - di cui € 2.726.993,03 (residui 2002) e € 1.541.000,00 (competenze 2002) - per la realizzazione dei primi 34 progetti dei 56 ritenuti validi. La stipula della convenzione con la ditta aggiudicataria è rimandata al mese di gennaio del 2003.

Le risorse assegnate per i centri di servizi sono pari al 40% del *budget* della Misura.

Per quanto attiene agli interventi formativi della Misura diretti alle diverse categorie di soggetti svantaggiati, per i quali sono destinate risorse pari al 10% del costo programmato della Misura, in data 17.07.2002 sono state pubblicate le graduatorie dei 58 elaborati progettuali presentati, distinti in relazione alle Schede contenute nel bando pubblicato il 09.09.2001 e scaduto il 10.10.2001 (importo € 4.457.281,00). Più precisamente, le graduatorie pubblicate si riferiscono alle seguenti Schede progetto:

- Scheda A1 “Formazione di disabili fisici da ricollegarsi a programmi di inserimento professionale o di sviluppo imprenditoriale”: Determinazione N. 2106/D.G. - Importo graduatoria € 481.606,39;
- Scheda A2 “Formazione per il recupero sociale di tossicodipendenti con finalizzazione imprenditoriale a carattere cooperativo o individuale”: Determinazione N. 2107/D.G. - Importo graduatoria € 1.211.913,14;
- Scheda B1 “Formazione di detenuti finalizzata all’individuazione di possibili percorsi lavorativi”: Determinazione N. 2108/D.G. - Importo graduatoria € 2.238.324,2;
- Scheda C “Programmi formativi per operatori professionali destinati ai servizi per l’inclusione sociale”: Determinazione N. 2110/D.G. - Importo graduatoria € 301.817,41.

La procedura per l’affidamento delle attività formative ai soggetti attuatori si è conclusa nel mese di ottobre del 2002. Complessivamente sono stati ammessi al beneficio comunitario 38 corsi con il coinvolgimento di 505 allievi. Alla data del presente *Rapporto* ne risultano avviati 7. La conclusione delle attività è prevista entro il 2003.

Le attività programmate per il periodo 2002-06 saranno prevedibilmente avviate nel primo semestre del 2003.

### Misura 3.5 – Adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione - FSE

#### Lo stato di attuazione finanziaria

Alla data di rilevazione il quadro finanziario della Misura 3.5 appare mutato, rispetto al Rapporto Annuale del 31.12.2001, solo in riferimento all'ammontare degli impegni assunti, dato che i pagamenti permangono nulli.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	23.000.000,00	23.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	23.000.000,00	23.000.000,00	4.260.252,96	4.260.252,96	0,00	0,00
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	4.260.252,96	4.260.252,96	0,00	0,00
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	18,52%	18,52%	0,00	0,00	0,00	0,00

\* Variazione/2001

#### La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici

Di seguito si riporta la tabella degli indicatori di realizzazione relativi alla misura.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
<i>Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)</i>									
<i>Sistemi: offerta di formazione certificazione di qualità e accreditamento soggetti attuatori</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	5	<b>5,75</b>						
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (approv., avv., concl.)	n.	5							
sogg. attuatori/ben. finali collegati ad Internet per tipo	n.	5							
sogg. attuatori/ben. finali con sito web per tipo	n.	5							
durata media dei progetti (appr., concl.)	giorni	100							
costo (approv., concl.)	euro	5.750.000,00							
costo medio dei progetti (approv., concl.)	euro	1.150.000,00							
<i>Sistemi: integrazione tra sistemi, formazione congiunta di formatori, docenti, tutor aziendali e personale università</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	51	<b>2,30</b>						
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (approv., avv., concl.)	n.	51							
sogg. attuatori/ben. finali collegati ad Internet per tipo	n.	25							
sogg. attuatori/ben. finali con sito web per tipo	n.	25							
destinatari per sesso (avv.,concl.)	<i>maschi</i>	n.							
	<i>femmine</i>	n.							

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
destinatari per età (avv.,concl.)	25/29	n.	375						
	30/34	n.	225						
	35/44	n.	150						
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione (avv. concl.) (se pertinente)	giorni	51							
durata media dei progetti (appr., concl.)	giorni	33							
monteore (approv., concl.)	ore	150.000							
durata media per destinatario (appr., concl.)	ore	200							
costo (approv., concl.)	euro	2.300.000,00							
costo medio dei progetti (approv., concl.)	euro	45.098,04							
Sistemi: sistema di governo, monitoraggio e valutazione									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	3	3,45						
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (approv., avv., concl.)	n.	3							
sogg. attuatori/ben. finali collegati ad Internet per tipo	n.	3							
sogg. attuatori/ben. finali con sito web per tipo	n.	3							
durata media dei progetti (appr., concl.)	giorni	100							
costo (approv., concl.)	euro	3.450.000,00							
costo medio dei progetti (approv., concl.)	euro	1.150.000,00							
Sistemi: sistema di governo, attività di studio e analisi di carattere economico e sociale									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	10	11,50	3					
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (approv., avv., concl.)	n.	10							
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	10							
sogg. attuatori/ben. finali collegati ad Internet per tipo	n.	10							
sogg. attuatori/ben. finali con sito web per tipo	n.	10							
durata media dei progetti (appr., concl.)	giorni	100							
costo (approv., concl.)	euro	11.500.000,00			4.260.252,96				
costo medio dei progetti (approv., concl.)	euro	1.150.000,00							

### Le modifiche al Complemento di Programmazione

Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001

Le modifiche apportate in risposta alle osservazioni della Commissione sono:

- si è provveduto alla chiara identificazione del Responsabile di Misura;
- si è proceduto alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale;
- nella sezione relativa al controllo finanziario si è provveduto ad esplicitare la struttura competente, formalmente indipendente rispetto a quella di gestione;
- la misura è stata ricondotta ad un unico tipo di operazione che secondo la classificazione UE corrisponde al codice 23; pertanto, è stata adeguata la previsione di spesa assegnata nella misura del 100% a tale codice;
- è stato eliminato il cronogramma per la realizzazione degli interventi e contestualmente sono state ridefinite le fasi della procedura di attuazione delle iniziative formative, eliminando tutti i controlli della Corte dei Conti originariamente previsti;

- f) per tutti gli strumenti di programmazione negoziata e per i PIT, è stato previsto che il finanziamento delle attività di formazione professionale venga affidato ai soggetti pubblici o privati o misti responsabili dell'attuazione finanziaria del patto, a condizione che gli stessi siano stati individuati secondo le normative specifiche e che nei programmi siano previste azioni di formazione;
- g) dal paragrafo "Spese ammissibili" è stato eliminato l'elenco delle spese ammissibili lasciando il riferimento ai regolamenti comunitari.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 3.5.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Le modifiche proposte dall'Autorità di Gestione al Comitato di Sorveglianza hanno riguardato l'adeguamento dei criteri di selezione delle azioni formative e non formative nonché l'eliminazione dal Complemento di Programmazione del nominativo del Responsabile di Misura.

*Le condizioni generali di attuazione*

La Misura è finalizzata a riqualificare e rafforzare il sistema della formazione ed è articolata secondo una pluralità di linee d'azione che vanno dall'accreditamento dei soggetti formativi allo svolgimento di specifiche azioni formative destinate agli operatori degli enti di formazione in funzione dell'adeguamento agli *standard* minimi di competenze previsti dall'art. 3 del DM 174/01 in materia di accreditamento dei soggetti formativi.

Alla data di riferimento l'avanzamento procedurale è relativo al bando "*Adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione*" pubblicato il 09.09.2001 (scadenza 10.10.2001 – importo € 6.067.852, iscritti in competenza nel bilancio regionale 2000-01) che si compone di 4 schede progetto. Con determinazione del Direttore Generale n. 2161/D.G. del 29.10.2001 è stato costituito il Nucleo di Valutazione<sup>7</sup> previsto dalla delibera della Giunta Regionale 25/70 del 24.07.2001 che ha provveduto all'esame delle 14 proposte progettuali presentate. Le procedure di selezione si sono concluse il 17.07.2002 con la pubblicazione delle graduatorie distinte in funzione delle schede progetto contenute nel suddetto bando:

- Scheda B "Programma di formazione (aggiornamento e perfezionamento professionale) finalizzato all'accREDITamento dei soggetti formativi": Determinazione N.2101/D.G. - Importo graduatoria € 1.549.370,70;
- Scheda C "Programma di azioni di accompagnamento e orientamento da rivolgere ai giovani soggetti all'obbligo formativo": Determinazione N. 2102/D.G. - Importo graduatoria € 774.685,35;
- Scheda D "Programma per la definizione dei profili professionali e dei corrispondenti percorsi formativi": Determinazione N. 2103/D.G. - Importo graduatoria € 1.936.196,91.

La conclusione delle procedure di affidamento ai soggetti attuatori ha avuto luogo nel mese di ottobre del 2002 e, contestualmente, sono state avviate le attività corsali, che considerata la complessità dei programmi finanziati, si concluderanno non prima del 2004.

---

<sup>7</sup> Cfr. nota 1.

In riferimento alla Scheda A “Realizzazione di una banca-dati per il monitoraggio del fabbisogno formativo” non si è ancora conclusa la procedura di valutazione delle proposte pervenute.

Per quanto riguarda l’accreditamento delle agenzie formative (previsto dalla L. 196/1997 e disciplinato dall’accordo Stato-Regioni del 18.02.2000, nonché dal DM del Lavoro n. 166 del 25.05.2001), la Regione Sardegna ha provveduto, nelle more dell’approvazione del disegno di Legge in materia, attualmente all’esame del Consiglio Regionale, a definire una procedura di accreditamento provvisorio delle strutture formative, approvata con delibera della Giunta Regionale n. 34/45 dell’8.08.2000.

Alla data di riferimento è in fase di predisposizione un modello di accreditamento che verrà sottoposto all’approvazione della Giunta Regionale entro il mese di gennaio 2003, a seguito della quale, presumibilmente entro febbraio, verrà pubblicato il bando di gara. Le modalità di selezione prevedono l’utilizzo di un supporto informatico che dovrà essere compilato *on line* dai candidati. Al fine di verificare l’attendibilità delle informazioni trasmesse si provvederà ad effettuare visite ispettive presso gli enti candidati.

### Misura 3.6 – Prevenzione della dispersione scolastica e formativa -FSE

#### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Appare superata la situazione di *stallo* rilevata alla fine dello scorso anno in cui sia gli impegni che i pagamenti risultavano nulli; infatti, al 31.12.2002 il monitoraggio finanziario registra, a fronte di un costo programmato di € 21.000.000, impegni pari a € 2.983.633,22 e pagamenti pari a € 2.523.408,58. Tali valori si traducono in una capacità di impegno del 14,21%, una capacità di spesa del 12,02% e una capacità di utilizzo pari a 84,58%.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	21.000.000,00	21.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	21.000.000,00	21.000.000,00	2.983.633,220	2.983.633,220	2.523.408,580	2.523.408,580
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	2.983.633,220	2.983.633,220	2.523.408,580	2.523.408,580
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	14,21	14,21	12,02	12,02	84,58	84,58

\* Variazione/2001

#### *La quantificazione e l’analisi degli indicatori specifici*

La tabella che segue espone i dati rilevati da monitoraggio al 31.12.2002 per la misura 3.6.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
<b>Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)</b>									
<i>Persone: orientamento e consulenza e informazione</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	180							
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	180							
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	180							
destinatari previsti (approv.)	n.	300.000							
destinatari per sesso (avv.,concl.)									
maschi	n.	145.000							
femmine	n.	165.000							
destinatari per età (avv.,concl.)									
6-10	n.	30.000							
11-14	n.	120.000							
15-19	n.	120.000							
20-50	n.	30.000							
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)									
diploma	n.	145.000							
scuola media	n.	165.000							
monteore (approv., concl.)	ore	3.648							
durata media dei progetti (concl.)	giorni	912							
durata media per destinatario (approv., concl.) (monteore/n.destinatari)	ore	0,01							
costo (concl.)	euro	21.000.000,00							
costo per destinatario (app., concl.)	euro	70							
costo medio dei progetti (app., concl.)	euro	117.000,00							
<b>Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)</b>									
<i>Persone: percorsi integrati per l'inserimento lavorativo</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	180							
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	180							
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	180							
progetti per livello formativo (approv., avv., concl.)	n.	180							
destinatari previsti (approv.)	n.	300.000							
destinatari per sesso (avv.,concl.)									
maschi	n.	145.000							
femmine	n.	165.000							
destinatari per età (avv.,concl.)									
06-10	n.	30.000							
11-14	n.	120.000							
15-19	n.	120.000							
20-50	n.	120.000							
diploma	n.	30.000							
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)									
scuola media sup.	n.	145.000							
scuola media inf.	n.	165.000							
durata media dei progetti (app., concl.)	giorni	912							
monteore (approv., concl.) (per le componenti quantificabili in ore)	ore	3.648							
durata media per destinatario (app., concl.) (monteore/n.destinatari)	ore	0,01							
costo (concl.)	euro	21.000.000,00							
costo per destinatario (app., concl.)	euro	70							
costo medio dei progetti (app., concl.)	euro	117.000,00							

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)									
Persone: formazione all'interno dell'obbligo scolastico									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	180	21,00	62		62			
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	180							
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	180							
destinatari previsti (approv.)	n.	300.000		39.429,00		39.429,00			
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.							
	femmine	n.							
destinatari per età (avv.,concl.)	6-10	n.							
	11-14	n.							
	15-19	n.							
	20-50	n.							
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	diploma	n.							
	scuola media	n.							
durata media dei progetti (appr., concl.)	giorni	912			10.410,00		10.410,00		
monteore (approv., concl.)	ore	3.648			296.472,00		296.472,00		
durata media per destinatario (appr., concl.) (monteore/n.destinatari)	ore	0,01							
costo ( concl.)	euro	21.000.000,00							
costo per destinatario (appr., concl.)	euro	70							
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	117.000,00			5.540.000,00				
Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)									
Sistemi: offerta di formazione, orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	180	21,00						
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	180							
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	180							
sogg. attuatori/ben. finali collegati ad Internet per tipo	n.	0							
sogg. attuatori/ben. finali con sito web per tipo	n.	0							
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.							
	femmine	n.							
destinatari per età (avv.,concl.)	06-10	n.							
	11-14	n.							
	15-19	n.							
	20-50	n.							
durata media dei progetti (appr., concl.)	giorni	912							
durata media per destinatario (appr., concl.) (monteore/n.destinatari)	ore	0,01							
costo ( concl.)	euro	21.000.000,00							
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	117.000,00							
Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)									
Sistemi: sistema di governo, attività di studio e analisi di carattere economico e sociale									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	1	21,00						
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	1							
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	0							
sogg. attuatori/ben. finali collegati ad Internet per tipo	n.	0							
sogg. attuatori/ben. finali con sito web per tipo	n.	0							
costo ( concl.)	euro	207.000,00							



Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	207.000,00							
Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)									
Sistemi: sistema di governo, trasferimento di buone prassi									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	1	21,00						
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	1							
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	0							
durata media dei progetti (appr., concl.)	giorni	1.000							
costo ( concl.)	euro	207.000,00							
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	207.000,00							
Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)									
Sistemi: sistema di governo, monitoraggio e valutazione									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	1	21,00						
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	1							
sogg. attuatori/ben. finali collegati ad Internet per tipo	n.	0							
sogg. attuatori/ben. finali con sito web per tipo	n.	0							
durata media dei progetti (appr., concl.)	giorni	1.000							
costo ( concl.)	euro	207.000,00							
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	207.000,00							
Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)									
Accompagnamento: servizi alle persone									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	180	21,00						
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	180							
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	180							
progetti per gruppo bersaglio	n.	0							
durata media dei progetti (appr., concl.)	giorni	912							
costo ( concl.)	euro	207.000,00							
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	207.000,00							

### Le modifiche al Complemento di Programmazione

#### Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001

Si è provveduto ad eliminare i riferimenti temporali precedentemente previsti per ciascuna fase procedurale di attuazione della Misura, nonché i controlli della Corte dei Conti a seguito della delibera della G.R n.19/23 del 17/06/2002.

Per tutti gli strumenti di programmazione negoziata e per i PIT, è stato previsto che il finanziamento delle attività di formazione professionale venga affidato ai soggetti pubblici o privati o misti responsabili dell'attuazione finanziaria del patto, a condizione che gli stessi siano stati individuati secondo le normative specifiche e che nei programmi siano previste azioni di formazione. La realizzazione degli interventi dovrà essere effettuata da tali soggetti nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica.

Si è provveduto alla chiara identificazione del Responsabile di Misura; alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale. Nella sezione relativa al controllo finanziario si è provveduto ad esplicitare la struttura competente, formalmente indipendente rispetto a quella di gestione.

Dal paragrafo “Spese ammissibili” sono state eliminate le specifiche categorie di spesa presenti nella precedente versione del Complemento di Programmazione.

Le “previsioni di spesa” sono state opportunamente corrette in ragione dei due distinti codici che identificano il tipo di operazione secondo la classificazione UE:

- 22 Integrazione sociale 25%
- 23 Potenziamento dell’istruzione 75%

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l’adattamento del Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 3.6.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

In sede di riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza sono state sottoposte, da parte dell’Autorità di Gestione, le seguenti modifiche:

- a) l’integrazione delle “Procedure di Attuazione della Misura” attraverso la previsione dell’utilizzo delle procedure a titolarità regionale oltre che per il sistema statistico informativo, anche per la promozione e realizzazione di progetti regionali contro la dispersione scolastica;
- b) l’integrazione della linea d’azione relativa all’offerta di servizi di accoglienza, animazione e recupero scolastico, con la previsione di esperienze di studio e di stage presso aziende ed istituti vari
- c) l’eliminazione dal Complemento di Programmazione del nominativo del Responsabile di Misura.

#### *Le condizioni generali di attuazione*

L’avanzamento della Misura è in larga parte ascrivibile alla realizzazione di interventi ammessi a rendicontazione in quanto rientranti nella categoria dei progetti coerenti, cioè a progetti avviati anteriormente alla data di approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza, la cui ammissibilità alla rendicontazione sulle risorse POR è stata verificata dall’Autorità di Gestione. Più precisamente, si tratta di programmi d’intervento contro l’abbandono e la dispersione scolastica previsti dall’art. 23 della L.R. 37/98, così ripartiti per provincia.

- Cagliari, 55 interventi per complessivi € 739.148,00;
- Oristano, 33 interventi per complessivi € 684.113,31;
- Nuoro, 34 interventi per complessivi € 626.784,05;
- Sassari, 17 interventi per complessivi € 454.031,41.

In data 8.10.2001 è stato pubblicato sul BURAS (scadenza 7.12.2001) l’avviso pubblico per la presentazione dei progetti finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del reinserimento educativo e formativo dei drop-out, la cui dotazione finanziaria pari a € 5.510.000,00 si riferisce alle annualità 2000-01 del POR.

La Giunta Regionale, a seguito del recepimento delle graduatorie parziali predisposte dalle singole Province, ha approvato la graduatoria unica relativa al bando “interventi finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica ed al reinserimento educativo e formativo dei *drop out*” con Deliberazione n. 18/27 del 17.07.2002, pubblicata sul BURAS n. 21 del 19.07.2002.

Nella tabella a seguire si riporta il numero dei progetti presentati, quello dei progetti approvati e il relativo importo per provincia.

Provincia	Progetti presentati	Progetti approvati	Finanziamento assegnato in €
Cagliari	60	25	2.171.895,45
Oristano	10	6	592.838,81
Nuoro	23	15	1.362.975,20
Sassari	17	16	1.412.840,15
<b>TOTALE</b>	<b>110</b>	<b>62</b>	<b>5.540.549,61</b>

A seguito della pubblicazione della graduatoria in data 02.08.2002 con Determinazione dirigenziale n. 2176, l'Assessorato ha formalmente assunto l'impegno a erogare anticipazioni agli Enti attuatori, pari al 60% del beneficio loro spettante. Al 31.12.2002 le attività cursuali risultano iniziate solo in parte e con notevole ritardo. La completa attivazione dei corsi è prevista tra il mese di giugno e di settembre del 2003.

### Misura 3.7 – Formazione superiore e universitaria - FSE

#### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Al 31.12.2002, la Misura 3.7 registra capacità di impegno e di spesa pari rispettivamente al 32,63% ed al 50,71% del costo totale programmato. Rispetto alla situazione registrata al 31.12.2001, i valori di esecuzione finanziaria presentano considerevoli incrementi.

L'ammontare complessivo degli impegni pari a € 13.180.165,96, si riferisce a progetti coerenti per € 7.786.290,11 e a nuovi progetti per € 5.393.875,85. L'importo dei pagamenti esposto in tabella comprende la somma di € 5.821.215,59 relativa a progetti coerenti e la somma di € 862.227,36 relativa a nuovi progetti. Si segnala, inoltre, che alla data di riferimento l'ammontare delle risorse erogate supera le previsioni di spesa per l'annualità 2000 del POR.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	20.481.000,00	20.481.000,00	5.165.706,50	5.165.706,50	-	-
Situazione al 31.12.02	20.481.000,00	20.481.000,00	13.180.165,96	13.180.165,96	6.683.442,95	6.683.442,95
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	8.014.459,46	8.014.459,46	6.683.442,95	6.683.442,95
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>155,15</i>	<i>155,15</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
	25,22	25,22	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	64,35	64,35	32,63	32,63	50,71	50,71

\* Variazione/2001

#### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

La tabella evidenzia che per la misura non è stato possibile estrapolare alcun dato di monitoraggio ad oggi inserito nel programma.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso		
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo	
Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)										
Persone: formazione, IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)										
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	6	20,48	19		18				
progetti per tipologia di sogg.att./benef.f.in. (approv., avv., concl.)	Scuole	n.		3						
	enti di formazione	n.		2						
	aziende	n.		1						
destinatari previsti (approv.)	n.	400		409						
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.		60						
	femmine	n.		60						
destinatari per età (avv.,concl.)	18/25	n.		36						
	25/30	n.		54						
	oltre 30 anni	n.		30						
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	laureati	n.		30						
	diplomati	n.		90						
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	italiani	n.		120						
durata media dei progetti (concl.)	giorni	360		540		540				
monteore (approv., concl.)	ore	7.200		1400		1400				
durata media per destinatario (approv., concl.) (monteore/n.destinatari)	ore	1.200								
costo ( concl.)	euro	1.620.000,00								
costo per destinatario (appr., concl.)	euro	4.050,00								
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	270.000,00			271.879,29					
Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)										
Sistemi: sistema di governo, monitoraggio e valutazione										
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	7	20,48							
progetti per tipologia di sogg.att./benef.f.in. (approv., avv., concl.)	Scuole	n.		3						
	enti di formazione	n.		2						
	aziende	n.		1						
sogg. attuatori/ben. finali collegati ad Internet per tipo	n.	16								
sogg. attuatori/ben. finali con sito web per tipo	n.	1								
durata media dei progetti (appr., concl.)	giorni	360								
costo ( concl.)	euro	1.620.000								
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	270.000								

\* Target al 30.06.03

### Le modifiche al Complemento di Programmazione

Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001

Sono stati eliminati i riferimenti temporali precedentemente previsti per ciascuna fase procedurale degli interventi a regia regionale nonché i controlli della Corte dei Conti a seguito della delibera della G.R n.19/23 del 17/06/2002.

Si è provveduto alla chiara identificazione del Responsabile di Misura; alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema

di monitoraggio nazionale. Nella sezione relativa al controllo finanziario si è provveduto ad esplicitare la struttura competente, formalmente indipendente rispetto a quella di gestione.

Per tutti gli strumenti di programmazione negoziata e per i PIT, è stato previsto che il finanziamento delle attività di formazione professionale venga affidato ai soggetti pubblici o privati o misti responsabili dell'attuazione finanziaria del patto, a condizione che gli stessi siano stati individuati secondo le normative specifiche e che nei programmi siano previste azioni di formazione. La realizzazione degli interventi dovrà essere effettuata da tali soggetti nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica.

Il paragrafo "Spese ammissibili" è stato modificato attraverso la soppressione delle specifiche categorie di spesa presenti nella precedente versione del Complemento di Programmazione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 3.7.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Al Comitato di Sorveglianza è stata sottoposte le seguenti modifiche:

- a) l'integrazione delle "Procedure di Attuazione della Misura" attraverso la previsione di iniziative a titolarità regionale quali azioni di promozione, manifestazioni, convegni, monitoraggio;
- b) l'eliminazione dal Complemento di Programmazione del nominativo del Responsabile di Misura;
- c) tenuto conto che la misura prevede prevalentemente la realizzazione di interventi a regia regionale, è stato proposto di considerare tra i "Beneficiari finali" altri soggetti oltre alla Regione Sardegna.

*Le condizioni generali di attuazione*

I corsi d'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) sono stati istituiti al fine di offrire, in alternativa ai diplomi universitari, un autonomo sistema di formazione superiore, non in continuità rispetto alla scuola secondaria superiore, caratterizzato da un'alta professionalità tecnica e da una forte valenza culturale.

L'attivazione della Misura è avvenuta con la pubblicazione del bando il 18.05.2001 (scadenza 18.06.2001) in risposta al quale sono stati presentati 108 progetti. Con Delibera n. 38/42 del 13.11.2001, la Giunta Regionale ha approvato la graduatoria finale con la quale sono stati ammessi a finanziamento 31 progetti, di cui 19 finanziati con fondi POR e i rimanenti con fondi del Ministero dell'Istruzione e dell'Università.

Gli impegni giuridicamente vincolanti assunti ammontano complessivamente a € 5.393.875,85, così distinti:

- € 5.165.706,51 per il piano dei progetti;
- € 103.291,38 per il rimborso delle spese trasporto e mensa;
- € 124.877,97 per l'azione di monitoraggio dei progetti (Det. n. 4646 del 18.12.2001).

L'avvio delle attività è avvenuto nel mese di aprile 2002. La conclusione dei corsi, che avranno durata biennale, è prevista alla fine del mese di aprile 2004.

In data 28.12.2002, sul Supplemento Straordinario del BURAS n. 28, è stato pubblicato un Avviso pubblico per la presentazione di progetti per corsi d'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) anno 2002-03. L'importo totale delle risorse disponibili è di € 10.264.800,00 e

risulta così articolato: il finanziamento statale ammonta a € 2.814.800,00, mentre i fondi POR ammontano rispettivamente a € 2.802.000,00 per il 2002 e a € 4.648.000,00 per il 2003.

### Misura 3.8 – Istruzione e formazione permanente - FSE

#### *Lo stato di attuazione finanziaria*

L'avanzamento finanziario della Misura 3.8 nel corso del 2002 è stato rilevante: rispetto a un costo programmato di € 35.004.000, al 31.12.2002 la Misura presenta impegni e pagamenti che da valori nulli passano rispettivamente a € 5.043.947,03 e a € 432.672,27, determinando una capacità di spesa dell'1,24% ed una capacità di utilizzo delle somme impegnate dell'8,58%.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>E</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	35.004.000,00	35.004.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	35.004.000,00	35.004.000,00	5.043.947,03	5.043.947,03	432.672,27	432.672,27
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	5.043.947,03	5.043.947,03	432.672,27	432.672,27
<b>Δ incrementi 2001-02*</b>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Situazione al 31.12.01	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Situazione al 31.12.02	<i>14,41</i>	<i>14,41</i>	<i>1,24</i>	<i>1,24</i>	<i>8,58</i>	<i>8,58</i>

\* Variazione/2001

#### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Per la misura 3.8 si sono registrati dati di monitoraggio relativamente alla tipologia di progetto “formazione permanente”. Si rileva che il valore dell'indicatore “n. progetti”, “destinatari previsti” e “costo” è abbastanza basso rispetto al *target* dichiarato a fine periodo.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione Linea Azione A)		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	100	8,751						
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	100							
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	100							
destinatari previsti (approv.)	n.	2.000							
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.							
	femmine	n.							
	18-30	n.							
destinatari per età (avv.,concl.)	30-40	n.							
	40-50	n.							
		n.							
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	scuola elementare	n.							
	scuola media	n.							
		n.							
destinatari per cond.mdl	operai	n.							
	impiegati	n.							

Indicatore di realizzazione Linea Azione A)			Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso		
Descrizione		u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo	
(avv.,concl.)	<i>disoccupati</i>	n.	1.000								
destinatari di	<i>maschi</i>	n.	1.300								
moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso (avv. concl.)	<i>femmine</i>	n.	700								
destinatari di	<i>18-30</i>	n.	500								
moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso (avv. concl.)	<i>30-40</i>	n.	500								
destinatari di	<i>40-50</i>	n.	1.000								
moduli formativi sulla società dell'informazione per titolo di studio (avv. concl.)	<i>scuola elementare</i>	n.	700								
destinatari di	<i>scuola media</i>	n.	1.300								
moduli formativi sulla società dell'informazione per titolo di studio (avv. concl.)											
durata media dei progetti (concl.)		giorni	912								
durata media per destinatario (approv., concl.) (monteore/n.destinatari)		ore	2,28								
costo ( concl.)		euro	8.751.000,00								
costo per destinatario (appr., concl.)		euro	4.375,50								
costo medio dei progetti (appr., concl.)		euro	87.510,00								

Indicatore di realizzazione Linee Azione B) , C), D)		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)									
Persone: formazione permanente									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	194	26,253	31		9			
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	194							
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	10							
destinatari previsti (approv.)	n.	3.000		429		129			
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.		1.500					
	femmine	n.		1.500					
destinatari per età (avv.,concl.)	20/24	n.		450					
	25/29	n.		2.100					
	30/34	n.		300					
	35/44	n.		150					
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	laureati	n.		600					
	diplomati	n.		2.400					
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	italiani	n.		3.000					
destinatari per età (avv.,concl.)	occupati	n.		1.500					
	disoccupati	n.		1.500					
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso (avv. concl.)	maschi	n.		1.500					
	femmine	n.		1.500					
	20/24	n.	450						

Indicatore di realizzazione Linee Azione B) , C), D)			Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione		u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per età (avv. concl.)	20/24	n.	450							
	36/39	n.	23000							
	35/44	n.	150							
	laureati	n.	600							
	diplomati	n.	2.400							
durata media dei progetti (concl.)		giorni	100		131		137			
durata media per destinatario (approv., concl.) (monteore/n.destinatari)		ore	600							
costo ( concl.)		euro	26.253.000,00			4.771.223,7		1.417.468,26		
costo per destinatario (appr., concl.)		euro	8.751,00							
costo medio dei progetti (appr., concl.)		euro	135.324,74							

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Le modifiche presentate in base alle osservazioni possono così sintetizzarsi:

- si è provveduto alla chiara identificazione del Responsabile di Misura;
- si è proceduto alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale;
- nella sezione relativa al controllo finanziario si è provveduto ad esplicitare la struttura competente, formalmente indipendente rispetto a quella di gestione;
- la misura è stata ricondotta ad un unico tipo di operazione corrispondente al cod.23 della classificazione UE (Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone o aziende); di conseguenza l'intera spesa (100%) è stata assegnata a tale codice;
- è stata proposta l'eliminazione del cronogramma e contestualmente sono state individuate le singole fasi di attuazione degli interventi contemplati dalla Misura;
- sono stati eliminati tutti i controlli della Corte dei Conti in precedenza previsti nell'ambito delle procedure attuative;
- per tutti gli strumenti di programmazione negoziata e per i PIT, è stato previsto che il finanziamento delle attività di formazione professionale venga affidato ai soggetti pubblici o privati o misti responsabili dell'attuazione finanziaria del patto, a condizione che gli stessi siano stati individuati secondo le normative specifiche e che nei programmi siano previste azioni di formazione. La realizzazione degli interventi dovrà essere effettuata da tali soggetti nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica.
- il paragrafo "Spese ammissibili" è stato modificato attraverso l'eliminazione delle specifiche categorie di spesa presenti nella precedente versione del Complemento di Programmazione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*



Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 3.8.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Le modifiche presentate al Comitato di Sorveglianza sono inerenti ad alcune integrazioni e modifiche ai criteri di selezione delle operazioni. Inoltre, l'Autorità di Gestione ha proposto l'eliminazione dal Complemento di Programmazione del nominativo del Responsabile di Misura.

*Le condizioni generali di attuazione*

La Misura concerne una serie di iniziative che si inquadrano nel contesto di trasformazione del complessivo scenario del sistema della formazione professionale. In questo caso, l'obiettivo è quello di determinare una nuova tipologia di offerta formativa, destinata ad alcune fasce della popolazione particolarmente esposte alle conseguenze dei ritardi culturali e cognitivi.

Il Complemento di Programmazione individua, per il raggiungimento degli obiettivi specifici, quattro linee d'intervento: "Diogene", "Vulcano", "Diana" e "Ellade".

*Diogene*

Si precisa che in riferimento a questa linea – riguardante interventi di istruzione/formazione permanente legati ai nuovi contenuti dell'alfabetizzazione – sono state assegnate all'Assessorato della Pubblica Istruzione sia le competenze per la predisposizione e la realizzazione del programma, sia le corrispondenti risorse finanziarie, conservando in capo all'Assessorato del Lavoro la responsabilità della Misura.

In data 04.10.2001, con Deliberazione n. 33/24, la Giunta Regionale ha provveduto a una rimodulazione finanziaria del programma approvato con deliberazione n. 25/9 del 24.07.2001. A seguito di tale modifica nella ripartizione delle risorse, il programma di interventi di formazione della Misura 3.8 per gli anni 2000-01 risulta il seguente:

- Scheda progetto A - Erogazione di assegni di studio (voucher) finalizzati alla partecipazione a interventi di aggiornamento professionale - € 3.615.198,29;
- Scheda progetto B - Programma di interventi di qualificazione professionale e di interventi di accompagnamento per la partecipazione ad esperienze (informazione mirata, offerta di servizi di assistenza alle persone) - € 3.312.038,09.

*Diana*

È stato pubblicato in data 11.11.2001, il bando relativo alla Scheda progetto B (scadenza 12.12.2001), con il quale è stata attivata la linea d'azione "Diana". Il 19.06.2002 è stata approvata con Determinazione n. 1730/DG la graduatoria degli interventi formativi permanenti presentati. La selezione degli elaborati progettuali è stata effettuata dal Nucleo di Valutazione<sup>8</sup>, nominato con Determinazione n. 177/DG. Inoltre, risultano concluse le procedure di affidamento degli incarichi ai soggetti formatori, per un finanziamento complessivo € 5.043.947,03, di cui € 3.312.08,09 nelle annualità 2000-01 e € 1.459.185,61 nell'annualità 2002 del POR. A seguito degli affidamenti effettuati, sono stati finanziati 31 corsi destinati a circa 440 allievi, di cui al 31.12.2002 ne sono stati avviati 9. Se ne prevede la conclusione entro il 2003.

---

<sup>8</sup> Cfr. nota 1.

Entro la fine del mese di gennaio 2003 è prevista la pubblicazione di nuovi bandi per l'assegnazione di borse di studio e di *voucher* per la partecipazione a interventi formativi:

- *voucher*: aggiornamento professionale, con riferimento ai settori Industria, Artigianato, Turismo;
- *voucher*: interventi di promozione dell'istruzione e della formazione permanente, con riferimento alla tecnologia dell'informazione, della comunicazione e delle lingue straniere;
- borse di studio: interventi di formazione specifica, con riferimento alle alte qualifiche del settore Informatica.

#### *Ellade*

Nei primi mesi del 2003 si prevede la pubblicazione di un bando pubblico per l'attivazione della linea "Ellade"

### Misura 3.9 – Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione - FSE

#### *Lo stato di attuazione finanziaria*

L'avanzamento finanziario della Misura 3.9, sebbene registri un incremento rispetto al 31.12.2001, rimane al di sotto delle effettive potenzialità. L'ammontare degli impegni, a fronte di un costo totale programmato pari a € 28.437.000,00, determina una capacità di impegno del 27,90%. Nel corso del quarto trimestre del 2002 si è provveduto all'erogazione delle risorse; ne discende che la capacità di spesa e quella di utilizzo passano da valori nulli rispettivamente allo 0,09% e allo 0,31%.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	28.437.000,00	28.437.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	28.437.000,00	28.437.000,00	7.933.773,00	7.933.773,00	24.290,03	24.290,03
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	7.933.773,00	7.933.773,00	24.290,03	24.290,03
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	27,90	27,90	0,09	0,09	0,31	0,31

\* Variazione/2001

#### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Nella tabella si riportano i dati di monitoraggio al 31.12.2002. Per la tipologia di progetto "formazione permanente" si rileva un valore pari a 12, in fase di avvio, per l'indicatore "n. progetti" rispetto ad un valore da programma pari a 600; un "numero di destinatari" pari a circa la metà di quello dichiarato in sede di programma; un valore coincidente per l'indicatore "durata media dei progetti" ed un valore, in fase di impegno, pari a circa il 28% del valore da programma Per l'indicatore "costo".

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
<i>Flessibilità delle forze di lavoro, attività imprenditoriale, innovazione, informazione e tecnologie delle comunicazioni (persone, aziende)</i>									
<i>Persone: formazione permanente</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	600	28,437	12					
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	600							
destinatari previsti (approv.)	n.	24.000		12.253					
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.							
	femmine	n.							
destinatari per età (avv.,concl.)	20/24	n.							
	25/29	n.							
	30/34	n.							
	35/44	n.							
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	laureati	n.							
	diplomati	n.							
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	italiani	n.							
destinatari per cond.mdl (avv.,concl.)	occupati	n.							
	disoccupati	n.							
durata media dei progetti (concl.)	giorni	20		20					
durata media per destinatario (approv., concl.)	ore	120							
costo (approv., concl.)	euro	28.437.000,00			7.933.733				
costo per destinatario (appr., concl.)	euro	1.185							
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	47.395,00							

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Le modifiche presentate in base alle osservazioni possono così sintetizzarsi:

- si è provveduto alla chiara identificazione del Responsabile di Misura;
- si è proceduto alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale;
- nella sezione relativa al controllo finanziario si è provveduto ad esplicitare la struttura competente, formalmente indipendente rispetto a quella di gestione;
- la misura è stata ricondotta ad un unico tipo di operazione corrispondente al cod.23 della classificazione UE (Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone o aziende); di conseguenza l'intera spesa (100%) è stata assegnata a tale codice;
- è stata proposta l'eliminazione del cronogramma e contestualmente sono state individuate le singole fasi di attuazione degli interventi contemplati dalla Misura;
- sono stati eliminati tutti i controlli della Corte dei Conti in precedenza previsti nell'ambito delle procedure attuative;
- per tutti gli strumenti di programmazione negoziata e per i PIT, è stato previsto che il finanziamento delle attività di formazione professionale venga affidato ai soggetti pubblici o privati o misti responsabili dell'attuazione finanziaria del patto, a condizione che gli stessi siano stati individuati secondo le normative specifiche e che nei programmi siano previste azioni di formazione. La realizzazione degli interventi dovrà essere effettuata da tali soggetti nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica.

- h) il paragrafo “Spese ammissibili” è stato modificato attraverso l’eliminazione delle specifiche categorie di spesa presenti nella precedente versione del Complemento di Programmazione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l’adattamento del Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 3.9.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Le modifiche presentate al Comitato di Sorveglianza sono inerenti ad alcune integrazioni e modifiche ai criteri di selezione delle operazioni. Inoltre, l’Autorità di Gestione ha proposto l’eliminazione dal Complemento di Programmazione del nominativo del Responsabile di Misura.

*Le condizioni generali di attuazione*

La Misura è finalizzata a migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di progettare e implementare le politiche pubbliche. Al centro della Misura sono gli operatori della Pubblica Amministrazione regionale e locale, inclusi coloro che rivestono cariche politiche.

Con Deliberazione n. 25/10 del 24.07.2001, la Giunta Regionale ha approvato un programma di interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze della Pubblica Amministrazione, a valere sulle annualità 2000-2001. Per la formulazione di tale programma sono stati raccolti i fabbisogni formativi degli Assessorati competenti che hanno costituito la base per la predisposizione delle 20 Schede progetto. L’importo complessivo stanziato pari a € 9.957.418,13 è stato così suddiviso:

- a) la somma di € 8.921.302, a valere sulle disponibilità della Misura 3.9 (di cui € 7.501.536 delle annualità 2000-01, iscritte in competenza nel bilancio regionale 2000-01 e € 1.419.766, relative all’annualità 2002), è stata destinata alla formazione di personale con qualifica “quadri e dirigenti”;
- b) la somma di € 1.036.115,83 a valere sulle disponibilità della Misura 6.4, per la formazione del personale non rientrante nei quadri e nella dirigenza.

Le risorse di cui al punto a) sono state messe a bando il 23.09.2001 (scadenza 24.10.2001). Con la determinazione n. 2610/DG è stato nominato il Nucleo di Valutazione<sup>9</sup> per l’istruttoria dei 22 elaborati progettuali pervenuti. In data 18.06.2002 sono state pubblicate le graduatorie relative alle seguenti Schede progetto:

- Scheda A “Assessorato Turismo”: Determinazione N. 1650/D.G. - Importo graduatoria € 221.828,57;
- Scheda B “Pubblica Istruzione” : Determinazione N. 1651/D.G. - Importo graduatoria € 250.396,38;
- Scheda I “Lavoro”: Determinazione N.1652/D.G.- Importo graduatoria € 1.708.759,63;
- Scheda L “AA.GG. per Presidenza Giunta”: Determinazione N.1653/D.G.- Importo graduatoria € 604.812,35;
- Scheda N “AA.GG.”: Determinazione N.1654/D.G.- Importo graduatoria € 36.461,86;
- Scheda O “Ambiente per C.F.V.A.”: Determinazione N.1655/D.G.- Importo graduatoria € 3.326.527,6;
- Scheda P “AA.GG.”: Determinazione N.1656/D.G.- Importo graduatoria € 452.781,9;
- Scheda Q “AA.GG.”: Determinazione N.1657/D.G.- Importo graduatoria € 478.842,31;

---

<sup>9</sup> Cfr. nota 1.

- Scheda R “AA.GG. ”: Determinazione N.1658/D.G.- Importo graduatoria € 116.115,62;
- Scheda S “AA.GG. ”: Determinazione N.1658/D.G.- Importo graduatoria € 104.052,38;
- Scheda U “AA.GG. ”: Determinazione N.1658/D.G.- Importo graduatoria € 531.855,23;
- Scheda V “Turismo. ”: Determinazione N.1658/D.G.- Importo graduatoria € 101.339,17.

Si precisa che non sono pervenute proposte formative riferite alle schede progetto C, D, E, F, G, H, M e T relative alla formazione del personale della Presidenza della Giunta, dell’Assessorato dell’Industria, Agricoltura, Affari generali, Centro Regionale di Programmazione ed EAF.

Alla data di rilevazione risultano concluse le procedure per l’affidamento delle attività per un finanziamento complessivo di € 7.933.773,00, di cui € 7.501.536,46 nell’annualità 2000-01 e € 432.236,54 nell’annualità 2002 del POR. A beneficio comunitario sono stati ammessi 686 progetti destinati a 12.272 allievi. La conclusione delle attività corsuali, peraltro non ancora avviate, è prevista nel 2003.

### Misura 3.10 – Sviluppo e consolidamento della imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini d’impiego - FSE

#### *Lo stato di attuazione finanziaria*

A fronte di un *budget* complessivo di € 62.353.000,00, l’avanzamento finanziario della Misura rilevato alla fine del 2002 appare alquanto contenuto: infatti, le capacità di impegno, di spesa e di utilizzo, passano da valori nulli rispettivamente a 11,54%, a 0,37% e a 3,20%. Nel complesso sono stati effettuati pagamenti per € 230.193,15 che, per € 154.908,78 sono relativi alle attività formative inerenti la Misura, mentre per la differenza pari a € 75.284,37 si riferiscono ad erogazioni effettuate in favore delle ditte incaricate della “Realizzazione di studi e ricerche di interesse della Misura”.

Si precisa che con Det.n.3204/LAV del 12.11.2002 sono stati assunti impegni per € 16.198.154,18 a favore della Banca di Sassari S.p.A. incaricata del servizio “Attività istruttoria e valutazione per l’erogazione di aiuti alle piccole imprese operanti nei nuovi bacini d’impiego”. Tuttavia si è ritenuto opportuno non rilevare tale dato a livello di monitoraggio in quanto alla data di riferimento del presente *Rapporto* risulta pendente un ricorso amministrativo inerente l’affidamento del citato servizio.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	62.353.000,00	62.353.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	62.353.000,00	62.353.000,00	7.195.756,29	7.195.756,29	230.193,15	230.193,15
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	7.195.756,29	7.195.756,29	230.193,15	230.193,15
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	11,54	11,54	0,37	0,37	3,20	3,20

\* Variazione/2001

### La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici

La tabella riporta i dati relativi agli indicatori di realizzazione. I valori rilevati sono relativi alle tipologia di progetto “percorsi integrati per la creazione d’impresa” che riguardano la fase di impegno, “sistema di governo, attività di studio e analisi di carattere economico e sociale” che riguardano le tre fasi e “formazione per la creazione d’impresa” inerenti la fase di impegno e avvio.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione UPB LAVORO		Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
<i>Flessibilità delle forze di lavoro, attività imprenditoriale, innovazione, informazione e tecnologie delle comunicazioni (persone, aziende)</i>									
<i>Persone, percorsi integrati per la creazione di impresa</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	1	<b>36,353</b>	1					
destinatari previsti (approv.)	n.	1000		150					
destinatari per sesso (avv., concl.)	maschi	n.							
	femmine	n.							
destinatari per età (avv., concl.)	15/24	n.							
	30/64	n.							
destinatari per titolo di studio (avv., concl.)	Licenza media	n.							
	diplomati	n.							
	laureati	n.							
destinatari per cittadinanza (avv., concl.)	italiani	n.							
	extracomunitari	n.							
durata media dei progetti (concl.)	giorni	360		365					
costo (approv., concl.)	euro	16.200.000			16.198.154,18				
costo per destinatario (appr., concl.)	euro	15.500							
Costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	16.200.000							
<i>Flessibilità delle forze di lavoro, attività imprenditoriale, innovazione, informazione e tecnologie delle comunicazioni (persone, aziende)</i>									
<i>Sistemi: sistema di governo, attività di studio e analisi di carattere economico e sociale</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	5	<b>1,000</b>	5		5			
sogg. attuatori/ben. finali collegati ad Internet per tipo	n.	5							
sogg. attuatori/ben. finali con sito web per tipo	n.	1							
costo (approv., concl.)	euro	500.000			242.812,21				
costo medio dei progetti (approv., concl.)	euro	100.000							

\* Target al 30.06.03

Indicatore di realizzazione UPB FORMAZIONE		Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
<i>Flessibilità delle forze di lavoro, attività imprenditoriale, innovazione, informazione e tecnologie delle comunicazioni (persone, aziende)</i>									
<i>Persone: formazione per la creazione d'impresa</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	20	<b>25,00</b>	111		9			
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (concl.)	n.	20							
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	6							
destinatari previsti (approv.)	n.	300		5728		1120			
	maschi	n.							

Indicatore di realizzazione UPB FORMAZIONE			Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)		entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.	150							
destinatari per sesso (avv.,concl.)	20/24	n.	45							
destinatari per sesso (avv.,concl.)	femmine	n.	250							
destinatari per sesso (avv.,concl.)	30/34	n.	30							
destinatari per sesso (avv.,concl.)	35/44	n.	15							
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	laureati	n.	60							
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	diplomati	n.	240							
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	italiani	n.	300							
destinatari per cond.mdl (avv.,concl.)	occupati	n.	150							
destinatari per cond.mdl (avv.,concl.)	disoccupati	n.	150							
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione e per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.	150							
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione e per sesso (avv.,concl.)	femmine	n.	150							
	20/24	n.	45							
	25/29		210							
	30/34	n.	30							
	35/44	n.	15							
	laureati	n.	60							
	diplomati	n.	240							
durata media dei progetti (concl.)	giorni		133		46		144			
durata media per destinatario (approv., concl.) (monteore/n.destinatari)	ore		800							
costo (concl.)	euro		3.600.000			6.952.944,09		1.025.843,50		
costo per destinatario (appr., concl.)	euro		12.500							
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro		179.856							

\* Target al 30.06.03

### Le modifiche al Complemento di Programmazione

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Sono state oggetto di adeguamento le “Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione delle azioni e modalità di acquisizione dei progetti”, attraverso la soppressione del cronogramma, in quanto ritenuto poco attendibile, e dei controlli della Corte dei Conti precedentemente previsti nel corso dello svolgimento della procedura. Si è provveduto alla chiara identificazione del Responsabile di Misura; alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale. Nella sezione relativa al controllo finanziario si è provveduto ad esplicitare la struttura competente, formalmente indipendente rispetto a quella di gestione.

Come per le altre Misure cofinanziate dal FSE, è stato previsto che per tutti gli strumenti di programmazione negoziata e per i PIT, il finanziamento delle attività di formazione professionale venga affidato ai soggetti pubblici o privati o misti responsabili dell’attuazione finanziaria del patto, a condizione che gli stessi siano stati individuati secondo le normative specifiche e che nei programmi siano previste azioni di formazione. La realizzazione degli

interventi dovrà essere effettuata da tali soggetti nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica. Dal paragrafo “Spese ammissibili” sono state eliminate le specifiche categorie di spesa presenti nella precedente versione del Complemento di Programmazione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 3.10.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

L'Autorità di Gestione ha proposto le seguenti modifiche:

- a) l'integrazione del paragrafo delle procedure attraverso l'individuazione delle fasi secondo le quali, in linea di massima, si articolerà il flusso di lavoro per l'attuazione della Misura;
- b) l'adeguamento dei criteri di selezione delle operazioni;
- c) l'eliminazione dal Complemento di Programmazione del nominativo del Responsabile di Misura.

*Le condizioni generali di attuazione*

La Misura è finalizzata al rafforzamento della rete delle piccole e piccolissime imprese sarde operanti nei settori dell'assistenza, dei beni storico-artistici, della promozione della cultura e della tutela dell'ambiente: in altri termini i cosiddetti “nuovi bacini d'impiego”.

Gli aiuti previsti dalla Misura concernono azioni integrate di finanziamento, formazione e consulenza allo *start-up*, la promozione dei servizi alle imprese, l'informazione sul credito e sugli incentivi, nonché azioni di adeguamento professionale del personale per l'introduzione di innovazioni aziendali.

Al 31.12.2002, si registrano progressi nell'*iter* attuativo dei tre bandi pubblicati nel corso del 2001. Per quanto riguarda il bando relativo alla “Realizzazione di studi e ricerche di interesse per la Misura 3.10” finalizzato alla conoscenza delle opportunità occupazionali nei settori di riferimento dei nuovi bacini d'impiego, pubblicato il 18.10.2001 (importo € 258.228,45 – costo massimo per ciascuna ricerca € 51.645,69), in data 08.03.2002 si è provveduto all'aggiudicazione, con determinazione dirigenziale, dei seguenti progetti:

- “Opportunità di business nel campo delle forniture di servizi innovativi basati sulle nuove tecnologie”, Det. N. 364/LAV. a favore di *Databank* s.p.a. (impegno di spesa € 51.645,69);
- “Le opportunità in Sardegna per la creazione ed il consolidamento di imprenditorialità nei nuovi bacini d'impiego”, Det. N. 357/LAV. a favore di *Scenari* s.r.l. (impegno di spesa € 43.382,38);
- “Limiti, potenzialità e prospettive di sviluppo del sistema imprenditoriale nella gestione dei servizi minori”, Det. N. 358/LAV. a favore di *Ad Vertere* s.r.l. (impegno di spesa € 49.941,38);
- “L'offerta turistica delle aree interne della provincia di Cagliari rapportata alla domanda internazionale di turismo sostenibile”, Det. N. 360/LAV. a favore di Centro Servizi promozionali per le imprese (Cagliari) (impegno di spesa € 48.779,35);
- “Normative, strumenti e buone prassi per l'imprenditoria nei nuovi bacini d'impiego”, Det. N. 356/LAV. a favore di *Iskom Consulting* s.r.l. (impegno di spesa € 49.063,41).

Le convenzioni con le suddette società sono state stipulate tra il 10 e il 12 aprile 2002; l'avvio delle attività ha avuto luogo nel successivo mese di luglio; la conclusione dei lavori è prevista entro 8 mesi dalla data di decorrenza dei termini e, cioè, entro il 18.02.2003.

Relativamente al bando pubblicato in data 18.10.2001 (importo € 16.198.154,18) per l'affidamento dell'attività istruttoria per l'erogazione di aiuti alle piccole imprese, si rileva che,



alla data del presente *Rapporto*, risulta conclusa l'attività di selezione. Il servizio è stato, infatti, aggiudicato con Det. N. 1957/LAV. del 09.07.2002 a favore della Banca di Sassari mentre con Det. n.3204/LAV è stata conferita esecutività alla convenzione stipulata nel mese di ottobre del 2002 ed effettuati impegni di spesa per € 16.198.154,18.

Si rammenta che gli aiuti che verranno concessi sono destinati a piccole imprese operanti nei nuovi bacini d'impiego o in fase di *start-up* e che l'ammontare massimo concedibile per ciascuna impresa è fissato nei limiti del *de minimis*. Per l'erogazione degli aiuti, verrà attivata la procedura "a sportello", cioè fino a concorrenza degli stanziamenti disponibili secondo i seguenti *step*: domanda, istruttoria, concessione, erogazione e controllo. I settori ammissibili al contributo sono: servizi quotidiani, servizi per la qualità della vita, servizi culturali e per il tempo libero, servizi ambientali e *new economy*.

Per quanto concerne il bando relativo alla "realizzazione di un programma di aggiornamento professionale a sostegno del lavoro autonomo e delle PMI nell'ambito dei nuovi bacini per l'impiego", pubblicato il 09.09.2001 e scaduto il 06.11.2001 (importo € 6.927.236,39), il 17.07.2002 è stata pubblicata la graduatoria (Det. N. 2104/D.G.), per un finanziamento complessivo di € 6.952.944,09, di cui € 6.927.236,39 nelle annualità 2000-01 e € 25.707,70 nell'annualità 2002 del POR.

Gli affidamenti ai soggetti attuatori delle attività formative hanno avuto luogo nel mese di ottobre del 2002. In totale sono stati finanziati 111 corsi di formazione da destinare a 5.728 allievi. La loro conclusione è prevista entro il 2004.

### Misura 3.11 – Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro - FSE

#### *Lo stato di attuazione finanziaria*

In termini assoluti, alla data di riferimento, si registrano impegni per € 6.773.365,28 e una spesa di € 45.532,61. Pertanto, dai valori nulli assunti al 31.12.2001, gli indicatori finanziari passano, rispettivamente a: 15,72% la capacità di impegno; 0,11% la capacità di spesa; 0,67% la capacità utilizzo delle risorse impegnate. Nonostante l'avanzamento rilevato al termine del 2002, l'attività di erogazione delle risorse appare ancora alquanto modesta e poco soddisfacente.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	43.086.000,00	43.086.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	43.086.000,00	43.086.000,00	6.773.365,28	6.773.365,28	45.532,61	45.532,61
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	6.773.365,28	6.773.365,28	45.532,61	45.532,61
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	100,00	100,00	1000,00	100,00
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	15,72	15,72	0,11	0,11	0,67	0,67

\* Variazione/2001

#### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

In relazione alla Misura 3.11 la tabella riporta i valori degli indicatori relativi alle tipologie di progetto "orientamento, consulenza e informazione" e "incentivi alle persone per il lavoro

autonomo” concernenti le fasi di impegno ed avvioPer la prima delle due tipologie si evidenzia il raggiungimento del valore degli indicatori dichiarato in sede di programma.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione UPB FORMAZIONE		Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
<i>Azioni positive per le donne sul mercato del lavoro</i>									
<i>Persone: formazione per la creazione d'impresa</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	10	17,234						
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (approv., avv., concl.)	n.	10							
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	3							
destinatari previsti (approv.)	n.	150							
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.							
	femmine	n.							
destinatari per età (avv.,concl.)	20/24	n.							
	25/29	n.							
	30/34	n.							
	35/44	n.							
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	laureati	n.							
	diplomati	n.							
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	italiani	n.							
destinatari per cond.mdl (avv.,concl.)	occupati	n.							
	disoccupati	n.							
durata media dei progetti (concl.)	giorni	133							
durata media dei progetti per destinatario (approv.,concl.) (monteore/n.destinatari)	ore	798							
costo (approv., concl.)	euro	4.500.000							
costo per destinatario (appr., concl.)	euro	11.968							
costo medio dei progetti (approv., concl.)	euro	179.521							

\* Target al 30.06.03

Indicatore di realizzazione UPB LAVORO		Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
<i>Azioni positive per le donne sul mercato del lavoro</i>									
<i>Persone: orientamento e consulenza e informazione</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	1	0,362	1		1			
destinatari previsti (approv.)	n.	1000		1.000		1.000			
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.							
	femmine	n.							
destinatari per età (avv.,concl.)	15/24	n.							
	30/64	n.							
durata media dei progetti (concl.)	giorni	360		365		365			
durata media per destinatario (approv., concl.) (monteore/n.destinatari)	ore	0							
costo (concl.)	euro	181.000							
costo per destinatario (appr., concl.)	euro	181							

Indicatore di realizzazione UPB LAVORO		Valori da Programma*		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	181.000			188.539,82				
Azioni positive per le donne sul mercato del lavoro									
Persone: incentivi alle imprese per il lavoro autonomo°									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	1	13,2	1		1			
imprese per settore e dimensione	n.	200							
destinatari previsti (approv.)	n.	200		200		200			
destinatari per sesso	maschi	80							
avv.,concl.)	femmine	120							
destinatari per età (avv.,concl.)	15/24	146							
	30/64	54							
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	licenza media	100							
	diplomati	70							
	laureati	30							
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	italiani	190							
	extracomunitari	10							
Durata media dei progetti (concl.)	giorni	360							
durata media dell'incentivo (concl.)	giorni	1.800			365		365		
costo (approv., concl.)	ore	6.600.000							
costo medio dei progetti d'impresa (approv., concl.)	euro	31.000							
costo per destinatario (appr., concl.)	euro	31.000							
costo medio dei progetti (approv., concl.)	euro	6.600.000			6.584.825,5				
Azioni positive per le donne sul mercato del lavoro									
Persone: incentivi alle imprese per l'occupazione°									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	1	13,2						
imprese per settore e dimensione	n.	200							
destinatari previsti (approv.)	n.	200							
destinatari per sesso	maschi	80							
avv.,concl.)	femmine	120							
destinatari per età (avv.,concl.)	15/24	146							
	30/64	54							
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	licenza media	100							
	diplomati	70							
	laureati	30							
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	italiani	190							
	extracomunitari	10							
durata media dell'incentivo (concl.)	giorni	1.800							
costo (approv., concl.)	ore	6.600.000							
costo medio dei progetti d'impresa (approv., concl.)	euro	31.000							
costo per destinatario (appr., concl.)	euro	31.000							
costo medio dei progetti (approv., concl.)	euro	6.600.000							

\* Target al 30.06.03

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- a) puntuale identificazione del Responsabile di Misura;
- b) riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale;
- c) per tutti gli strumenti di programmazione negoziata e per i PIT, è stato previsto che il finanziamento delle attività di formazione professionale venga affidato ai soggetti pubblici o privati o misti responsabili dell'attuazione finanziaria del patto, a condizione che gli stessi siano stati individuati secondo le normative specifiche e che nei programmi siano previste azioni di formazione;
- d) eliminazione del cronogramma per la realizzazione degli interventi formativi e dei controlli della Corte dei Conti;
- e) revisione del paragrafo "Spese ammissibili" attraverso l'eliminazione delle specifiche categorie di spesa presenti nella precedente versione del Complemento di Programmazione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 3.11.

### *Proposte dall'Autorità di Gestione*

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

L'Autorità di Gestione ha proposto al Comitato di Sorveglianza dei giorni 8 e 9 luglio 2002, le seguenti modifiche al Complemento di Programmazione:

- a) definizione delle fasi secondo le quali, in linea di massima, si articolerà il flusso di lavoro per l'attuazione della Misura;
- b) adeguamento dei criteri di selezione delle operazioni;
- c) l'eliminazione del nominativo del Responsabile di Misura.

### *Le condizioni generali di attuazione*

La Misura si propone di incentivare il tasso di attività femminile attraverso interventi che favoriscono la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, il loro inserimento nel lavoro indipendente, la creazione di lavoro autonomo e di impresa, lo sviluppo di carriera.

L'avanzamento procedurale della Misura è legato ai due bandi pubblicati il 18.10.2001.

### *Servizio di informazione e affiancamento consulenziale per le imprese femminili*

Con Determinazione n. 359 dell'8.03.2002 si è provveduto all'aggiudicazione del Servizio (scadenza bando 16.11.2001; importo € 236.020,80). La Convenzione è stata stipulata il 10.04.2002. L'impegno di spesa, assunto con Determinazione di esecutività della Convenzione n. 1499 del 10.06.2002, ammonta a € 188.359,82. L'avvio delle attività ha avuto luogo nel mese di luglio 2002, mentre la conclusione dei lavori è prevista entro il 17.06.2003 e, cioè, entro 12 mesi dalla data di decorrenza dei termini (17.06.2002). In data 6.12.2002 con determinazione di pagamento n.3643/LAV è stato erogato il primo stato di avanzamento lavori.

*Attività istruttoria e di valutazione dei prestiti d'onore a favore di ditte individuali al femminile*

Il bando è scaduto il 16.11.2001, l'aggiudicazione è avvenuta con Determinazione n. 835 del 19.04.2002 a favore del Banco di Napoli. La Convenzione è stata stipulata in data 12.07.2002 con un impegno di spesa pari a € 6.584.825,42 (Determinazione dirigenziale n. 2155 del 23.07.2002).

Il servizio affidato consiste nell'erogazione di aiuti a ditte individuali femminili secondo le modalità previste dal DM 295/2001, che attualmente regola il "prestito d'onore". Lo stanziamento complessivo per il 2000-01 ammonta a € 6.197.482,78, e l'ammontare massimo concedibile per ciascun intervento è di € 30.987,41. La tipologia di aiuto consiste in un contributo a fondo perduto nonché nella concessione di un mutuo a tasso agevolato. Per l'erogazione degli aiuti, verrà attivata la procedura "a sportello", cioè fino a concorrenza degli stanziamenti disponibili secondo i seguenti *step*: domanda, istruttoria, concessione, erogazione e controllo. È stata fissata per il 15.09.2002 la data a decorrere dalla quale le imprese possono presentare le istanze di finanziamento, che verranno valutate sulla base di criteri, quali: la validità dell'idea imprenditoriale, la coerenza obiettivi/investimenti prevedibili, gli sbocchi di mercato. Per l'istruttoria delle iniziative progettuali sono previsti 2 mesi di tempo e, trattandosi di una procedura "a sportello", la presentazione delle istanze si concluderà con l'esaurimento dei fondi disponibili.

In data 23.12.2002, con determinazione n.3746/LAV sono state approvate le risultanze istruttorie relative alle prime 113 istanze di concessione di prestiti presentate; ne sono risultate 70 positive, 10 negative, 26 non procedibili mentre 6 sono ancora in fase di definizione.

Al 31.12.2002 risultano complessivamente presentate 600 domande di finanziamento.

Considerato il grande interesse da parte delle donne per questa forma di aiuto, si prevede di utilizzare in aggiunta alle risorse 2000-01, i fondi 2002 della Misura disponibili sull'UPB Lavoro pari a € 3.535.000. Inoltre, è in corso di approvazione la delibera di Giunta per un ulteriore incremento della stessa UPB di € 2.357.000 che consentirà di raggiungere l'obiettivo previsto e, cioè, la concessione di circa 400 prestiti d'onore ad altrettante donne disoccupate per la costituzione di ditte individuali.

Per quanto riguarda gli interventi formativi previsti dalla Misura in materia di incentivi alle imprese, accesso al credito, adempimenti fiscali, normativa sul lavoro, al 31.12.2002 non si registra alcun avanzamento finanziario o procedurale. Allo stato attuale è in fase di elaborazione il relativo bando di gara con il quale verranno assegnate risorse per un ammontare complessivo di € 4.548.436.

### Misura 3.12 – Infrastrutture per l'inclusione scolastica e per i centri per l'occupazione - FESR

*Lo stato di attuazione finanziaria*

Al 31.12.2002, la Misura mostra valori di impegno e di spesa in crescita attestandosi rispettivamente a € 12.421.680,99 e € 4.073.593,58. A tali importi corrisponde una capacità di spesa ancora scarsa e pari al 7,44% del costo programmato, mentre la capacità di utilizzo è pari al 32,79% delle somme impegnate.

Tale avanzamento è da ascrivere alla rendicontazione di 40 nuovi progetti e di progetti coerenti selezionati sulla base della rispondenza degli stessi alle finalità della Misura e agli obiettivi specifici del QCS e del POR, di dimensione finanziaria media pari a circa € 130.000,00, che interessano principalmente scuole elementari e medie.

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	54.752.000,00	54.752.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	54.752.000,00	54.752.000,00	12.421.680,99	12.421.680,99	4.073.593,58	4.073.593,58
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	22,69	22,69	7,44	7,44	32,79	32,79

\* Variazione/2001

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Al 31.12.2002 sono state portate a compimento 2 interventi di adeguamento/realizzazione di aule informatiche e 2 interventi di cablaggio di rete; sono stati altresì portati a termine altri interventi (palestre, impianti sportivi, ecc).

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\*

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo	entità	costo
Infrastrutture sociale e sanità pubblica							
Strutture scolastiche			38,3264				
Laboratori							
Capienza	n.	1.400					
Dotazione hw e cablaggi	n.	250					
Interventi	n.	50					
Superfici strutture	mq	5.600					
Utenti base	n.	7.000					
Sedi scolastiche oggetto di intervento	n.	55					
Aule informatiche							
Capienza	n.	700					
Dotazione hw e cablaggi	n.	450				7	87.649,00
Interventi	n.	35				2	
Superfici strutture	mq	530					
Utenti base	n.	3.500					
Sedi scolastiche oggetto di intervento	n.	40			2		
Altre strutture			16,4256				
Capienza	n.	5.300				449	407.050,00
Dotazione hw e cablaggi	n.	35					
Interventi	n.	70				17	
Superfici strutture	mq	70.000				20.584	496.641,00
Utenti base	n.	18.000				670	513.819,00
Sedi scolastiche oggetto di intervento	n.	75					
Infrastrutture per attività socio-assistenziali							
Centri di informazione sportelli							
Capienza	n.	110					
Interventi	n.	16					
Superficie strutture	mq	6.000					

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Per quanto riguarda la Misura 3.12, la Commissione non ha formulato alcuna osservazione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 3.12.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

E' stato modificato il codice di attività UE adottando il codice UE 36 "Infrastrutture sociali e sanità pubblica".

*Ulteriori modifiche apportate sono:*

- classificazione degli obiettivi specifici di riferimento QCS come segue:
  - 25 "Sostenere l'imprenditorialità in particolare nei nuovi bacini di impiego e l'emersione del lavoro regolare";
  - 55 "Sostenere e diffondere la società dell'informazione con particolare riferimento ai settori della pubblica amministrazione, dell'educazione pubblica e dei sistemi produttivi;
- modifica della tempistica relativa agli interventi a "regia regionale" a seguito:
  - dell'eliminazione della procedura di controllo della Corte dei Conti;
  - della riduzione sia dei termini relativi alla presentazione dei progetti (40 giorni) sia della fase istruttoria (30 giorni);
- approvazione della graduatoria, che avviene tramite atto amministrativo e non più con atto del Responsabile di Misura;
- riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione adeguandoli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale, nonché alla quantificazione di specifici indicatori di rilievo locale; viceversa, relativamente agli indicatori di impatto viene specificato che per quello occupazionale è necessario considerare tanto l'effetto diretto quanto quello connesso all'attivazione delle iniziative gestionali;

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dell'Assessorato competente.

### *Le condizioni generali di attuazione*

La Misura 3.12, finalizzata al miglioramento degli aspetti strutturali del sistema dell'offerta di istruzione e al potenziamento dei servizi per l'impiego, mostra un avanzamento procedurale in relazione agli interventi di edilizia scolastica. Nel corso del 2002 si registra la pubblicazione sul BURAS n. 7 del 9.03.2002 della graduatoria dei progetti presentati dagli Enti locali sul bando "Infrastrutture per l'inclusione scolastica" (BURAS n. 30 dell'8.10.2001).

I progetti ammessi al finanziamento sono 43 per un importo complessivo di € 10.109.643,81, ripartiti come di seguito riportato:

- 26 progetti in provincia di Cagliari per un importo di € 5.315.158,79;
- 7 progetti nella provincia di Nuoro, per un importo di € 2.499.651,40;
- 5 progetti nella provincia di Sassari, per un finanziamento di € 1.644.398,76;
- 5 progetti in provincia di Oristano per un importo pari a € 650.434,86.

Con riferimento agli interventi diretti al miglioramento degli aspetti strutturali del sistema dell'istruzione e in accordo col CdP, i progetti di natura strettamente infrastrutturale saranno

accompagnati da un'azione di analisi conoscitiva sulla situazione dell'edilizia scolastica regionale, in raccordo con la messa a punto del sistema informativo statistico sulla scolarità, previsto nella Misura 3.6.

Tale azione non ha avuto ancora attuazione, in quanto si è in attesa della definizione dell'analoga Anagrafe nazionale, di cui la regionale rappresenterà una sottoarticolazione.

Da ultimo, per quanto riguarda l'invito ai Comuni e alle Province interessate a presentare proposte per la realizzazione di centri per l'impiego che subentrino alle attuali SCICA, tra gennaio e marzo 2002 sono state stipulate le convenzioni con i seguenti Comuni: Quartu Sant'Elena, Ales, Mogoro, Iglesias, Cuglieri, Tempio Pausania, Ozieri, Sorgono, Sanluri, Ghilarza, Sassari, Lanusei, Oristano, San Gavino Monreale, Muravera.

È corso di pubblicazione il bando "Infrastrutture per l'inclusione scolastica" per il periodo 2002-2004.

### Misura 3.13 – Ricerca e sviluppo tecnologico nelle imprese e sul territorio – FESR

#### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Nel 2002 la *performance* finanziaria della Misura in oggetto mostra valori di impegno pari a € 7.733.700,88 mentre i pagamenti registrano un incremento di circa il 13% rispetto al 2001, portandosi a € 5.232.040,89.

Ne consegue che la capacità di spesa continua ad assumere valori bassi attestandosi al 6,37% del costo programmato, la capacità di utilizzo si porta al 67,65% delle risorse impegnate.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	82.124.000,00	82.124.000,00	11.304.479,50	8.781.375,70	4.180.805,51	4.180.805,51
<b>Situazione al 31.12.02</b>	82.124.000,00	82.124.000,00	7.733.700,88	7.733.700,88	5.232.040,89	5.232.040,89
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	1.051.235,38	1.051.235,38
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0,00	0,00	-32	-32	12,78	12,78
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	13,77	10,69	5,09	5,09	36,98	47,61
<b>Situazione al 31.12.02</b>	9,42	9,42	6,37	6,37	67,65	67,65

\* Variazione/2001

#### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma *		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	Costo (Meuro)	entità	Costo	entità	costo
<b>Progetti di ricerca presso università e centri di ricerca</b>							
Progetti di ricerca			49,2744				
Progetti di ricerca							
Beneficiari	n.	5				3	
Interventi	n.	10				3	



Indicatore di realizzazione		Valori da Programma *		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	Costo (Meuro)	entità	Costo	entità	costo
Studi							
Studi e ricerche di settore			14,3717				
Innovazione e trasferimento tecnologico							
Area interessata	kmq	10.000					
Imprese coinvolte	n.	30					
Giornate/uomo	n.	39.300					
Interventi	n.	35					
Banche dati	n.	1					
Servizi comuni per le imprese							
Servizi comuni per le PMI e l'artigianato			18,4779				
Animazione							
Interventi	n.	2					
Imprese interessate	n.	30					
Soggetti attuatori	n.	2					
Servizi promozionali							
Interventi	n.	2					
Imprese interessate	n.	15					
Soggetti attuatori	n.	2					
Marketing territoriale							
Interventi	n.	1					
Imprese interessate	n.	5					
Soggetti attuatori	n.	2					
Conferenze							
Interventi	n.	1					
Imprese interessate	n.	100					
Soggetti attuatori	n.	2					
Centri informazione/servizi							
Interventi	n.	2					
Imprese interessate	n.	30					
Soggetti attuatori	n.	2					
Reti di imprese							
Interventi	n.	1					
Imprese interessate	n.	18					
Soggetti attuatori	n.	2					
Azioni di cooperazione internazionale							
Interventi	n.	1					
Imprese interessate	n.	3					
Soggetti attuatori	n.	1					

\* Target al 30.06.2003

### Le modifiche al Complemento di Programmazione

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*  
Nella ripartizione delle risorse, è stato rettificato un codice attività UE.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*  
Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 3.13.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Le principali modifiche sono state le seguenti:

- periodo di operatività del Piano di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, il quale è stato approvato dalla Giunta Regionale il 28.12.2001 e avrà vigenza dal 30.07.2002;
- ripartizione del piano finanziario, a seguito dell'assorbimento dell'1% del totale, inizialmente destinato alla redazione del progetto esecutivo del Piano Tecnologico, a favore delle azioni pilota e di sperimentazione, nonché dei progetti di rete;
- attuazione delle misure di aiuto attraverso l'erogazione dei contributi in regime di "de minimis";
- istituzione dell'Ufficio di Ragioneria decentrato, cui viene affidata la responsabilità del controllo contabile e finanziario;
- individuazione degli indicatori fisici di realizzazione in conformità a quelli predisposti dal sistema di monitoraggio nazionale;

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dell'Assessorato competente.

#### *Le condizioni generali di attuazione*

La Misura prevede che la Regione definisca un *Piano di Ricerca e Sviluppo Tecnologico* di concerto con il Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Dopo l'approvazione della prima versione del *Piano* da parte della Giunta regionale in data 28.12.2001 (DGR 48/19), nel corso del mese di giugno 2002 il MIUR ha trasmesso all'Autorità di Gestione le proprie valutazioni e indicazioni per la modifica e l'integrazione del *Piano* a cui l'Autorità di Gestione, nel luglio 2002 ha risposto con il *Piano* modificato. Il MIUR ha richiesto ulteriori integrazioni per il completamento della procedura, e per la piena operatività del *Piano*.

L'Autorità di Gestione ha adeguato alle indicazioni ministeriali e trasmesso il *Piano* nuovamente al MIUR alla metà di novembre, accogliendo la raccomandazione della Commissione europea ad accelerare la procedura di revisione per poter esprimere entro la fine di novembre un parere sulla compatibilità di tutti i *Piani regionali per la Ricerca e lo Sviluppo tecnologico* con le prescrizioni della stessa Commissione. È prevedibile pertanto che il *Piano Regionale* possa essere definitivamente operativo entro il primo trimestre del 2003.

In relazione all'attività di animazione scientifica e tecnologica prevista dalla Misura, nel mese di settembre l'AdG, al fine di assicurare maggiore operatività ed efficacia a tale azione, ha proposto la delega al Consorzio 21, Ente regionale che opera sotto la vigilanza dell'Assessorato della Programmazione, per la gestione della linea d'azione. L'Assessore regionale della Programmazione, a seguito della DGR n. 31/22 del 18.09.2002 con cui la Giunta regionale ha dato vita alla nuova configurazione del sistema delle partecipazioni del Consorzio 21, sta valutando l'effettiva sussistenza delle condizioni necessarie per procedere all'affidamento del servizio nei confronti del Consorzio 21.

## Asse IV – Sistemi locali di sviluppo

Obiettivo globale dell'Asse è creare condizioni economiche adatte allo sviluppo imprenditoriale e alla crescita produttiva; aumentare la competitività, la produttività, la coesione e cooperazione sociale in aree concentrate del territorio, rafforzando, anche attraverso l'innovazione tecnologica, le filiere produttive (specie in agricoltura e nello sviluppo rurale); promuovere la localizzazione di iniziative imprenditoriali, ivi incluse quelle nel settore turistico, e l'emersione di imprese dall'area del sommerso; assicurare la sostenibilità ambientale dello sviluppo del sistema produttivo ricorrendo alle migliori tecnologie disponibili e rispettando nel medio e lungo periodo la capacità di carico dell'ambiente.

A seguire si propone lo stato di attuazione finanziaria dell'Asse IV. I dati aggregati forniscono la sintesi delle informazioni relative all'avanzamento delle singole Misure di cui l'Asse si compone.

### Asse IV – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	1.220.990.000,00	1.220.990.000,00	443.091.448,00	442.752.717,00	43.289.393,00	43.119.668,00
Situazione al 31.12.02	1.968.108.040,00	1.220.990.000,00	445.404.364,67	374.734.360,89	197.024.755,55	194.449.365,62
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	2.312.916,67	-68.018.356,11	153.735.362,55	151.329.697,62
Δ increm.le 200102	0,00	0,00	0,52	-15,36	355,13	350,95
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	36,29	36,26	3,53	3,53	9,73	9,74
Situazione al 31.12.02	22,63	30,69	10,01	15,93	44,24	51,89

\* Variazione/2001

### Misura 4.1 – Rafforzamento competitivo del tessuto imprenditoriale locale – FESR

#### Lo stato di attuazione finanziaria

Come si evince nella tabella a seguire, la Misura 4.1 al 31.12.2002 registra valori di impegno e di spesa significativamente superiori al dato del 2001. In valore assoluto gli impegni, che nel corso dell'anno hanno subito una riduzione a seguito della revoca di alcuni progetti precedentemente finanziati ad opera dell'Assessorato dell'Industria, risultano incrementati di quasi il 50% rispetto all'anno precedente passando da € 118.050.122,76 a € 174.760.033,61, portando così la capacità di impegno della Misura in *overbooking* rispetto al costo programmato per la quota pubblica. Rilevante è l'ammontare dei pagamenti, che registra un incremento di oltre il 100% rispetto al 2001, passando da € 35.018.314,18 a € 113.212.033,56 e traducendosi in una capacità di spesa dello stanziamento pubblico pari al 72% e una capacità di utilizzo di circa il 65% della somma impegnata.

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	314.022.000,00	157.011.000,00	425.654.696,45	118.050.122,76	35.018.314,18	35.018.314,18
<b>Situazione al 31.12.02</b>	314.022.000,00	157.011.000,00	174.760.033,61	174.760.033,61	113.212.033,56	113.212.033,56
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	56.709.910,85	56.709.910,85	78.193.719,38	78.193.719,38
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0,00	0,00	48,04	48,04	223,29	223,29
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	135,55	75,19	11,15	22,30	8,23	29,66
<b>Situazione al 31.12.02</b>	55,65	111,30	36,05	72,10	64,78	64,78

\* Variazione/2001

La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\*

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma**		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
Investimenti materiali (PMI)							
Aiuti all'industria, all'artigianato e al commercio			204,5226				
Artigianato							
Imprese beneficiarie	n.	5.000					
Industria							
Imprese beneficiarie	n.	40				12	73.289.673,00
Realizzazione degli investimenti del programma agevolato/anno	%	20				1.096	
Infrastrutture produttive							
Aree attrezzate							
Edifici attrezzati	mc	-					
Interventi	n.	-					
Superficie infrastrutturata	mq	-					
Servizi di consulenza alle imprese (PMI)							
Servizi di consulenza alle PMI e all'artigianato			20,5998				
Progettazione/marketing							
Imprese beneficiarie	n.	-					
Gestione/organizzazione/certificazione							
Imprese beneficiarie	n.	-					
Internazionalizzazione/esportazione							
Imprese beneficiarie	n.	-					
Innovazione tecnologica							
Imprese beneficiarie	n.	-					
Servizi comuni per le imprese (PMI)							
Servizi comuni per le imprese (PMI)			17,8679				
Animazione							
Interventi	n.	3					
Imprese interessate	n.	150					
Soggetti attuatori	n.	1					
Centri informazione/servizi							
Interventi	n.	1					
Imprese interessate	n.	-					

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma**		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
Soggetti attuatori	n.	1					
<b>Ingegneria finanziaria (nelle PMI)</b>							
<i>Strumenti finanziari di sostegno</i>							
<i>Fondi di garanzia (PMI)</i>							
Cons./Cooop. Fidi e garanzia beneficiari	n.	-	<b>71,0318</b>				
Operazioni effettuate	n.	-					
Capitale di rischio							
Operazioni effettuate	n.	-					

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

\*\* target al 30.06.2003

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Per la definizione delle spese ammissibili è stato inserito il riferimento al Reg. (CE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000, recante disposizione di applicazione del Reg. (CE) n. 1260/99.

A livello di Misura, sono stati ampliati gli obiettivi specifici di riferimento indirizzando la competitività del tessuto imprenditoriale locale verso il settore turistico, in ragione della vocazione del territorio piuttosto che focalizzarla sull'internazionalizzazione e promozione dell'integrazione economica transfrontaliera e transnazionale delle imprese.

È stato inoltre eliminato un codice attività UE non pertinente.

Per la linea d'Azione C – Incentivi in conto capitale e conto interessi per l'attuazione di progetti di impresa – la modifica apportata ai criteri di selezione prevede che i programmi di investimento vengano specificati in un business plan da sottoporre a valutazione preventiva. Inoltre vengono eliminate le spese relative ai mezzi mobili strettamente necessari al ciclo produttivo o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti tra l'elenco delle spese ammissibili.

E' stato esplicitato che l'Autorità di Gestione, quale referente unico, svolge un ruolo di coordinamento tra i vari Responsabili delle singole azioni della Misura.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 4.1.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Per quanto riguarda la linea d'Azione A – Animazione economica – si è posta attenzione sulle procedure amministrative e sull'ammissibilità delle spese. In merito al primo aspetto, ove si faccia ricorso alle procedure di evidenza pubblica per la selezione del soggetto attuttore, il piano di animazione deve essere predisposto dall'Assessorato dell'Industria e approvato dalla Giunta regionale. Per la questione relativa all'identificazione delle spese ammissibili sono state eliminate le spese temporanee di affitto e gestione di locali all'estero o in Italia (uffici, *show room*) a seguito della riformulazione degli obiettivi specifici di riferimento.

Relativamente alla linea d'Azione B – Servizi reali alle PMI – è stata prevista l'erogazione di contributi entro i limiti del "de minimis" tra la normativa di riferimento. Con riguardo alle procedure amministrative, tecniche e finanziarie è stato differito il termine per la predisposizione del bando e, quindi, per l'avvio delle operazioni.

Per la linea di Azione D – Fondi per la capitalizzazione delle PMI – è stata ridefinita la normativa di riferimento attraverso la previsione di erogazioni di contributi in regime “*de minimis*” (allo stato attuale unica modalità di erogazione degli incentivi prevista per il POR Sardegna, oltre alla LR 15/94 e alla LR51/93) e procrastinato il termine per la predisposizione del bando di evidenza pubblica.

Relativamente alla linea di Azione E – Prestiti partecipativi alle PMI – oltre a rimandare al ricorso della disciplina del “*de minimis*” (allo stato attuale unica modalità di erogazione degli incentivi prevista per il POR Sardegna, oltre alla LR 15/94 e alla LR51/93) per l’attuazione della linea d’intervento e a indicare gli Istituti di credito da affiancare alle società finanziarie quali Beneficiari finali, è stata posticipata a novembre l’emanazione del bando per l’affidamento degli incarichi ai Beneficiari finali.

Per la linea di Azione F – Fondi di garanzia dei consorzi fidi industriali, artigianali e della cooperazione – la normativa di riferimento fa esclusivo riferimento al regime di aiuti in “*de minimis*” che vanno pertanto a sostituire la LR 2/01 recante “Anticipazione delle risorse per l’attuazione degli interventi del POR Sardegna 2000-2006 a sostegno dell’associazionismo creditizio di mutua garanzia tra piccole e medie imprese”. Le modifiche più importanti della linea di Azione G – Sportelli unici per le imprese – investono in primo luogo le procedure amministrative, tecniche e finanziarie di cui è stata riformulata la tempistica di esecuzione. Per questa linea d’Azione entro novembre 2002 va predisposto un bando per la selezione del soggetto che dovrà definire un modello gestionale a partire dalle analisi delle esperienze realizzate in Sardegna e a livello nazionale, affinché si dia seguito alla pubblicazione dello stesso entro il mese di marzo 2003. È stato soppresso il periodo di sperimentazione del *software* nei soli comuni capoluoghi di provincia.

La linea di Azione H – Monitoraggio e potenziamento del sistema di infrastrutture funzionali alle attività produttive – sarà portata avanti sulla base del previsto Piano regionale sulle infrastrutture (la cui data di predisposizione è stata prorogata a settembre 2003) che terrà conto della realizzazione dei progetti di investimento produttivo finanziati con L. 488/92, LR 15/94. Il monitoraggio preliminare al Piano regionale di completamento e potenziamento della dotazione infrastrutturale di supporto alle attività produttive dovrà essere completato entro maggio 2003. Le modalità di finanziamento si restringono alla sola regia regionale e tra le spese ammissibili viene esclusa qualsiasi possibilità di ricorso al regime di aiuto.

Per ciascuna linea di Azione si è inoltre proceduto alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale nonché alla quantificazione di specifici indicatori di rilievo locale che andassero a integrare quelli nazionali.

Per ciascuna linea d’azione si è provveduto a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all’interno dell’Assessorato competente.

La responsabilità del controllo contabile e finanziario della Misura passa all’Assessorato dell’Industria.

### *Le condizioni generali di attuazione*

L’avvio della Misura 4.1 è segnato dalla buona *performance* fatta registrare dalla linea di azione C) “Contributi in conto capitale a imprese industriali su programmi di investimento” in particolare per la parte di competenza dell’Assessorato all’Industria (la linea d’azione è infatti condivisa con l’Assessorato al Turismo). In conformità a quanto indicato nella scheda di misura del CdP e alle disposizioni normative di riferimento, dalla data di inizio di eleggibilità della spesa a tutto il 2002, i progetti presentati ai sensi della LR 15/94, che hanno beneficiato del contributo concesso, ammontano a 226.

Relativamente al secondo bando, pubblicato sul BURAS n. 25 Supplemento Straordinario n. 27 dell'8.09.2001, si fa rilevare che il ritardo di circa 13 mesi nella pubblicazione della graduatoria, nonostante il termine ultimo per la presentazione delle domande fosse stato fissato alla data del 28.02.2002, è imputabile esclusivamente alla mancata sottoscrizione delle convenzioni con gli Istituti di credito deputati alla erogazione delle agevolazioni. A seguito della selezione avviata ai sensi della DGR n. 30/11 del 13.09.2001, in data 17.10.2002, sono state stipulate le convenzioni con:

- SFIRS SpA; ATI Banco di Sardegna, *Melior Consulting* e Banca di Sassari; ATI CIS, Intesa BCI, Mediocredito SpA, che si occuperanno del servizio di istruttoria, verifica, controllo al recupero crediti;
- Banca CARIGE che gestirà il Fondo unico per la concessione dei contributi alle imprese.

Il Bando 2001 è attualmente nella fase istruttoria e si prevede pertanto di poter predisporre la graduatoria e i relativi provvedimenti di concessione entro il primo semestre del 2003.

Per la predisposizione del bando 2002, l'Assessorato dell'Industria è in attesa del pronunciamento della Commissione relativamente all'ammontare del *plafond* di risorse assegnato a tale azione. Inoltre, si dovrà ulteriormente precisare il livello di priorità da attribuire alle proposte presentate sui PIT.

Alla buona *performance* della linea di azione C, hanno contribuito anche i progetti presentati ai sensi della LR 51/93, di competenza dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, che a tutto il 2002 può stimare un numero di provvedimenti di concessione a "sportello" per circa 4000 istanze.

L'attuazione delle azioni A) "Animazione economica" e B) "Servizi reali per le PMI", rimane tuttora subordinata all'individuazione del soggetto attuatore e alla risoluzione del problema più complesso del riconoscimento dello status di "Agenzia Governativa Regionale";

Per le linee d'azione D) "Fondi per la capitalizzazione delle PMI" ed E) "Prestiti partecipativi alle PMI" tra maggio e luglio 2002 è stata trasmessa alla Commissione Europea, per la relativa autorizzazione, la bozza del testo delle Direttive di attuazione. Da tale periodo ha inizio una serrata interlocuzione, tuttora in corso di svolgimento, tra la Commissione e la Regione Sardegna. Nel caso in cui la Commissione non dovesse convenire sull'opportunità di autorizzare le Direttive proposte, verrà comunque data attuazione all'azione ricorrendo al regime di aiuto del "*de minimis*", così come proposto con le ultime modifiche del Complemento di Programma.

Alla linea d'azione F) "Fondi garanzia" si è inteso dare attuazione con LR 2/2001 e relative Direttive di attuazione, notificate alla Commissione europea per la relativa autorizzazione, in data 18.09.2001. Dopo un intenso confronto intercorso fra la Commissione e la Regione Sardegna, e considerate le difficoltà per l'autorizzazione del regime di aiuto, previo suggerimento della stessa Commissione, la notifica del regime è stata ritirata nel corso del mese di settembre 2002. Si sta procedendo quindi alla predisposizione di un nuovo testo di Direttive di attuazione della Legge relativamente al Titolo II - Contributi in Conto Interessi - per la concessione dei contributi nell'ambito del regime "*de minimis*". Mentre, relativamente al Titolo I della LR 2/2001 - Integrazioni Fondi Rischio - è intendimento dell'Amministrazione Regionale procedere alla predisposizione di un nuovo progetto di Direttive.

Anche l'attuazione della linea di azione G) "Sportelli Unici per le imprese", risulta attualmente inattivata, in quanto subordinata alla definizione delle modalità di individuazione del soggetto attuatore.

In previsione della sua attivazione, è intendimento del Servizio a cui compete la responsabilità della linea di azione, riprogettare la natura stessa dello sportello unico, al fine di garantire ai comuni che nel frattempo hanno attivato forme tradizionali di sportello, di poter dialogare fra loro all'interno di una "rete" virtuale.

Infine, per l'avvio della linea d'azione H) "Monitoraggio e Potenziamento del sistema di infrastrutturazione funzionale alle attività produttive" è in corso di predisposizione una proposta di Delibera per l'affidamento diretto di incarico all'Osservatorio Industriale, finalizzato all'attività di monitoraggio del sistema delle infrastrutture e conseguente redazione del Piano regionale per il potenziamento del sistema delle infrastrutture, così come dettagliato nel Complemento di Programma. Dato il ritardo accumulato, nel Piano si dovranno non solo individuare le infrastrutture da realizzare secondo la scala di priorità individuata nel Complemento di Programmazione, ma recepire anche quelle infrastrutture che ricadono nell'ambito dei 13 PIT selezionati con il Bando 2001 e inseriti all'interno degli Accordi di Programma, firmati all'inizio del mese di ottobre 2002.

#### Misura 4.2 – Interventi per l'attrazione di imprese esterne - FESR

##### *Lo stato di attuazione finanziaria*

La *performance* finanziaria della Misura al 31.12.2002 mostra un andamento soddisfacente soprattutto in termini di spesa. Infatti, se gli impegni crescono di oltre il 50% rispetto al dato registrato nel 2001 passando da € 1.012.255,52 a € 1.566.104,32, i pagamenti registrano un incremento del 97,86% rispetto all'anno precedente passando da € 466.840,89 a € 923.701,34. Tali valori si traducono in una capacità di tradurre in spesa il costo programmato pubblico al 16% e una capacità di utilizzo sull'impegnato del 60% (Tab.1).

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	11.482.000,00	5.741.000,00	1.012.255,52	1.012.255,52	466.840,89	466.840,89
Situazione al 31.12.02	11.482.000,00	5.741.000,00	1.566.104,32	1.566.104,32	923.701,34	923.701,34
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	553.848,80	553.848,80	456.860,45	456.860,45
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	54,71	54,71	97,86	97,86
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
	8,82	17,63	4,07	8,13	46,12	46,12
Situazione al 31.12.02	13,64	27,28	8,04	16,09	58,98	58,98

\* Variazione/2001

##### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*



Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
Servizi di consulenza alle imprese (PMI)							
Servizi di consulenza alle PMI e all'artigianato			0,5741				
Internazionalizzazione/ esportazione							
Imprese beneficiarie	n.	10					
Servizi comuni per le imprese (PMI)							
Servizi comuni per le PMI e l'artigianato			5,1669				
Marketing territoriale							
Interventi	n.	30				5	814.066,00
Imprese interessate	n.	24				5	818.066,00
Soggetti attuatori	n.	2			4	590.957,00	

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Per tutte le linee d'azione, è stato inserito il riferimento al Reg. CE 1685/2000, in apertura del paragrafo relativo all'ammissibilità delle spese.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 4.2.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Sono state indicati con maggiore puntualità gli obiettivi specifici di riferimento secondo un'ottica di sviluppo territoriale integrato e di rete.

A seguito della costituzione di un'interagenzia per il *marketing* territoriale nel maggio 2002, da novembre si dispone l'elaborazione di un Piano per la realizzazione delle operazioni di *marketing* territoriale. A questa stessa data è stata inoltre posticipata la predisposizione del programma di intervento atto a individuare i soggetti e gli interventi idonei ad agire in modo sinergico che tenga anche conto delle vocazioni e delle problematiche ambientali.

Nell'elenco dei beneficiari finali non compaiono più né l'Assessorato dell'Industria né la Presidenza della Giunta Regionale.

Variano inoltre le previsioni di spesa come segue:

- il 10% a favore della categoria UE Azioni 4.2 A, B e C;
- il restante 90% per la categoria UE Servizi comuni per le imprese (PMI).

Si è peraltro proceduto alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale.

La responsabilità del controllo contabile e finanziario della Misura passa all'Assessorato dell'Industria della Regione.

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dell'Assessorato competente.

### Le condizioni generali di attuazione

La Misura comprende 3 tipologie di Azioni che costituiranno parte integrante del previsto Programma di intervento per il *marketing* territoriale.

Per l'attuazione della Misura è stata costituita l'Interagenzia IES, per la cui operatività si prevede di proporre alla Giunta regionale l'approvazione del Programma pluriennale per il *Marketing* territoriale 2000-2006 - Linee strategiche e strumenti operativi per le attività di promozione e *marketing* territoriale per l'attrazione di investimenti esterni della IES srl, con particolare riferimento alle Azioni A, B, C del CdP del POR Sardegna 2000-06, sulla base del quale saranno in seguito predisposti i programmi operativi annuali, così come previsto dallo stesso CdP.

### Misura 4.3 – Sostegno alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese - FESR

#### Lo stato di attuazione finanziaria

I dati di monitoraggio finanziario al 31.12.2002, confermano un avanzamento nullo. All'origine della situazione di stallo in cui versa la Misura sta il mancato avvio procedurale delle azioni previste dal CdP per l'attuazione della stessa.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	37.316.000,00	18.658.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	37.316.000,00	18.658.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

\* Variazione/2001

#### La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
Investimenti materiali (PMI)							
Infrastrutture produttive			10,000				
Incubatori d'impresa							
Interventi	n.	60					
Servizi di consulenza alle imprese (PMI)							
Servizi di consulenza alle PMI e all'artigianato			20,000				
Progettazione/marketing							
Imprese beneficiarie	n.	100					

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
<i>Gestione/organizz./certific.</i>							
Imprese beneficiarie	n.	20					
<i>Start up/ tutoraggio</i>							
Imprese beneficiarie	n.	100					
<i>Innovazione tecnologica</i>							
Imprese beneficiarie	n.	20					
<b>Ingegneria finanziaria (nelle PMI)</b>							
<i>Strumenti finanziari di sostegno</i>							
<i>Capitale di rischio</i>			<b>7,3160</b>				
Operazioni effettuate	n.	8					

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Per tutte le linee d'azione, è stato inserito il riferimento al Reg. CE 1685/2000, in apertura del paragrafo relativo all'ammissibilità delle spese.

Per la linea di azione A è stato eliminato il riferimento alle spese indirette e forfetarie.

Per la linea d'azione C è stata espressamente menzionata la norma n. 8 del Reg. CE 1685/2000.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 4.3.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Sono stati indicati con maggiore puntualità gli obiettivi specifici di riferimento e apportate modifiche in merito alle previsioni di spesa in funzione delle tipologie di operazione organizzate secondo la classificazione UE.

In dettaglio, il peso percentuale disposto per ciascuna linea di Azione in termini di investimenti materiali e di interventi di ingegneria finanziaria è stato ridotto in funzione della assegnazione di parte delle risorse a favore dei servizi di consulenza alle imprese (53,6%).

Ulteriori modifiche sono state apportate alla tempistica di applicazione delle procedure amministrative, tecniche e finanziarie: per le linee di Azione A – Animazione economica – e B – Incubazione di impresa – vengono posticipati a dicembre 2002 i termini per la redazione del Piano organico per la creazione di impresa; per la linea di Azione D – Fondi etici per a favore di nuove micro-imprese – vengono procrastinati i tempi per la pubblicazione del bando necessario all'individuazione dei soggetti gestori nonché per la specificazione dei criteri di selezione dei progetti.

Per quel che riguarda invece l'attuazione della linea di Azione C – Fondi di *seed capital* per l'avviamento di nuove imprese – viene disposta l'applicazione della disciplina del regime di aiuto in "de minimis".

Vengono inoltre riformulati gli indicatori fisici di realizzazione secondo il dettato del sistema nazionale.

La responsabilità del controllo contabile e finanziario della Misura passa all'Assessorato del Turismo, Commercio e Artigianato della Regione.

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dei due Assessorati competenti.

*Le condizioni generali di attuazione*

Dal punto di vista procedurale, la situazione rimane immutata rispetto a quanto rilevato nel 2001; devono essere ancora definite le problematiche relative alla questione delle Agenzie governative previste per l'attuazione della linea d'azione A) "Animazione economica" e B) "Incubazione di impresa".

Per l'Azione C) "Fondi di seed capital per l'avviamento di nuove imprese" è stata trasmessa alla Commissione europea per la relativa autorizzazione la bozza del testo delle Direttive di attuazione. Da tale periodo si è svolta una lunga interlocuzione con la Commissione con la richiesta di chiarimenti sia formali che informali. A tutt'oggi si è in attesa della decisione della stessa Commissione europea.

Con le ultime modifiche del Complemento di programma è stata prevista l'attuazione dell'azione nell'ambito del regime "de minimis". Nel caso la Commissione europea non dovesse autorizzare il regime di aiuto verrà comunque data attuazione nell'ambito del regime "de minimis".

Nessun avanzamento procedurale è stato rilevato infine per l'azione D) "Fondi etici".

## Misura 4.4 – Sviluppo integrato d'area - FESR

*Lo stato di attuazione finanziaria*

Ancora nullo l'avanzamento finanziario registrato sulla Misura 4.4 al 31.12.2002.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	14.352.000,00	7.176.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	14.352.000,00	7.176.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

\* Variazione/2001

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici***Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
<b>Servizi comuni per le imprese (PMI)</b>							
Servizi comuni per le PMI e l'artigianato			14,3520				
Animazione							
Interventi	n.						
Imprese interessate	n.						
Soggetti attuatori	n.						
Servizi promozionali							

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
Interventi	n.						
Imprese interessate	n.						
Soggetti attuatori	n.						
<i>Marketing territoriale</i>							
Interventi	n.						
Imprese interessate	n.						
Soggetti attuatori	n.						
<i>Conferenze</i>							
Interventi	n.						
Imprese interessate	n.						
Soggetti attuatori	n.						
<i>Centri informaz./servizi</i>							
Interventi	n.						
Imprese interessate	n.						
Soggetti attuatori	n.						
<i>Reti di imprese</i>							
Interventi	n.						
Imprese interessate	n.						
Soggetti attuatori	n.						
<b>Servizi e applicazioni per le PMI</b>							
<i>Servizi telematici</i>							
<i>Servizi e applicazioni per le PMI</i>							
Banche dati	n.		14,3520				
Imprese interessate	n.						
Postazioni/terminali installati	n.						
Soggetti attuatori	n.						
Soggetti attivati	n.						

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

#### *Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Per tutte le linee d'azione, è stato inserito il riferimento al Reg. CE 1685/2000, in apertura del paragrafo relativo all'ammissibilità delle spese.

È stato eliminato un codice attività UE non pertinente.

Sono stati fedelmente riportati gli obiettivi specifici del POR.

Le filiere ammissibili al finanziamento sono state ricondotte a quelle del POR.

#### *Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Le modifiche avviate con procedura scritta e afferenti alla misura 4.4. non hanno avuto riscontri da parte dei Servizi della Commissione.

#### *Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Le modifiche più rilevanti hanno avuto ad oggetto le tipologie di spesa ammissibili e la normativa di riferimento: per l'attuazione delle iniziative ammesse a cofinanziamento si rimanda alla legislazione regionale (LR 15/1994 recante "Nuovi incentivi per le attività industriali") e, ove gli interventi non fossero ad essa riconducibili, alla disciplina che governa le erogazioni entro i massimali del "de minimis".

Nuove indicazioni riguardano altresì la designazione dei Beneficiari finali, ove confluiscono i cosiddetti soggetti controllati, gli Enti locali e le società miste pubbliche e private. Sono state eliminate dai soggetti Beneficiari finali le Agenzie di sviluppo regionale.

Ampliamente rivisitate anche le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione delle azioni a seguito della predisposizione di un apposito cronogramma degli adempimenti, di cui si riportano gli aspetti salienti:

- entro 90 giorni dall'attribuzione dei compiti di coordinamento al Responsabile di Misura viene ultimata l'analisi economica propedeutica all'elaborazione dei Progetti Integrati di filiera a cui collaborano anche gli Assessorati del Lavoro e Formazione professionale e dell'Ambiente;
- si procede quindi a una fase di concertazione in cui vengono coinvolti i soggetti istituzionali e, entro il mese successivo alla presentazione del documento tecnico preliminare agli stessi soggetti, il CRP elabora il progetto dei PI di filiera contenente le indicazioni relative alla tipologia di interventi da attivare, all'analisi delle procedure e alle responsabilità tecniche e amministrative;
- entro i 60 giorni successivi viene pubblicato il bando di gara del l'affidamento della gestione dei PI di filiera con un termine ultimo per la presentazione delle domande che si chiude entro i seguenti 45 giorni.

La redazione della sezione dedicata alla previsione di spesa viene posticipata in funzione dell'adempimento all'*iter* sopradescritto per l'elaborazione dei Progetti Integrati di filiera. Infine sono stati riformulati gli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli a quelli recepiti nel sistema di monitoraggio nazionale.

Si è provveduto inoltre a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dell'Assessorato competente.

#### *Le condizioni generali di attuazione*

È in corso una verifica sull'attuabilità delle tipologie di intervento previste dalla misura e sull'eventuale necessità di riprogrammazione della Misura.

### Misura 4.5 – Potenziamento e qualificazione dell'industria turistica della Sardegna - FESR

#### *Lo stato di attuazione finanziaria*

L'esecuzione finanziaria della Misura al 31.12.2002 mostra un impegno finanziario pari a € 2.344.429,63.

Le risorse erogate nell'anno di riferimento risultano invece quintuplicate rispetto al 2001 attestandosi a € 2.184.771,16. Di conseguenza, la capacità di impegno, per la quota pubblica, passa dal 3,66% al 2,38%, la capacità di spesa pari al 2,22% della quota pubblica del costo programmato appare migliorata rispetto all'anno precedente ma ancora scarsamente rilevante rispetto al programmato; la capacità di utilizzo, a fronte del significativo incremento delle somme erogate, registra invece un miglioramento passando dal 9,46% al 93,19%

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	196.912.000,00	98.456.000,00	3.603.130,45	3.603.130,45	340.820,24	340.820,24
<b>Situazione al 31.12.02</b>	196.912.000,00	98.456.000,00	2.344.429,36	2.344.429,36	2.184.771,16	2.184.771,16
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	-1.258.701,09	-1.258.701,09	1.843.950,92	1.843.950,92
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0,00	0,00	-154	-154	541,03	541,03

Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	c/a	d/b	e/a	f/b	e/c	f/d
Situazione al 31.12.01	1,83	3,66	0,17	0,35	9,46	9,46
Situazione al 31.12.02	1,19	2,38	1,11	2,22	93,19	93,19

\* Variazione/2001

### La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici

Nell'ambito della tipologia di progetto "Iniziative di valorizzazione turistica del territorio", si sono tenute 12 manifestazioni per un importo complessivo di € 2.448.929,00.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\***

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma**		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo
<b>Investimenti materiali (turismo)</b>							
<i>Aiuti alla ricettività e servizi complementari</i>			<b>171,3134</b>				
<i>Strutture ricettive</i>							
Imprese beneficiarie	n.	10					
Interventi	n.	10					
Posti letto	n.	-					
<i>Servizi complementari</i>							
Imprese beneficiarie	n.	-					
Interventi	n.	-					
<i>Strutture per la fruizione del patrimonio ambientale</i>							
<i>Aree attrezzate</i>							
Capienza (posti) strutture/spazi	n.	-					
Interventi	n.	-0					
Sup.oggetto interventi	mq	-					
<i>Sentieri</i>							
Interventi	n.	-					
Lunghezza interventi	km	-					
<b>Investimenti immateriali (turismo)</b>							
<i>Iniziative per la valorizzazione turistica del territorio</i>			<b>25,5986</b>				
<i>Azioni promozionali</i>							
Imprese interessate	n.	2					
Interventi	n.	2					
<i>Manifestazioni</i>							
Enti pubblici	n.	40				12	
Interventi	n.	40				12	2.448.929,00
<i>Prodotti multimediali</i>							
Imprese interessate	n.	1.000					
Interventi	n.	1					

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

\*\* target al 30.06.2003

### Le modifiche al Complemento di Programmazione

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Sono state apportate modifiche alle tipologie di operazione secondo la classificazione UE e indicati con maggiore puntualità gli obiettivi specifici di riferimento.

Per tutte le linee d'azione, è stato inserito il riferimento al Reg. CE 1685/2000, in apertura del paragrafo relativo all'ammissibilità delle spese.

Per la linea d'azione A, coerentemente con le indicazioni del POR, sono stati integrati i criteri di ammissibilità e di selezione degli interventi per garantire il perseguimento dell'obiettivo dell'allungamento della stagione, anche al fine di ridurre la pressione turistica e ambientale nelle aree a maggior rischio come quelle costiere.

Per la linea di Azione B – Programma di attività culturali di richiamo turistico, di spettacolo e per il tempo libero – si stabilisce che il Programma degli eventi debba riguardare la bassa stagione e che in essa vadano ricompresi anche i mesi di luglio e agosto limitatamente ai centri urbani in ragione dell'orientamento dell'afflusso turistico stagionale verso le zone balneari.

E' stato modificato il limite fissato per l'acquisto dei terreni conformemente alle prescrizioni della norma n.5 del Reg. CE 1685/2000.

E' stato eliminato il riferimento alle azioni a1 e a2 nel paragrafo relativo alle aree territoriali.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Le modifiche avviate con procedura scritta e afferenti alla misura 4.5. non hanno avuto riscontri da parte dei Servizi della Commissione.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Sono state formulate nuove indicazioni in merito alle singole linee di Azione.

Per la linea di Azione A – Adeguamento e ammodernamento delle strutture ricettive esistenti e realizzazione delle relative strutture complementari – si prevede un'azione che coinvolga l'intero territorio regionale purché le iniziative selezionate rispondano a una logica di sistema territoriale integrato. Viene introdotto un ulteriore criterio di selezione che prescrive, per ciascun progetto ammesso a finanziamento, un'interconnessione funzionale tra i flussi turistici potenzialmente attivabili e i punti di attrazione delle località interne in proporzione alla loro capacità di assorbimento.

Per questa stessa linea di Azione viene inoltre aggiornata la normativa di riferimento attraverso l'eliminazione delle due leggi regionali concernenti gli aiuti di settore.

Per la linea di Azione C – Itinerari turisti integrati – le modifiche hanno riguardato tanto l'introduzione delle aree interne del Mulargia tra i sistemi a vocazione ambientale quanto le procedure amministrative che ne regolano l'attuazione: il bando annuale viene sostituito dall'invito a manifestazione di interesse sulla base di un accordo di programma con i soggetti interessati, cui fa seguito la richiesta della progettazione esecutiva nei successivi novanta giorni.

La linea di Azione D – Promozione e commercializzazione del prodotto turistico Sardegna – verrà infine attuata con programmi integrati in coerenza con quanto indicato nel POR.

La responsabilità del controllo contabile e finanziario della Misura passa all'Assessorato del Turismo, Commercio e Artigianato della Regione.

Viene inoltre riformulata la batteria degli indicatori fisici di realizzazione in conformità al sistema di monitoraggio nazionale oltre alla quantificazione di specifici indicatori di rilievo locale.

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dell'Assessorato competente.

*Le condizioni generali di attuazione*

Al 31.12.2002 si rimane in attesa di conoscere l'esito dei seguenti bandi relativi all'annualità 2002:

- linea di intervento B) "Manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico", è stato pubblicato il bando relativo all'annualità 2002 sul BURAS n. 13 del 2.05.2002, con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.442.701,00;



- linea di intervento C) “Itinerari turistici integrati”, è stato pubblicato sul BURAS del 29.06.2002 il bando per la presentazione delle domande di finanziamento per gli interventi relativi agli “Itinerari turistici integrati – itinerario turistico-religioso: Progetto *Cattedrali di Sardegna*”, per un importo complessivo di € 10.329.000,00.

Sempre per tale linea d'intervento con determinazione n. 2373 del 18.12.02 del Direttore del Servizio del Credito Alberghiero e opere turistiche è stato approvato il bando 2000-2003 pubblicato nel BURAS n. 38 del 28.12.02 per un importo di € 12.000.000,00, sugli itinerari turistici integrati “Sistemi a vocazione ambientale delle aree del Limbara, del Coghinias, della Barbagia/Gennargentu e del Mulargia.

Con Determinazione 2374 del 18.12.02 dello stesso direttore del servizio è stato approvato e pubblicato il 28.12.02 il bando 2002-2003 sugli itinerari di Archeologia mineraria.

#### Misura 4.6 – Potenziamento delle competenze per lo sviluppo locale - FSE

##### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Rispetto al 31.12.2001, al volgere del 2002 la Misura presenta un avanzamento finanziario significativo con impegni pari a € 38.102.729,73 e spese per un ammontare pari a €. 5.689.622,49 che denotano una capacità di spesa pari a 4,86% e una capacità di utilizzo del 14,93%.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	117.024.000,00	117.024.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	117.024.000,00	117.024.000,00	38.102.729,73	38.102.729,73	5.689.622,49	5.689.622,49
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	38.102.729,73	38.102.729,73	5.689.622,49	5.689.622,49
$\Delta$ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>D/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	32,56	32,56	4,86	4,86	14,93	14,93

\* Variazione/2001

##### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Di seguito si riportano i valori relativi agli indicatori di realizzazione concernenti la Misura con riferimento alla tipologia di progetto “formazione post obbligo formativo e post diploma”.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)
<i>Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)</i>									
<i>Flessibilità delle forze di lavoro, attività imprenditoriale, innovazione, informazione e tecnologie delle comunicazioni (persone, aziende)</i>									

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)
<i>Persone: alta formazione<sup>oo</sup> tutti gli indicatori vanno calcolati per ciascuna delle seguenti sottotipologie di progetto:</i> - nell'ambito dei cicli universitari - post ciclo universitario									
progetti (approv., avviati, concl.)	<i>nell'ambito dei cicli universitari</i>	n.	1.170	<b>23,405</b>					
	<i>post ciclo universitario</i>	n.	3.511						
progetti per tipologia di sogg.att./benef.f.in. (approv., avv., concl.)	<i>nell'ambito dei cicli universitari</i>	n.	1.170						
	<i>post ciclo universitario</i>	n.	3.511						
destinatari previsti (approv.)		n.	4.681						
destinatari per sesso (concl.)	<i>maschi</i>	n.	2.341						
	<i>femmine</i>	n.	2.340						
destinatari per età (concl.)	<i>20/24 "ciclo univers."</i>	n.	878						
	<i>25/29 "ciclo univers."</i>	n.	293						
	<i>25/29 "post ciclo univ."</i>	n.	2.633						
	<i>30/34 "post ciclo univ."</i>	n.	878						
destinatari per titolo di studio (concl.)	<i>laureati</i>	n.	3.511						
	<i>diplomati</i>	n.	1.170						
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	<i>italiana "ciclo univers."</i>	n.	1.170						
	<i>italiana "post ciclo univers."</i>	n.	3.511						
destinatari per cond. mdl (concl.)	<i>occupati "ciclo univers."</i>	n.	585						
	<i>occupati "post ciclo univers."</i>	n.	1.755						
	<i>disoccupati "ciclo univers."</i>	n.	585						
	<i>disoccupati "post ciclo univers."</i>	n.	1.755						
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso (avv. concl.)	<i>maschi</i>	n.	2.341						
	<i>femmine</i>	n.	2.340						
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per età (avv. concl.)	<i>20/24</i>	n.	936						
	<i>25/29</i>	n.	3.277						
	<i>30/34</i>	n.	468						
durata media dei progetti (concl.)	<i>nell'ambito dei cicli universitari</i>	giorni	200						
	<i>post ciclo universit.</i>	giorni	200						
durata media per destinatario (concl.) (monteore/n.destinatari)	<i>nell'ambito dei cicli universitari</i>	ore	1.200						
	<i>post ciclo universit.</i>	ore	1.200						
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per titolo di studio (avv. concl.)	<i>laureati</i>	n.	3.511						
	<i>diplomati</i>	n.	1.170						
durata media dei progetti (concl.)		giorni	200						

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)
durata media per destinatario (appr., concl.) (monteore/n.destinatari)	ore	1.200							
costo (appr., concl.)	euro	23.405.000							
costo per destinatario (appr., concl.)	euro	5.000							
<b>Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)</b>									
<i>Persone, formazione per occupati (o formazione continua)</i>									
progetti (appr., avviati, concl.)	n.	54							
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (appr., avv., concl.)	n.	54							
progetti multiattore (appr., avv., concl.)	n.	0							
destinatari previsti (appr.)	n.	810							
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.	500						
	femmine	n.	310						
	20/24	n.	122						
destinatari per età (avv.,concl.)	25/29	n.	567						
	30/34	n.	81						
	35/44	n.	41						
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	laureati	n.	160						
	diplomati	n.	250						
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	italiani	n.	400						
destinatari per cond.mdl (avv.,concl.)	occupati	n.	810						
	disoccupati	n.	405						
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso (avv., concl.)	maschi	n.	405						
	femmine	n.	405						
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per età (avv., concl.)	20/24	n.	122						
	25/29	n.	567						
	30/34	n.	81						
	35/44	n.	41						
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per titolo di studio (avv., concl.)	laureati	n.	162						
	diplomati	n.	243						
	Licenza media	n.	405						
durata media dei progetti (concl.)	giorni	70							
durata media dei progetti per destinatario (appr.,concl.) (monteore/n.destinatari)	ore	420							
costo (appr., concl.)	euro	4.866.000							
costo per destinatario (appr., concl.)	euro	6.007							
costo medio dei progetti (appr., concl.)	euro	90.111							
<b>Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)</b>									
<i>Persone: formazione post obbligo formativo e post diploma</i>									
progetti (appr., avviati, concl.)	n.	493	88,753	329		228		72	
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (appr., avv., concl.)	n.	493							
progetti multiattore (appr., avv., concl.)	n.	150							
destinatari previsti (appr.)	n.	7.400		5.234		3.941		984	

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.	3.700						
	femmine	n.	3.700						
destinatari per età (avv.,concl.)	20/24	n.	1.110						
	25/29	n.	5.180						
	30/34	n.	740						
	35/44	n.	370						
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	laureati	n.	3.700						
	diplomati	n.	3.700						
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	italiani	n.	7.400						
destinatari per cond.mdl (avv.,concl.)	occupati	n.							
	disoccupati	n.	3.700						
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso (avv. concl.)	maschi	n.	3.700						
	femmine	n.	3.700						
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per età (avv. concl.)	20/24	n.	3.700						
	25/29	n.	1.110						
	30/34	n.	5.180						
	35/44	n.	740						
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per titolo di studio (avv. concl.)	laureati	n.	333						
	diplomati	n.	3.700						
durata media dei progetti (concl.)	giorni	133		91		93		29	
monte ore (appr.,concl.)	ore	5.920.000		4.560.770		3.521.200		160.400	
durata media dei progetti per destinatario (approv.,concl.) (monteore/n.destinatari)	ore	800							
costo (approv., concl.)	euro	88.753.000			38.102.729,41		26.793.658,74		35.139,86
costo per destinatario (appr., concl.)	euro	11.994							
costo medio dei progetti (approv., concl.)	euro	180.041							

### Le modifiche al Complemento di Programmazione

Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001

L'Autorità di Gestione ha effettuato le seguenti modifiche:

- sono stati eliminati dal punto "Tipo di operazione secondo la classificazione UE" i codici 167, 174 e 25: pertanto, i codici inerenti la misura, secondo la suddetta classificazione risultano essere il 23 e il 24;
- è stato individuato un unico "Obiettivo specifico di riferimento" che consiste nel "Sviluppare la formazione continua con priorità alle PMI;
- è stato previsto che per tutti gli strumenti di programmazione negoziata e per i PIT, il finanziamento delle attività di formazione professionale venga affidato ai soggetti pubblici o privati o misti responsabili dell'attuazione finanziaria del patto, a condizione che gli stessi siano stati individuati secondo le normative specifiche e che nei programmi siano previste azioni di formazione. La realizzazione degli interventi dovrà essere effettuata da tali soggetti nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica;

- d) è stato eliminato il cronogramma delle procedure di attuazione;
- e) è stata adeguato il punto "Previsione di spesa" in relazione ai nuovi codice di operazione.
- f) si è provveduto alla chiara identificazione del Responsabile di Misura;
- g) si è proceduto alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale;
- h) nella sezione relativa al controllo finanziario si è provveduto ad esplicitare la struttura competente, formalmente indipendente rispetto a quella di gestione;

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 4.6.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

L'Autorità di Gestione in merito alla Misura 4.6 ha manifestato la necessità di apportare le seguenti modifiche al Complemento di Programma:

- a) la previsione tra i soggetti destinatari dell'intervento dei disoccupati in senso stretto (persone che hanno perso un precedente posto di lavoro) o persone alla ricerca di prima occupazione;
- b) la definizione, in linea di massima, delle fasi di attuazione della Misura;
- c) l'eliminazione del nominativo del Responsabile di Misura.

*Le condizioni generali di attuazione*

Trattandosi di una Misura trasversale, per la programmazione degli interventi formativi si è provveduto alla raccolta dei fabbisogni formativi dell'Assessorato di riferimento e sulla scorta delle proposte pervenute sono state predisposte 6 Schede progetto, approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione 25/12 del 24.07.2001.

Il bando, finalizzato ad attività formative per circa € 29.287.754 (pari all'intera disponibilità inserita nel bilancio 2001), pubblicato il 9.09.2002 articolato secondo le 6 schede di progetto approvate, al 30.09.2002 fa registrare un avanzamento procedurale, essendo intervenuta la pubblicazione delle graduatorie nel mese di maggio del 2002 (schede progetto A, C, D, E ed F). Con Determinazione del Direttore Generale n. 2162/D.G. del 29.10.2001, è stato costituito il Nucleo di Valutazione<sup>10</sup> previsto dalla Delibera di Giunta 25/12 del 24.07.2001. A fronte dell'elevato numero di proposte pervenute (n. 508) si è provveduto, secondo quanto disposto dalla Delibera di Giunta n. 12/23 del 16.04.2002, a finanziarne una parte con le risorse disponibili sul bilancio regionale per l'anno 2002.

In riferimento alla Scheda Progetto A, si precisa che con la Determinazione n. 2166/D.G., si è provveduto alla rettifica della graduatoria precedentemente approvata, essendosi riscontrato un errore di valutazione: il progetto prevedeva corsi di durata (1.100 ore) superiore a quella massima (800 ore) prevista dalla delibera di Giunta Regionale n. 25/12 del 24.07.2002. Si riportano di seguito e nel dettaglio, gli estremi delle graduatorie pubblicate:

- Scheda A "Programma per la realizzazione di progetti formativi a sostegno delle imprese, piccole e medie, con particolare riferimento ai settori dell'asse IV": Determinazione N. 1234/DG del 20.05.2002 (graduatoria progetti idonei) - Importo graduatoria € 8.114.881,43;
- Scheda A "Programma per la realizzazione di progetti formativi a sostegno delle imprese, piccole e medie, con particolare riferimento ai settori dell'asse IV": Determinazione N.

---

<sup>10</sup> Cfr. nota 1.

2166/DG del 25.07.2002 (elenco progetti finanziabili) - Importo graduatoria € 16.581.527,92;

- Scheda C “Programma di interventi di trasferimento e scambio di competenze imprenditoriali (art. 11 LR. 37/98)”: Determinazione N. 1183/D.G. del 14.05.2002 - Importo graduatoria € 3.920.718,18;
- Scheda D “Programma di aggiornamento professionale legati all'implementazione del Sistema Geografico Informativo”: Determinazione N. 1235/DG del 20.05.2002 - Importo graduatoria € 981.416,4;
- Scheda E “Programma di formazione per il consolidamento delle imprenditrici nei settori dell'artigianato e dei servizi turistici”: Determinazione N. 1339/DG del 24.05.2002 (elenco progetti finanziabili) - Importo graduatoria € 2.964.153,97;
- Scheda E “Programma di formazione per il consolidamento delle imprenditrici nei settori dell'artigianato e dei servizi turistici”: Determinazione N. 1236/DG del 20.05.2002 (graduatoria progetti idonei) - Importo graduatoria € 1.224.399,2;
- Scheda F “Programma di formazione per la qualificazione delle forze lavoro che operano nel settore Turismo”: Determinazione N. 1340/DG del 20.05.2002 (elenco progetti finanziabili) - Importo graduatoria € 2.984.087,96;
- Scheda F “Programma di formazione per la qualificazione delle forze lavoro che operano nel settore Turismo”: Determinazione N. 1236/DG del 20.05.2002 (graduatoria progetti idonei) - Importo graduatoria € 1.331.544,67.

A seguito degli affidamenti delle attività corsali, risultano nel complesso ammessi al beneficio comunitario 504 corsi che vedranno impegnati 7.286 allievi.

Al volgere dell'anno 2002, risultano avviati 220 corsi e conclusi 64. La completa attivazione della Misura si avrà con i nuovi bandi la cui pubblicazione è prevista per il primo semestre del 2003.

Misura 4.7 – Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche, acquicoltura, attrezzature dei porti da pesca, trasformazione e commercializzazione e promozione dei prodotti della pesca - SFOP

#### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Al 31.12.2002, la Misura 4.7 registra capacità di impegno e di spesa pari rispettivamente al 4,96% e allo 0,94% del costo totale programmato. Rispetto all'anno precedente, non si evidenziano variazioni determinate dalla concessione di nuovi aiuti e quindi nell'assunzione di nuovi impegni.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo programmato (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	50.578.934,00	43.218.000,00	3.116.761,15	1.870.056,69	266.749,99	160.049,99
<b>Situazione al 31.12.02</b>	62.810.160,00	43.218.000,00	3.116.761,15	1.870.056,69	589.891,08	353.934,65
<b>Variazione (v.a.)</b>	12.231.226,00	0,00	0,00	0,00	323.141,09	193.884,66
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	24%	0%	0%	0%	121%	121%
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	6,16%	4,33%	0,53%	0,37%	8,56%	8,56%
<b>Situazione al 31.12.02</b>	4,96%	4,33%	0,94%	0,82%	18,93%	18,93%

\* *Variazione/2001*

Nel corso del 2001 è stato pubblicato sul Supplemento Straordinario al BURAS n. 34 del 16.11.2001, il Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti dei progetti relativi alle sottomisure: "Acquacoltura", "Attrezzature Porti da Pesca" e "Trasformazione e Commercializzazione". In data 15.04.2001 è stata costituita la Commissione per la valutazione dei progetti presentati e in data 29.10.2002 il Direttore Generale dell'Assessorato all'Ambiente ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento. Nel 2002, per nessuna operazione ammessa in graduatoria è stata completata la procedura di istruttoria ed emesso il relativo atto di finanziamento.

L'avanzamento finanziario è relativo alla sola esecuzione di progetti per la realizzazione di impianti di acquacoltura (sottomisura 4.7 B), già presentati ai sensi della LR 19/98 "Disposizioni per l'attuazione degli interventi finanziari dell'Unione Europea in materia di pesca e acquacoltura" e rispondenti alle condizioni di ammissibilità, alle finalità e ai criteri del POR; al 31.12.2002, la sottomisura 4.7 B presenta capacità di impegno e di spesa pari rispettivamente al 12,36% e al 2,34% della specifica dotazione finanziaria pubblica (in totale € 15.126.300,00).

In Allegato al presente *Rapporto annuale di esecuzione* si riporta, in conformità all'art.1 del Reg. (CE) 366/01, lo "Stato di avanzamento dei progetti eseguiti, in corso di esecuzione o previsti a titolo dello SFOP" nell'ambito delle Misure 4.7 e 4.8 del POR Sardegna.

#### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

La tabella seguente riporta gli indicatori di realizzazione definiti nel Complemento di Programmazione.

I valori da impegno riportati nella tabella sono relativi ai tre progetti di acquacoltura ammessi a finanziamento nell'anno 2000. Il numero degli interventi di acquacoltura sovvenzionati coincide con le realizzazioni attese al 30.06.2003 per tale tipologia di intervento.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione			Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euro)	entità	costo (Euro)	
Trasformazione e commercializzazione			19,4480					
Ammodernamento/ampliamento impianti di commercializzazione								
Mercati ittici ammodernati/ampliati	n.	1						
Ammodernamento/ampliamento unità di trasformazione								
Unità di trasformazione e/o commercializzazione ammodernate/ampliate	n.	5						
Costruzione nuovi impianti								
Impianti di trasformazione e/o commercializzazione realizzati	n.	8						
Mercati ittici realizzati	n.	3	25,2105					
Acquacoltura								
Costruzione nuovi impianti								
Unità acquicole realizzate	n.	8						
Ammodernamento/ampliamento unità acquicole								
Unità acquicole ammodernate/ampliate	n.	10		3	3.116.761,15	1	266.750,00	
Acquacoltura estensiva in ambienti stagionali o lagunari								
Interventi di riqualificazione degli stagni	n.	4						

Impianti di peschiera realizzati	n.	5	18,1516				
Protezione evoluzione risorse acquatiche							
Superficie di zona marina protetta	Kmq	50					
Moduli posizionati	n.	5					
Attrezzatura dei porti da pesca							
Banchina da pesca adeguata	m	600					
Locali attrezzati, deposito pescato, ecc.	n.	12					
Impianti alaggio	n.	5					
Stazioni di rifornimento	n.	5					
Altri impianti	n.	3					

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

Nella riunione del 9.07.2002 sono state portate all'attenzione del Comitato di Sorveglianza le seguenti principali modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione, proposte dall'Autorità di Gestione o richieste dal Comitato di Sorveglianza in accoglimento delle osservazioni formulate dai servizi della Commissione Europea. Nel corso dello stesso Comitato di Sorveglianza sono state approvate le modifiche in risposta alle osservazioni della Commissione Europea, mentre quelle proposte dall'Autorità di Gestione sono state approvate per procedura scritta avviata in data 9.08.2002 e conclusa in data 10.9.2002.

#### *Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- relativamente alle spese ammissibili, viene inserita la frase inerente il rispetto del Reg. CE 1685/2000;
- Per entrambi gli Interventi sono stati definiti gli indicatori di realizzazione e quantificato il *target* al 30.06.2003 e a fine periodo di programmazione.

#### *Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

- Viene corretto il quadro finanziario della Misura relativamente alla partecipazione dei privati, in base alle quote previste nello stesso Complemento di Programmazione.

Le modifiche avviate con procedura scritta e afferenti alla misura 4.7 non hanno avuto riscontri da parte dei Servizi della Commissione.

#### *Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- viene eliminata l'indicazione del nominativo del Responsabile di Misura che rimane il Direttore del Servizio Pesca, Stagni e Acquacoltura.

### *Le condizioni generali di attuazione*

#### *I Bando*

Sul Supplemento Straordinario al BURAS n. 34 del 16.11.2001 è stato pubblicato il Bando per l'ammissione a finanziamento dei progetti con riferimento alle sottospecificate sottomisure:

4.7 B) Acquacoltura

4.7 C) Attrezzature dei porti di pesca

4.7 D) Trasformazione e commercializzazione

A valere sul Bando emanato, entro il termine previsto (20 dicembre), sono state presentate complessivamente 33 domande di finanziamento, per interventi relativi a:

- 21 domande per la realizzazione di iniziative di cui alla sottomisura 4.7 B "Acquacoltura";



- 3 domande per la realizzazione di iniziative di cui alla sottomisura 4.8 C “Attrezzature Porti da Pesca”, presentate dalle Amministrazioni Comunali competenti per territorio;
- 9 domande per la realizzazione di iniziative di cui alla sottomisura 4.8 D “Trasformazione e Commercializzazione”.

La selezione dei progetti presentati è stata effettuata dalla Commissione costituita in data 15.04.2002 con Determinazione del Direttore Generale dell'Ambiente n. 721/VI, come previsto dal POR e dal Complemento di Programmazione e precisato nello stesso Bando, secondo le modalità di cui alle direttive di applicazione della LR 19/98.

A seguito dei lavori della Commissione sono stati selezionati, secondo i criteri di priorità indicati nel Bando per ciascuna sottomisura, e ammessi nella graduatoria, approvata in data 22.10.2002 con Determinazione del Direttore Generale dell'Ambiente, n. 15 progetti per un investimento complessivo preventivato di circa € 9.910.000,00, come di seguito si riporta:

- 4.7 B) *Acquacoltura* n. 9 progetti con una spesa preventivata di circa € 3.632.000,00;
- 4.7 C) *Attrezzature Porti da Pesca* n. 1 progetto con una spesa preventiva di circa € 1.032.000,00;
- 4.7 D) *Trasformazione e Commercializzazione* n. 5 progetti con una spesa preventivata di circa € 5.245.000,00

#### *Il Bando*

In data 22.04.2002, con Determinazione n. 790/VI del Direttore Generale del Servizio Pesca, Stagni e Acquacoltura dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande con scadenza al 31.05.2002. Sono state presentate n. 32 domande per le quali sono in corso le procedure di selezione.

### Misura 4.8 – Pesca - Altre Misure (artt.11-17 Reg. CE 2792/99) - SFOP

#### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Al 31 dicembre 2002, la Misura 4.8 registra capacità di impegno e di spesa pari rispettivamente al 24,47% ed al 16,38% del costo totale programmato (Tab.1).

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo programmato (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	13.180.880,00	10.804.000,00	1.838.375,86	1.838.375,86	1.471.044,38	1.471.044,38
<b>Situazione al 31.12.02</b>	13.180.880,00	10.804.000,00	3.225.776,04	3.225.776,04	2.158.682,94	2.158.682,94
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	1.387.400,18	1.387.400,18	687.638,56	687.638,56
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0%	0%	75%	75%	47%	47%
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
	<i>13,95%</i>	<i>17,02%</i>	<i>11,16%</i>	<i>13,62%</i>	<i>80,02%</i>	<i>80,02%</i>
<b>Situazione al 31.12.02</b>	24,47%	29,86%	16,38%	19,98%	66,92%	66,92%

\* *Variazione/2001*

L'avanzamento finanziario è relativo all'attuazione di un'iniziativa, che prevede un investimento totale di € 3.331.147,00, inclusa con l'approvazione del Comitato di Sorveglianza nella riunione del dicembre 2001 tra le azioni ricomprese nella sottomisura 4.8 D) *Azioni*

*realizzate dagli operatori del settore* in quanto trova riferimento come base giuridica all'art. 15, punto 2, lettere a) e b) del Reg. CE 2792/99.

In Allegato al presente *Rapporto annuale di esecuzione* si riporta, in conformità all’art.1 del Reg. CE 366/01, lo “Stato di avanzamento dei progetti eseguiti, in corso di esecuzione o previsti a titolo dello SFOP” nell’ambito delle Misure 4.7 e 4.8 del POR Sardegna.

### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

La tabella a seguire riporta gli indicatori di realizzazione definiti e quantificati nel Complemento di Programmazione e i valori da impegno al 31.12.2002..

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi		
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euro)	entità	costo	
Misure di carattere socioeconomico			2,7010					
Beneficiari	n.	50						
Piccola pesca costiera			5,1859					
Premio a un progetto collettivo integrato								
Persone partecipanti al progetto	n.	100						
Progetti integrati finanziati	n.	20						
Azioni realizzate dagli operatori								
Aiuti all'avviamento delle organizzazioni				5,1859				
OP beneficiarie	n.	5						
Aiuti al piano qualità delle OP								
OP beneficiarie	n.	5						
Altre azioni								
Progetti	n.	100			60	2.970.781,88		
Addetti coinvolti	n.	200			140			
Promozione			5,2940					
Campagne di promozione								
Campagne generiche	n.	5						
Campagne IGP/DOP	n.	2						
Operazioni certificazione qualità								
Operazioni di certificazione di qualità	n.	10						

## Le modifiche al Complemento di Programmazione

Nella riunione del 9.07.2002 sono state portate all'attenzione del Comitato di Sorveglianza le seguenti principali modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione, proposte dall'Autorità di Gestione o richieste dal Comitato di Sorveglianza in accoglimento delle osservazioni formulate dai servizi della Commissione Europea. Nel corso dello stesso Comitato di Sorveglianza sono state approvate le modifiche in risposta alle osservazioni della Commissione Europea, mentre quelle proposte dall'Autorità di Gestione sono state approvate per procedura scritta avviata in data 9.08.2002 e conclusa in data 10.09.2002.

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- relativamente alle spese ammissibili, viene inserita la frase inerente il rispetto del Reg. CE 1685/2000;
- vengono definiti gli indicatori di realizzazione e quantificato il *target* a fine periodo di programmazione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

- Viene corretto il quadro finanziario della Misura relativamente alla partecipazione dei privati, in base alle percentuali previste nello stesso Complemento di Programmazione.

Le modifiche avviate con procedura scritta e afferenti alla misura 4.8 non hanno avuto riscontri da parte dei Servizi della Commissione.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- viene eliminata l'indicazione del nominativo del Responsabile di Misura che rimane il Direttore del Servizio Pesca, Stagni e Acquacoltura.

*Le condizioni generali di attuazione*

L'attuazione della Misura al 31.12.2002 riguarda prevalentemente la realizzazione del programma regionale relativo "al piano di riconversione della pesca a sciabica e a strascico". Tale azione, prevista specificatamente all'art. 7 della LR 19/98, è volta all'eliminazione di sistemi di pesca non selettivi su imbarcazioni operanti prevalentemente sulla fascia costiera, al fine di ridurre l'impatto dell'attività sull'ecosistema marino e la conflittualità tra gli operatori che operano nelle stesse aree con altri mestieri della pesca artigianale (reti da posta, palangari), con l'obiettivo di migliorare in termini complessivi le condizioni di esercizio della piccola pesca attraverso l'adozione di tecniche di pesca più selettive.

Nello specifico l'iniziativa ha riguardato n. 60 barche e circa n. 140 operatori appartenenti alla piccola pesca costiera che praticavano in modo prevalente la pesca con il sistema delle reti trainate (strascico), i quali hanno ricevuto un premio individuale per la dismissione di questo mestiere. Il programma trova riferimento tra le azioni di cui all'art. 15, punto 2 del Reg. CE 2792/99 ed è inserito all'interno della sottomisura 4.8 D) *Azioni realizzate dagli operatori del settore*.

Per quanto attiene la presentazione e selezione delle domande di finanziamento, a seguire si riporta lo stato di esecuzione delle procedure attivate con la pubblicazione dei bandi negli anni 2001 e 2002.

*I Bando*

Sul Supplemento Straordinario al BURAS n. 34 del 16.11.2001 è stato pubblicato il Bando per l'ammissione a finanziamento dei progetti con riferimento alle sottospecificate sottomisure:

4.8 A) *Piccola pesca costiera*

4.8 D) *Azioni realizzate dagli operatori del settore*.

Entro il termine previsto (20 dicembre), è stata presentata un'unica domanda di finanziamento per la realizzazione di iniziative di cui alla sottomisura 4.8 D) *Azioni realizzate dagli operatori del settore*. La valutazione è stata effettuata da Commissione costituita in data 15.04.2002 con Determinazione del Direttore Generale dell'Ambiente n. 721/VI, come previsto dal POR e dal Complemento di Programmazione e precisato nello stesso Bando, secondo le modalità di cui alle direttive di applicazione della LR 19/98. A seguito dei lavori della Commissione, la domanda presentata è risultata non ammissibile per assenza della documentazione richiesta dal bando.

Per la sottomisura 4.8 A) *Piccola pesca costiera* non è stato presentato alcun progetto. Tale ritardo è imputabile sia alle difficoltà legate all'applicazione dell'art. 11 del Reg. CE 2792/99 (si tratta infatti dell'erogazione di premi forfetari da corrispondere agli operatori della piccola pesca a fronte della presentazione e l'approvazione di progetti integrati su altre misure strutturali) sia al fatto che la mancata sottoscrizione dell'Accordo Bilaterale tra la Regione e il Ministero con la definizione delle procedure per la valutazione e finanziamento dei progetti relativi alle azioni del PON non ha consentito il necessario coordinamento tra gli interventi di ammodernamento della flotta finanziati col PON e quelli presentati a titolo della piccola pesca costiera di competenza regionale.

#### *Il Bando*

In data 22.04.2002, con Determinazione n. 790/VI del Direttore Generale del Servizio Pesca, Stagni e Acquacoltura dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande con scadenza al 31.05.2002. Sono state presentate n. 11 domande nella sottomisura 4.8 A) *Piccola pesca costiera* e n. 2 domande nella sottomisura 4.8 D) *Azioni realizzate dagli operatori del settore* per le quali sono in corso le procedure di selezione.

### Misura 4.9 – Investimenti nelle aziende agricole - FEOGA

#### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Al 31.12.2002, la Misura 4.9, su una quota pubblica pari a € 241.302.000,00 registra impegni pari al 19,21% e all'8,95% dell'importo programmato. Lo stato di attuazione finanziario della Misura è conseguenza della capacità di utilizzo delle somme impegnate a seguito dei bandi pubblicati in data 28.09.2001.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo programmato (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	456.290.000,00	241.302.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	456.290.000,00	241.302.000,00	94.515.302,94	46.356.308,96	21.840.091,58	21.605.320,64
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	94.515.302,94	46.356.308,96	21.840.091,58	21.605.320,64
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0%	0%	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-
<b>Situazione al 31.12.02</b>	20,71%	19,21%	4,79%	8,95%	23,11%	46,61%

\* Variazione/2001

Le tabelle con gli indicatori comuni per il monitoraggio definiti nel Documento VI/43512/02 (Parte II) sono allegate al presente *Rapporto annuale di esecuzione*.

Gli indicatori comuni relativi alla Misura 4.9 del POR Sardegna sono contenuti nelle Tabelle a.1 & a.2: a. Investimenti nelle aziende agricole (Capitolo I, art. 4-7 del Reg. CE 1257/99). Nella Tabella T.0.2 - Misure programmate, la Misura risulta inclusa e avviata (codice X) e nelle Tabelle a.1 & a.2 sono riportati i valori numerici relativi alle operazioni approvate nell'anno.

### La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici

La tabella a seguire riporta, per ogni tipologia di intervento, la quantificazione degli indicatori di realizzazione prevista al termine del periodo di programmazione e indicata nel Complemento di Programmazione, nonché i valori da impegno e relativi ai progetti conclusi al 31.12.2002.

In totale sono stati ammessi 1.362 progetti, di cui: 745 (il 55%) per allevamenti zootecnici tradizionali (bovini da latte, da carne, ovicapri), 378 (28%) per allevamenti e coltivazioni alternativi, 137 (10%) per interventi su piantagioni agricole (olivicole) e 102 (7%) per la bieticoltura.

Il numero di aziende agricole ammesse supera il *target* previsto al 30.06.2003, ma a quella data non si ritiene probabile la conclusione di un numero di progetti sufficiente per il conseguimento dell'obiettivo.

Si rileva che il costo da impegno riportato nella tabella a seguire è superiore all'impegno totale indicato nella precedente tab. 1, in quanto alla data di comunicazione dei dati di monitoraggio finanziario non erano stati ancora archiviati progetti per i quali era già stato emanato il decreto di concessione del finanziamento.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\***

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euro)	entità	costo (Euro)
Interventi su impianti produttivi aziendali: piantagioni agricole			456,290				
Aziende agricole beneficiarie (Intervento H Olivicolo)	n.	270		137	7.436.455,67	1	
Superficie agricola interessata (Intervento H Olivicolo)	Ha	3.050		836		2	
Edifici aziendali ad uso produttivo							
Stalle bovini							
Aziende agricole beneficiarie	n.	700		165	17.989.938,67	0	0,00
Edifici oggetto di intervento	n.	700		165			
A) Bovino da latte – Aziende oggetto di adeguamento	n.	200		42	6.595.649,74	0	0,00
B) Bovino da carne – Aziende oggetto di adeguamento	n.	500		123	11.394.288,93	0	0,00
Ricoveri per animali							
Aziende agricole beneficiarie (Intervento E Ovicaprino)	n.	1.000		580	36.924.497,92	0	0,00
Edifici oggetto di intervento (Intervento E Ovicaprino)	n.	1.000		695		0	0,00
Interventi per la sistemazione dei terreni							
Sistemazioni idraulico agrarie							
Aziende agricole beneficiarie (Intervento N Bieticolo)	n.	100		102	6.750.647,18	9	
Superficie agricola interessata (Intervento N Bieticolo)	Ha	650		2.786		230	
Interventi per la diversificazione delle attività aziendali							
Allevamenti e coltivazioni alternativi							
Aziende agricole beneficiarie	n.	885		378	38.519.893,19	0	0,00
Progetti avviati	n.	885		378		0	
C) Apicoltura – Laboratori realizzati e/o adeguati	n.	40		0	0,00	0	0,00
D) Valorizzazione del cavallo Anglo Arabo Sardo – Aziende di 1° e 2° livello	n.	100		82	6.812.270,28	0	0,00
F) Allevamento di fauna selvatica a scopi venatori - Imprese agriturismo venatorie interessate	n.	65		0	0,00	0	0,00

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euro)	entità	costo (Euro)
G) Attività zootecniche complementari e alternative – Aziende suinicole ammodernate	n.	200		68	4.740.562,87	0	0,00
G) Attività zootecniche complementari e alternative – Nuovi allevamenti ratticoli creati	n.	60		2		0	0,00
I) Comparto delle coltivazioni orticole in pieno campo ed in coltura protetta – Aziende interessate ai processi di ammodernamento, adeguamento e riconversione produttiva	n.	250		144	14.764.113,59	0	0,00
L) Colture florovivaistiche – Aziende interessate ai processi di ammodernamento, adeguamento e riconversione produttiva	n.	100		46	8.249.279,93	0	0,00
M) Piante aromatiche ed officinali – Aziende interessate al potenziamento delle produzioni di piante officinali o di riconversione produttiva verso il comparto	n.	70		36	3.953.666,52	0	0,0

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

Nella riunione del 9.07.2002 sono state portate all'attenzione del Comitato di Sorveglianza le seguenti principali modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione, proposte dall'Autorità di Gestione o richieste dal Comitato di Sorveglianza in accoglimento delle osservazioni formulate dai servizi della Commissione Europea. Nel corso dello stesso Comitato di Sorveglianza sono state approvate le modifiche in risposta alle osservazioni della Commissione Europea, mentre quelle proposte dall'Autorità di Gestione sono state approvate per procedura scritta avviata in data 9.08.2002 e conclusa in data 10.09.2002.

#### *Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- relativamente alle Spese ammissibili, la frase inerente il rispetto del Reg. CE 1685/2000 viene sostituita da quella analoga proposta dai servizi della Commissione;
- viene integrata la lista delle Condizioni minime da rispettare nel campo dell'ambiente, dell'igiene e benessere degli animali, pertanto, alle già previste Direttive 92/43/CEE, 91/676/CEE, 91/156/CEE, 92/46/CEE, 92/47/CEE, 96/22/CEE, 96/23/CEE, 86/113/CEE, 95/29/CE, 91/629/CEE, 91/630/CEE, 93/119/CE, 98/58/CE, vengono aggiunte le Direttive 91/271/CEE, 98/15/CE, 91/689/CEE, 94/62/CE, 91/414/CEE, 86/278/CEE, 90/642/CE, 99/74/CE, 91/628/CEE, 97/2/CE e la Decisione 97/182/CE, nonché la rispettiva normativa nazionale di recepimento;
- nella tipologia di Intervento H – Olivicolo, come esposto nella precedente sezione, le modifiche apportate impegnano l'Amministrazione a non finanziare interventi volti all'aumento del n. di piante destinate alla produzione di olio di oliva;
- vengono definiti gli Indicatori di realizzazione, anche in base alla verifica della rispondenza con gli indicatori per la sorveglianza previsti dal documento del Comitato STAR VI/43512/02, e quantificato il target al 30.06.2003 e a fine periodo di programmazione.

#### *Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

Nel paragrafo di *Descrizione della Misura*:

- relativamente al Comparto delle coltivazioni orticole in pieno campo ed in coltura protetta viene eliminato il riferimento al finanziamento, previo adeguamento, dei progetti di ristrutturazione serricola già presentati e non finanziati a valere sulla Misura 6.4 del Programma Operativo 1997-1999; per le Coltivazioni floro – vivaistiche, viene eliminato il riferimento relativo al completamento dell'azione di potenziamento e ammodernamento, iniziata con il POP 1997-1999 (Misura 6.4), inoltre, viene specificato che attraverso l'intervento si interverrà prioritariamente nelle produzioni legate alla macchia mediterranea;

Riguardo al *Contenuto tecnico della Misura*:

- tra i Soggetti destinatari, vengono esplicitamente nominate le imprenditrici agricole;
- rispetto alle Condizioni di ammissibilità: viene modificato il criterio di accertamento e il requisito minimo di Redditività aziendale, sostituendo a quello inizialmente previsto di "Reddito netto sufficiente a remunerare almeno una unità di lavoro impiegata a tempo pieno in agricoltura" la "Dimensione economica aziendale non inferiore a 5 UDE, pari a € 6.000 di RLS aziendale"; in merito al Possesso di conoscenze e competenze professionali adeguate viene modificata la condizione relativa all'esercizio, per almeno un triennio anteriore alla data di presentazione della domanda, dell'attività agricola da "come titolari di azienda che richieda un volume di lavoro equivalente ad almeno una unità di lavoro a tempo pieno" a "come titolari di azienda agricola, o come coadiuvanti agricoli familiari o come lavoratori agricoli", di conseguenza viene specificato che "l'esercizio dell'attività agricola dovrà risultare dalla certificazione rilasciata dalla CCIAA per i titolari di azienda agricola o dalla certificazione rilasciata dall'INPS per i coadiuvanti familiari e per i lavoratori agricoli". Inoltre, vengono integrate le disposizioni normative concernenti il rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, come descritto a seguire nelle modifiche proposte dal Comitato di Sorveglianza, in risposta alle osservazioni formulate dalla Commissione Europea, nonché semplificata la richiesta di certificazioni relative al conseguimento dei requisiti e alla presenza delle condizioni che consentono il rispetto della normativa di riferimento.

Rispetto alle *Procedure per l'attuazione della Misura*:

- nei Criteri di selezione, viene inserita la priorità per i progetti volti all'incremento dell'imprenditoria femminile;
- nel paragrafo Spese ammissibili, viene ridotto il limite massimo di investimento totale che può beneficiare degli aiuti passando da € 420.000,00 a "€ 300.000,00 per azienda, per l'intero periodo di programmazione del POR".

Ulteriori modifiche proposte dall'Autorità di Gestione riguardano le tipologie di intervento previste dalla Misura:

- Intervento A – Bovino da latte: nei Criteri di selezione delle operazioni, viene eliminata la "priorità a quelle aziende che operando in zone vocate alla produzione del latte di vacca presentano elevati carichi di vacche in produzione per Ha di SAU aziendali"; nelle Spese ammissibili viene eliminato ogni riferimento ai parametri di spesa relativi agli interventi ammessi a contributo, inoltre, vengono estesi a "quant'altro necessario" gli interventi per la gestione dei liquami, viene inoltre ammessa la "eventuale ristrutturazione o realizzazione del locale di mungitura e delle attrezzature" e la "ristrutturazione dei locali destinati all'allevamento e adeguamento delle attrezzature";
- Intervento B – Bovino da carne: coerentemente con quanto previsto nella parte di descrizione della Misura, vengono modificate le Spese ammissibili sostituendo alla realizzazione di "recinti all'aperto; zona di alimentazione costituita da: mangiatoia, tettoia e zona perimetrale in battuto di cemento; corsia di alimentazione; zona di riposo (tettoia o fascia alberata); strutture per la conservazione dei foraggi e delle granaglie; zona di smistamento cattura degli animali; zona di abbeveraggio con le necessarie opere di ricerca (pozzi), di accumulo

(vasche) e di adduzione dell'acqua; opere per lo stivaggio e il trattamento delle deiezioni; attrezzature per la preparazione e la somministrazione degli alimenti; opere di allaccio elettrico o dotazione di gruppo elettrogeno" la "realizzazione o adeguamento di stalle di ingrasso di vitelli svezzati, comprese opere ed attrezzature accessorie (fienili, deposito mangimi e granaglie, aree smistamento e cattura animali, pesa bestiame a bascula, carrelli per movimento e carico animali, opere per stivaggio e trattamento deiezioni, opere di provvista e adduzione acqua potabile, allaccio elettrico e dotazione gruppo elettrogeno, attrezzature per la preparazione e distribuzione alimenti); realizzazione di centri di ingrasso vitelli a carattere associativo, dotati delle opere accessorie e delle attrezzature accessorie sopra descritte; realizzazione e adeguamento delle strutture aziendali per la realizzazione ed il potenziamento della linea di produzione vacca – vitello, per aziende orientate all'ingrasso dei vitelli in azienda o che conferiscono i vitelli ai centri di ingrasso a carattere associativo", inoltre, vengono aumentati i parametri massimi di spesa ammissibile rispettivamente per le aziende dedite all'ingrasso dei vitelli, passando da € 1.500,00 a € 2.800,00 per vitello ingrassato, e per le aziende dedite alla produzione del vitello da ristallo, passando da € 1.200 a € 1.300 per vacca nutrice;

- Intervento C – Apicoltura: tra i Soggetti destinatari degli interventi viene corretta la condizione relativa alla disponibilità di non meno di 160 arnie/ULU, come previsto dal POR.
- Intervento D – Valorizzazione del Cavallo Anglo – Arabo – Sardo: nella Localizzazione viene eliminata la "preferenza per le zone svantaggiate o montane"; relativamente alle Spese ammissibili, vengono eliminate le opere relative a "casa custode, alloggio addetti, uffici", previste nelle aziende di 2° livello, e vengono modificati i parametri massimi di spesa fissati per le aziende di 1° livello, passando da € 20.658,28 Euro a € 25.000,00 Euro per fattrice e da € 41.316,55 a € 50.000,00 per azienda, e per le aziende di 2° livello, che da € 66.106,48 vengono ridotti a € 55.000,00 per fattrice e da € 330.532,42 a € 250.000,00 per azienda.
- Intervento E – Ovicaprino: tra le Spese ammissibili vengono eliminate le "attrezzature per la pluriattività" e le opere di "recupero di elementi del patrimonio aziendale di interesse culturale, paesaggistico e storico", queste ultime per motivi inerenti la non previsione nella Misura di tassi di partecipazione pubblica più elevati conformi alle previsioni di intervento indicate negli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato; inoltre, sono inseriti gli "interventi volti al miglioramento dell'efficienza complessiva dell'azienda"; rispetto ai massimali di spesa ammissibile viene eliminata la distinzione per classi dimensionali degli allevamenti e inserita la frase "per gli investimenti sopra indicati il massimale per capo in produzione non potrà superare € 220,00 mentre l'importo massimo ammissibile per azienda, comprensivo di spese generali, non potrà superare € 150.000,00".
- Intervento F – Allevamento di fauna selvatica a scopi venatori: vengono precisati i parametri relativi alle Spese ammissibili sostituendo le relative diciture con la frase "Si determina in € 619,74 l'importo della spesa massima ammissibile per ettaro di superficie; l'importo massimo ammissibile per azienda non potrà superare il limite di € 300.000,00 per tutta la durata del POR".
- Intervento G – Attività zootecniche complementari e alternative: nella Descrizione dell'intervento, per l'allevamento suinicolo viene inserito l'ammodernamento delle strutture esistenti; inoltre, vengono modificati i massimali previsti per le Spese ammissibili prevedendo: nell'allevamento suinicolo, per posto/scrofa, € 4.000,00 per le strutture tradizionali e € 1.600,00 per allevamenti "en plein air", nell'allevamento degli struzzi, per le aziende che attuano il ciclo completo, € 6.000,00 per fattrice e, per le aziende che attuano il solo ingrasso post-investimento, € 1.200,00 per struzzo allevato.
- Intervento H – Olivicolo: le modifiche apportate tengono conto delle osservazioni formulate dalla DG Agricoltura della Commissione Europea in merito all'impegno a non aumentare il



numero di piante per la produzione di olio di oliva, pertanto, nella Descrizione dell'intervento viene indicato che si tratta di "nuovi impianti olivi per la produzione di olive da mensa", inoltre, vengono specificate come di seguito riportato le Spese ammissibili al finanziamento:

- "interventi di ristrutturazione degli oliveti che consistano nella potatura di riforma volta a predisporre la struttura delle piante alla raccolta meccanica o ad agevolare la raccolta manuale; la superficie minima ammissibile a finanziamento per azienda è pari a 2 Ha di oliveto in coltura specializzata; l'investimento massimo ammissibile a finanziamento per azienda è pari a € 50.000,00; saranno ammissibili a finanziamento le spese per l'esecuzione dei seguenti interventi e opere: interventi di potatura di riforma compresa la concimazione, opere di captazione e distribuzione dell'acqua irrigua, opere complementari all'intervento;
- interventi di ristrutturazione e razionalizzazione degli oliveti per la produzione di olive da mensa, in coltura ex consociata; in questo caso, oltre alla suddetta potatura di riforma, è ammesso l'impianto di olivi per la produzione di olive da mensa finalizzato alla costituzione di densità tradizionali di impianto; la superficie minima ammissibile a finanziamento per azienda è pari a 2 Ha; l'investimento massimo ammissibile a finanziamento per azienda è pari a € 50.000,00; saranno ammissibili a finanziamento le spese per l'esecuzione dei seguenti interventi e opere: interventi di potatura di riforma compresa la concimazione; acquisto e messa a dimora di olivi da mensa compresa la concimazione; opere di captazione e distribuzione dell'acqua irrigua; opere complementari all'intervento;
- nuovi impianti di oliveti per la produzione di olive da mensa: la superficie minima ammissibile a finanziamento per azienda è pari a 2 Ha di oliveto in coltura specializzata; l'investimento massimo ammissibile a finanziamento per azienda è pari a € 155.000,00; saranno ammissibili a finanziamento le spese per l'esecuzione dei seguenti interventi e opere: opere di sistemazione e preparazione del terreno per l'impianto, comprese le opere complementari; acquisto e messa a dimora di olivi da mensa; opere di captazione e distribuzione dell'acqua irrigua."
- Intervento I – Comparto delle coltivazioni orticole in pieno campo ed in coltura protetta: tra le Spese ammissibili, relativamente agli impianti di irrigazione e per la fertirrigazione, vengono inserite anche quelle per "impianti connessi compresi gli strumenti di distribuzione programmata delle risorse idriche".
- Intervento L – Coltivazioni floro – vivaistiche: nei Criteri di selezione dei beneficiari, viene eliminata la priorità inerente "la conduzione di aziende operanti in aree ad elevata vocazione specifica nelle quali si evidenziano positivi aspetti sul versante imprenditoriale e socio – economico"; tra le Spese ammissibili sono inserite quelle per le vasche di accumulo, l'acquisto di essenze ad utilità poliennale e le opere complementari.
- Intervento M – Piante aromatiche ed officinali: riguardo ai Soggetti destinatari dell'intervento, relativamente alle aziende, viene precisato che è "fatta salva la coltivazione dello zafferano per la quale la base fondiaria minima è 0,50 Ha accorpato"; tra le Spese ammissibili sono inseriti: le opere "complementari" a quelle di trasformazione agraria, "gli elementi di distribuzione programmata della risorsa idrica" e "l'acquisto di essenze ad utilità poliennale".
- Intervento N – Bieticoltura da zucchero: per i Soggetti destinatari degli interventi si precisa che l'impegno nella bieticoltura è inteso "per un periodo non inferiore a cinque anni".

Le modifiche avviate con procedura scritta e afferenti alla misura 4.9 non hanno avuto riscontri da parte dei Servizi della Commissione.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- viene indicato quale Responsabile di Misura il Direttore del Servizio Interventi Strutturali.

*Le condizioni generali di attuazione*

Nel corso dell'anno 2001, mediante bandi pubblici, sono state attivate le direttive e procedure tecnico-amministrative per l'ammissione ai finanziamenti previsti per la Misura. I bandi sono stati approvati per diverse tipologie di intervento con deliberazioni di Giunta Regionale, rese esecutive con Determinazioni del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale, e pubblicati sul Supplemento Straordinario n. 2 al BURAS n. 28 del 18.9.2001 per i seguenti Interventi: A) *Bovino da Latte*, B) *Bovino da carne*, D) *Cavallo Anglo-Arabo-Sardo*, E) *Ovicaprino*, G) *Attività zootecniche complementari e alternative*, H) *Olivicolo*, I) *Comparto delle coltivazioni orticole in pieno campo e in coltura protetta*, L) *Comparto delle coltivazioni floro-vivaistiche*, M) *Comparto delle piante aromatiche ed officinali*. Il bando relativo all'Intervento N) *Bieticoltura da zucchero* è stato pubblicato sul Supplemento Straordinario n. 2 al BURAS n. 22 del 26.7.2001.

Per gli interventi A), B), E), G), I), L), M), le graduatorie definitive delle domande ammissibili sono state approvate nel mese di agosto 2002 dai Direttori dei Servizi Territoriali (ST) dell'ERSAT (a detto Ente, con DGR n. 48/22 del 28.12.2001, sono stati affidati i compiti connessi alla selezione e istruttoria tecnico-amministrativa delle proposte progettuali relative ai suddetti interventi; successivamente è stata sottoscritta, in data 5.08.2002, un'apposita convenzione tra ERSAT e Assessorato dell'Agricoltura che ha regolato le condizioni per l'affidamento delle competenze e delle risorse necessarie per l'attuazione degli interventi).

Per le linee di intervento D), H) e N), le graduatorie sono state approvate dai Direttori dei Servizi Ripartimentali dell'Agricoltura (SRA), di competenza per territorio, prevalentemente nei mesi di aprile 2002 (interventi D e H) e di febbraio 2002 (intervento N).

È importante segnalare che i ritardi nella concessione dei finanziamenti ai singoli destinatari finali sono in parte da attribuirsi alla riorganizzazione dei Servizi della Sede centrale dell'Assessorato dell'Agricoltura (approvata con DPG del 26.06.2002) che ha comportato la ridefinizione dell'allegato tecnico al bilancio 2002-04, approvato con D.A. Prog. n. 89/B dell'11.07.2002, e la conseguente impossibilità per il Direttore del Servizio competente di emettere prima di tale data gli Ordini di Accreditamento a favore dei singoli Servizi Ripartimentali.

Di seguito, si riporta lo stato delle procedure svolte al 31.12.2002 per l'attuazione delle singole tipologie di intervento attivate:

Intervento A) Bovino da latte

- emanazione del bando pubblico: determinazione del Direttore Generale del 03.09.2001, n. 1015, pubblicata sul Supplemento straordinario n. 2 al BURAS n. 28 del 18.09.2001 (stanziamento pubblico totale: € 20.115.000,00);
- presentazione delle domande di finanziamento: completata, a seguito di proroga, il 31.12.2001;
- selezione delle domande presentate e pubblicazione delle relative graduatorie: 02.08.2002 (ST Oristanese, ST Sassarese) e 06.08.2002 (ST Basso Campidano e Sarrabus) – domande in graduatoria n. 42 – previsione di spesa pubblica € 3.043.732,61;
- provvedimenti di approvazione e di concessione degli aiuti al 31.12.2002: n. 42 – finanziamento pubblico concesso € 2.569.971,10.

Intervento B) Bovino da carne

- emanazione del bando pubblico: determinazione del Direttore Generale del 03.09.2001, n. 1016, pubblicata sul Supplemento straordinario n. 2 al BURAS n. 28 del 18.09.2001 (stanziamento pubblico totale: € 11.175.000,00);
- selezione delle domande presentate e pubblicazione delle relative graduatorie: 02.08.2002 (ST Oristanese, ST Ogliastra, ST Sassarese), 05.08.2002 (ST Nuorese) e 06.08.2002 (ST Basso Campidano e Serrabus) – domande in graduatoria n. 124 – previsione di spesa pubblica € 5.709.582,79;
- provvedimenti di approvazione e di concessione degli aiuti al 31.12.2002: n. 123 – finanziamento pubblico concesso € 4.249.994,23.

Intervento D) Cavallo Anglo – Arabo – Sardo

- emanazione del bando pubblico: determinazione del Direttore Generale del 03.09.2001 n. 1017, pubblicata sul Supplemento straordinario n.2 al BURAS n. 28 del 18.09.2001 (stanziamento pubblico totale: € 3.352.000,00);
- selezione delle domande presentate e pubblicazione delle relative graduatorie: 24.04.2002 (SRA Sassari) – 29.04.2002 (SRA Iglesias) – 30.04.2002 (SRA Nuoro, SRA Cagliari, SRA Tempio) – 11.07.2002 (SRA Oristano);
- provvedimenti di approvazione e di concessione degli aiuti al 31.12.2002: n. 82 – finanziamento pubblico concesso € 3.413.800,70.

Intervento E) Ovicaprino

- emanazione del bando pubblico: determinazione del Direttore Generale del 03.09.2001, n. 1018, pubblicata sul Supplemento straordinario n. 2 al BURAS n. 28 del 18.09.2001 (stanziamento pubblico totale: € 49.681.000,00);
- presentazione delle domande di finanziamento: completata, a seguito di proroga, il 31.12.2001;
- selezione delle domande presentate e pubblicazione delle relative graduatorie: 02.08.2002 (ST Oristanese, ST Ogliastra, ST Sassarese), 05.08.2002 (ST Nuorese) e 06.08.2002 (ST Basso Campidano e Sarrabus) – domande in graduatoria n. 584 – previsione di spesa pubblica € 18.596.158,57;
- provvedimenti di approvazione e di concessione degli aiuti al 31.12.2002: n. 580 – finanziamento pubblico concesso € 15.787.524,31.

Intervento G) Attività zootecniche complementari e alternative

- emanazione del bando pubblico: determinazione del Direttore Generale del 03.09.2001, n. 1019, pubblicata sul Supplemento straordinario n. 2 al BURAS n. 28 del 18.09.2001 (stanziamento pubblico totale: € 4.470.000,00);
- presentazione delle domande di finanziamento: completata, a seguito di proroga, il 31.12.2001;
- selezione delle domande presentate e pubblicazione delle relative graduatorie: 02.08.2002 (ST Oristanese, ST Ogliastra, ST Sassarese) e 06.08.2002 (ST Basso Campidano e Sarrabus) – domande in graduatoria n. 70 – previsione di spesa pubblica € 2.327.496,06;
- provvedimenti di approvazione e di concessione degli aiuti al 31.12.2002: n. 68 – finanziamento pubblico concesso € 1.951.105,68.

Intervento H) Olivicolo

- emanazione del bando pubblico: determinazione del Direttore Generale del 03.09.2001, n. 1020, pubblicata sul Supplemento straordinario n. 2 al BURAS n. 28 del 18.09.2001 (stanziamento pubblico totale: € 8.939.000,00);
- presentazione delle domande di finanziamento: completata, a seguito di proroga, il 31.12.2001;
- selezione delle domande presentate e pubblicazione delle relative graduatorie: 29.04.2002 (SRA Iglesias, Lanusei) – 30.04.2002 (SRA Nuoro, Cagliari, Sassari, Tempio) – 25.07.2002 (SRA Oristano);
- provvedimenti di approvazione e di concessione degli aiuti al 31.12.2002: n. 137 – finanziamento pubblico concesso € 3.650.031,74;
- operazioni completate: n. 1.

Intervento I) Comparto delle coltivazioni orticole in pieno campo ed in coltura protetta

- emanazione del bando pubblico: determinazione del Direttore Generale del 03.09.2001, n. 1021, pubblicata sul Supplemento straordinario n. 2 al BURAS n. 28 del 18.09.2001 (stanziamento pubblico totale: €10.057.000,00);
- presentazione delle domande di finanziamento: completata, a seguito di proroga, il 31.12.2001;
- selezione delle domande presentate e pubblicazione delle relative graduatorie: 26.07.2002 (ST Sulcis e Iglesiente), 02.08.2002 (ST Oristanese) e 06.08.2002 (ST Basso Campidano e Sarrabus) – domande in graduatoria n. 144 – previsione di spesa pubblica € 7.106.972,16;
- provvedimenti di approvazione e di concessione degli aiuti al 31.12.2002: n. 144 – finanziamento pubblico concesso € 6.505.695,66.

Intervento L) Comparto delle coltivazioni floro – vivaistiche

- emanazione del bando pubblico: determinazione del Direttore Generale del 03.09.2001, n. 1022, pubblicata sul Supplemento straordinario n. 2 al BURAS n. 28 del 18.09.2001 (stanziamento pubblico totale: € 8.940.000,00);
- presentazione delle domande di finanziamento: completata, a seguito di proroga, il 31.12.2001;
- selezione delle domande presentate e pubblicazione delle relative graduatorie: 02.08.2002 (ST Sassarese) – domande in graduatoria n. 47 – previsione di spesa pubblica € 4.221.156,87;
- provvedimenti di approvazione e di concessione degli aiuti al 31.12.2002: n. 46 – finanziamento pubblico concesso € 3.488.498,46.

Intervento M) Comparto piante aromatiche ed officinali

- emanazione del bando pubblico: Determinazione del Direttore Generale del 03.09.2001, n. 1023, pubblicata sul Supplemento straordinario n. 2 al BURAS n. 28 del 18.09.2001 (stanziamento pubblico totale: 3.351.803,00 Euro);
- presentazione delle domande di finanziamento: completata, a seguito di proroga, il 31.12.2001;
- selezione delle domande presentate e pubblicazione delle relative graduatorie: 02.08.2002 (ST Oristanese) e 06.08.2002 (ST Basso Campidano e Sarrabus) – domande in graduatoria n. 36 – previsione di spesa pubblica € 1.974.829,80;
- provvedimenti di approvazione e di concessione degli aiuti al 31.12.2002: n. 36 – finanziamento pubblico concesso € 1.644.062,18.

**Intervento N) Bieticoltura da zucchero**

- emanazione del bando pubblico: determinazione del Direttore Generale del 31.05.2001, n.691, pubblicata sul Supplemento straordinario n. 2 al BURAS n. 22 del 26.07.2001 (stanziamento pubblico totale: € 4.464.000,00);
- presentazione delle domande di finanziamento: completata il 23.10.2001;
- selezione delle domande presentate e pubblicazione delle relative graduatorie: 08.02.2002 (SRA Oristano) – 11.02.2002 (SRA Cagliari, Sassari, Iglesias);
- provvedimenti di approvazione e di concessione degli aiuti al 31.12.2002: n. 102 – finanziamento pubblico concesso € 3.094.625,68;
- operazioni completate: n. 9.

Negli ultimi mesi del 2002, a seguito delle modifiche al CdP e alle procedure di attuazione, sono state elaborate nuove direttive e procedure tecnico – amministrative per l'ammissione ai finanziamenti della Misura.

#### Misura 4.10 – Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - FEOGA

**Lo stato di attuazione finanziaria**

Al 31.12.2001, la Misura 4.10, su una spesa pubblica totale programmata pari a € 126.600.000,00, presenta una capacità di impegno pari all'8,30% e di spesa del 3,15%, in conseguenza dell'ammissione a finanziamento di progetti selezionati a seguito del bando pubblicato il 18.09.2001.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo programmato (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	237.080.000,00	126.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	237.080.000,00	126.600.000,00	21.020.655,79	10.510.327,84	3.990.329,75	3.990.329,75
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	21.020.655,79	10.510.327,84	3.990.329,75	3.990.329,75
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0%	0%	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-
<b>Situazione al 31.12.02</b>	8,87%	8,30%	1,68%	3,15%	18,98%	37,97%

\* Variazione/2001

Le tabelle con gli indicatori comuni per il monitoraggio definiti nel Documento VI/43512/02 (Parte II) sono allegate al presente *Rapporto annuale di esecuzione*.

Gli indicatori comuni relativi alla Misura 4.10 del POR Sardegna sono contenuti nelle Tabelle g.1 & g.2: g. Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Capitolo VII, artt. 25-28 del Reg. CE 1257/99).

Nella Tabella T.0.2 - Misure programmate, la Misura risulta inclusa e avviata (codice X), i valori numerici specifici della Misura sono riportati nelle Tabelle g.1 & g.2.

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

La tabella a seguire riporta gli indicatori di realizzazione definiti e quantificati nel Complemento di Programmazione. In totale risultano finanziati 26 progetti di cui 16 nel settore lattiero-caseario (69% dell'investimento totale ammesso).

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\***

Indicatore di realizzazione			Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euro)	entità	costo	
Interventi su impianti produttivi			237,080					
Lavorazione e trasformazione								
Imprese beneficiarie	n.	78		25	19.878.252,79	0	0,00	
Lattiero – caseario	n.	30		16	14.594.377,75	0	0,00	
Carni	n.	2		0	0,00	0	0,00	
Ortofrutticolo	n.	10		5	1.928.632,56	0	0,00	
Olivicolo – oleario	n.	16		1	227.241,03	0	0,00	
Vitivinicolo	n.	20		3	3.128.001,45	0	0,00	
Stoccaggio prodotti finiti								
Imprese beneficiarie	n.	4		1	1.142.403,00	0	0,00	
Cereali	n.	4		1	1.142.403,00	0	0,00	
Introduzione nuove tecnologie								
Imprese beneficiarie	n.	6		0	0,00	0	0,00	
Piante officinali e aromatiche	n.	6		0	0,00	0	0,00	

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

*Le modifiche al Complemento di Programmazione*

Nella riunione del 9.07.2002 sono state portate all'attenzione del Comitato di Sorveglianza le seguenti principali modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione, proposte dall'Autorità di Gestione o richieste dal Comitato di Sorveglianza in accoglimento delle osservazioni formulate dai servizi della Commissione Europea. Nel corso dello stesso Comitato di Sorveglianza sono state approvate le modifiche in risposta alle osservazioni della Commissione Europea, mentre quelle proposte dall'Autorità di Gestione sono state approvate per procedura scritta avviata in data 9.08.2002 e conclusa in data 10.09.2002.

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- relativamente alle *Spese ammissibili*, viene inserita la frase inerente il rispetto del Regolamento (CE) n. 1685/2000 proposta dai servizi della Commissione;
- viene integrata la lista delle *Condizioni minime da rispettare nel campo dell'ambiente, dell'igiene e benessere degli animali* pertanto, alle già previste Direttive 91/676/CEE, 91/156/CEE, 92/46/CEE, 92/47/CEE, 96/23/CEE, 95/29/CE, 91/629/CEE, 93/119/CE, vengono aggiunte le Direttive 91/271/CEE, 98/15/CE, 91/689/CEE, 94/62/CE, 80/779/CEE, 82/884/CEE, 85/203/CEE, 89/437/CEE, 92/5/CEE, 91/497/CEE, 91/498/CEE, 95/69/CE, 90/642/CE, 91/628/CEE, 97/2/CE e la Decisione 97/182/CE, nonché la rispettiva normativa nazionale di recepimento;
- vengono definiti gli *Indicatori di realizzazione*, anche in base alla verifica della rispondenza con gli indicatori per la sorveglianza previsti dal documento del Comitato STAR VI/43512/02, e quantificato il *target* a fine periodo di programmazione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

Nel paragrafo di *Descrizione della Misura*:

- relativamente ai comparti Lattiero caseario e Ortofrutticolo viene inserita la deroga alla costruzione di nuovi stabilimenti, già prevista per altri comparti, nei casi in cui “si debbano abbandonare strutture ubicate nei centri abitati o qualora vadano a sostituire altri già esistenti e che non risultano assolutamente idonei all’ammodernamento e/o all’adeguamento tecnologico. I nuovi stabilimenti non dovranno avere capacità lavorativa di trasformazione superiore a quelli esistenti”;
- nel comparto Olivicolo, viene ridotta da 3.000 a 2.000 quintali/annui la disponibilità minima di materia prima da dimostrare per l’accesso ai finanziamenti previsti per la realizzazione di nuovi impianti di lavorazione di olive da mensa;
- nel comparto dei Cereali viene ribadita la finalità degli investimenti, volti alla “fabbricazione di prodotti tipici” e ad “assicurare un maggiore valore aggiunto alla produzione cerealicola sarda”.

Riguardo al *Contenuto tecnico della Misura*:

- vengono specificati i criteri di accertamento della redditività economica con riferimento alle società, alle imprese individuali, alle imprese in attività da un periodo inferiore ai cinque anni e alle imprese di nuova o recente costituzione, nonché eliminato l’indicatore rapporto tra passività e fatturato, mentre rimangono il rapporto tra mezzi propri e passività e il rapporto tra margine operativo netto ed il capitale di terzi più il capitale proprio (ROI). Inoltre, vengono integrate le disposizioni normative concernenti il rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, come descritto a seguire nelle modifiche proposte dal Comitato di Sorveglianza.

Rispetto alle *Procedure per l’attuazione della Misura*:

- la ripartizione delle risorse finanziarie inizialmente prevista per ciascuna delle 7 aree programma della Sardegna viene sostituita dall’indicazione: “la ripartizione delle risorse finanziarie per ciascuna delle nuove aree provincia (di cui all’articolo 4, comma 5, della LR 4/97) sarà effettuata sulla base dei parametri indicati nella DGR n. 17/22 del 30.05.2002, e di eventuali successive modifiche ai suddetti parametri”
- viene specificata la documentazione contabile da allegare, in rapporto alle modalità di accertamento del requisito di redditività economica dell’impresa;
- viene eliminata la frase “circa il valore economico sarà riconosciuto in misura di L. 250 milioni per ogni posto di lavoro fisso”; relativamente alla formulazione della graduatoria, viene stabilito che “l’attribuzione del punteggio e la compilazione della graduatoria saranno curate da un’apposita Commissione di valutazione”; inoltre, si prevede che “potranno essere finanziate, sulla base dell’istruttoria effettuata dall’Assessorato all’Agricoltura, tendente ad accertare il possesso dei requisiti di ammissibilità e il rispetto dei criteri di selezione dell’operazione, interventi già positivamente istruiti in sede di programmazione negoziata e/o dichiarati di particolare rilevanza per l’economia regionale da parte della Giunta Regionale”;
- infine, viene elevato il massimale di spesa sovvenzionabile da € 1.290.000,00 a “€ 2.600.000,00 per impresa per l’intero periodo di programmazione, salvo deroghe a favore degli investimenti che rientrano nella programmazione negoziata, integrata, o in piani di sviluppo territoriali, per i quali gli importi potranno essere sensibilmente superiori.”

Le modifiche avviate con procedura scritta e afferenti alla misura 4.10 non hanno avuto riscontri da parte dei Servizi della Commissione.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- viene indicato quale *Responsabile di Misura* il Direttore del Servizio Interventi Strutturali;

*Le condizioni generali di attuazione*

Il bando per l'ammissione ai finanziamenti è stato approvato con DGR del 28.08.2001, n. 22/53, resa esecutiva con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale del 3.09.2001, n. 1024, e pubblicato nel Supplemento Straordinario n. 2 del BURAS n. 28 del 18.09.2001. La selezione delle domande presentate (in totale n. 134) è stata effettuata dalla Commissione di valutazione prevista al punto 10 del bando. La graduatoria delle domande selezionate è stata approvata con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 3041 del 14.12.2001, modificata, a seguito di accoglimento di un ricorso amministrativo, con Determinazione n. 686 del 24.06.2002 dello stesso Direttore Generale; in totale sono state ritenute ammissibili n. 27 domande.

Con DGR n. 48/22 del 28.12.2001, sono stati affidati all'ERSAT i compiti connessi alla istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti esecutivi o definitivi presentati per le domande ritenute ammissibili, entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. L'attività istruttoria delle domande selezionate si è conclusa, con 26 progetti istruiti positivamente che hanno determinato l'avanzamento finanziario registrato al 31.12.2002.

Rispetto ai tempi previsti originariamente dal bando si sono rilevati ritardi soprattutto nella fase istruttoria e in quella successiva di concessione dei finanziamenti. Per quanto riguarda la fase istruttoria, lo slittamento dei tempi previsti (120 giorni dal termine di presentazione della progettazione esecutiva) è stato determinato dalla complessità dei progetti presentati. Mentre i ritardi nell'erogazione del contributo ai singoli destinatari sono da attribuire, in parte, alla decisione di delegare all'ERSAT l'attuazione della Misura, la quale ha comportato la sottoscrizione di un'apposita Convenzione firmata in data 5.08.2002 ed efficace solo dal 5.09.2002, in cui si sono stabilite le condizioni di affidamento delle competenze e delle risorse finanziarie necessarie.

Negli ultimi mesi del 2002, a seguito delle modifiche al CdP e alle procedure di attuazione, sono state elaborate nuove direttive e procedure tecnico-amministrative per l'ammissione ai finanziamenti della Misura. L'avviso per la presentazione delle domande di finanziamento sarà pubblicato nei primi mesi del 2003.

## Misura 4.11 – Commercializzazione dei prodotti di qualità - FEOGA

*Lo stato di attuazione finanziaria*

Al 31.12.2002, la Misura 4.11, a fronte di una riprogrammazione finanziaria che ha determinato un aumento del costo totale da € 40.000.000,00 a € 48.982.000,00, presenta impegni pari al 21,50% della quota pubblica programmata e capacità di spesa pari al 9,64%.



Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo programmato (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	40.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	48.982.000,00	24.491.000,00	5.873.231,20	5.266.434,18	2.359.756,45	2.359.756,45
Variazione (v.a.)	8.982.000,00	4.491.000,00	5.873.231,20	5.266.434,18	2.359.756,45	2.359.756,45
Δ increm.le 2001-02*	22%	22%	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-
Situazione al 31.12.02	11,99%	21,50%	4,82%	9,64%	40,18%	44,81%

\* Variazione/2001

Le tabelle con gli indicatori comuni per il monitoraggio definiti nel Documento VI/43512/02 (Parte II) sono allegate al presente *Rapporto annuale di esecuzione*. Gli indicatori comuni relativi alla Misura 4.11 sono contenuti nella Tabella m. Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità (Capitolo IX, art. 33 del Reg. CE 1257/99).

Nella Tabella T.0.2 - Misure programmate, la Misura risulta inclusa e avviata (codice X), i valori numerici specifici della Misura sono riportati nella Tabella m.

### La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici

La tabella a seguire riporta gli indicatori di realizzazione attesi alla fine del periodo di programmazione, definiti e quantificati nel Complemento di Programmazione, nonché le operazioni relative alle domande selezionate a seguito del bando pubblicato il 18.09.2001.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\*

Indicatore di realizzazione			Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	
Studi, indagini, progettazione per il riconoscimento della certificazione di qualità			48,982					
Studi	n.	260		32		0		
Sistemi per il controllo della qualità dei prodotti								
ISO 9000								
Progetti ISO 9000	n.	300		69		0		
Aziende certificate ISO 9000	n.	300						
HACCP								
Progetti HACCP	n.	150		45		0		
Aziende certificate HACCP	n.	150						
Altro								
Progetti altra certificazione	n.	50		36		0		
Aziende con altra certificazione	n.	50						
Imprese e Consorzi di imprese sottoposti al sistema di controllo nell'uso delle denominazioni di origine, dei marchi biologici e di qualità	n.	100		8		0		

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

Nella riunione del 9.07.2002 sono state portate all'attenzione del Comitato di Sorveglianza le seguenti principali modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione, proposte dall'Autorità di Gestione o richieste dal Comitato di Sorveglianza in accoglimento delle osservazioni formulate dai servizi della Commissione Europea. Nel corso dello stesso Comitato di Sorveglianza sono state approvate le modifiche in risposta alle osservazioni della Commissione Europea, mentre quelle proposte dall'Autorità di Gestione sono state approvate per procedura scritta avviata in data 9.08.2002 e conclusa in data 10.09.2002.

#### *Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- relativamente alle Spese ammissibili, viene inserita la frase inerente il rispetto del Reg. CE 1685/2000 proposta dai servizi della Commissione;
- vengono definiti gli Indicatori di realizzazione, anche in base alla verifica della rispondenza con gli indicatori per la sorveglianza previsti dal documento del Comitato STAR VI/43512/02, e quantificato il target a fine periodo di programmazione.

#### *Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

Riguardo al *Contenuto tecnico della Misura*:

- relativamente alla linea di intervento B. Completamento o predisposizione dell'istruttoria per il riconoscimento del marchio di origine, viene eliminata l'attività inerente "le traduzioni in lingua dei dossier";
- viene apportata un'integrazione alla descrizione della linea di intervento C. Attività di controllo sull'uso delle denominazioni di origine e sull'uso dei marchi biologici e di qualità, modificando la dicitura originaria "svolta da organismi indipendenti" in "svolta da autorità competenti o enti che agiscono in loro nome od organismi indipendenti";
- viene modificata la dotazione finanziaria della Misura che aumenta di € 4.491.000,00 di risorse pubbliche a discapito della Misura 4.19.

#### *Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- viene eliminata l'indicazione del nominativo del Responsabile di Misura che rimane il Direttore del Servizio Sviluppo rurale, Valorizzazione, Promozione e Marketing;

### *Le condizioni generali di attuazione*

Nel corso dell'anno 2001, mediante bando pubblico, sono state attivate le direttive e procedure tecnico-amministrative per l'ammissione ai finanziamenti previsti per la Misura. Il bando è stato approvato con DGR del 28.08.2001, n. 28/35, resa esecutiva con determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale del 3 settembre 2001, n. 1025, e pubblicato nel Supplemento straordinario n. 2 del BURAS n. 28 del 18.09.2001 (stanziamento pubblico totale: € 11.551.591,46).

Con DGR n. 48/22 del 28.12.2001, sono stati affidati all'ERSAT i compiti connessi alla selezione e istruttoria tecnico-amministrativa delle domande relative alla Misura. Con Determinazione del Direttore Generale dell'ERSAT n. 22/2002 assunta in data 26.02.2002, sono state approvate le graduatorie relative alle domande ammissibili e ai beneficiari dei finanziamenti (in totale n. 230 domande per un investimento di circa € 9.764.000,00). L'entità finanziaria delle domande istruite positivamente dall'Ente, a seguito del bando pubblicato il 18.09.2001, supera lo stanziamento attivato per le annualità 2000-01. In base alle risorse

finanziarie disponibili per le annualità 2000-01, con determinazione del Direttore del servizio competente dell'ERSAT n. 113/2002 del 30.09.2002 sono state impegnate risorse finanziarie pubbliche per una somma pari a € 5.266.434,18, relativa alla concessione di aiuti per n. 113 istanze ammissibili e finanziabili su n. 230 domande ammissibili di cui alla graduatoria suindicata (Determinazione n. 22/2002).

Al fine di finanziare tutte le 230 istanze ritenute ammissibili, è stata apportata una modifica al piano finanziario della Misura con una riprogrammazione che ha reso possibile un trasferimento di risorse dalla Misura 4.19.

L'impegno della spesa è subordinato al trasferimento dei fondi dalla UPB S06.061 alla UPB S06.075 che dovrà avvenire con decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, su conforme delibera della Giunta Regionale. La procedura di trasferimento è stata attivata il 18.09.2002.

Con DGR n. 6/13 del 20.02.2002 è stato modificato e integrato il bando pubblicato in data 18.09.2001, in particolare: è stato prorogato al 30.04.2002 il termine annuale per la presentazione delle domande in modo da poter consentire, a graduatoria 2001 approvata e pubblicata, a chi non aveva goduto del finanziamento nell'annualità 2001 di ripresentare istanza per l'anno 2002.

Con determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato all'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 839/2002; per l'annualità 2002, è stato aumentato da 120 a 210 gg., decorrenti dalla scadenza del termine della presentazione delle domande, il tempo concesso per l'istruttoria formale e la selezione dei progetti da parte del Comitato di Valutazione, l'approvazione, la pubblicazione della graduatoria e l'emissione dei provvedimenti di concessione dell'aiuto (scadenza al 30.11.2002).

Tale slittamento dei termini è stato determinato:

- dalla nomina del nuovo Responsabile di Misura;
- dalla nomina del nuovo Comitato di valutazione, in cui il Responsabile di Misura ricopre il ruolo di Presidente;
- dalla necessità di stornare la graduatoria del 2001 dai progetti ammissibili ma non finanziabili che avevano presentato nuova istanza per l'annualità 2002; solo dopo aver ricevuto formale conferma dell'incremento dello stanziamento iniziale è stato possibile reintegrare la graduatoria 2001 e stornare le richieste di rinnovo dalla annualità 2002.

Al 31.12.2002, la fase istruttoria delle domande per l'annualità 2002 è conclusa ed è in fase di redazione la relativa graduatoria.

#### Misura 4.12 – Diversificazione delle attività agricole e delle attività affini - FEOGA

##### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Al 31.12.2002, la Misura 4.12, su una spesa pubblica totale programmata pari a € 24.000.000,00, presenta impegni e pagamenti nulli.

Le procedure per l'attuazione della Misura verranno attivate nel corso dell'anno 2003, mediante bando pubblico.

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo programmato (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	48.000.000,00	24.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	48.000.000,00	24.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Δ increm.le 2001-02*	0%	0%	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-
Situazione al 31.12.02	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-

\* Variazione/2001

Le tabelle con gli indicatori comuni per il monitoraggio definiti nel Documento VI/43512/02 (Parte II) sono allegate al presente *Rapporto annuale di esecuzione*.

Gli indicatori comuni relativi alla Misura 4.12 del POR sono contenuti nella Tabella p. Diversificazione delle attività agricole e delle attività affini allo scopo di sviluppare attività plurime o fonti alternative di reddito (Capitolo IX, art. 33 del Reg. (CE) 1257/99).

Nella Tabella T.0.2 - Misure programmate, la Misura risulta applicabile ma non avviata (codice NI). I valori numerici specifici della Misura (Tabella p.) risultano pertanto nulli (pari a zero).

### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

La seguente tabella riporta gli indicatori di realizzazione attesi alla fine del periodo di programmazione definiti e quantificati nel Complemento di Programmazione.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)
Edifici aziendali ad uso agriturismo			48,000				
Aziende agricole beneficiarie	n.	216					
Edifici oggetto di intervento	n.	216					
Edifici oggetto di intervento	mq.	43.200					
Posti letto	n.	2.160					
Altri investimenti per la pluriattività dell'azienda agricola							
Spaccio di prodotti aziendali							
Aziende beneficiarie	n.	185					
Progetti	n.	185					

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

Nella riunione del 9.07.2002 sono state portate all'attenzione del Comitato di Sorveglianza le seguenti principali modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione, proposte dall'Autorità di Gestione o richieste dal Comitato di Sorveglianza in accoglimento delle osservazioni formulate dai servizi della Commissione Europea. Nel corso dello stesso Comitato di Sorveglianza sono state approvate le modifiche in risposta alle osservazioni della Commissione Europea, mentre quelle proposte dall'Autorità di Gestione sono state approvate per procedura scritta avviata in data 9.08.2002 e conclusa in data 10.09.2002.

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- relativamente alle *Spese ammissibili*, viene inserita la frase inerente il rispetto del Reg. CE 1685/2000 proposta dai servizi della Commissione;
- viene integrata la lista delle *Condizioni minime da rispettare nel campo dell'ambiente, dell'igiene e benessere degli animali*, pertanto, alle già previste Direttive 92/43/CEE, 91/676/CEE, 91/156/CEE, 92/46/CEE, 92/47/CEE, 96/22/CEE, 96/23/CEE, 86/113/CEE, 95/29/CE, 91/629/CEE, 91/630/CEE, 93/119/CE, 98/58/CE, vengono aggiunte le Direttive 91/271/CEE, 98/15/CE, 91/689/CEE, 94/62/CE, 91/414/CEE, 86/278/CEE, 90/642/CE, 99/74/CE, 91/628/CEE, 97/2/CE e la Decisione 97/182/CE, nonché la rispettiva normativa nazionale di recepimento;
- vengono definiti gli *Indicatori di realizzazione*, anche in base alla verifica della rispondenza con gli indicatori per la sorveglianza previsti dal documento del Comitato STAR VI/43512/02, e quantificato il *target* a fine periodo di programmazione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

Nel paragrafo di *Descrizione della Misura*:

- relativamente ai Piccoli impianti aziendali di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti, viene precisato che “non essendo tale attività necessariamente collegata con il processo produttivo agricolo, l'insediamento dei laboratori di trasformazione e commercializzazione deve essere localizzato nel medesimo contesto territoriale nel quale è ubicata l'azienda agricola”.

Riguardo al *Contenuto tecnico della Misura*:

- rispetto alle Condizioni di ammissibilità, per i destinatari degli interventi volti all'attività agrituristica: viene modificato il criterio di accertamento e il requisito minimo di Redditività aziendale, sostituendo a quello inizialmente previsto di “Reddito netto sufficiente a remunerare almeno una unità di lavoro impiegata a tempo pieno in agricoltura” la “Dimensione economica aziendale non inferiore a 5 UDE, pari a € 6.000 di RLS aziendale”; in merito al Possesso di conoscenze e competenze professionali adeguate, viene modificata la condizione relativa all'esercizio, per almeno un triennio anteriore alla data di presentazione della domanda, dell'attività agricola da “come titolari di azienda che richieda un volume di lavoro equivalente ad almeno una unità di lavoro a tempo pieno” a “come titolari di azienda agricola, o come coadiuvanti agricoli familiari o come lavoratori agricoli”, di conseguenza viene specificato che “l'esercizio dell'attività agricola dovrà risultare dalla certificazione rilasciata dalla CCIAA per i titolari di azienda agricola o dalla certificazione rilasciata dall'INPS per i coadiuvanti familiari e per i lavoratori agricoli”. Inoltre, vengono integrate le disposizioni normative concernenti il rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, come descritto a seguire nelle modifiche proposte dal Comitato di Sorveglianza. Per le attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti tipici viene specificato che “i beneficiari sono gli stessi indicati al riguardo dell'attività agrituristica”.

Rispetto alle *Procedure per l'attuazione della Misura*:

- viene integrata la Normativa di riferimento;
- nel Cronogramma vengono modificate le fasi e ridotti i relativi tempi di realizzazione;
- viene eliminato il riferimento alla possibilità di finanziamento di progetti a valere sulla Misura 7.5 del POP 1994-1999 inclusi in graduatoria ma non ammessi al sostegno per carenza di disponibilità finanziaria;

- nei Criteri di selezione, vengono apportate integrazioni ai criteri di priorità e specificate le modalità di determinazione;
- nel paragrafo Spese ammissibili, vengono indicate le percentuali di contributo pubblico, la spesa massima ammissibile per tipologia di intervento, nonché il riferimento all'applicazione della regola del "de minimis".

Le modifiche avviate con procedura scritta e afferenti alla misura 4.12 non hanno avuto riscontri da parte dei Servizi della Commissione.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- viene eliminata l'indicazione del nominativo del *Responsabile di Misura* che rimane il Direttore del Servizio Sviluppo rurale, Valorizzazione, Promozione e Marketing;

*Le condizioni generali di attuazione*

Con DGR n. 4142 del 17.12.2002 sono state approvate le direttive e gli indirizzi generali per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla Misura che recepiscono sia le modifiche apportate al CdP in risposta alle osservazioni della Commissione sulle norme minime da rispettare in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, sia le modifiche attivate mediante procedura scritta.

**Misura 4.13 – Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - FEOGA**

*Lo stato di attuazione finanziaria*

Al 31.12.2002, la Misura 4.13, su un costo totale programmato pari a € 13.932.000,00, presenta impegni per 3.441.768,41 (24,70%) e capacità di spesa del 23,89%.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo programmato (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	13.932.000,00	13.932.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	13.932.000,00	13.932.000,00	3.441.768,41	3.441.768,41	3.328.361,98	3.328.361,98
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	3.441.768,41	3.441.768,41	3.328.361,98	3.328.361,98
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0%	0%	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno (%)		Capacità di spesa (%)		Capacità di utilizzo (%)	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-
<b>Situazione al 31.12.02</b>	24,70%	24,70%	23,89%	23,89%	96,70%	96,70%

\* Variazione/2001

Le tabelle con gli indicatori comuni per il monitoraggio definiti nel Documento VI/43512/02 (Parte II) sono allegate al presente *Rapporto annuale di esecuzione*.

Gli indicatori comuni relativi alla Misura 4.13 del POR Sardegna sono contenuti nella Tabella n. Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale (Capitolo IX, art. 33 del Reg. CE 1257/99).

Nella Tabella T.0.2 - Misure programmate, la Misura risulta applicabile e avviata (codice X), i valori numerici specifici della Misura sono riportati nella Tabella contrassegnata con la lettera n.

### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

La seguente tabella riporta gli indicatori di realizzazione definiti e quantificati nel Complemento di Programmazione.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\***

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euro)	entità	costo (Euro)
Servizi essenziali all'economia rurale			<b>13,932</b>				
Progetti avviati	n.	2					
Sportelli informativi	n.	21					
Sedi operative e uffici di coordinamento	n.	21					
Analisi di campioni massali di latte	n.	60.000					
Capi in lattazione monitorati	n.	3.240.000					
Laboratori potenziati	n.	1		1	3.441.768,41		
Reti e servizi telematici							
Reti	n.	7					
Banche dati connesse al sistema	n.	6					
Banche dati di nuova realizzazione	n.	1					

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

Il completamento del laboratorio si prevede entro il 2003, in coincidenza con le previsioni attese al 30.06.2003 per la Misura.

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

Nella riunione del 9.07.2002 sono state portate all'attenzione del Comitato di Sorveglianza e approvate le seguenti principali modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione, richieste dal Comitato di Sorveglianza in accoglimento delle osservazioni formulate dai servizi della Commissione Europea.

#### *Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- relativamente alle Spese ammissibili, viene inserita la frase inerente il rispetto del Reg. CE 1685/2000 proposta dai servizi della Commissione;
- vengono definiti gli Indicatori di realizzazione, anche in base alla verifica della rispondenza con gli indicatori per la sorveglianza previsti dal documento del Comitato STAR VI/43512/02, e quantificato il *target* al 30.06.2003 e a fine periodo di programmazione.

#### *Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 4.13.

#### *Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- viene eliminata l'indicazione del nominativo del Responsabile di Misura che rimane il Direttore del Servizio Produzioni animali;

### Le condizioni generali di attuazione

#### Interventi 1 e 2

Con DGR n. 45/27 del 17.12.2001 è stato approvato il Programma presentato dall'Associazione Regionale Allevatori della Sardegna (ARAS) per la riorganizzazione del servizio di assistenza tecnica e per il miglioramento della qualità del latte (Interventi 1 e 2). La Misura è stata attivata nel rispetto dei tempi previsti dalla suindicata Delibera. Gli impegni pari a € 3.441.768,41 si riferiscono al potenziamento del laboratorio regionale per l'analisi microbiologica e igienico-sanitaria del latte e dei suoi derivati (Intervento 2), sito ad Oristano e gestito dall'ARAS.

Le procedure di aggiudicazione dei servizi di fornitura delle attrezzature, necessarie al potenziamento del laboratorio, sono state sospese a seguito del ricorso al TAR presentato da una Ditta esclusa dall'appalto. Ne è conseguito un ritardo nell'aggiudicazione definitiva delle forniture rispetto ai tempi previsti.

L'ARAS, in data 19.12.2002 ha trasmesso all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale una nota documentata nella quale comunica che in attuazione del potenziamento del laboratorio regionale (*intervento 2*) sono state collaudate il 90% delle attrezzature fornite.

In data 30.12.2002, con DGR n. 48/22, è stato approvato in secondo programma di investimenti per lo sviluppo di nuove attività in ambito sanitario e merceologico delle produzioni lattiero-casearie.

#### Interventi 3 e 4

Con DGR n. 48/22 del 28.12.2001, sono stati affidati all'ERSAT i compiti connessi all'attuazione degli Interventi 3) Realizzazione dei Centri di informazione telematica e 4) Creazione di reti telematiche. L'Ente sta predisponendo il programma per la realizzazione dei centri di informazione e delle reti telematiche.

Misura 4.14 – Rinnovamento e miglioramento dei villaggi rurali e protezione e tutela del patrimonio rurale - FEOGA

#### Lo stato di attuazione finanziaria

Al 31.12.2002, la Misura 4.14, su una spesa pubblica programmata pari a € 4.000.000,00, presenta impegni e pagamenti nulli.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo programmato (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	5.556.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	5.556.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Δ increm.le 2001-02*	0%	0%	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-
Situazione al 31.12.01	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-
Situazione al 31.12.02	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-

\* Variazione/2001



Le tabelle con gli indicatori comuni per il monitoraggio definiti nel Documento VI/43512/02 (Parte II) sono allegate al presente *Rapporto annuale di esecuzione*.

Gli indicatori comuni relativi alla Misura 4.14 del POR Sardegna sono contenuti nella Tabella o. Rinnovo e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale (Capitolo IX, art. 33 del Reg. (CE) 1257/99).

Nella Tabella T.0.2 - Misure programmate, la Misura risulta applicabile ma non avviata (codice NI). I valori numerici specifici della Misura (Tabella o.) risultano pertanto nulli (pari a zero).

### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

La seguente tabella riporta gli indicatori di realizzazione definiti e quantificati nel Complemento di Programmazione.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2001**

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)
Ristrutturazione edifici, abitazioni rurali e borghi rurali			5,556				
Borghi rurali	n.	15					
Progetti per la valorizzazione della cultura e tradizione locale							
Musei	n.	7					
Centri di informazione							
Centri di informazione	n.	7					

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

Nella riunione del 9.07.2002 sono state portate all'attenzione del Comitato di Sorveglianza e approvate le seguenti principali modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione, richieste dal Comitato di Sorveglianza in accoglimento delle osservazioni formulate dai servizi della Commissione Europea.

#### *Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- relativamente alle Spese ammissibili, viene inserita la frase inerente il rispetto del Reg. CE 1685/2000 proposta dai servizi della Commissione;
- vengono definiti gli *Indicatori di realizzazione*, anche in base alla verifica della rispondenza con gli indicatori per la sorveglianza previsti dal documento del Comitato STAR VI/43512/02, e quantificato il *target* a fine periodo di programmazione.

#### *Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 4.14.

#### *Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- viene eliminata l'indicazione del nominativo del Responsabile di Misura che rimane il Direttore del Servizio Sviluppo rurale, Valorizzazione, Promozione e Marketing.

### *Le condizioni generali di attuazione*

La predisposizione delle direttive tecnico-amministrative connesse all'attivazione della Misura richiede la soluzione di aspetti connessi all'integrazione tra intervento pubblico e privato per la

valorizzazione dell'ambiente naturale, il recupero delle emergenze architettoniche tradizionali e lo sviluppo del turismo nelle zone rurali.

Pertanto, si è resa necessaria una modifica al Complemento di Programmazione che renderà più coerente l'attuazione della Misura. La proposta di modifica verrà portata all'attenzione del Comitato di Sorveglianza nel 2003.

#### Misura 4.15 – Incentivazione di attività turistiche e artigianali - FEOGA

##### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Al 31.12.2002, la Misura 4.15, su una spesa pubblica totale programmata pari a € 3.724.000,00, presenta impegni e pagamenti nulli.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo programmato (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	6.311.000,00	3.724.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	6.311.000,00	3.724.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Δ increm.le 2001-02*	0%	0%	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-
Situazione al 31.12.02	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-

\* Variazione/2001

Le tabelle con gli indicatori comuni per il monitoraggio definiti nel Documento VI/43512/02 (Parte II) sono allegate al presente *Rapporto annuale di esecuzione*.

Gli indicatori comuni relativi alla Misura 4.15 del POR Sardegna sono contenuti nella Tabella s. Incentivazione di attività turistiche e artigianali (Capitolo IX, art. 33 del Reg. CE 1257/99).

Nella Tabella T.0.2 - Misure programmate, la Misura risulta applicabile, ma non avviata (codice NI). I valori numerici specifici della Misura (Tabella s.) risultano pertanto nulli (pari a zero).

##### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

La seguente tabella riporta gli indicatori di realizzazione definiti e quantificati nel Complemento di Programmazione.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)
Aiuti alle imprese turistiche			3,156				
Turismo rurale							
Imprese turistiche beneficiarie	n.	30					
Aiuti alle imprese artigiane			3,155				
Imprese artigiane beneficiarie	n	30					

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

Nella riunione del 9.07.2002 sono state portate all'attenzione del Comitato di Sorveglianza e approvate le seguenti principali modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione, richieste dal Comitato di Sorveglianza in accoglimento delle osservazioni formulate dai servizi della Commissione Europea.

#### *Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- relativamente alle Spese ammissibili, viene inserita la frase inerente il rispetto del Reg. CE 1685/2000 proposta dai servizi della Commissione;
- vengono definiti gli *Indicatori di realizzazione*, anche in base alla verifica della rispondenza con gli indicatori per la sorveglianza previsti dal documento del Comitato STAR VI/43512/02, e quantificato il *target* a fine periodo di programmazione;
- nella Previsione di spesa al codice UE 1310 viene aggiunto il codice UE 1311 e ripartita egualmente la spesa tra i due.

#### *Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 4.15.

#### *Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- viene eliminata l'indicazione del nominativo del Responsabile di Misura che rimane il Direttore del Servizio Sviluppo rurale, Valorizzazione, Promozione e Marketing.

### *Le condizioni generali di attuazione*

Le difficoltà incontrate nella predisposizione delle direttive tecnico-amministrative, in particolare il rischio di sovrapposizione della stessa con misure attivate dal FERS sembrerebbero indirizzare l'Assessorato a non attivare la Misura e, di conseguenza, verso un'opportuna riprogrammazione per spostare le risorse su altre Misure.

Misura 4.16 – Tutela dell'ambiente in relazione all'agricoltura, silvicoltura, conservazione delle risorse naturali e benessere degli animali - FEOGA

### *Lo stato di attuazione*

Al 31.12.2002, la Misura 4.16, su una spesa pubblica programmata pari a € 8.000.000,00, presenta impegni e pagamenti nulli.

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo programmato (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	10.390.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	10.390.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Δ increm.le 2001-02*	0%	0%	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-
Situazione al 31.12.02	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-

\* Variazione/2001

Le tabelle con gli indicatori comuni per il monitoraggio definiti nel Documento VI/43512/02 (Parte II) sono allegate al presente *Rapporto annuale di esecuzione*.

Gli indicatori comuni relativi alla Misura 4.16 del POR Sardegna sono contenuti nella Tabella t. Tutela dell'ambiente in relazione all'agricoltura, alla silvicoltura, alla conservazione delle risorse naturali nonché al benessere degli animali (Capitolo IX, art. 33 del Reg. CE 1257/99). Nella Tabella T.0.2 - Misure programmate, la Misura risulta applicabile, ma non avviata (codice NI). I valori numerici specifici della Misura (Tabella t.) risultano pertanto nulli (pari a zero).

### La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici

La seguente tabella riporta gli indicatori di realizzazione definiti e quantificati nel Complemento di Programmazione.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\*

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)
Opere di manutenzione ambientale			10,390				
Progetti	n.	35					
<i>Interventi di valore ambientale</i>	<i>n.</i>	<i>15</i>					
<i>Interventi di valore culturale</i>	<i>n.</i>	<i>10</i>					
<i>Interventi di valore turistico - ricreativo</i>	<i>n.</i>	<i>10</i>					

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

### Le modifiche al Complemento di Programmazione

Nella riunione del 9.07.2002 sono state portate all'attenzione del Comitato di Sorveglianza e approvate le seguenti principali modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione, richieste dal Comitato di Sorveglianza in accoglimento delle osservazioni formulate dai servizi della Commissione Europea.

#### Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001

- relativamente alle Spese ammissibili, viene inserita la frase inerente il rispetto del Reg. CE 1685/2000 proposta dai servizi della Commissione;

- vengono definiti gli *Indicatori di realizzazione*, anche in base alla verifica della rispondenza con gli indicatori per la sorveglianza previsti dal documento del Comitato STAR VI/43512/02, e quantificato il *target* a fine periodo di programmazione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 4.16.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- viene eliminata l'indicazione del nominativo del Responsabile di Misura che rimane il Direttore del Servizio Sviluppo rurale, Valorizzazione, Promozione e Marketing.

### *Le condizioni generali di attuazione*

La predisposizione delle direttive tecnico-amministrative connesse all'attivazione della Misura richiede la soluzione di aspetti connessi all'integrazione tra intervento pubblico e privato per la valorizzazione dell'ambiente naturale e lo sviluppo di attività agricole e forestali multifunzionali, nelle zone rurali in fase di spopolamento e abbandono. Di conseguenza per la sua attuazione si renderà necessaria una modifica al POR.

Misura 4.17 – Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali e introduzione di adeguati sistemi di prevenzione – FEOGA

### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Al 31.12.2002, la Misura 4.17 presenta capacità di impegno e di spesa pari rispettivamente al 46,90% e 38,22% della dotazione finanziaria pubblica programmata.

Gli impegni e i pagamenti si riferiscono ad aiuti per investimenti approvati nell'ambito della tipologia di Intervento A – *Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da catastrofi naturali*.

Per ciò che attiene l'intervento B – *Introduzione di adeguati sistemi di prevenzione* – è in fase di definizione il protocollo di accordo per l'attuazione dell'intervento.

**Tab.1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo programmato (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	25.500.000,00	21.000.000,00	7.866.228,63	7.696.863,28	5.894.729,18	5.725.363,83
<b>Situazione al 31.12.02</b>	25.500.000,00	21.000.000,00	12.866.075,95	9.849.240,06	9.889.473,14	8.026.407,07
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	4.999.847,32	2.152.376,78	3.994.743,96	2.301.043,24
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0%	0%	64%	28%	68%	40%
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	30,85%	36,65%	23,12%	27,26%	74,94%	74,39%
<b>Situazione al 31.12.02</b>	50,46%	46,90%	38,78%	38,22%	76,86%	81,49%

\* Variazione/2001

Le tabelle con gli indicatori comuni per il monitoraggio definiti nel Documento VI/43512/02 (Parte II) sono allegate al presente *Rapporto annuale di esecuzione*.

Gli indicatori comuni relativi alla Misura 4.17 del POR Sardegna sono contenuti nella Tabella u. "Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali e introduzione di adeguati sistemi di prevenzione" (Capitolo IX, art. 33 del Reg. CE 1257/99).

Nella Tabella T.0.2 - Misure programmate, la Misura risulta inclusa e avviata (codice X). I valori numerici specifici della Misura relativi alle operazioni approvate nell'anno sono riportati nella Tabella u.

### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

La seguente tabella riporta i valori degli indicatori di realizzazione definiti e quantificati nel Complemento di Programmazione.

In termini di aziende agricole beneficiarie, le realizzazioni completate al 31.12.2002 costituiscono il 95% del *target* previsto al 30.06.2003.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\***

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euro)	entità	costo (Euro)
Interventi di ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato			25,500				
Aziende agricole beneficiarie	n.	1.011		951	12.866.075,95	821	
Superficie	Ha	6.500				11.393	
<i>Domande liquidate in provincia di Oristano</i>	<i>n.</i>	<i>56</i>		<i>56</i>		<i>56</i>	
<i>Domande liquidate in provincia di Nuoro</i>	<i>n.</i>	<i>77</i>		<i>77</i>		<i>36</i>	
<i>Domande liquidate in provincia di Cagliari</i>	<i>n.</i>	<i>878</i>		<i>818</i>		<i>729</i>	

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

Nella riunione del 9.07.2002 sono state portate all'attenzione del Comitato di Sorveglianza e approvate le seguenti principali modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione, richieste dal Comitato di Sorveglianza in accoglimento delle osservazioni formulate dai servizi della Commissione Europea.

#### *Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- viene eliminato ogni riferimento all'indennizzo dei danni subiti, precisando che si tratta di aiuti finalizzati alla ricostituzione delle strutture aziendali, delle attrezzature e delle scorte vive e morte danneggiate;
- vengono definiti gli *Indicatori di realizzazione*, anche in base alla verifica della rispondenza con gli indicatori per la sorveglianza previsti dal documento del Comitato STAR VI/43512/02, e quantificato il *target* al 30.06.2003 e a fine periodo di programmazione.

#### *Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 4.17.

#### *Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- relativamente alle Spese ammissibili, viene inserita la frase inerente il rispetto del Reg. CE 1685/2000 proposta dai servizi della Commissione;

### *Le condizioni generali di attuazione*

Intervento A - Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali

Gli interventi sono stati realizzati secondo la DGR n. 52/32 del 28.12.1999 notificata alla Commissione Europea che ha espresso parere positivo in data 25.05.2000. Beneficiari dell'intervento sono gli operatori agricoli che hanno presentato domanda entro il 24.04.2000 e nelle cui aziende sia stato effettuato, da parte dei tecnici dell'Amministrazione regionale, l'accertamento dei danni comprovato dai relativi verbali.

Intervento B - Introduzione di adeguati sistemi di prevenzione.

Per l'attuazione dell'intervento, è in fase di definizione il protocollo di accordo con l'Ente "Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale" per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria sui canali di bonifica a difesa del comprensorio interessato dalla Misura.

### Misura 4.18 – Formazione - FEOGA

#### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Al 31.12.2002, la Misura 4.18, su un costo totale programmato pari a € 12.000.000,00, presenta impegni e pagamenti nulli.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo programmato (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0%	0%	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-
<b>Situazione al 31.12.02</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-

\* Variazione/2001

Le tabelle con gli indicatori comuni per il monitoraggio definiti nel Documento VI/43512/02 (Parte II) sono allegate al presente *Rapporto annuale di esecuzione*.

Gli indicatori comuni relativi alla Misura 4.18 del POR Sardegna sono contenuti nella Tabella c. Formazione (Capitolo III, art. 9 del Reg. CE 1257/99).

Nella Tabella T.0.2 - Misure programmate, la Misura risulta applicabile ma non avviata (codice NI). I valori numerici specifici della Misura (Tabella c.) risultano pertanto nulli (pari a zero).

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

La seguente tabella riporta gli indicatori di realizzazione definiti e quantificati nel Complemento di Programmazione.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)
Corsi			12,000				
Qualità produttiva							
Corsi	n.	31					
Allievi	n.	465					
Produzioni ecocompatibili							
Corsi	n.	31					
Allievi	n.	465					
Efficienza gestionale							
Corsi	n.	253					
Allievi	n.	3.795					

*Le modifiche al Complemento di Programmazione*

Nella riunione del 9.07.2002 sono state portate all'attenzione del Comitato di Sorveglianza e approvate le seguenti principali modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione, richieste dal Comitato di Sorveglianza in accoglimento delle osservazioni formulate dai servizi della Commissione Europea.

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- vengono definiti gli *Indicatori di realizzazione*, anche in base alla verifica della rispondenza con gli indicatori per la sorveglianza previsti dal documento del Comitato STAR VI/43512/02, e quantificato il target a fine periodo di programmazione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 4.18.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- viene eliminata l'indicazione del nominativo del Responsabile di Misura che rimane il Direttore del Servizio Sviluppo rurale, Valorizzazione, Promozione e Marketing;

*Le condizioni generali di attuazione*

La predisposizione delle direttive tecnico-amministrative richiede la soluzione di aspetti connessi all'attuazione degli interventi. I ritardi nella predisposizione delle direttive di attuazione della Misura potrebbero essere recuperati con la decisione di avvalersi delle specifiche competenze presenti nell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale.



## Misura 4.19 – Ricomposizione fondiaria - FEOGA

*Lo stato di attuazione finanziaria*

Al 31.12.2002, la Misura 4.19, su una spesa pubblica pari a € 44.301.000,00, presenta impegni e pagamenti nulli. Nel corso dell'anno è stata apportata una riduzione della dotazione finanziaria a vantaggio della Misura 4.11.

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo programmato (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	82.698.000,00	48.792.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	75.081.000,00	44.301.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione (v.a.)	-7.617.000,00	-4.491.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Δ increm.le 2001-02*	-9%	-9%	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-
Situazione al 31.12.02	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-

\* Variazione/2001

Le tabelle con gli indicatori comuni per il monitoraggio definiti nel Documento VI/43512/02 (Parte II) sono allegate al presente *Rapporto annuale di esecuzione*.

Gli indicatori comuni relativi alla Misura 4.19 del POR Sardegna sono contenuti nella Tabella k. "Ricomposizione fondiaria" (Capitolo IX, art. 33 del Reg. CE 1257/99).

Nella Tabella T.0.2 – Misure programmate, la Misura risulta applicabile ma non avviata (codice NI). I valori numerici specifici della Misura (Tabella k.) risultano pertanto nulli (pari a zero).

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

La seguente tabella riporta gli indicatori di realizzazione definiti nel Complemento di Programmazione. La loro quantificazione potrà avvenire solo a seguito della decisione in merito alla riprogrammazione della Misura.

Tab.2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)
Ricomposizione di particelle			75,081				
Aziende agricole beneficiarie	n.						
Superficie agricola interessata	Ha						
Studi, indagini e progetti di fattibilità							
Studi	n.						
Progetti	n.						

*Le modifiche al Complemento di Programmazione*

Nella riunione del 9.07.2002 sono state portate all'attenzione del Comitato di Sorveglianza le seguenti principali modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione, proposte dall'Autorità di Gestione o richieste dal Comitato di Sorveglianza in accoglimento delle osservazioni formulate dai servizi della Commissione Europea. Nel corso dello stesso Comitato

di Sorveglianza sono state approvate le modifiche in risposta alle osservazioni della Commissione Europea, mentre quelle proposte dall'Autorità di Gestione sono state approvate per procedura scritta avviata in data 9.08.2002 e conclusa in data 10.09.2002.

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- relativamente alle Spese ammissibili, viene inserita la frase inerente il rispetto del Reg. CE 1685/2000 proposta dai servizi della Commissione;
- vengono definiti gli *Indicatori di realizzazione*, anche in base alla verifica della rispondenza con gli indicatori per la sorveglianza previsti dal documento del Comitato STAR VI/43512/02, e quantificato il target a fine periodo di programmazione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Nel piano finanziario, la dotazione finanziaria della Misura viene ridotta di € 4.491.000,00 di risorse pubbliche a favore della Misura 4.11.

Le modifiche avviate con procedura scritta e afferenti alla misura 4.19 non hanno avuto riscontri da parte dei Servizi della Commissione.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- viene eliminata l'indicazione del nominativo del Responsabile di Misura che rimane il Direttore del Servizio Bonifiche, Infrastrutture, Economia della Risorsa idrica e Usi Civici.

*Le condizioni generali di attuazione*

L'esecuzione degli interventi previsti dalla Misura è prevista in tre fasi: propedeutica, attuativa e realizzativa. La fase propedeutica prevede l'elaborazione di un Programma generale e di Piani dettagliati di ricomposizione fondiaria; all'approvazione di ogni Piano dettagliato dovrebbe seguire l'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione, la valutazione e la selezione delle domande presentate dagli agricoltori. A seguito delle considerazioni emerse nell'ambito dell'Assessorato in merito alla complessità dell'intervento e ai tempi effettivi di esecuzione delle tre fasi, che potrebbero anche superare il termine del Programma, è in corso una verifica sull'attuabilità dell'intervento nell'ambito del POR e sulla necessità di riprogrammazione della Misura.

**Misura 4.20 – Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura - FEOGA**

*Lo stato di attuazione finanziaria*

Al 31.12.2002, la Misura 4.20, su una spesa pubblica totale programmata pari a € 157.522.000,00, presenta capacità di impegno e di spesa rispettivamente pari a 31,36% e 6,66%. Gli impegni e i pagamenti si riferiscono sia a progetti coerenti che a interventi ammessi nel corso del 2002.

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo programmato (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	185.628.000,00	157.552.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	185.628.000,00	157.552.000,00	56.541.496,17	49.411.151,70	10.728.040,08	10.486.443,59
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	56.541.496,17	49.411.151,70	10.728.040,08	10.486.443,59
Δ increm.le 2001-02*	0%	0%	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-
Situazione al 31.12.02	30,46%	31,36%	5,78%	6,66%	18,97%	21,22%

\* Variazione/2001

Le tabelle con gli indicatori comuni per il monitoraggio definiti nel Documento VI/43512/02 (Parte II) sono allegate al presente *Rapporto annuale di esecuzione*.

Gli indicatori comuni relativi alla Misura 4.20 del POR Sardegna sono contenuti nella Tabella r. Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura (Capitolo IX, art.33 del Reg. CE 1257/99).

Nella Tabella T.0.2 - Misure programmate, la Misura risulta inclusa e avviata (codice X). I valori numerici specifici della Misura sono riportati nella Tabella r.

### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

La seguente tabella riporta gli indicatori di realizzazione definiti e quantificati nel Complemento di Programmazione. I ritardi nell'archiviazione dei dati di monitoraggio non consentono la quantificazione dei valori da impegno e conclusivi.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)
Interventi sulla rete idrica			185,628				
Rete idrica realizzata e/o potenziata	Km	250		n.d.		n.d.	
Interventi sulle strade rurali							
Strade rurali realizzate e/o migliorate	Km	1.480		n.d.		n.d.	
Interventi sulla rete idrica							
Elettrodotti realizzati e/o potenziati	Km	500		n.d.		n.d.	

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

Nella riunione del 9.07.2002 sono state portate all'attenzione del Comitato di Sorveglianza e approvate le seguenti principali modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione, richieste dal Comitato di Sorveglianza in accoglimento delle osservazioni formulate dai servizi della Commissione Europea.

#### *Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- relativamente alle *Spese ammissibili*, viene inserita la frase inerente il rispetto del Reg. CE 1685/2000 proposta dai servizi della Commissione;

- vengono definiti gli Indicatori di realizzazione, anche in base alla verifica della rispondenza con gli indicatori per la sorveglianza previsti dal documento del Comitato STAR VI/43512/02, e quantificato il *target* al 30.06.2003 e a fine periodo di programmazione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 4.20.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- viene eliminata l'indicazione del nominativo del Responsabile di Misura che rimane il Direttore del Servizio Bonifiche, Infrastrutture, Economia della Risorsa idrica e Usi Civici.

### *Le condizioni generali di attuazione*

Le procedure tecnico-amministrative per l'accesso ai finanziamenti previsti dalla Misura sono state attivate in data 2.10.2001 con Circolare Assessoriale n. 19072 rivolta ai Comuni e n. 19073 rivolta alle Comunità Montane, richiedente la presentazione entro il 20.11.2001 di proposte di interventi di viabilità, elettrificazione e acquedotti rurali.

Con DGR n. 29/23 del 29.08.2002 sono state approvate n. 229 proposte presentate dai Comuni e dalle Comunità Montane per strade e acquedotti rurali, istruite positivamente ed emanati provvedimenti di concessione degli aiuti che hanno permesso di impegnare risorse pari a circa € 28.000.000,00. Inoltre sono stati ammessi a beneficio del POR n. 206 progetti coerenti (22 per elettrificazione rurale, 184 per strade rurali), di cui la gran parte approvati con la LR 21/2000 (157 per strade rurali) e i restanti ritenuti ammissibili ma non rendicontati nella precedente programmazione.

## Misura 4.21 – Insediamento dei giovani agricoltori - FEOGA

### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Al 31.12.2002, la Misura 4.21, su un costo totale programmato pari a € 82.000.000,00, presenta capacità di impegno e di spesa rispettivamente pari a 34,18% e 24,55%. Gli impegni e i pagamenti si riferiscono a giovani agricoltori ammessi a beneficiare del premio di insediamento a seguito dei bandi pubblici pubblicati nel 2001.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo programmato (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	82.000.000,00	82.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	82.000.000,00	82.000.000,00	28.030.000,00	28.030.000,00	20.130.000,00	20.130.000,00
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	28.030.000,00	28.030.000,00	20.130.000,00	20.130.000,00
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0%	0%	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-	-
<b>Situazione al 31.12.02</b>	34,18%	34,18%	24,55%	24,55%	71,82%	71,82%

\* Variazione/2001

Le tabelle con gli indicatori comuni per il monitoraggio definiti nel Documento VI/43512/02 (Parte II) sono allegate al presente *Rapporto annuale di esecuzione*.

Gli indicatori comuni relativi alla Misura 4.20 del POR sono contenuti nelle Tabelle b. Insediamento di giovani agricoltori (Capitolo II, art.8 del Reg. CE 1257/99).

Nella Tabella T.0.2 - Misure programmate, la Misura risulta inclusa e avviata (codice X). I valori numerici specifici della Misura sono riportati nelle Tabelle b.1 & b.2.

### *La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

La seguente tabella riporta gli indicatori di realizzazione definiti e quantificati nel Complemento di Programmazione nonché il numero di giovani insediati al 31.12.2002 che superano la previsione al 30.06.2003.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002**

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euro)	entità	costo (Euro)
Premi per insediamento giovani agricoltori			<b>82,000</b>				
Giovani insediati	n.	3.280		1.354	28.030.000,00	1.354	

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

Nella riunione del 9.07.2002 sono state portate all'attenzione del Comitato di Sorveglianza le seguenti principali modifiche e integrazioni al Complemento di Programmazione, proposte dall'Autorità di Gestione o richieste dal Comitato di Sorveglianza in accoglimento delle osservazioni formulate dai servizi della Commissione Europea. Nel corso dello stesso Comitato di Sorveglianza sono state approvate le modifiche in risposta alle osservazioni della Commissione Europea, mentre quelle proposte dall'Autorità di Gestione sono state approvate per procedura scritta avviata in data 9.08.2002 e conclusa in data 10.09.2002.

#### *Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- relativamente alle *Spese ammissibili*, viene inserita la frase inerente il rispetto del Reg. CE 1685/2000 proposta dai servizi della Commissione;
- viene integrata la lista delle *Condizioni minime da rispettare nel campo dell'ambiente, dell'igiene e benessere degli animali*, pertanto, alle già previste Direttive 92/43/CEE, 91/676/CEE, 91/156/CEE, 92/46/CEE, 92/47/CEE, 96/22/CEE, 96/23/CEE, 86/113/CEE, 95/29/CE, 91/629/CEE, 91/630/CEE, 93/119/CE, 98/58/CE, vengono aggiunte le Direttive 91/271/CEE, 98/15/CE, 91/689/CEE, 94/62/CE, 91/414/CEE, 86/278/CEE, 90/642/CE, 99/74/CE, 91/628/CEE, 97/2/CE e la Decisione 97/182/CE, nonché la rispettiva normativa nazionale di recepimento;
- vengono definiti gli *Indicatori di realizzazione*, anche in base alla verifica della rispondenza con gli indicatori per la sorveglianza previsti dal documento del Comitato STAR VI/43512/02, e quantificato il *target* al 30.06.2003 e a fine periodo di programmazione.

#### *Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Riguardo al *Contenuto tecnico della Misura*:

- tra i *Soggetti destinatari degli interventi* vengono esplicitamente inserite le imprenditrici;
- rispetto alle *Condizioni di ammissibilità*:

- *requisiti soggettivi*: viene precisato che il requisito di capo azienda per un biennio in data antecedente alla presentazione della domanda è richiesto “solo per gli insediamenti già avvenuti negli anni 1999, 2000, 2001, che l’autocertificazione riguarda “l’inizio dell’attività agricola dalla data di apertura della partita IVA”, che la corretta posizione contributiva deve essere dimostrata con il certificato, o autocertificazione, dal quale risulti “la richiesta d’iscrizione all’INPS in qualità di capo azienda”; inoltre, viene aggiornata la normativa vigente di riferimento per le autocertificazioni (DPR n. 445 del 28.12.2000), viene eliminato il riferimento ad insediamenti in consorzi di cooperative, società di capitali e fondazioni;
- *requisiti oggettivi*: viene modificato il criterio di accertamento e il requisito minimo di Redditività aziendale, sostituendo a quello inizialmente previsto di “Reddito Netto Aziendale ... sufficiente a remunerare adeguatamente almeno una unità di lavoro impiegata a tempo pieno in agricoltura” la “Dimensione economica aziendale non inferiore a 5 UDE, pari a € 6.000 di RLS aziendale”. Inoltre, vengono integrate le disposizioni normative concernenti il rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, come descritto a seguire nelle modifiche proposte dal Comitato di Sorveglianza, in risposta alle osservazioni formulate dalla Commissione Europea.

Rispetto alle *Procedure per l’attuazione della Misura*:

- viene integrata la *Normativa di riferimento*;
- riguardo agli *step procedurali* viene precisato “che potranno essere espletati secondo una tempistica differente e meglio rispondente alle concrete esigenze operative”;
- nei *Criteri di selezione delle operazioni*, viene inserita la priorità relativa “all’incremento dell’imprenditoria femminile” mentre viene eliminata la priorità data alle domande presentate “da giovani rilevatori di una azienda agricola il cui cedente usufruirà dell’indennità di prepensionamento”, misura non attivata dal PSR della Regione Sardegna.

Le modifiche avviate con procedura scritta e afferenti alla misura 4.21 non hanno avuto riscontri da parte dei Servizi della Commissione.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

- viene indicato quale Responsabile di Misura il Direttore del Servizio Sviluppo rurale, Valorizzazione, Promozione e Marketing.

*Le condizioni generali di attuazione*

La Misura è stata attivata nel 2001 mediante la pubblicazione di due bandi, il primo relativo a nuovi insediamenti e il secondo per la concessione del sostegno al primo insediamento dei giovani agricoltori insediati negli anni 1999, 2000, 2001, secondo quanto previsto dal Reg. CE 1763/01.

*I bando (BURAS n. 13 del 28.04.2001)*

Il Bando era destinato ai giovani non ancora insediati al momento della presentazione della domanda e di età compresa tra i 18 ed i 40 anni. In riferimento a questo bando sono state presentate n. 3.482 domande e, entro il mese di ottobre 2001, sono state espletate le fasi relative all’istruttoria di ammissibilità e alla pubblicazione delle graduatorie di priorità con un numero di domande idonee pari a 3.445.

Si è provveduto all’emissione delle determinazioni di concessione in favore dei richiedenti che hanno proceduto ad insediarsi (al 31.12.2002 sono stati concessi n. 772 premi per un importo

pari a € 19.300.000,00) e all'erogazione della prima quota di € 15.000 ai giovani insediati che hanno presentato polizza fideiussoria (al 31.12.2002 sono state erogate n. 763 prime quote per un importo pari a € 11.445.000,00).

*II bando (S.S. n. 2 al BURAS n. 28 del 18.09.2001)*

Questo bando era rivolto ai giovani agricoltori già insediati dal 1° gennaio 1999 al 28 aprile 2001 e che avevano un'età compresa tra i 18 ed i 40 anni non ancora compiuti al momento dell'insediamento e per i quali fino ad allora non era stato possibile concedere il premio per motivi di bilancio o amministrativi.

In riferimento a questo bando sono state presentate n. 861 domande di cui 663 ritenute idonee e inserite nelle graduatorie di priorità. Al 31.12.2002 risultano emesse n. 582 determinazioni di concessione del premio, per un importo pari a € 8.730.000,00 ed erogate n. 579 prime quote di € 15.000 (per un importo totale pari a € 8.685.000,00) per coloro che hanno presentato polizza fideiussoria. La seconda quota del premio, pari a € 10.000, verrà concessa successivamente a valere sullo stanziamento 2004, in quanto le risorse finanziarie per le annualità 2000-01 non hanno consentito il finanziamento di tutte le domande ammesse in graduatoria.

Entro il 31.03.2003 verrà pubblicato il 3° bando per l'annualità 2003.

## Asse V - Città

L'Asse V Città è stato strutturato per conseguire un duplice obiettivo globale:

- migliorare la qualità del sistema urbano della Sardegna attraverso la definizione del ruolo delle città nel loro contesto, creare condizioni economiche, amministrative e sociali per lo sviluppo imprenditoriale, aumentare la competitività e la produttività strutturale dei sistemi economici territoriali, favorire la localizzazione di nuove iniziative nelle aree urbane e metropolitane (specie servizi alle persone e alle imprese), combattere la marginalità sociale e favorire i processi di recupero della fiducia sociale, riqualificare il contesto urbano con particolare attenzione per gli aspetti ambientali;
- contrastare il degrado e lo spopolamento delle aree interne, creare condizioni economiche, amministrative e sociali favorevoli allo sviluppo delle popolazioni insediate nei piccoli centri, stimolare la capacità delle Amministrazioni locali di realizzare reti di cooperazione tra Comuni per il recupero degli insediamenti e per l'integrazione dei servizi e delle politiche settoriali.

A seguire si propone lo stato di attuazione finanziaria dell'Asse, i cui dati aggregati forniscono la sintesi delle informazioni relative all'avanzamento delle singole Misure che compongono l'Asse V.

### Asse V – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	233.480.000,00	233.480.000,00	28.220.888,00	28.220.888,00	13.506.897	13.506.897,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	233.480.000,00	233.480.000,00	46.657.211,63	46.657.211,63	12.599.965,46	12.599.965,46
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	18.436.323,63	18.436.323,63	-906.931,54	-906.931,54
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0,00	0,00	65,33	65,33	-6,71	-6,71
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	12,09	12,09	5,79	5,79	47,86	47,86
<b>Situazione al 31.12.02</b>	19,98	19,98	5,40	5,40	27,01	27,01

\* Variazione/2001

## Misura 5.1 – Politiche urbane - FESR

### Lo stato di attuazione finanziaria

Alla data del 31.12.2002, come mostra la tabella a seguire, l'esecuzione finanziaria della Misura risulta migliorata rispetto al 2001. Gli impegni registrano un incremento del 32,33% rispetto alla scorsa rilevazione, passando da € 22.380.891,90 a € 29.620.345,60 mentre i pagamenti rendicontati si portano a € 8.065.957,71 dato corrispondente a un incremento di circa il 5% rispetto al 2001. Tali valori esprimono una *performance* in termini di capacità di spesa sul programmato del 5%, e di capacità di utilizzo delle risorse allocate pari al 27,23%.



Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	163.068.000,00	163.068.000,00	22.383.891,90	22.383.891,90	7.669.901,41	7.669.901,41
Situazione al 31.12.02	163.068.000,00	163.068.000,00	29.620.345,67	29.620.345,67	8.065.957,71	8.065.957,71
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	7.236.453,77	7.236.453,77	396.056,30	396.056,30
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	32,33	32,33	5,16	5,16
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	11,09	11,09	4,70	4,70	42,42	42,42
Situazione al 31.12.02	18,16	18,16	4,95	4,95	27,23	27,23

\* Variazione/2001

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Al 31.12.2002 è stato condotto a termine un unico intervento, di importo pari a € 606.788,00 riconducibile alla sub-tipologia di progetto *Arredo Urbano*.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\*

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euro)	entità	costo (Euro)
<b>Risanamento di aree urbane</b>							
<i>Strutture per il turismo e il tempo libero</i>							
<i>Strutture e spazi destinati ad attività sportive e ricreative</i>							
Interventi	n.	8					
Superficie strutture/spazi	mq	25.000					
Capienza (posti) strutture/spazi	n.	1.500					
<i>Strutture e spazi destinati ad attività socio-culturali</i>							
Interventi	n.	25					
Superficie strutture/spazi	mq	10.000					
Capienza (posti) strutture/spazi	n.	850					
<i>Strutture e spazi destinati a spettacoli</i>							
Interventi	n.	3					
Superficie strutture/spazi	mq	9.000					
Capienza (posti) strutture/spazi	n.	1.000					
				163,0680			
<i>Riqualificazione urbana</i>							
<i>Arredo urbano</i>							
<i>Verde pubblico</i>							
Interventi	n.	10					
Superficie oggetto di interventi	mq	50.000					
<i>Arredo urbano</i>							
Interventi	n.	145				1	606.788,00
Superficie oggetto di interventi	mq	180.000					
<i>Interventi di riqualificazione strutture di servizio ai cittadini e alle imprese</i>	n.	7					
<i>Strutture di riqualificazione strutture di servizio ai cittadini e alle imprese</i>	mq	3.500					
<i>Interventi per attività innovative, direzionali e terziarie</i>	n.	3					
<i>Strutture per attività innovative, direzionali e terziarie</i>	mq	45.000					

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Non sono state apportate modifiche al Complemento a seguito delle osservazioni della Commissione.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 5.1.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

È stata puntualizzata l'accezione di partenariato pubblico/privato di cui al POR.

È stato delineato con maggior precisione il quadro afferente il partenariato pubblico/privato specificandone, in particolare, per la sottomisura 5.1.1 – Politiche per le aree urbane maggiori:

- le procedure di attivazione;
- le forme organizzative;
- la programmazione a medio e lungo termine.

Coerentemente con le indicazioni del POR, per la sottomisura 5.1.1, sono state precisate le procedure di attivazione, le forme organizzative e la programmazione a medio-lungo termine del partenariato pubblico/privato.

Nuove indicazioni riguardano anche la tempistica delle procedure amministrative, in ragione dell'eliminazione del controllo della Corte dei Conti (DGR n. 19/23 del 17 giugno 2002), nonché il tasso di partecipazione dei fondi secondo le percentuali di seguito riportate:

- Fondi strutturali per il 50%
- Fondi nazionali per il 35%
- Fondi regionali entro il 5%
- Fondi del Beneficiario finale, diverso dalla RAS, per almeno il 10%.

Vengono inoltre riformulati gli indicatori fisici di realizzazione in conformità al sistema di monitoraggio nazionale oltre che quantificati specifici indicatori di rilievo locale.

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di Misura all'interno dell'Assessorato competente.

### *Le condizioni generali di attuazione*

Nel corso del 2002 si segnala la pubblicazione sul S.S. al BURAS n. 27 del 16.09.2002, del Bando di misura, che prevedeva, inizialmente, quale termine per la presentazione delle proposte la data del 15.12.2002. I termini sono stati, in seguito, prorogati al 28.02.2003 per effetto di una integrazione al Bando resa necessaria al fine di recepire i contenuti di cui alla DGR n. 39/13 del 10.12.2002.

Le integrazioni hanno interessato principalmente la riduzione dell'importo posto a bando, passato da € 65.441.000,00 a € 29.000.000,00 e il superamento del limite di tre annualità per ciascun progetto integrato, nella previsione che la graduatoria possa rimanere valida e assorbire le eventuali risorse aggiuntive (premierità o risorse attribuite alla misura in fase di riprogrammazione del POR). Un ulteriore elemento di novità introdotto in sede di revisione del bando, ha riguardato la correlazione tra bando di misura e bando PIT, annualità 2002. Oltre ai requisiti di "integrazione territoriale e/o progettuale con operazioni a valere su altre misure del POR Sardegna" già presenti nel bando (*cfr.* art.7) si istituisce un legame specifico con i Progetti Integrati Territoriali. Le operazioni per le quali si richiede finanziamento a valere sulla Misura

5.1, proposte all'interno di Progetti Integrati, dovranno dimostrare coerenza con l'*idea forza* del PIT territoriale di riferimento, al fine di partecipare sia alla fase di ottimizzazione, nel caso di comuni compresi nei 13 PIT della selezione 2001, già approvati, sia costituire parte integrante dei PIT della selezione 2002, per i comuni non compresi negli ambiti territoriali dei PIT approvati.

Inoltre, partire dal trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando è stata garantita, così come previsto dall'art. 6 del bando, l'attivazione presso la Direzione Generale Urbanistica di un apposito servizio di "Sportello Osservazione Progetti" a raggio provinciale, con funzioni di orientamento delle proposte progettuali e servizio di pre-istruttoria e pre-valutazione delle istanze, a supporto della struttura del responsabile di misura. Con nota del 25.09.2002 del Direttore Generale sono state emanate delle lettere di invito a presentare proposte per l'affidamento e la gestione del servizio di "Sportello" predetto.

Con Determinazione n. 442/DG del 06.11.2002 sono stati approvati i verbali di valutazione delle proposte presentate in base ai quali è risultato quanto segue:

- società aggiudicataria per lo Sportello della provincia di Cagliari *CRITERIA srl*;
- per gli Sportelli delle province di Sassari, Nuoro e Oristano nessuna delle offerte pervenute è risultata idonea. Si è pertanto provveduto, con ulteriore nota del 26.11.2002, a indire un nuovo invito per la presentazione delle proposte a seguito del quale, con Determinazione n. 617/DG del 24.12.2002, è risultata aggiudicataria la società *CRES sas*.

## Misura 5.2 – La qualità della vita nelle città: miglioramento dell'offerta di servizi sociali, assistenziali - FESR

### *Lo stato di attuazione finanziaria*

Relativamente allo stato di attuazione finanziaria della Misura, dalla tabella si evince che l'ammontare degli impegni pari a € 5.836.995,87 è rimasto immutato nel corso del 2002 mentre i pagamenti passano da € 5.836.995,87 del 2001 a € 4.534.007,75 rilevati al 31.12.2002. Tale decremento è il risultato della ricognizione, conclusa il 30.06.2002, dei progetti *in itinere* rendicontabili: la verifica ha indotto a eliminare interventi non compatibili con i requisiti di ammissibilità a finanziamento.

Questa ricognizione non ha tuttavia inciso sull'annualità 2001 dal punto di vista della certificazione delle spese. Infatti al 31.12.2001 per la misura 5.1. sono state certificate spese per Euro 2.701.845,74, un importo inferiore a quello desunto dal sistema di monitoraggio. Al 31.12.2002 risultano certificate spese per Euro 4.534.007,75, con un perfetto allineamento con i dati derivanti dal monitoraggio.

Di conseguenza sia la capacità di spesa che di utilizzo risultano ridotte rispetto al 2001 attestandosi rispettivamente al 15,76% delle costo programmato e al 77,68% dell'impegnato.

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	28.778.000,00	28.778.000,00	5.836.995,87	5.836.995,87	5.836.995,87	5.836.995,87
Situazione al 31.12.02	28.778.000,00	28.778.000,00	5.836.995,87	5.836.995,87	4.534.007,75	4.534.007,75
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.302.988,12	-1.302.988,12
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	-	-	-	-
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	20,28	20,28	20,28	20,28	100,00	100,00
Situazione al 31.12.02	20,28	20,28	15,76	15,76	77,68	77,68

\* Variazione/2001

La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici

Al 31.12.2002, nessun intervento risulta ultimato.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\*

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma**		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)
<i>Infrastrutture sociali e sanità pubblica</i>							
<i>Infrastrutture per attività socio-assistenziali</i>							
Centri di accoglienza			28,7780				
Capienza	n.	215					
Dotazione hw e cablaggi	n.	25					
Interventi	n.	5					
Superficie strutture	mq	5.000					
Utenti di base	n.	1.500					
<i>Altre strutture</i>							
Capienza	n.	750					
Dotazione hw e cablaggi	n.	105					
Interventi	n.	25					
Superficie strutture	mq	17.250					
Utenti di base	n.	150.000					
Spazi gioco	n.	12					
Centri di aggregazione sociale	n.	15					
Centri diurni per disabili	n.	10					
Reti di chiamata per telemedicina	n.	8					
Utenti reti telemedicina	n.	50.000					

\* In corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

\*\* target al 30.06.2003

### Le modifiche al Complemento di Programmazione

Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001

Per quanto riguarda la Misura 5.2, la Commissione non ha formulato alcuna osservazione.

Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 5.2.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Le modifiche apportate alla Misura hanno principalmente riguardato l'articolazione del finanziamento regionale: l'originario 15% a carico esclusivo della Regione viene ripartito tra la stessa (entro un massimo del 5%) e il Beneficiario finale (entro un minimo pari al 10%). Ulteriori rettifiche hanno interessato: le procedure amministrative a seguito dell'eliminazione del controllo della Corte dei Conti (DGR n. 19/23 del 17 giugno 2002); la riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione in conformità al sistema di monitoraggio nazionale e la quantificazione di specifici indicatori di rilievo locale.

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dell'Assessorato competente.

*Le condizioni generali di attuazione*

Con Determinazione n. 1847/5 del 3.10.2002 e precedente nota n. 22283/5 del 25.06.2002 sono stati individuati 94 provvedimenti di finanziamento relativi alle annualità 1997-2000 riguardanti 71 comuni così distribuiti sul territorio regionale:

- 20 comuni della provincia di Sassari;
- 7 comuni della provincia di Oristano;
- 16 comuni della provincia di Nuoro;
- 28 comuni della provincia di Cagliari.

Allo stato attuale, pare realistico prevedere che la gran parte dei progetti ammessi a finanziamento siano portati a conclusione entro il primo semestre 2003.

Sul BURAS n. 32 del 4.11.2002, è stato pubblicato il primo bando di gara a valere sulla Misura, denominato "La qualità della vita nelle città: miglioramento dell'offerta di servizi sociali e assistenziali", approvato con DGR n. 23/63 del 18.07.2002, resa esecutiva con determinazione n. 1619 del 18.09.2002 del Direttore Generale dell'Assessorato Igiene e Sanità.

Con il bando si prevede di utilizzare il 60% delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2000-2002, per un importo pari a € 6.916.926,00, con priorità esclusiva al finanziamento di progetti che concorrono all'attuazione delle linee di azione A "Centri di aggregazione sociale" e D "Servizi ricreativi e di socializzazione per la prima infanzia", per le quali si registra rispettivamente l'assegnazione di € 4.000.000,00 e € 2.916.926,00.

Tale assegnazione è suscettibile di incremento per effetto delle operazioni inserite nei PIT selezione 2001, coerenti con la Misura.

La dotazione finanziaria, per il periodo 2000-2002, corrisponde a un importo di € 4.611.285,00, equivalente al 40% delle risorse assegnate. Si segnala che è facoltà dell'Assessore dell'Igiene e Sanità, qualora alla data di emanazione delle Determinazioni di finanziamento dei progetti non sia ancora concluso l'iter di finanziamento dei PIT, utilizzare l'intera disponibilità assegnata per il periodo 2000-2002, pari a un importo di € 11.528.211,00.

**Misura 5.3 – Formazione per le misure dell'Asse - FSE**

*Lo stato di attuazione finanziaria*

La condizione di *stallo* della Misura 5.3 sembra superata a seguito della stipula delle convenzioni con i soggetti attuatori degli interventi formativi, che ha determinato impegni per € 11.199.870,09, a fronte di un *budget* complessivo di € 41.634.000,00. Poco soddisfacente l'ammontare della spesa che al 31.12.2002 permane nulla.

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	41.634.000,00	41.634.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	41.634.000,00	41.634.000,00	11.199.870,09	11.199.870,09	0,00	0,00
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	11.199.870,09	11.199.870,09	0,00	0,00
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	26,90	26,90	0,00	0,00	0,00	0,00

\* Variazione/2001

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Si riportano nella seguente tabella i valori relativi agli indicatori di realizzazione della Misura.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euro)	entità	costo (Euro)	entità	costo
<i>Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)</i>									
<i>Persone, formazione per occupati (o formazione continua)</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	925	41,634	14					
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (approv., avv., concl.)	n.	925							
progetti multiattore (app., avv., concl.)	n.	300							
imprese per settore e dimensione	aziende settore pubblico	n.							
	PMI	n.							
destinatari previsti (approv.)	n.	14.000		7.560					
destinatari per sesso (avv.,concl.)	maschi	n.							
	femmine	n.							
destinatari per età (avv.,concl.)	20/24	n.							
	25/29	n.							
	30/34	n.							
	35/44	n.							
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	licenza media inferiore	n.							
	diploma	n.							
	laurea	n.							
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	italiani	n.							
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso (avv. concl.)	maschi	n.							
	femmine	n.							
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per età (avv. concl.)	20/24	n.							
	25/29	n.							
	30/34	n.							
	35/44	n.							
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per titolo di studio (avv. concl.)	licenza media inferiore	n.							
	diploma	n.							
	laurea	n.							

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euro)	entità	costo (Euro)	entità	costo
durata media dei progetti (concl.)	giorni	33							
durata media dei progetti per destinatario (approv.,concl.) (monteore/n.destinatari)	ore	200							
costo (approv., concl.)	euro	41.634.000			11.193.153,70				
costo per destinatario (appr., concl.)	euro	2.974							
costo medio dei progetti (approv., concl.)	euro	45.010							

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- sono stati eliminati i controlli della Corte dei Conti dalla procedura di attuazione delle azioni;
- è stato previsto che per tutti gli strumenti di programmazione negoziata e per i PIT, il finanziamento delle attività di formazione professionale venga affidato ai soggetti pubblici o privati o misti responsabili dell'attuazione finanziaria del patto, a condizione che gli stessi siano stati individuati secondo le normative specifiche e che nei programmi siano previste azioni di formazione. La realizzazione degli interventi dovrà essere effettuata da tali soggetti nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica.
- è stato eliminato il cronogramma dall'*iter* attuativo degli interventi formativi;
- si è provveduto alla chiara identificazione del Responsabile di Misura;
- si è proceduto alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale;
- nella sezione relativa al controllo finanziario si è provveduto ad esplicitare la struttura competente, formalmente indipendente rispetto a quella di gestione;

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 5.3.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Al Comitato di Sorveglianza dei giorni 8 e 9 luglio 2002 l'Autorità di Gestione ha sottoposto le seguenti modifiche:

- sono state integrate le procedure di realizzazione delle azioni;
- sono stati adeguati i criteri di selezione;
- nel paragrafo "Descrizioni delle connessioni e integrazioni con altre misure", è stato precisato che la Misura 5.3 è connessa con la misura 5.2 "La qualità della vita nelle città: miglioramento dell'offerta di servizi sociali e assistenziali" per gli aspetti relativi alla qualificazione dei servizi alla persona e alla comunità.
- è stato eliminato dal Complemento di Programmazione del nominativo del Responsabile di Misura.

### *Le condizioni generali di attuazione*

La Misura è finalizzata alla creazione, in ambito regionale, di una qualificata e adeguata rete di operatori esperti di tecniche e metodologie della formazione nel settore socio-sanitario. Inoltre, la Misura è diretta a favorire, da parte degli operatori socio-sanitari, l'acquisizione e/o il

miglioramento di competenze e abilità che consentano loro, nei diversi settori di intervento, di rispondere ai bisogni dell'utenza in maniera efficace e globale.

La valenza trasversale all'intero Asse V della Misura fa sì che la definizione del Piano Operativo per la realizzazione delle attività formative sia avvenuta di concerto con l'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità. Sulla base delle indicazioni formulate dall'Assessorato competente, sono state predisposte 7 schede progetto:

Scheda di progetto	stanziamento in €
Programma di formazione continua per operatori dell'area socio-assistenziale	3.336.311,57
Programma di formazione continua per operatori del settore materno-infantile in funzione delle attività a valenza socio-sanitarie integrate di cui al programma di sviluppo descritto nella Misura 5.2 del POR Sardegna 2000/2006	1.761.118,03
Programma di formazione continua per operatori e volontari dell'area educativa finalizzato all'adeguamento delle competenze in funzione del programma di sviluppo descritto nella Misura 5.2 del POR Sardegna	1.167.192,59
Programma di formazione continua nell'ambito della riabilitazione, finalizzato a un'integrazione fra programma di intervento sanitario e di intervento sociale nell'ambito del settore della riabilitazione	2.406.689,15
Programma di formazione continua per operatori sanitari in materia di innovazione e nuove tecnologie finalizzato all'attivazione di servizi di telemedicina secondo il programma di interventi previsto dalla Misura 5.2, tipologia e) ivi compresa la formazione dei formatori da impegnare nel programma	438.988,36
Programma di formazione continua per operatori sanitari per l'aggiornamento di competenze in materia di tutela della salute mentale ivi compresa la formazione dei formatori da impegnare nel programma	1.373.775,35
Programma di formazione continua per operatori del settore prevenzione e cura delle tossico dipendenza ivi compresa la formazione di formatori da impegnare nel programma	495.798,62
<b>TOTALE</b>	<b>10.979.873,67</b>

In data 11.11.2001 è stato pubblicato il bando (scadenza 12.12.2001), approvato con Delibera di Giunta n. 25/13 del 24.07.2001, relativo alle annualità 2000-01.

Nel mese di gennaio 2002 è stato istituito il Nucleo di Valutazione<sup>11</sup> per l'esame dei 74 elaborati progettuali presentati. La pubblicazione della graduatoria degli interventi formativi presentati in risposta a tutte le schede, nonché la successiva stipula delle convenzioni con i soggetti aggiudicatari, ha avuto luogo nel mese di dicembre del 2002. Nel complesso sono stati finanziati 22 corsi destinati a 7.560 operatori.

<sup>11</sup> Cfr. nota 1.



## Asse VI - Reti e nodi di servizio

L'obiettivo globale dell'Asse è migliorare e creare le condizioni di contesto (nei trasporti, nella Società dell'Informazione, nella sicurezza) per lo sviluppo imprenditoriale e la localizzazione di iniziative e per aumentare la competitività e la produttività strutturale dei sistemi economici territoriali. Strumentali al conseguimento dell'obiettivo, interventi che assicurino la sostenibilità ambientale, promuovano la riduzione degli impatti (riequilibrio modale dei trasporti), rispettino la capacità di carico dell'ambiente e del territorio in generale e favoriscano i processi di recupero della fiducia sociale.

A seguire si propone lo stato di attuazione finanziaria dell'Asse VI. Va da sé che i dati aggregati forniscono la sintesi delle informazioni relative all'avanzamento delle singole Misure di cui l'Asse si compone.

### Asse VI – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	436.118.000,00	436.118.000,00	123.082.746,00	123.082.746,00	73.655.585,00	73.655.585,00
<b>Situazione al 31.12.02</b>	436.118.000,00	436.118.000,00	338.032.640,39	338.032.640,39	94.224.360,53	94.224.360,53
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	214.949.894,39	214.949.894,39	20.568.775,53	20.568.775,53
<b>Δ increm.le 2001-02</b>	0,00	0,00	174,64	174,64	27,93	27,93
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>e/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	28,22	28,22	16,89	16,89	59,84	59,84
<b>Situazione al 31.12.02</b>	77,51	77,51	21,61	21,61	27,87	27,87

\* Variazione/2001

## Misura 6.1 – Corridoio Plurimodale Sardegna-Continente - FESR

### Lo stato di attuazione finanziaria

A fronte di un costo totale programmato di € 167.005.000,00, la Misura 6.1 mostra impegni in *overbooking* pari a € 274.561.492,93, valore che risulta triplicato rispetto al dato rilevato nel 2001, mentre l'ammontare dei pagamenti registra un incremento più modesto (23%) passando da € 60.593.638,26 a € 74.735.386,66.

La capacità di impegno si presenta pertanto nettamente superiore al 100%, la capacità di spesa si attesta al 45% del costo totale e quella di utilizzo – a fronte del considerevole sovrainpegno – risulta pari al 27,22%.

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	167.055.000,00	167.055.000,00	60.941.914,09	60.941.914,09	60.593.638,26	60.593.638,26
Situazione al 31.12.02	167.055.000,00	167.055.000,00	274.561.492,93	274.561.492,93	74.735.386,66	74.735.386,66
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	213.619.578,84	213.619.578,84	14.141.748,40	14.141.748,40
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	350,53	350,53	23,34	23,34
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	36,48	36,48	36,27	36,27	99,43	99,43
Situazione al 31.12.02	164,35	164,35	44,74	44,74	27,22	27,22

\* Variazione/2001

La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici

Al 31.12.2002, nessun intervento in corso di realizzazione risulta ultimato.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\*

Indicatore di realizzazione			Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	
<b>Trasporti multimodali</b>								
Trasporti multimodali			33,4110					
Connessione multimodale								
Superficie infrastrutturata		mq		450.000				
<b>Strade nazionali</b>								
Strade nazionali			133,6440					
Rete viaria nazionale								
Lunghezza rete		km		19				
Interventi		n.		4				
Rete stradale tipo ex III CNR		km		18				
Rete stradale tipo ec IV CNR		km		1				
Messa in sicurezza (barriere)		km		130				
<b>Strade regionali/locali</b>								
Strade regionali/locali								
Rete viaria regionale/locale								
Lunghezza rete		km	38					
Interventi		n.	7					
Rete stradale tipo ex III CNR		km	11					
Rete stradale tipo ec IV CNR		km	27					

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

Tab. 3 – Progetti a “cavallo” dei due periodi di programmazione POP 94/99-POR 2000/2006

	SS 125 Capo Boi – San Priamo 1° lotto	SS 125 Capo Boi – San Priamo 3° lotto, 2° stralcio	SS 125 Tertenia – Tortoli 2° lotto, 2° stralcio
Costo tot. Progetto *	22.081.211,89	26.596.935,94	12.970.880,84
Impegni al 31.12.99	22.081.211,89	26.596.935,94	12.970.880,84
Spesa certificata al 31.12.2001	15.563.775,85	13.997.018,61	8.372.279,22
Spesa da effettuare per il CdP sul POR	8.376.691,02	13.395.359,62	4.598.601,62

	SS 125 Capo Boi – San Priamo 1° lotto	SS 125 Capo Boi – San Priamo 3° lotto, 2° stralcio	SS 125 Tertenia – Tortolì 2° lotto, 2° stralcio
<b>Sardegna **</b>			
<b>Data prevista per il completamento del progetto</b>	06.03	06.03	12.02

\* Si intende il costo totale ammesso a valere sul POP 94-99

\*\* Si intende il costo totale ammesso a valere sul POR 2000-2006

### *Progetti su itinerari “invarianti”*

La metodologia per l'individuazione degli itinerari “invarianti” è stata applicata su 10 lotti rivolti al completamento della maglia viaria di valenza regionale, tutti coerenti rispetto alle indicazioni della misura 6.1 del POR Sardegna 2000-2006-Corridoio Plurimodale Sardegna-Continente, rivolta appunto al completamento della maglia viaria di valenza regionale.

L'analisi svolta si sintetizza in una lettura dei differenti interventi secondo diversi profili di premialità, a ciascuno dei quali corrisponde uno specifico punteggio, e consente sia una lettura delle performances del singolo intervento, sia la comprensione della valenza del programma di interventi attraverso la lettura “trasversale” dei singoli profili.

I criteri identificati sono:

1. valenza programmatica;
2. cantierabilità;
3. funzionalità infrastrutturale;
4. abbattimento delle percorrenze;
5. rapporto costi/km;
6. flussi caratterizzanti i tratti interessati (espressi in veicoli al giorno);
7. traffico di veicoli pesanti;
8. rapporto flusso complessivo/tempo risparmiato;
9. rapporto efficacia/costi (in mln di € per anni/uomo);
10. “incidentalità e sicurezza”;
11. abbattimento dei tempi delle pendolarità ed intermodalità;
12. impatto di cantiere.

In buona sostanza il punteggio “globale” in tal modo assegnato al singolo lotto ha premiato gli interventi insistenti su tratte massimamente congestionate, dove risulta significativo il contributo dell'intervento in termini di dimensioni dei flussi veicolari interessati, sicurezza, riduzione dell'inquinamento.

Sono stati inoltre significativamente premiati gli interventi di completamento degli assetti infrastrutturali, nonché quelli dove risulta maggiormente significativo l'abbattimento dei tempi di percorrenza (quindi non solo gli interventi diretti ad aree gravemente congestionate, ma anche gli interventi ove la nuova viabilità sostituisce tratte “storiche”, caratterizzate da alta tortuosità e modestia delle velocità di percorrenza).

**Tab. 4 – Progetti su itinerari invarianti selezionati a valere sul POR Sardegna 2000-2006**

Denominazione progetto	Costo tot. Progetto*	Beneficiario finale
S.S. 554 Lavori di complet. variante esterna abitato Cagliari 1° lotto , 1° stralcio	68.973.080,40	ANAS
S.S. 131 dcn Abbasanta-Olbia tratta S.Simone S.Teodoro 4° lotto	67.634.196,15	ANAS
S.S. 131 dcn Abbasanta-Olbia tratta S.Simone S.Teodoro 5° lotto	32.519.193,52	ANAS
S.S. 131 DCN barriera centrale	8.390.781,59	ANAS
Strada tangenziale Olbia 2° lotto (CSI di Olbia)	5.164.568,99	C.S.I. Olbia

Denominazione progetto	Costo tot. Progetto*	Beneficiario finale
S.S.125 S.Priamo-Capo Boi 1° lotto	8.376.691,02	ANAS
S.S.125 S.Priamo-Capo Boi 3° lotto 2° stralcio	13.395.359,62	ANAS
S.S.125 Tertenia-Tortoli 2° lotto 2° stralcio	4.598.601,62	ANAS
C.R.I. Porto Torres 1° lotto esec.	4.323.854,17	PTM
C.R.I. Porto Torres 2° lotto esec.	7.746.853,49	PTM
C.R.I. Olbia 1° lotto esec.	6.519.386,26	PTM
Centro Merci Polifunzionale Chilivani 1° lotto esec.	5.189.896,15	PTM
Centro Merci Polifunzionale Chilivani 2° lotto esec.	7.746.853,49	PTM
Raccordo ferroviario C.R.I. Porto Torres	4.898.327,71	PTM
SS 125 Tertenia - Tortoli 2° lotto, 2° stralcio	4.598.601,62	ANAS
SS 125 Capo Boi - San Priamo 3° lotto, 2° stralcio	13.395.359,62	ANAS
SS 125 Capo Boi - San Priamo 1° lotto	8.376.691,02	ANAS
SS 125 Tertenia - San Priamo 1° lotto 1° stralcio	28.405.129,45	ANAS
Nuova SS 125-133 bis Olbia-Arzachena Palau	32.673.645,72	ANAS
Nuova SS 195 Sulcitana Cagliari-Pula 1° lotto	32.673.645,72	ANAS
Nuova SS 195 Sulcitana Cagliari-Pula 2° lotto	39.891.000,00	ANAS

\* Si intende il costo totale ammesso a valere sul POR 2000-2006

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Sono state riformulate le tipologie di operazione secondo la classificazione UE e riviste le rispettive previsioni di spesa nell'ambito del quadro finanziario della misura.

E' stato precisato che la sottomisura relativa all'intermodalità è da intendersi estesa all'intera mobilità intermodale. L'intervento potrà prevedere, accanto al nodo ferroviario, azioni estese alla generalità dei servizi utili al miglior esito dell'opzione intermodale e alla riduzione dei traffici su gomma.

Il Nucleo di Valutazione della Regione Sardegna ha completato l'elaborazione della "Metodologia per l'individuazione degli interventi Invarianti e delle priorità di intervento nel settore dei trasporti" utilizzando una griglia di valutazione fondata sulle indicazioni di priorità del Piano Regionale dei Trasporti, dello Strumento Operativo per il Mezzogiorno, sulle tematiche trasversali proprie del QCS (pari opportunità, inserimento ambientale, abbattimento inquinamento, intermodalità), sulla valutazioni di efficacia, cantierabilità e funzionalità infrastrutturale degli interventi. È stato pertanto evidenziato che per entrambe le linee di azione di attuazione saranno ammessi a rendicontazione unicamente gli interventi configurabili come "Invarianti", ai sensi della procedura assunta, con l'ulteriore vincolo dello stato di avanzamento della progettazione, che dovrà consentire il rispetto della tempistica comunitaria.

Per quanto attiene al settore della Viabilità, vengono ulteriormente specificate le procedure amministrative per l'attuazione degli interventi: alla formalizzazione del rapporto con l'ente attuatore, da regolarsi con apposita Convenzione ANAS-Regione Sardegna, si segnala quale adempimento aggiuntivo l'aggiornamento dell'APQ Viabilità, siglato nell'aprile del 1999 in attuazione dell'Intesa Stato-Regione. L'iter, attualmente in corso di attuazione, ha dato luogo a un'attività di:

- verifica della copertura finanziaria ipotizzata all'epoca della stipula;
- ricognizione delle risorse attualmente destinate allo sviluppo del settore;
- completamento dell'attività di monitoraggio degli interventi in corso di realizzazione e/o cantierabili nel breve periodo;
- individuazione degli interventi da inserire tra le priorità di intervento, anche ove non sussista specifica copertura finanziaria.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 6.1.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Nel paragrafo relativo alle spese ammissibili, è stata prevista la possibilità di ricorso al *leasing*, come previsto dalla norma 10 del Reg. CE 1685/2000.

Tra i soggetti destinatari degli interventi come pure nell'elenco dei Beneficiari finali compare la Regione Autonoma Sardegna.

Si è proceduto alla riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione al fine di adeguarli alla batteria di indicatori prevista dal sistema di monitoraggio nazionale nonché alla quantificazione di specifici indicatori locali, a integrazione di quelli previsti da QCS.

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dell'Assessorato competente.

*Le condizioni generali di attuazione*

L'avanzamento procedurale è da ascrivere alle opere in corso di realizzazione da parte dell'ANAS. In particolare, 12 interventi sono relativi all'adeguamento e allo sviluppo della maglia viaria principale, mentre 6 interventi riguardano i centri intermodali e i raccordi ferroviari.

In data 16.04.2002 è stato approvato l'aggiornamento al Piano Regionale dei Trasporti con DGR n. 12/26 e reso esecutivo con Determinazione n. 356/4969 del 7.08.2002.

**Misura 6.2 – Accessibilità e governo della mobilità nei maggiori contesti urbani - FESR**

*Lo stato di attuazione finanziaria*

Al 31.12.2002, come mostra la tabella a seguire, la Misura presenta, a fronte di un costo totale di € 132.769.000,00, impegni pari a € 42.974.153,30. I pagamenti registrano un incremento di circa il 19% rispetto al dato rilevato nel 2001, attestandosi su € 13.692.589,93. La *performance* rispetto alla capacità di spesa è pari a circa il 10% e in termini di capacità di utilizzo dell'impegnato, è pari a circa il 32%.

**Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria**

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	132.769.000,00	132.769.000,00	59.539.166,02	59.539.166,02	11.550.333,22	11.550.333,22
<b>Situazione al 31.12.02</b>	132.769.000,00	132.769.000,00	42.974.153,30	42.974.153,30	13.692.589,93	13.692.589,93
<b>Variazione (v.a.)</b>	0,00	0,00	-16.565.012,72	-16.565.012,72	2.142.256,71	2.142.256,71
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	0,00	0,00	-27,82	-27,82	18,55	18,55
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
<b>Situazione al 31.12.01</b>	44,84	44,84	8,70	8,70	19,40	19,40
<b>Situazione al 31.12.02</b>	32,37	32,37	10,31	10,31	31,86	31,86

\* Variazione/2001

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Al 31.12.2002, nessun intervento risulta ultimato.

**Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\***

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma**		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)
<b>Trasporti urbani</b>							
<i>Trasporti urbani</i>							
<i>Mezzi e attrezzature di superficie</i>			<b>132,7690</b>				
Interventi	n.	2					
Popolazione utente di riferimento	n.	400.000					
Lunghezza (rete metropolitana)	Km	3					
Superficie (parcheggi)	Mq	-					
<i>Parcheggi di scambio (posti auto)</i>	n.	-					
<i>Mezzi di superficie</i>	n.	4					
<i>Capacità mezzi (posti)</i>	n.	800					

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione “locali”

\*\* target al 30.06.2003

*Progetti “invarianti”*

Riguardo alla metodologia utilizzata per l'individuazione dei progetti “invarianti” valgono le medesime considerazioni espresse per la misura 6.1.

**Tab. 3 – Progetti invarianti selezionati a valere sul POR Sardegna 2000-2006**

Denominazione progetto	Costo tot. progetto	Beneficiario finale
Metropolitana Leggera di Sassari	23.420.000,00	Ferrovie della Sardegna
Metropolitana Leggera di Cagliari	36.347.000,00	Ferrovie della Sardegna

*Le modifiche al Complemento di Programmazione**Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

La Misura 6.2 è stata interessata da alcune modifiche che hanno riguardato esclusivamente gli aspetti delle procedure attuative e, in particolare, i criteri di selezione per l'individuazione dei progetti da ammettere a finanziamento in coerenza con la griglia di valutazione utilizzata per la predisposizione della “Metodologia per l'individuazione degli interventi Invarianti e delle priorità di intervento nel settore dei trasporti”, che si è tradotta in uno specifico Allegato al CdP.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 6.2.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

In merito alle procedure di realizzazione è stato esplicitato che l'attuazione del programma di interventi previsto dalla Misura segue una duplice modalità:

- vengono portati a compimento gli interventi relativi alla metropolitana leggera di Sassari (i lavori per l'esecuzione del I lotto sono in corso, mentre con finanziamento regionale è

prevista l'estensione sino alla località Li Punti) e di Cagliari (è prevista un'apposita gara per l'appalto dei lavori relativi al I e II lotto dell'intervento, tratti Repubblica-Monserrato-Nuova Università), avviati nel precedente periodo di programmazione;

- per l'assegnazione delle risorse relative alle annualità 2000-2002 è stata avviata apposita procedura di evidenza pubblica.

Lo stesso iter si prevede per il successivo quadriennio 2003-2006 durante il quale la Regione individuerà, tramite procedura di evidenza pubblica, il quadro di interventi da sottoporre a finanziamento.

Tra le modifiche sottoposte all'attenzione del CdS è da rilevare la riformulazione degli indicatori fisici di realizzazione coerentemente con le indicazioni del sistema di monitoraggio nazionale.

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno degli Assessorati competenti.

### *Le condizioni generali di attuazione*

In data 11.09.2001 l'Assessorato competente ha proceduto, per la spendita dei fondi disponibili per la Misura 6.2 per il triennio 2000-2002 ammontanti a € 23.874.035,24, all'emanazione di una lettera indirizzata ai Comuni di Cagliari e Sassari, ai Comuni dell'*hinterland*, alle Province di Cagliari e Sassari, alle Società, Aziende e Consorzi, di invito a segnalare gli interventi, coerenti con le strategie del POR, da sottoporre a valutazione ai fini dell'ammissione al finanziamento. A tal fine, nel corso del mese di novembre 2001, è stata costituita una Commissione Tecnica la cui attività è stata finalizzata allo studio e alla redazione dei bandi di gara per l'individuazione degli interventi ammissibili. A seguito dell'attività condotta, in data 15.02.2002 la Commissione Tecnica ha trasmesso i risultati relativi alla verifica e congruità dei progetti presentati. Con DGR 31/21 del 18.09.2002, si è proceduto a destinare € 9.873.370,06 al finanziamento del progetto presentato congiuntamente dal comune di Cagliari e dal Consorzio Trasporti e Mobilità di Cagliari, denominato "Progetto di integrazione e sviluppo tecnologico dei sistemi di controllo della mobilità nell'area vasta di Cagliari". Gli ulteriori interventi presentati, e in particolare quello presentato dal Comune di Cagliari e relativo ai "Parcheggi di cambio e trasporto meccanizzato nel centro storico di Cagliari", ritenuti dalla Commissione Tecnica "ammissibili", in sede di istruttoria dell'Assessorato dei Trasporti, hanno richiesto un'ulteriore verifica della conformità con il concetto di "invarianza". Si è in attesa dell'apposita relazione istruttoria finale. A fronte pertanto di uno stanziamento 2000-2002 pari a € 23.874.035,24, si evidenzia una disponibilità residua di fondi pari a € 14.000.665,18. Tali risorse, fatti salvi gli impegni sottoscritti con l'Accordo di Programma relativo al PIT "SS1", di cui al DPGR 18.12.2002 n. 160, riferiti alla "Viabilità via XXV Aprile del Comune di Sassari" (€ 2.790.000,00), si ritiene debbano essere utilizzate a integrazione delle disponibilità 2003-2006 in vista dell'imminente varo del bando relativo al quadriennio. A tal proposito si segnala che è all'esame del Responsabile di Misura la bozza del citato avviso pubblico che prevede di utilizzare le risorse messe a bando, nelle aree urbane di Cagliari e Sassari per la realizzazione delle seguenti tipologie di progetto:

- trasformazione dei sistemi di trasporto di massa esistenti in tramvia veloce;
- assegnazione di frequenze metropolitane, variazioni e rettifiche di rete, ubicazione di nuove fermate su tratte ferroviarie esistenti, in particolare per quelle a maggiore valenza urbana;
- realizzazione di nuove linee a bassa emissione di sostanze inquinanti (tram e filobus);
- attivazione di sistemi di priorità semaforica in favore del trasporto pubblico;
- controllo e la gestione a distanza della rete e dei flussi di traffico;
- interventi finalizzati a incentivare lo scambio intermodale dei passeggeri.

## Misura 6.3 – Società dell'informazione - FESR

## Lo stato di attuazione finanziaria

Al 31.12.2002, la *performance* finanziaria della Misura fa registrare miglioramenti sia negli impegni che nei pagamenti. Le somme allocate mostrano un incremento del 97% rispetto al 2001 attestandosi su € 5.122.400,46, mentre le somme erogate aumentano del 53% portandosi a € 2.307.721,25, con una capacità di tradurre in impegno le risorse stanziare ancora piuttosto bassa (5,41 %) e una più significativa capacità di convertire in spesa le risorse allocate (l'aliquota supera il 45%).

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	94.660.000,00	94.660.000,00	2.601.666,09	2.601.666,09	1.511.613,98	1.511.613,98
Situazione al 31.12.02	94.660.000,00	94.660.000,00	5.122.400,46	5.122.400,46	2.307.721,25	2.307.721,25
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	2.520.734,37	2.520.734,37	796.107,27	796.107,27
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	96,89	96,89	52,67	52,67
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	2,75	2,75	1,60	1,60	58,10	58,10
Situazione al 31.12.02	5,41	5,41	2,44	2,44	45,05	45,05

\* Variazione/2001

## La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\*

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)
<b>Infrastrutture di base</b>							
<i>Infrastrutture di base della società dell'informazione</i>			<b>94,6600</b>				
<i>Infrastrutture per la società dell'informazione</i>							
Nodi di rete	n.	150					
Enti collegati	n.	2.500					
Sistemi informativi collegati	n.	400					
Terminali	n.	3.000					
Altre dotazioni hardware	n.	1.000					
<b><i>Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni</i></b>							
<i>Sviluppo applicazioni e sistemi informativi all'interno della PA</i>							
<i>Sistemi informativi</i>							
Interventi	n.	400					
<i>Sistemi di comunicazione e controllo</i>							
Interventi	n.	400					
<i>Servizi telematici</i>							
Interventi	n.	400					
<i>Tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni all'interno della PA</i>							



Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Meuro)
<i>Informazione e comunicazione nella PA</i>							
Nodi di rete	n.	150					
Enti collegati	n.	400					
Sistemi informativi collegati	n.	400					
Terminali	n.	3.000					
Altre dotazioni hardware	n.	1.000					
<b>Servizi e applicazioni per il pubblico</b>							
<i>Servizi telematici</i>							
<i>Servizi e applicazioni per il pubblico</i>							
Banche dati	n.	50					
Postazioni/terminali installati	n.	3.000					
Soggetti attuatori	n.	40					
Sportelli attivati	n.	200					
<i>Biblioteche e archivi potenziati e/o riqualificati</i>	n.	180					
<i>Posti a disposizione dei lettori nelle biblioteche e negli archivi</i>	n.	600					
<i>Servizi mediatecari e aggiuntivi a disposizione degli utenti</i>	n.	100					
<i>Fondi documentali digitalizzati</i>	n.	5					
<b>Servizi e applicazioni per le PMI</b>							
<i>Servizi telematici</i>							
<i>Servizi e applicazioni per le PMI</i>							
Banche dati	n.	50					
Imprese interessate	n.	20					
Postazioni/terminali installati	n.	3.000					
Soggetti attuatori	n.	40					
Sportelli attivati	n.	200					

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

Nel paragrafo spese ammissibili è stato eliminato il riferimento agli oneri di gestione (costi di trasmissione dati).

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 6.3.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Tra le modifiche sottoposte all'attenzione del CdS nell'ambito della Misura 6.3, si segnala il procrastinarsi dei tempi di realizzazione degli interventi relativi alla Rete Telematica Regionale (nel maggio del 2001 è stato realizzato il *backbone* geografico di connessione) e l'esclusione dei costi di trasmissione dati dalle spese ammissibili.

Sono stati rivisti e adeguati al sistema di monitoraggio nazionale gli indicatori fisici di realizzazione.

Si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dell'Assessorato competente.

### *Le condizioni generali di attuazione*

In relazione agli *Interventi per la realizzazione della nuova Rete Telematica Regionale*, di competenza dell'Assessorato Affari Generali, non si registra alcun avanzamento procedurale, *impasse* in parte imputabile alla mancanza di una struttura "dedicata" all'attuazione e gestione dell'intervento.

Per quanto riguarda gli *"Interventi per il potenziamento e la riqualificazione dei servizi bibliotecari e archivistici – Rete regionale di biblioteche multimediali"* è stata approvata la graduatoria finale pubblicata sul BURAS n. 22 del 29.07.2002, a valere sul bando pubblicato nel 2001, con cui sono stati ammessi a finanziamento 37 progetti per un importo complessivo pari a € 5.133.467,31 (equivalente al 5,42% del costo totale della Misura) che consentiranno di realizzare:

- 16 interventi nella provincia di Cagliari, per un importo di € 2.560.173,37;
- 8 progetti nella provincia di Nuoro, per un importo pari a € 986.041,69;
- 8 progetti nella provincia di Sassari, per un importo di € 1.106.534,18;
- 5 interventi in provincia di Oristano, per un importo di € 480.718,07.

In relazione agli *Interventi per la creazione del Sistema Informativo Territoriale e Cartografico della Sardegna* (SITR), a seguito della DGR n. 18/4 dell'11.06.2002 è stata avviata la predisposizione dello studio di fattibilità per la realizzazione del SITR.

Lo studio di fattibilità verrà ultimato entro il luglio 2003 e l'appalto per il complemento del SITR verrà indetto nell'autunno successivo.

Relativamente alle altre azioni in corso si evidenzia che:

- è in fase di collaudo finale la carta dell'uso del suolo, nonché l'ultimo lotto della Carta Tecnica Regionale;
- è in fase di predisposizione il capitolato per l'implementazione del *database* geografico derivato dalla Carta Tecnica Regionale per la successiva gara d'appalto.

## Misura 6.4 - Formazione per la Società dell'Informazione - FSE

### *Lo stato di attuazione finanziaria*

A fronte di un costo totale di € 41.634.000, l'esecuzione finanziaria della Misura alla data del presente *Rapporto* può definirsi nel complesso accettabile se confrontata con quella rilevata al 2001: le allocazioni ammontano a € 15.374.593,70 mentre le risorse erogate sono pari a € 3.488.662,69 (capacità di spesa e di utilizzo delle risorse pari rispettivamente a 8,38% e 22,69%).

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	41.634.000,00	41.634.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	41.634.000,00	41.634.000,00	15.374.593,70	15.374.593,70	3.488.662,69	3.488.662,69
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	15.374.593,70	15.374.593,70	3.488.662,69	3.488.662,69
Δ increm.le 2001-02*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Situazione al 31.12.02	36,93	36,93	8,38	8,38	22,69	22,69

\* Variazione/2001

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

I dati indicati nella tabella si riferiscono alla tipologia di progetto “formazione per occupati” che registra valori degli indicatori per le fasi di impegno e avvio. Per quanto riguarda l'indicatore “n. progetti” si fa presente che il valore indicato nella fase di impegno, pari a 4, si riferisce a macroprogetti costituiti da 77 interventi formativi articolati in più edizioni.

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euuro)	entità	costo (Euuro)	entità	costo (Meuro)
<i>Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata a un settore specifico (persone, aziende)</i>									
<i>Persone, formazione per occupati (o formazione continua)</i>									
progetti (approv., avviati, concl.)	n.	150	41,634	4		1			
progetti per tipologia di sogg.att./benef.fin. (approv., avv., concl.)	n.	150							
destinatari previsti (approv.)	n.	53.000		26.500		1.200			
destinatari per sesso (avv.,concl.)	<i>maschi</i>	n.							
	<i>femmine</i>	n.							
destinatari per età (avv.,concl.)	<i>20/24</i>	n.							
	<i>25/29</i>	n.							
	<i>30/34</i>	n.							
	<i>35/44</i>	n.							
destinatari per titolo di studio (avv.,concl.)	<i>laureati</i>	n.							
	<i>diplomati</i>	n.							
destinatari per cittadinanza (avv.,concl.)	<i>italiani</i>	n.							
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per sesso (avv. concl.)	<i>maschi</i>	n.							
	<i>femmine</i>	n.							
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per età (avv. concl.)	<i>20/24</i>	n.							
	<i>25/29</i>	n.							
	<i>30/34</i>	n.							
	<i>35/44</i>	n.							
destinatari di moduli formativi sulla società dell'informazione per titolo di studio (avv. concl.)	<i>laureati</i>	n.							
	<i>diplomati</i>	n.							

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma		Approvato/Impegno		Avviato		Concluso	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euuro)	entità	costo (Euuro)	entità	costo (Meuro)
durata media dei progetti (concl.)	giorni	180		1994		360			
durata media dei progetti per destinatario (approv.,concl.) (monteore/n.destinatari)	ore	1.080							
costo (approv., concl.)	euro	41.634.000			15.374.593,70		773.081,73		
costo per destinatario (appr., concl.)	euro	786							
costo medio dei progetti (approv., concl.)	euro	277.560							

### *Le modifiche al Complemento di Programmazione*

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

In riferimento alla Misura 6.4, si sono apportate le seguenti modifiche:

- sono stati eliminati i controlli della Corte dei Conti dalla procedura di attuazione delle azioni;
- è stato previsto che per tutti gli strumenti di programmazione negoziata e per i PIT, il finanziamento delle attività di formazione professionale venga affidato ai soggetti pubblici o privati o misti responsabili dell'attuazione finanziaria del patto, a condizione che gli stessi siano stati individuati secondo le normative specifiche e che nei programmi siano previste azioni di formazione. La realizzazione degli interventi dovrà essere effettuata da tali soggetti nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica;
- è stato eliminato il cronogramma dall'iter attuativo degli interventi formativi;
- si è provveduto infine a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di misura all'interno dell'Assessorato competente.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione Europea alle procedure scritte attivate per l'adattamento del Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 6.4.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

Al Comitato di Sorveglianza dei giorni 8 e 9 luglio 2002 l'Autorità di Gestione ha sottoposto le seguenti modifiche:

- è stata prevista una nuova linea d'azione: "interventi per la diffusione e il potenziamento delle competenze nell'informatica a tutti i livelli";
- le procedure di realizzazione delle azioni sono state integrate attraverso la definizione delle principali fasi del processo di lavoro;
- i criteri di selezione sono stati oggetto di adeguamenti;
- l'eliminazione dal Complemento di Programmazione del nominativo del Responsabile di Misura.

### *Le condizioni generali di attuazione*

L'avanzamento procedurale della Misura è relativo al bando pubblicato il 9.09.2001 che assegna risorse pari a € 16.852.505, di cui € 10.982.456 corrispondenti all'intera disponibilità del bilancio 2001 (POR annualità 2000-01), e € 5.870.049 a valere sulle risorse POR annualità 2002. A quest'ultima annualità verrà, inoltre, riferita la quota di € 1.036.116 relativa al bando pubblicato a valere sulla Misura 3.9 (PO riguardante la formazione nella Pubblica

Amministrazione). Trattandosi di una Misura trasversale all'Asse VI, per predisporre il citato bando è stato coinvolto l'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione – Servizio per il Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale – in raccordo con il quale è stato definito il Piano Operativo per la realizzazione delle attività formative. Sulla base delle proposte dallo stesso formulate sono state predisposte le 4 schede progetto, costituenti parte integrante del bando pubblicato.

Con determinazione del Direttore Generale n. 2163/D.G. del 29.10.2001, è stato costituito il Nucleo di Valutazione<sup>12</sup> previsto dalla DGR 25/14 del 24.07.2001, per l'istruttoria dei 29 progetti presentati. In data 18.06.2002 sono state pubblicate le graduatorie delle proposte formative presentate (Schede progetto A, B, C ed D):

- Scheda A) *RUPAR – Rete Unitaria Pubblica Amministrazione Regionale - a favore dei dipendenti della pubblica amministrazione locale (Province, Comunità Montane, ASL e Comuni)*: Determinazione n. 1662/DG del 18.06.2002 - Importo graduatoria € 6.172.216,06;
- Scheda B) *Innovazione Tecnologica Servizi Multimediali - a favore dei dipendenti della pubblica amministrazione locale (Province, Comunità Montane, ASL e Comuni)*: Determinazione n. 1663/DG del 18.06.2002 - Importo graduatoria € 6.894.983,65;
- Scheda C) *Servizi Bibliotecari e archivistici – a favore dei laureati e diplomati occupati nel settore privato e nelle associazioni di volontariato*: Determinazione n. 1664/DG del 18.06.2002 - Importo graduatoria € 1.534.312,26;
- Scheda D) *Servizi Bibliotecari e archivistici – a favore dei dipendenti della pubblica amministrazione locale (Province, Comunità Montane, ASL e Comuni)*: Determinazione n. 1665/DG del 18.06.2002 - Importo graduatoria € 773.081,73.

A seguito degli affidamenti effettuati sono stati avviati 1.325 corsi (destinati complessivamente a 26.500 allievi) che si concluderanno nel 2004.

---

<sup>12</sup> Cfr. nota 1.

## Misura 7.1 – Assistenza Tecnica, Sorveglianza e Valutazione

*Lo stato di attuazione finanziaria*

Come si evince dalla tabella a seguire, i valori di impegno e di spesa della Misura 7.1 al 31.12.2002 risultano significativamente incrementati rispetto a quanto registrato a conclusione del 2001. A fronte infatti di un costo totale programmato pari a € 13.322.000,00, l'Autorità di Gestione ha impegnato somme pari a € 4.368.091,67 ed erogato risorse per € 1.100.988,39. Tale avanzamento è da ascrivere ai pagamenti sostenuti per l'attività di assistenza tecnica e monitoraggio, per l'attività di valutazione intermedia e per attività di supporto alla Segreteria Tecnica del CdS del POR, oltrechè per altre attività delle quali si dà conto nei paragrafi che seguono.

Tab. 1 – Stato di attuazione finanziaria

Esecuzione finanziaria	Costo progr.to (Euro)		Impegni (Euro)		Pagamenti (Euro)	
	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica	Totale	di cui Quota Pubblica
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f</i>
Situazione al 31.12.01	13.322.000,00	13.322.000,00	6.321,43	6.321,43	6.321,43	6.321,43
Situazione al 31.12.02	13.322.000,00	13.322.000,00	4.368.091,67	4.368.091,67	828.682,47	828.682,47
Variazione (v.a.)	0,00	0,00	4.361.770,24	4.361.770,24	822.361,04	822.361,04
<b>Δ increm.le 2001-02*</b>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>69000,00</i>	<i>69000,00</i>	<i>13009,10</i>	<i>13009,10</i>
Capacità di avanzamento	Capacità di impegno		Capacità di spesa		Capacità di utilizzo	
	<i>c/a</i>	<i>d/b</i>	<i>e/a</i>	<i>f/b</i>	<i>e/c</i>	<i>f/d</i>
Situazione al 31.12.01	0,05	0,05	0,05	0,05	100,00	100,00
Situazione al 31.12.02	32,79	32,79	6,22	6,22	18,97	18,97

\* Variazione/2001

*La quantificazione e l'analisi degli indicatori specifici*

Tab. 2 – Stato di realizzazione degli interventi al 31.12.2002\*

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma**		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euro)	entità	costo (Euro)
<b>Preparazione, realizzazione, sorveglianza</b>							
<i>Strumenti per l'attuazione dei Programmi Operativi</i>							
<i>Monitoraggio</i>							
Contratti	n.	-				4	307.251,44
Giornate/uomo	n.	-				548,80	271.414,53
<i>Assistenza tecnica</i>							
Contratti	n.	6					
Giornate/uomo	n.	3.800					
Corsi di formazione	n.	4					
Dipendenti formati	n.	500					
Workstations installate	n.	-					
<i>Pubblicità</i>							
Contratti	n.	50					
<i>Controllo</i>							
Contratti	n.	2					
Giornate/uomo		300					
<b>Valutazione</b>							
<i>Valutazione dei programmi operativi</i>							
<i>Valutazione dei programmi operativi</i>							

Indicatore di realizzazione		Valori da Programma**		Valori da impegno		Valori conclusivi	
Descrizione	u.m.	entità	costo (Meuro)	entità	costo (Euro)	entità	costo (Euro)
Contratti	n.	1	1,7319				
Giornate/uomo	n.	1.255					
<b>Informazione al pubblico</b>							
Audiovisivi/materiali							
Altri settori (specificare)							
Interventi	n.	6					
Imprese interessate	n.	202.000					
Diffusione attività/eventi							
Altri settori (specificare)							
Interventi	n.	4		6			134.718,20
Imprese interessate	n.	230.000		4			58.277,91

\* in corsivo gli indicatori di realizzazione "locali"

\*\* target al 30.06.2003

### Le modifiche al Complemento di Programmazione

*Modifiche proposte a seguito delle osservazioni al Complemento notificato in data 07.12.2001*

- Le modifiche apportate nel corso dell'anno in argomento hanno determinato l'articolazione della Misura in due distinte sottomisure, secondo quanto disposto al punto 2.7 della norma 11 del Reg. CE 1685/2000.

*Modifiche intervenute a seguito dei riscontri dei Servizi della Commissione europea alle Procedure scritte attivate per l'adattamento al Complemento*

Non sono state avviate procedure scritte per la modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla scheda della misura 7.1.

*Modifiche proposte a seguito della riunione tecnica del Comitato di Sorveglianza del 9.07.2002*

È stato ridefinito il set degli indicatori fisici di realizzazione.

È stata redistribuita la ripartizione percentuale dei costi tra le singole attività come di seguito riportato:

- sottomisura A
  - azioni di Assistenza tecnica (27%);
  - azioni di supporto dell'attività del CdS (22%);
  - monitoraggio del Programma Operativo (16%);
- sottomisura B
  - azione di valutazione intermedia (7%);
  - studi di fattibilità preliminari alla realizzazione di interventi strategici (6%);
  - azioni di pubblicità e informazione (12%);
  - azioni di promozione di azioni innovative (3%);
  - azioni a supporto del Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici e dell'Autorità Ambientale (5%);
  - azioni di supporto e adeguamento delle capacità professionali delle strutture impegnate nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR (2%).

Si è provveduto a esplicitare unicamente il riferimento alla funzione del Responsabile di Misura all'interno dell'Assessorato competente.

### Le condizioni generali di attuazione

Nel corso del 2002 sono stati perfezionati i due contratti di Assistenza tecnica e di Valutazione del Programma.

È stato altresì avviato, attraverso convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Università degli Studi di Cagliari, il Programma di Monitoraggio e Valutazione degli effetti sull'occupazione degli interventi ritenuti più significativi per le ricadute occupazionali, ai fini dell'assegnazione della riserva premiale del 4% di cui all'art. 44 Reg. CE 1260/99.

Nell'ambito delle procedure di attuazione della Misura 5.1, con Determinazione n. 442/DG del 06.11.2002 sono stati approvati i verbali di valutazione delle proposte presentate per l'attivazione dello "Sportello Osservazione Progetti" in base ai quali è risultato quanto segue:

- società aggiudicataria per lo Sportello della provincia di Cagliari *CRITERIA srl*;
- per gli Sportelli delle province di Sassari, Nuoro e Oristano nessuna delle offerte pervenute è risultata idonea. Si è pertanto provveduto, con ulteriore nota del 26.11.2002, a indire un nuovo invito per la presentazione delle proposte a seguito del quale, con Determinazione n. 617/DG del 24.12.2002, è risultata aggiudicataria la società *CRES sas*.

Con entrambe le Società si è provveduto al perfezionamento del contratto per un importo pari a € 159.600,00 e di € 130.680,00 per CRITERIA e CRES, rispettivamente.

Infine, è in fase di pubblicazione il bando per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica alla gestione delle azioni di informazione e comunicazione del POR Sardegna 2000-2006, Leader +, Interreg III A Sardegna – Corsica - Toscana.

#### *Monitoraggio*

Nel 2002, per la raccolta, archiviazione e gestione dei dati di monitoraggio, l'Autorità di Gestione ha operato la scelta di utilizzare il *software* MONIT 2000 (versione *stand alone*) predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-IGRUE.

Nel corso dell'anno sono state progressivamente installate una serie di postazioni presso l'AdG e gli Assessorati competenti per l'attuazione delle Misure. L'attuale configurazione prevede una postazione principale (postazione "zero") presso l'Autorità di Gestione, delle postazioni sub-principali per Fondo e un numero variabile di postazioni secondarie presso i diversi Assessorati coinvolti nell'attuazione del POR. In considerazione della particolarità del Programma Operativo Sardegna – che presenta misure condivise – e dell'assetto organizzativo della stessa Amministrazione regionale, al termine del 2002 sono state rese disponibili postazioni secondarie di Misura e di progetto. Queste ultime consentono il monitoraggio solo delle operazioni afferenti alle linee di intervento di competenza dell'Assessorato/Servizio presso il quale la postazione di progetto è stata installata.

Per quanto attiene all'implementazione del sistema MONIT 2000 presso l'Assessorato dell'Agricoltura, si è provveduto a sviluppare e sperimentare – come richiesto dal MEF-IGRUE – il "protocollo di dialogo" con il sistema operativo in uso presso l'ERSAT verificando la possibilità di "migrazione" dei dati relativi agli interventi della Misura 4.9 di competenza dello stesso Ente nel *software* del sistema di monitoraggio nazionale.

#### *Piano di Comunicazione*

Con nota del 23.12.2002, l'Autorità di Gestione del POR ha inviato alla pubblicazione – sul primo numero del BURAS, della GU e della GUCE del 2003 – il bando di gara per l'affidamento del servizio di Assistenza tecnica e gestione delle azioni di informazione e comunicazione del POR Sardegna 2000-06, Leader +, Interreg III A Sardegna-Corsica-Toscana.

Il servizio consisterà:

- nell'assistenza tecnica alla maggiore definizione della strategia di comunicazione;
- nella realizzazione di una campagna di comunicazione integrata;
- nella fornitura di *hardware* e *software*.



Il servizio dovrà porsi in linea di continuità con quanto già formulato nei Piani di Comunicazione del POR Sardegna 2000-06 e Leader +, che individuano obiettivi, destinatari e strumenti delle azioni di informazione e comunicazione, integrandolo e/o adeguandolo alla normativa di settore.

*La valutazione intermedia*

Sono stati presentati all'Autorità di Gestione tra ottobre e dicembre 2002 i seguenti elaborati, in versione preliminare: il *Documento di descrizione del disegno di valutazione*, il *Documento di sintesi sulle eventuali necessarie modifiche della strategia e del sistema degli indicatori*, *I primi risultati*, *Cronogrammi delle procedure e stato di avanzamento degli impegni*, *Analisi della coerenza dei criteri di ammissibilità*, *Analisi della coerenza dei criteri di selezione fra CdP e bandi*, *Analisi della coerenza dei criteri di selezione*, *Analisi della coerenza dei criteri di selezione fra CdP e bandi di gara e le griglie di valutazione*, *La Legge regionale 15/94*, *L'indicatore ambientale e le priorità regionali nel bando 1999 e nel bando 2000*, *Documento di descrizione del disegno della valutazione metodologica di analisi per la valutazione di impatto strategico delle Pari Opportunità*.

### 3. L'Esecuzione finanziaria al 31.12.2002

Le tabelle che seguono sono state elaborate secondo gli orientamenti espressi dal Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito alla predisposizione del *Rapporto annuale di esecuzione*. In esse sono rappresentate:

- l'esecuzione finanziaria, per Assi e per Misure del POR, registrata al 31.12.2002, in termini di spesa pubblica totale certificata;
- il totale dei pagamenti ricevuti dalla Commissione nello stesso periodo.

#### 3.1. Le spese sostenute

La tabella rappresentata nelle pagine seguenti mostra un avanzamento della spesa pubblica complessiva effettivamente sostenuta pari a € 646.527.912,76, corrispondente al 16,61% della spesa pubblica ammissibile. La *performance* raggiunta dai tre Fondi è più che sufficiente a scongiurare l'applicazione del "disimpegno automatico".

Rispetto al 2001, per il FESR la spesa si è incrementata del 93%, passando da € 285.217.560,67 a € 509.557.495,86. Tra le Misure del Fondo appare più che soddisfacente la *performance* della 4.1 "Rafforzamento competitivo del tessuto imprenditoriale locale", che risulta aver speso alla fine del 2002 oltre il 72% del costo pubblico, seguita dalla Misura 6.1 "Corridoio plurimodale Sardegna-Continente", la cui spesa pubblica ammissibile raggiunge a fine anno il 44% del costo ammesso. Nel complesso tutte le Misure del Fondo presentano un apprezzabile incremento della spesa rispetto ai dati rilevati nel 2001.

La capacità di spesa per le misure FEOGA si attesta su valori pari all'8,61% delle risorse finanziarie pubbliche programmate. Al 31.12.2002, risultano effettuati pagamenti per € 69.926.619,48, di cui il 92,05% effettuati nel corso del 2002; a tale avanzamento hanno contribuito soprattutto le Misure 4.9 "Investimenti nelle aziende agricole", 4.21 "Insediamento giovani agricoltori" e 4.20 "Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura", che rappresentano componenti significative per dimensioni finanziarie e numero di potenziali beneficiari. Inoltre, un contributo rilevante all'avanzamento è stato fornito dalla Misura 4.17 "Ricostruzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali", per la quale si registrano i valori più elevati di capacità di spesa (38,22%).

Lo stato di attuazione delle Misure SFOP risulta piuttosto modesto in termini di capacità di spesa che si attesta al 4,65% dello stanziamento pubblico. In valori assoluti, i pagamenti effettuati al 31.12.2002 sono pari a €. 2.512.617,59 con incrementi pari al 54,04% del quadro relativo alla fine dell'anno precedente. I pagamenti si riferiscono a impegni già assunti negli anni 2000 (Misura 4.7) e 2001 (Misura 4.8); nel corso del 2002, a seguito del bando pubblicato sul BURAS n. 34 del 16.11.2001, sono state ritenute ammissibili nuove operazioni relativamente alla sola Misura 4.7.

L'FSE, a fine anno 2002, ha effettuato erogazioni per un ammontare complessivo pari al 9% circa dello stanziamento pubblico, con un incremento, rispetto al dato rilevato al 31.12.2001, di 7 punti percentuali riconducibile alla conclusione delle procedure di selezione delle proposte progettuali presentate in risposta ai bandi pubblicati nel 2001 e all'affidamento agli enti attuatori degli interventi.

Nell'ambito delle Misure cofinanziate dal FSE, si conferma la *performance* soddisfacente della Misura 3.3 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal

mercato da più di sei o dodici mesi”, che ha dato luogo a spese per circa il 66% della posta finanziaria. Interessanti, infine, appaiono gli esiti delle Misure 3.2 e 3.7. Più precisamente, la Misura 3.2 “Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell’approccio preventivo” ha fatto registrare pagamenti per il 41,42% del *budget*, mentre la 3.7 “Formazione superiore e universitaria” ha speso risorse per € 6.683.442,95, pari a oltre il 32% della quota programmata per l’intero ciclo di programmazione.

**Titolo: Programma Operativo Sardegna**  
**Pagamenti cumulati al 31.12.2002 per Asse prioritario e per Misura**  
**Programma Operativo n° 1999 IT 16 1 PO 010**

Asse del QCS	Asse prioritario / Misura	TOTALE SPESA PUBBLICA AMMISSIBILE	Ripartizione del costo totale per campo di intervento	Spesa totale ammissibile pubblica effettivamente pagata e certificata	% delle spese pubbliche ammissibili	Campo di intervento
<b>I</b>	<b>Asse prioritario 1</b>	<b>1.041.256.000,00</b>	<b>1.041.256.000,00</b>	<b>245.018.931,48</b>	<b>23,53</b>	
<b>Risorse naturali</b>	Misura 1.1 - Ciclo integrato dell'acqua	510.653.000,00	383.592.321,00 127.060.679,00	170.535.952,66	33,40	344 345
	Misura 1.2 - Ciclo integrato delle acque sistemi irrigui delle aree agricole	49.254.000,00	49.254.000,00	0,00	0,00	1308
	Misura 1.3 - Difesa del suolo	275.606.000,00	275.606.000,00	36.076.971,48	13,09	353
	Misura 1.4 - Gestione integrata dei rifiuti, bonifica siti inquinati e tutela dall'inquinamento	74.388.000,00	66.949.200,00 7.438.800,00	25.209.167,51	33,89	343 351
	Misura 1.5 - Rete ecologica regionale	41.327.000,00	24.796.200,00 4.132.700,00 12.398.100,00	11.552.284,23	27,95	171 172 353
	Misura 1.6 - Energia	19.883.000,00	19.883.000,00	0,00	0,00	332
	Misura 1.7 - Monitoraggio	28.511.000,00	28.511.000,00	1.177.184,91	4,13	322
	Misura 1.8 - Formazione per le misure dell'Asse I	41.634.000,00	41.634.000,00	467.370,69	1,12	23
<b>II</b>	<b>Asse prioritario 2</b>	<b>379.548.000,00</b>	<b>379.548.000,00</b>	<b>35.613.076,92</b>	<b>9,38</b>	
<b>Risorse culturali</b>	Misura 2.1 - Archeologia, percorsi religiosi e museali, recupero di centri storici abbandonati a fini culturali e turistici	145.023.000,00	145.023.000,00	14.534.663,40	10,02	354
	Misura 2.2 - Archeologia industriale	85.275.000,00	85.275.000,00	9.622.424,00	11,28	354
	Misura 2.3 - Strutture e servizi per attività culturali e di spettacolo	107.616.000,00	107.616.000,00	10.786.055,02	10,02	354
	Misura 2.4 - Formazione per le attività culturali sviluppate nell'Asse	41.634.000,00	41.634.000,00	669.934,50	1,61	23
<b>III</b>	<b>Asse prioritario 3</b>	<b>567.744.000,00</b>	<b>567.744.000,00</b>	<b>63.521.223,93</b>	<b>11,19</b>	
<b>Risorse umane</b>	Misura 3.1 - Organizzazione dei servi per l'impiego	85.173.000,00	85.173.000,00	289.160,64	0,34	21
	Misura 3.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo	48.085.000,00	14.425.500,00 33.659.500,00	19.918.839,84	41,42	21 23
	Misura 3.3 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi	36.089.000,00	1.804.450,00 9.022.250,00 25.262.300,00	23.905.072,13	66,24	21 23 24
	Misura 3.4 - Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati	28.160.000,00	28.160.000,00	162.977,26	0,58	22
	Misura 3.5 - Adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione	23.000.000,00	23.000.000,00	0,00	0,00	23
	Misura 3.6 - Prevenzione della dispersione scolastica e formativa	21.000.000,00	5.250.000,00 15.750.000,00	2.523.408,58	12,02	22 23
	Misura 3.7 - Formazione superiore e universitaria	20.481.000,00	20.481.000,00	6.683.442,95	32,63	23
	Misura 3.8 - Istruzione e formazione permanente	35.004.000,00	35.004.000,00	432.672,27	1,24	23
	Misura 3.9 - Adeguamento delle competenze della pubblica amministrazione	28.437.000,00	28.437.000,00	24.290,03	0,09	23
	Misura 3.10 - Sviluppo e consolidamento della imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego	62.353.000,00	62.353.000,00	230.193,15	0,37	24
	Misura 3.11 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro	43.086.000,00	43.086.000,00	45.532,61	0,11	25
	Misura 3.12 - Infrastrutture per l'inclusione scolastica e per i centri per l'occupazione	54.752.000,00	54.752.000,00	4.073.593,58	7,44	36
	Misura 3.13 - Ricerca e sviluppo tecnologico nelle imprese e territorio	82.124.000,00	41.062.000,00 12.318.600,00 12.318.600,00 16.424.800,00	5.232.040,89	6,37	181 413 183 164

Asse del QCS	Asse prioritario / Misura	TOTALE SPESA PUBBLICA AMMISSIBILE	Ripartizione del costo totale per campo di intervento	Spesa totale ammissibile pubblica effettivamente pagata e certificata	% delle spese pubbliche ammissibili	Campo di intervento
IV	Asse prioritario 4	1.220.990.000,00	1.220.990.000,00	194.449.365,62	15,93	
Sistemi locali di sviluppo	Misura 4.1 - Rafforzamento competitivo del tessuto imprenditoriale locale	157.011.000,00	102.261.264,30	113.212.033,56	72,10	161
			10.299.921,60			163
			8.933.925,90			164
			35.515.888,20			165
	Misura 4.2 - Interventi per l'attrazione di imprese esterne	5.741.000,00	574.100,00	923.701,34	16,09	163
			5.166.900,00			164
	Misura 4.3 - Sostegno alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese	18.658.000,00	5.000.344,00	0,00	0,00	161
			10.000.688,00			163
			3.656.968,00			165
	Misura 4.4 - Sviluppo integrato d'area	7.176.000,00	7.176.000,00	0,00	0,00	161
						163
						164
						172
						173
	Misura 4.5 - Potenziamento e qualificazione dell'industria turistica della Sardegna	98.456.000,00	85.656.720,00	2.184.771,16		324
			12.799.280,00			171
	Misura 4.6 - Potenziamento delle competenze per lo sviluppo locale	117.024.000,00	93.619.200,00	5.689.622,49	4,86	172
			23.404.800,00			23
	Misura 4.7 - Protezione e sviluppo risorse acquatiche, acquacoltura, attrezzature porti da pesca, trasformazione e commercializzazione e promozione dei prodotti della pesca	43.218.000,00	10.804.500,00	353.934,65	0,82	24
			15.126.300,00			143
			17.287.200,00			144
	Misura 4.8 - Pesca Altre Misure	10.804.000,00	3.781.400,00	2.158.682,94	19,98	145
			2.701.000,00			143
			4.321.600,00			146
	Misura 4.9 - Investimenti nelle aziende agricole	241.302.000,00	241.302.000,00	21.605.320,64	8,95	147
	Misura 4.10 - Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli	126.600.000,00	126.600.000,00	3.990.329,75	3,15	111
	Misura 4.11 - Commercializzazione di prodotti agricoli di qualità	24.491.000,00	24.491.000,00	2.359.756,45	9,64	1304
	Misura 4.12 - Diversificazione delle attività agricole e delle attività affini	24.000.000,00	24.000.000,00	0,00	0,00	1307
	Misura 4.13 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	13.932.000,00	13.932.000,00	3.328.361,98	23,89	1305
	Misura 4.14 - Rinnovo e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	1306
	Misura 4.15 - Incentivazione di attività turistiche e artigianali	3.724.000,00	1.862.000,00	0,00	0,00	1310
			1.862.000,00			1311
	Misura 4.16 - Tutela dell'ambiente in relazione all'agricoltura, silvicoltura, conservazione risorse naturali e benessere degli animali	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	1312
	Misura 4.17 - Ricostruzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali	21.000.000,00	21.000.000,00	8.026.407,07	38,22	1313
	Misura 4.18 - Formazione	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00	0,00	113
	Misura 4.19 - Ricomposizione fondiaria	44.301.000,00	44.301.000,00	0,00	0,00	1302
	Misura 4.20 - Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura	157.552.000,00	157.552.000,00	10.486.443,59	6,66	1309
	Misura 4.21 - Insediamento dei giovani agricoltori	82.000.000,00	82.000.000,00	20.130.000,00	24,55	112

Asse del QCS	Asse prioritario / Misura	TOTALE SPESA PUBBLICA AMMISSIBILE	Ripartizione del costo totale per campo di intervento	Spesa totale ammissibile pubblica effettivamente pagata e certificata	% delle spese pubbliche ammissibili	Campo di intervento
<b>V</b>	<b>Asse prioritario 5</b>	<b>233.480.000,00</b>	<b>233.480.000,00</b>	<b>12.599.965,46</b>	<b>5,40</b>	
<b>Città</b>	Misura 5.1 - Politiche per le aree urbane	163.068.000,00	163.068.000,00	8.065.957,71	4,95	352
	Misura 5.2 - La qualità della vita nelle città miglioramento dell'offerta dei servizi sociali, assistenziali	28.778.000,00	28.778.000,00	4.534.007,75	15,76	36
	Misura 5.3 - Formazione per le misure dell'Asse	41.634.000,00	41.634.000,00	0,00	0,00	23
<b>VI</b>	<b>Asse prioritario 6</b>	<b>436.118.000,00</b>	<b>436.118.000,00</b>	<b>94.224.360,53</b>	<b>21,61</b>	
<b>Reti e nodi di servizio</b>	Misura 6.1 - Corridoio plurimodale Sardegna - Continente	167.055.000,00	33.411.000,00 133.644.000,00	74.735.386,66	44,74	318 312
	Misura 6.2 - Accessibilità e governo della mobilità nei maggiori contesti urbani	132.769.000,00	132.769.000,00	13.692.589,93	10,31	317
	Misura 6.3 - Società dell'informazione	94.660.000,00	94.660.000,00	2.307.721,25	2,44	32
	Misura 6.4 - Formazione per la Società dell'Informazione	41.634.000,00	41.634.000,00	3.488.662,69	8,38	23
<b>Assistenza tecnica</b>	<b>Assistenza tecnica</b>	<b>13.322.000,00</b>	<b>13.322.000,00</b>	<b>828.682,47</b>	<b>6,22</b>	
	Misura 7.1 - Assistenza tecnica, sorveglianza, valutazione	13.322.000,00	8.925.740,00	828.682,47	6,22	411
			1.598.640,00			412
			799.320,00			413
			399.660,00			414
			1.598.640,00			415
	<b>Totale</b>	<b>3.892.458.000,00</b>	<b>3.892.458.000,00</b>	<b>646.255.606,41</b>	<b>16,60</b>	
	<b>Totale relativo al FESR</b>	2.311.852.000,00	2.311.852.000,00	509.285.189,51	22,03	
	<b>Totale relativo al FSE</b>	714.428.000,00	714.428.000,00	64.531.179,83	9,03	
	<b>Totale relativo al FEAOG</b>	812.156.000,00	812.156.000,00	69.926.619,48	8,61	
	<b>Totale relativo allo SFOP</b>	54.022.000,00	54.022.000,00	2.512.617,59	4,65	

## Spese totali certificate per anno

**Titolo: Programma Operativo Sardegna**  
**Pagamenti cumulati per Asse e per Misura articolati per anno**  
**Programma Operativo n° 1999 IT 16 1 PO 010**

Asse del QCS	Asse prioritario/ Misura	Spesa totale ammissibile pubblica effettivamente pagata e certificata		
		2000	2001	2002
I	<b>Asse prioritario 1</b>	<b>77.077.908,05</b>	<b>166.921.345,36</b>	<b>245.018.931,48</b>
Risorse Naturali	1.1 - Ciclo integrato dell'acqua.	46.521.491,40	108.377.047,93	170.535.952,66
	1.2 - Ciclo integrato dell'acqua.	0,00	0,00	0,00
	1.3 - Difesa del suolo.	21.069.719,11	30.756.136,04	36.076.971,48
	1.4 - Gestione integrata dei rifiuti, bonifica dei siti inquinati e tutela dall'inquinamento.	7.705.359,06	17.336.596,46	25.209.167,51
	1.5 - Rete ecologica regionale.	1.488.761,13	10.027.223,22	11.552.284,23
	1.6 - Fonti rinnovabili, potenziamento reti urbane gas, risparmio energetico, ambientalizzazione delle reti. Illuminazione.	0,00	0,00	0,00
	1.7 - Monitoraggio e controllo ambientale.	292.577,35	424.341,71	1.177.184,91
	1.8 - Formazione per le misure dell'Asse I.	0,00	0,00	467.370,69
II	<b>Asse prioritario 2</b>	<b>16.939.450,72</b>	<b>27.126.532,46</b>	<b>35.613.076,92</b>
Risorse Culturali	2.1 - Archeologia, percorsi religiosi e museali, recupero di centri storici in stato di abbandono a fini culturali e turistici.	8.992.763,70	14.090.909,40	14.534.663,40
	2.2 - Archeologia industriale.	4.416.634,32	8.709.553,63	9.622.424,00
	2.3 - Strutture e servizi per lo spettacolo.	3.530.052,70	4.326.069,43	10.786.055,02
	2.4 - Formazione per le attività culturali sviluppate nell'Asse.	0,00	0,00	669.934,50
III	<b>Asse prioritario 3</b>	<b>6.883.746,84</b>	<b>26.554.101,24</b>	<b>63.521.223,93</b>
Risorse Umane	3.1 - Organizzazione dei servizi per l'impiego	0,00	0,00	289.160,64
	3.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo	0,00	3.754.064,71	19.918.839,84
	3.3 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi.	0,00	10.330.895,80	23.905.072,13
	3.4 - Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati	0,00	0,00	162.977,26
	3.5 - Adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione	0,00	0,00	0,00
	3.6 - Prevenzione della dispersione scolastica e formativa	0,00	2.504.076,78	2.523.408,58
	3.7 - Formazione superiore e universitaria	1.133.895,50	3.205.381,80	6.683.442,95
	3.8 - Istruzione e formazione permanente	0,00	0,00	432.672,27
	3.9 - Adeguamento delle competenze della pubblica amministrazione	0,00	0,00	24.290,03
	3.10 - Sviluppo e consolidamento della imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego	0,00	0,00	230.193,15
	3.11 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro	0,00	0,00	45.532,61
	3.12 - Infrastrutture scolastiche	2.490.606,38	2.490.606,38	4.073.593,58
	3.13 - Ricerca e sviluppo tecnologico nelle imprese e territorio.	3.259.244,96	4.269.075,77	5.232.040,89

Asse del QCS	Asse prioritario/ Misura	Spesa totale ammissibile pubblica effettivamente pagata e certificata		
		2000	2001	2002
IV	<b>Asse prioritario 4</b>	<b>17.958.631,95</b>	<b>77.311.236,20</b>	<b>194.449.365,62</b>
Sistemi Locali di Sviluppo	4.1 - Rafforzamento competitivo del tessuto imprenditoriale locale	17.773.275,57	68.737.017,03	113.212.033,56
	4.2 - Interventi per l'attrazione di imprese esterne	25.306,39	690.724,88	923.701,34
	4.3 - Sostegno alla nascita ed allo sviluppo di nuove imprese	0,00	0,00	0,00
	4.4 - Sviluppo integrato d'area	0,00	0,00	0,00
	4.5 - Potenziare e qualificare l'industria turistica della Sardegna	0,00	340.820,24	2.184.771,16
	4.6 - Potenziamento delle competenze per lo sviluppo locale	0,00	0,00	5.689.622,49
	4.7 - Pesca - Interventi di filiera	160.049,99	160.049,99	353.934,65
	4.8 - Pesca - Altre Misure	0,00	1.826.725,74	2.158.682,94
	4.9 - Investimenti nelle aziende agricole	0,00	0,00	21.605.320,64
	4.10 - Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli	0,00	0,00	3.990.329,75
	4.11 - Commercializzazione di prodotti agricoli di qualità	0,00	0,00	2.359.756,45
	4.12 - Diversificazione delle attività agricole e delle attività affini	0,00	0,00	0,00
	4.13 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	0,00	0,00	3.328.361,98
	4.14 - Rinnovamento e miglioramento dei villaggi e protezione e tutela del patrimonio rurale	0,00	0,00	0,00
	4.15 - Incentivazione di attività turistiche e artigianali	0,00	0,00	0,00
	4.16 - Tutela dell'ambiente in relazione all'agricoltura, silvicoltura, conservazione risorse naturali e benessere degli animali	0,00	0,00	0,00
	4.17 - Ricostruzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali	0,00	5.555.898,32	8.026.407,07
	4.18 - Formazione	0,00	0,00	0,00
	4.19 - Ricomposizione fondiaria	0,00	0,00	0,00
	4.20 - Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura	0,00	0,00	10.486.443,59
	4.21 - Insediamento dei giovani agricoltori	0,00	0,00	20.130.000,00
V	<b>Asse prioritario 5</b>	<b>1.133.293,96</b>	<b>10.371.747,15</b>	<b>12.599.965,46</b>
Città	5.1 - Politiche per le aree urbane	0,00	7.669.901,41	8.065.957,71
	5.2 - La qualità della vita nelle città: miglioramento dell'offerta di servizi sociali, assistenziali e sanitari.	1.133.293,96	2.701.845,74	4.534.007,75
	5.3 - Formazione per le misure dell'asse.	0,00	0,00	0,00
VI	<b>Asse prioritario 6</b>	<b>17.610.561,29</b>	<b>45.308.554,93</b>	<b>94.224.360,53</b>
Reti e Nodi di Servizio	6.1 - Corridoio plurimodale Sardegna - Continente	15.585.793,98	34.397.115,97	74.735.386,66
	6.2 - L'ottimizzazione dell'accessibilità entro i maggiori contesti urbani	1.175.587,94	9.901.945,50	13.692.589,93
	6.3 - Società dell'informazione	849.179,37	1.009.493,46	2.307.721,25
	6.4 - Formazione per la Società dell'Informazione	0,00	0,00	3.488.662,69
Assistenza Tecnica	<b>Assistenza Tecnica</b>	<b>0,00</b>	<b>6.321,93</b>	<b>828.682,47</b>
	7.1 - Assistenza Tecnica	0,00	6.321,93	828.682,47
	<b>Totale</b>	<b>137.603.592,81</b>	<b>353.599.839,27</b>	<b>646.255.606,41</b>
	<b>Totale relativo al FESR</b>	<b>136.309.647,32</b>	<b>326.262.746,13</b>	<b>509.285.189,51</b>
	<b>Totale relativo al FSE</b>	<b>1.133.895,50</b>	<b>19.794.419,09</b>	<b>64.531.179,83</b>
	<b>Totale relativo al FEAOG</b>	<b>0,00</b>	<b>5.555.898,32</b>	<b>69.926.619,48</b>
	<b>Totale relativo allo SFOP</b>	<b>160.049,99</b>	<b>1.986.775,73</b>	<b>2.512.617,59</b>

### 3.2 I pagamenti ricevuti

Nella tabella che segue sono esposte le quote ricevute dall'Autorità di Gestione, a tutto il 31.12.2002, dalla Commissione europea e dallo Stato italiano a titolo di acconto del 7% e di pagamenti intermedi.

I pagamenti ricevuti, pari a € 325.382.873,82, si riferiscono all'85% dell'importo totale delle domande di pagamento presentate a tutto il 2002. Le domande certificano erogazioni effettuate – a date diverse per i quattro Fondi – prima della fine dell'anno.

#### Pagamenti ricevuti e spese cumulate sostenute (certificate nelle domande di pagamento 2002)

Fondo	Pagamenti ricevuti			Spese sostenute cumulate (certificate nelle domande di pagamento 2002)		Δ (b)-(a)
	Quota comunitaria	Quota nazionale	Totale (a)	Quota comunitaria e nazionale (b)	Totale complessivo	
<b>FESR</b>	<b>115.332.630,78</b>	<b>80.732.687,53</b>	<b>196.065.318,31</b>			
Acconto del 7%	80.914.820,00	56.640.220,00	137.555.040,00	<b>393.107.254,16</b>	<b>462.479.122,56</b>	<b>197.041.935,85</b>
I pag. interm.	34.417.810,78	24.092.467,53	58.510.278,31			
<b>FSE</b>	<b>40.306.033,14</b>	<b>28.214.237,20</b>	<b>68.520.270,34</b>			
Acconto del 7%	25.004.980,00	17.503.500,00	42.508.480,00	<b>49.764.988,07</b>	<b>58.547.044,79</b>	<b>-18.755.282,27</b>
I pag. interm.	7.042.480,26	4.929.736,18	11.972.216,44			
II pag. interm.	8.258.572,88	5.781.001,02	14.039.573,90			
<b>FEOGA</b>	<b>35.057.937,16</b>	<b>21.842.106,41</b>	<b>56.900.043,57</b>			
Acconto del 7%	28.425.460,00	19.897.850,00	48.323.310,00	<b>56.415.251,98</b>	<b>68.561.144,12</b>	<b>-484.791,59</b>
I pag. interm.	2.777.949,16	1.944.256,41	4.722.205,57			
II pag. interm.	3.854.528,00		3.854.528,00			
<b>SFOP</b>	<b>2.573.681,60</b>	<b>1.323.560,00</b>	<b>3.897.241,60</b>			
Acconto del 7%	1.890.770,00	1.323.560,00	3.214.330,00	<b>1.970.922,99</b>	<b>2.425.432,93</b>	<b>-1.926.318,61</b>
I pag. interm.	682.911,60		682.911,60			
<b>TOTALE</b>	<b>193.270.282,68</b>	<b>132.112.591,14</b>	<b>325.382.873,82</b>	<b>501.258.417,20</b>	<b>592.012.744,40</b>	<b>175.875.543,38</b>



#### **4. Gli indicatori relativi alla riserva di efficacia e di efficienza**

Nei paragrafi che seguono si dà conto del grado di raggiungimento, al 2002, degli obiettivi fissati dal QCS Obiettivo 1 ai fini del conseguimento della riserva di premialità del 4%, di cui al Reg. CE 1260/99, e rappresentati, come prescritto, in un'apposita relazione annuale predisposta dall'Autorità di Gestione.

Come noto, per il soddisfacimento di ciascun criterio è necessario il raggiungimento di una soglia o di *standard* predefiniti, ai quali sono aggiunti ulteriori requisiti che attengono al contenuto del Complemento di Programmazione, alla predisposizione di appositi documenti, al rispetto di talune procedure.

##### **Criterio di efficacia**

###### **4.1.1 Realizzazione fisica (criterio obbligatorio)**

*Raggiungimento del target previsto per il 30.06.2003 per un insieme di misure di valore complessivo pari almeno al 50% del costo totale del Programma Operativo*

La revisione degli indicatori delle misure concorrenti alla premialità ed i relativi *target* al 30.06.2003, rispettando il valore del limite minimo dell'insieme di misure pari ad almeno il 50% del costo totale del Programma Operativo, è stata completata entro il 31.07.2002 (come previsto dal cronogramma degli adempimenti relativi alla riserva comunitaria del 4%) e trasmessa all'Autorità di Gestione del QCS e al Gruppo tecnico per la premialità con nota dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna n.5033 del 31.07.2002.

Rispetto alla versione precedente è stata esclusa, ai fini della concorrenza alla premialità, la Misura 6.3. All'origine dell'esclusione è stato il fatto che la Misura, alla luce del nuovo set di indicatori, non è, oggettivamente, in grado di contribuire, al 30.06.2003, significativamente al raggiungimento del *target* valido per la premialità.

L'insieme delle Misure selezionate, copre un investimento complessivo di 2.359,4 Meuro pari al 50,5% del costo totale del POR.

Il criterio si riterrà soddisfatto se l'avanzamento fisico certificato dal secondo *Rapporto trimestrale di monitoraggio* del 2003 sarà tale da raggiungere (in media) almeno l'80% del *target* fissato.

###### **4.2 Criteri di gestione**

###### **4.2.1 Qualità del sistema di indicatori e delle procedure di monitoraggio (criterio obbligatorio)**

*Adozione di un sistema di indicatori e di procedure di monitoraggio rispondenti agli standard stabiliti e che assicuri fin dal primo anno di attuazione la disponibilità di dati finanziari, procedurali e fisici per tutte le misure*

Con il documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 9.07.2002 e per procedura scritta chiusa il 10.09.2002, la Regione ha adattato il proprio Complemento di Programmazione, integrandolo con un apposito allegato nei quali sono stati quantificati gli indicatori di realizzazione per Fondo e per Misura; nello stesso allegato sono stati indicati i *target* al 30.6.2003 e quelli a fine periodo.

Per quanto riguarda il sistema di monitoraggio, in considerazione del fatto che il *software* regionale presentava problemi di natura tecnica, nel mese di marzo 2002 la Regione ha adottato ufficialmente il sistema fornito dal SIRGS-IGRUE denominato *Monit 2000*, attraverso il quale si è provveduto alla trasmissione dei dati finanziari, fisici e procedurali, secondo le date stabilite dal QCS.

#### 4.2.2. Qualità del sistema di controllo (criterio obbligatorio)

##### *Adeguamento del sistema di controllo al modello organizzativo indicato nel QCS*

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 del Reg. CE 438/01, si è provveduto alla stesura del *Rapporto informativo sull'organizzazione dell'Autorità di Gestione, delle Autorità di Pagamento e dei sistemi di gestione e controllo*. Tale *Rapporto* è stato successivamente integrato con informazioni supplementari richieste dalla Commissione Europea – DG Politica Regionale, con nota n. 104891 del 22.05.2002, avente per oggetto la “Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo per il POR Sardegna (QCS Italia 2000-2006)”.

Al fine di rispondere alle richieste di trasparenza e informazione della Commissione, si è ritenuto opportuno inserire nella Sezione “Parte generale” del Complemento di Programmazione un paragrafo sul Sistema di gestione e controllo.

In tale contesto, il sistema di gestione è stato rappresentato con una puntuale descrizione dei compiti, delle responsabilità e degli organigrammi dell'Autorità di Gestione, delle Autorità di Pagamento, degli Organismi Intermedi e dei Beneficiari Finali. L'attività di controllo è stata descritta in ordine agli adempimenti e responsabilità del controllo ordinario (I livello) e di quello a campione delle operazioni (II livello).

Il Complemento di Programmazione del POR prevede una netta distinzione tra le funzioni di gestione e di controllo garantendo, a quest'ultima, la richiesta autonomia funzionale. Più precisamente, per ogni Misura è stata individuata la struttura per l'espletamento della funzione di controllo, situata in posizione funzionalmente indipendente dai servizi incaricati della gestione.

Nel Programma Operativo sono indicati gli uffici delle Amministrazioni regionali responsabili, per i vari aspetti, dell'attuazione a livello di Programma; nel Complemento di Programmazione sono individuati gli uffici regionali e i responsabili dell'attuazione delle Misure; sempre nel Complemento di Programmazione vengono individuate le Misure che prevedono il coinvolgimento degli *Organismi Intermedi*, di cui all'art. 2, 2° paragrafo, del Reg. CE 438/01, quali organismi/servizi pubblici o privati che agiscono sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione o di Pagamento, o che espletano funzioni per conto di tali autorità nei confronti dei beneficiari finali, degli enti e delle imprese che eseguono le operazioni.

L'Autorità di Gestione per il Programma Operativo Regionale è il Centro Regionale di Programmazione della Regione Sardegna, responsabile del Programma e dell'insieme dei Fondi Strutturali, mentre per il coordinamento di ciascun Fondo, con DGR n. 40/66 del 12.10.2000, sono state individuate le Amministrazioni capofila.

Per il controllo di II livello, nelle more dell'individuazione di un'apposita struttura in ottemperanza della LR 31/98, la Giunta Regionale ha attribuito allo stesso Gruppo di Lavoro che svolge le funzioni in applicazione del Reg. CE 2064/97 (DGR n. 55/115 del 29.12.2000), i compiti previsti dal Reg. CE 438/2001.

Con la Deliberazione n. 27/17 del 01.08.2002 la Giunta Regionale ha provveduto ad attribuire definitivamente i compiti e le funzioni attinenti il controllo di II livello, previsto dal Reg. CE 438/2001, all'Ufficio dei Dirigenti Ispettori istituito nell'ambito della Presidenza della Giunta ai sensi dell'art. 27 della LR 31/98. Con nota n. 6422 del 21.10.2002, inoltre, il Presidente della

Giunta Regionale ha designato i Dirigenti Ispettori congiuntamente incaricati della direzione del Nucleo operativo di controllo costituito presso lo stesso ufficio ispettivo.

L'ufficio ispettivo ha provveduto a effettuare l'*audit* di sistema, la proposta di misure preventive e l'analisi della valutazione dei rischi, mentre sta procedendo al campionamento degli interventi, necessario per effettuare i controlli previsti ai sensi della normativa comunitaria vigente e in *itinere* in materia finanziaria.

#### 4.2.3 Qualità dei criteri di selezione

*Adozione di procedure di selezione basate su un'analisi di fattibilità tecnico- economica e criteri che consentano di migliorare le pari opportunità per progetti per i quali al 30.06.2003 sia stata assunta una quota rilevante di impegni rispetto al valore degli impegni complessivi*

Il POR Sardegna è sottoposto ai tre criteri definiti in sede di QCS e precisamente:

- il 60% degli impegni assunti entro il 30.06.2003, per progetti di importo complessivo superiore ai 10 miliardi per il FESR, ai 5 miliardi per il FEOGA e lo SFOP e a 2,5 miliardi per l'FSE, per progetti scelti o definiti in base ad analisi di fattibilità tecnico-economica;
- almeno il 50% degli impegni assunti entro il 30.06.2003, relativi agli assi Sviluppo locale, Città, sottoasse Reti/Trasporti, ove questo requisito risulti applicabile, per progetti che rispondono positivamente al criterio di sostenibilità ambientale, selezionati grazie all'introduzione di modalità di selezione o di predisposizione dei progetti o meccanismi premiali a favore dei progetti più sostenibili sotto il profilo ambientale;
- 30% degli impegni assunti entro il 30.06.2003, per progetti selezionati in base a meccanismi premiali relativi alle pari opportunità.

Quanto al primo criterio, con riferimento ai progetti infrastrutturali, la regione Sardegna intende effettuare la selezione delle proposte sulla base di analisi tecnico-economiche rispondenti ai requisiti minimi richiesti per gli studi di fattibilità ai sensi della Delibera CIPE n. 106/99. Tali requisiti saranno applicati a tutti gli interventi di dimensione superiore alle soglie sopra definite. Analogamente con riferimento al FSE saranno considerati i requisiti minimi indicati nell'allegato 2 del Documento "Criteri e meccanismi di assegnazione della riserva di premialità del 4%".

Con riferimento al secondo criterio, le proposte progettuali, riferite al periodo di programmazione 2000–2002, hanno riguardato, per l'asse "Città", operazioni inerenti la riqualificazione urbana, soprattutto i centri storici e l'istituzione dei "*Centri di aggregazione sociale*" e dei "*Servizi ricreativi e di socializzazione per la prima infanzia*", per i quali la sostenibilità ambientale è massima trattandosi, in entrambi i casi, di interventi sugli assetti esistenti.

Per quanto riguarda il sotto asse Reti/Trasporti, sempre per il periodo di programmazione 2000–2002, trattandosi di interventi con importi superiori a 5,16 milioni di Euro è obbligatorio lo studio di fattibilità nel quale è contenuta la VAS e, per tutti gli interventi riguardanti la viabilità statale, che costituiscono il 90% della misura 6.1, sono state fatte o si stanno concludendo le procedure di VIA.

Con riferimento al terzo criterio, le proposte progettuali saranno selezionate tenendo conto delle indicazioni contenute nella VISPO.

#### 4.2.4 Qualità del sistema di valutazione *in itinere* (criterio obbligatorio)

*Affidamento dell'incarico di valutazione intermedia (art. 42 Reg. CE 1260/99) entro il 31.12.2001 e rispetto dei requisiti minimi previsti*

L'attività di Valutazione intermedia si sta svolgendo secondo le indicazioni metodologiche e i criteri di qualità previsti nelle "Linee guida per la Valutazione Intermedia", in base alle quali il Valutatore indipendente ha elaborato in versione preliminare e presentato al CdS del 9.07.2002 i seguenti documenti:

- Documento di descrizione del disegno di valutazione;
- Documento di sintesi sulle eventuali necessarie modifiche della strategia e del sistema degli indicatori.

Fra i mesi di ottobre e dicembre 2002 l'attività di valutazione è proseguita concentrandosi sull'analisi dell'avanzamento del Programma, dei cronogrammi, dei criteri di ammissibilità e selezione e sulle tematiche trasversali (ambiente e pari opportunità), traducendosi nella redazione dei seguenti documenti:

- I primi risultati;
- Cronogrammi delle procedure e stato di avanzamento degli impegni;
- Analisi della coerenza dei criteri di ammissibilità, Analisi della coerenza dei criteri di ammissibilità e fra Complemento di programmazione e bandi;
- Analisi della coerenza dei criteri di selezione;
- Analisi della coerenza dei criteri di selezione fra CdP e bandi di gara e le griglie di valutazione;
- La LR 15/94.

#### 4.2.5. Qualità del sistema di valutazione degli effetti sull'occupazione

*Definizione, entro il 31.12.2001, di un programma di monitoraggio e valutazione degli effetti sull'occupazione degli interventi e diffusione annuale dei risultati delle attività*

La Regione Sardegna, entro la scadenza prevista, ha predisposto il Programma di attività di monitoraggio e di valutazione degli effetti sull'occupazione. Il programma è stato trasmesso alla Comunità Europea, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Gruppo Tecnico Premialità – Unità di valutazione degli Investimenti Pubblici. È stato, inoltre, inviato formalmente a tutti i componenti del Comitato di Sorveglianza del POR.

Il programma, redatto sulla base delle "Linee guida per l'analisi degli effetti sull'occupazione degli interventi" prevede una scansione delle attività in due fasi temporali (2002 e 2003) e una prima selezione delle aree territoriali e delle specifiche misure da sottoporre al monitoraggio e alla valutazione dell'impatto occupazionale.

Il Dipartimento di Ricerche Economiche e Sociali dell'Università di Cagliari, incaricato per l'attuazione delle attività di ricerca relativa al programma su indicato, sta procedendo, in questa prima fase, a condurre una ricognizione dei dati già disponibili presso l'Amministrazione Regionale, a indicare il percorso e i metodi di valutazione (tipologie di dati da utilizzare, costruzione di indicatori standard, quesiti di interesse, verifica dei risultati di monitoraggio, tecniche valutative), a definire gli indicatori di monitoraggio, a predisporre la metodologia e gli strumenti per la rilevazione diretta dei dati in ambito locale, impostando nel contempo la struttura degli archivi.

I risultati di questa I fase saranno presentati al primo Comitato di Sorveglianza del 2003 e verranno inseriti, attraverso il Piano di Comunicazione, nella rete interna ed esterna e nei sussidi informativi e telematici.

Si precisa che nella Relazione riguardante i criteri e meccanismi della riserva di premialità 4% del 14 marzo 2002 – Ministero Dell'Economia e Finanze-UVAL, veniva indicata la data del dicembre 2002 per la diffusione dei risultati della annualità 2002. Tale data è slittata al febbraio 2003, in quanto, a differenza dei precedenti, il Comitato di Sorveglianza è stato postposto di qualche mese. Comunque la relazione sullo stato di attuazione delle attività di ricerca è stato inserito sul sito internet della Regione.

### **4.3 Criteri finanziari**

#### **4.3.1 Piano finanziario**

*Raggiungimento di un livello di pagamenti per un ammontare corrispondente al 100% degli impegni relativi alle annualità 2000 e 2001*

La Regione Sardegna prevede di spendere e certificare alla Commissione Europea, al 30.09.2003, un ammontare di risorse corrispondente agli impegni (sul bilancio comunitario) relativi alle prime due annualità (2000 e 2001).

Per gli impegni relativi all'annualità 2000, il livello di pagamenti raggiunti al 31.12.2002 ha consentito la non applicazione del meccanismo del disimpegno automatico.

#### **4.3.2 Finanza di progetto**

*Almeno 4 progetti selezionati con meccanismi di PPP (Private Public Partnership)*

La Regione Sardegna, entro la data del 30.06.2003, selezionerà almeno 4 progetti che rispondono ai seguenti requisiti:

- nel caso di applicazione delle procedure previste dagli artt. 37 bis e seguenti della L. 109/94 e successive modificazioni, sia stata indetta la gara per l'aggiudicazione della concessione relativa alla proposta dichiarata di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 37 quater, comma 1, lettera a) della legge sopra citata;
- nel caso di applicazione delle procedure previste dagli artt. 19 e seguenti della L. 109/94 e successive modificazioni, sia stata perfezionata l'aggiudicazione della gara;
- nel caso di progetti realizzati attraverso la costituzione di società miste pubblico-private ai sensi dell'art. 22 della L. 142/90 e dell'art. 12 della L. 498/92, sia stata formalizzata l'identificazione del partner privato. In questo caso, l'apporto di capitale privato rappresenterà una parte significativa della quota di co-finanziamento pubblico.

La Regione Sardegna, al fine di promuovere la realizzazione delle opere pubbliche finanziate con la prevalente partecipazione di capitale privato, con l'art. 15 della LR n. 7 del 22.04.2002 (Legge Finanziaria 2002) sostiene le spese relative all'assistenza tecnica al *project financing* con conferimento di incarichi a soggetti privati di provata esperienza, mediante procedure di evidenza pubblica.

## **5. Disposizioni adottate dall'Autorità di Gestione e dal Comitato di Sorveglianza per garantire la qualità e l'efficacia dell'attuazione**

### **5.1 Sorveglianza e Valutazione**

#### *Comitato di Sorveglianza*

Nel corso del 2002, si è tenuta una sola riunione del Comitato di Sorveglianza che ha avuto luogo nei giorni 8 e 9 luglio 2002.

Nella riunione plenaria del 9 luglio, sono state esaminate le modifiche proposte al Complemento di Programmazione, nonché lo stato di attuazione finanziario e procedurale del programma, lo stato di esecuzione degli adempimenti nei diversi settori strategici, le linee guida per il secondo bando PIT.

- Nell'ambito dell'adeguamento del Complemento di Programmazione, sono state approvate le modifiche apportate in risposta alle osservazioni della Commissione e deciso di avviare la procedura scritta per l'approvazione delle modifiche proposte dall'Autorità di Gestione. In generale, sono stati fedelmente riportati gli obiettivi specifici del POR, è stata completata la definizione e quantificazione degli indicatori di realizzazione, è stato individuato il parametro di rendicontazione per Misura – CT o SP – e attribuiti i pertinenti codici di attività UE e le relative percentuali, sono state modificate le procedure di attuazione compatibilmente con le disposizioni del QCS, è stata modificata l'indicazione dei Responsabili di Misura e degli Uffici responsabili del Controllo contabile – finanziario, relativamente all'ammissibilità delle spese è stato inserito il riferimento al Reg. CE 1685/2000, sono state integrate le informazioni relative all'attuazione dei PIT. Per le Misure cofinanziate dal FEOGA, oltre alle suddette modifiche, si è provveduto al completamento della lista delle condizioni minime da rispettare nel campo dell'ambiente, dell'igiene e benessere degli animali, sono state apportate le specificazioni richieste relativamente alla ristrutturazione degli oliveti, è stato ulteriormente specificato che la Misura 4.17 non comporta risarcimenti dei danni subiti, bensì contempla aiuti agli investimenti (di sostituzione); inoltre, per procedura scritta, sono state apportate modifiche relative ai procedimenti per l'accertamento del requisito di redditività, nonché ai massimali di spesa ammissibili. Per il FESR, oltre a modifiche di carattere generale, nonché inerenti l'applicazione della metodologia per l'individuazione degli interventi "invarianti", sono state apportate specifiche modifiche alle Misure: 1.3 – inerenti l'azione di prevenzione e sorveglianza degli incendi; 1.7 – nell'ambito dell'azione G rete radio regionale; 2.3 – relativamente ai criteri di selezione; 4.3 – con riferimento alle spese forfettarie e alla linea d'azione C; 4.4 – per ciò che concerne le filiere ammissibili; 4.5 – relativamente al programma di eventi, alle aree territoriali e alla linea di azione A; 7.1 – la misura è stata ripartita in due sottomisure coerentemente con le prescrizioni della norma 11 del Reg. CE 1685/2000.
- Inoltre, viene approvata la modifica all'art.8 del Regolamento interno del CdS consentendo la partecipazione ai lavori del Comitato di Sorveglianza a titolo deliberativo del Ministero per i Beni e le Attività culturali, secondo quanto previsto dal Comitato di Sorveglianza del QCS. Rispetto all'avanzamento del programma, per il FESR si evidenzia il buon andamento complessivo delle misure e si concorda sulla previsione di pieno conseguimento dell'obiettivo di spesa della prima annualità; per gli altri Fondi vengono esaminate le

soluzioni adottate per l'accelerazione della spesa, in tale ambito particolare attenzione è rivolta alle Misure cofinanziate dal FEOGA per le quali sono presentate previsioni al 31.12.2002 formulate sulla base dei progetti presentati e ritenuti ammissibili e di ipotesi organizzative funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di spesa. Al momento della stesura del *Rapporto Annuale* la predisposizione degli strumenti di pianificazione nei settori strategici è stata completata, con la sola eccezione del *Piano Bonifica siti inquinati*. Sull'attuazione dei PIT, il Comitato viene informato in merito alla selezione 2001 e vengono fornite informazioni sulla rivisitazione in atto della programmazione integrata che tende a salvaguardare sia la possibilità di accesso per tutti i territori, sia la capacità propositiva dei soggetti locali.

Infine, nella stessa riunione plenaria sono stati portati all'attenzione del Comitato:

- la *Metodologia per l'individuazione dei progetti "invarianti" nel settore dei Trasporti*;
- la *Relazione sull'integrazione della Valutazione ex ante ambientale*, contenente la stima dell'impatto potenziale degli interventi e disposizioni per l'integrazione della componente ambientale;
- la *Relazione sul rispetto delle priorità trasversali in relazione alle Pari opportunità* e l'istituzione della rete di animatrici per le pari opportunità presso ogni assessorato dell'Amministrazione regionale, con funzioni di supporto al Responsabile di misura, nelle fasi di programmazione, attuazione e valutazione;
- il documento di *Descrizione del disegno di Valutazione Intermedia*, formulato sulla base delle Linee guida predisposte dall'UVAL.

#### *Gli indicatori di sorveglianza*

Come indicato nel *Rapporto semestrale di avanzamento* al 30.09.2002, il processo di definizione del sistema di indicatori per la sorveglianza (indicatori di realizzazione fisica e finanziaria) è stato completato dai Responsabili di Misura nel mese di luglio 2002, ed è stato svolto tenendo conto:

- della griglia di indicatori formulati e in parte quantificati nel Complemento di Programmazione del POR Sardegna, approvato dal Comitato di Sorveglianza del 07.12.2001;
- della ripartizione in categorie di intervento secondo la classificazione comunitaria contenuta nell'Allegato IV al Regolamento CE 438/2001;
- delle griglie di indicatori di realizzazione fisica predisposte per Fondo e per tipologia e sotto-tipologia di progetto, dall'IGRUE a livello di QCS e adottate dal sistema nazionale di monitoraggio (MONIT 2000);
- degli indicatori di realizzazione definiti a livello regionale (indicatori "locali");
- delle indicazioni fornite dalla Commissione per gli indicatori per la sorveglianza e la valutazione nonché degli specifici orientamenti contenuti, per il FEOGA, nel Documento VI/43512/02 - Indicatori comuni per la sorveglianza della programmazione dello sviluppo rurale 2000-2006 (febbraio 2002) - e, per lo SFOP, nell'Allegato IV al Regolamento CE 366/2001 della Commissione, del 22.02.2001, relativo alle modalità di esecuzione delle azioni definite dal regolamento CE 2792/1999 del Consiglio.

L'Allegato 3 – Indicatori di realizzazione e *target* – al Complemento di Programmazione del POR Sardegna, notificato nel settembre 2002 alla Commissione Europea, per ciascuna Misura riporta pertanto:

- le categorie di intervento interessate (categorie UE);

- le tipologie e sottotipologie di progetto previste dalla Misura e classificate per categoria d'intervento;
- le risorse finanziarie (*budget* complessivo) programmate per categoria d'intervento;
- gli indicatori di realizzazione, definiti per ciascuna categoria d'intervento, tipologia e sottotipologia di progetto e quantificati rispetto ai valori attesi (*target*) a fine Programma e al 30.06.2003, per le Misure da sottoporre a verifica per l'assegnazione della riserva comunitaria del 4%.

La classificazione per categorie risponde alle esigenze della Commissione (art. 36 del Reg. CE 1260/1999) di sintetizzare le attività dei Fondi strutturali tra i vari settori di intervento, mentre le tipologie di progetto corrispondono alla classificazione utilizzata dal sistema nazionale di monitoraggio definito dall'IGRUE (Monit 2000). Per ogni tipologia e sottotipologia di progetto sono stati quindi selezionati gli indicatori definiti a livello nazionale (IGRUE) e locale.

Nel 2002, per la raccolta, archiviazione e gestione dei dati di monitoraggio, l'Autorità di Gestione ha deciso di utilizzare il *software* MONIT 2000 (versione *stand alone*) predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel mese di aprile 2002, i responsabili del MEF hanno provveduto a installare la postazione principale ("postazione zero") presso l'AdG – Ufficio Responsabile del monitoraggio del POR e 10 postazioni secondarie negli Assessorati coinvolti nell'attuazione del Programma.

Nel corso degli incontri svolti nello stesso mese di aprile presso i singoli Assessorati, sono emerse problematiche e aspettative diverse relative all'architettura del sistema di monitoraggio. Per le Misure del FEOGA<sup>13</sup> veniva rilevato che il numero di pratiche e la dislocazione territoriale dei Servizi coinvolti rendevano di difficile attuazione un sistema di monitoraggio basato esclusivamente su postazioni MONIT versione *stand alone*, prefigurando quindi il ricorso a un protocollo di dialogo; un'altra problematica riguardava la gestione di una Misura condivisa da più Assessorati, per la cui soluzione si ipotizzava inizialmente l'utilizzo di un sistema di dialogo; nel caso dell'Assessorato del Lavoro si riteneva necessaria un'ulteriore implementazione del sistema con l'utilizzo del modulo Enti attuatori.

Nella soluzione di tali problematiche si è implementata una nuova "architettura" che prevede una postazione principale (postazione "zero") presso l'Autorità di Gestione, delle postazioni sub principali per Fondo e un numero variabile di postazioni secondarie presso gli Assessorati competenti per l'attuazione delle singole Misure. In considerazione della particolarità del POR Sardegna – che presenta misure condivise fra diversi Assessorati – e dell'assetto organizzativo della stessa Amministrazione regionale, al termine del 2002 sono state rese disponibili postazioni secondarie di Misura e di progetto. Queste ultime consentono il monitoraggio solo delle operazioni afferenti alle linee di intervento di competenza dell'Assessorato/Servizio presso il quale la postazione di progetto è stata installata.

Come detto, la nuova configurazione del sistema – che ha visto lo sdoppiamento delle postazioni di Misura in postazioni secondarie di Misura e di progetto – risponde a specifiche esigenze della Regione Sardegna. Nondimeno, tale configurazione pone alcune problematiche, attenuando l'efficacia e l'utilità di talune funzionalità del sistema operativo. Con la periodicità stabilita infatti, i dati sono trasferiti dalle postazioni secondarie (di progetto e di Misura) direttamente alla postazione sub principale di Fondo, *bypassando* – ove si tratti di postazioni

---

<sup>13</sup> Si ricorda che i Direttori dei Servizi dell'Assessorato dell'Agricoltura sono Responsabili della gestione delle Misure, mentre le attività di istruttoria e verifica delle singole operazioni possono essere affidate ai Servizi Ripartimentali dello stesso Assessorato o ai Servizi centrali o periferici dell'ERSAT



progetto – la postazione della misura di riferimento: non vi è pertanto alcuna possibilità di vedere ricostituita l'unitarietà della Misura nella postazione secondaria pertinente. Questo implica una serie di inconvenienti connessi all'impossibilità, per il responsabile di una Misura condivisa, di tenere sotto controllo il progressivo avanzamento della *performance* finanziaria dell'intera Misura: i campi della sezione finanziaria della scheda di Misura che si compilano automaticamente con l'immissione delle informazioni a livello di progetto riguardano infatti unicamente l'aggregato di operazioni di competenza dell'Assessorato titolare della Misura. Dello stato di attuazione delle altre linee di intervento rimane unicamente traccia cartacea.

Al termine del 2002, l'architettura descritta investe l'Autorità di Gestione, tutti i Fondi e tutti gli Assessorati, con l'unica eccezione dell'Assessorato dell'Agricoltura. Quest'ultimo ha posto il problema della gestione del monitoraggio nei diversi Servizi centrali e periferici, cercando la soluzione attraverso incontri con l'AdG e le altre parti coinvolte. Infine, nell'incontro del 30.09.2002 svolto presso il MEF tra IGRUE – CONSIP – FINSIEL e Regione Sardegna, è stata presa la decisione di utilizzare un "protocollo di dialogo" con "MONIT 2000", affinché i dati per singola operazione, già raccolti dall'ERSAT e dai Servizi Ripartimentali e archiviati in propri sistemi informatici, non andassero persi, ma riversati nelle postazioni secondarie dei Responsabili di Misura.

Per verificare la possibilità di utilizzo del "protocollo di dialogo" si è provveduto, attraverso i file di utilità di MONIT, alla predisposizione dei tracciati e alla sperimentazione del trasferimento dei dati di progetto, riguardo la Misura 4.9. Durante la creazione di tali tracciati si sono presentate alcune problematiche sia con riferimento ai limiti imposti dai *file* d'utilità, che non hanno permesso il trasferimento di alcune informazioni relative ai soggetti correlati e aziendali, sia con riferimento ai limiti delle informazioni contenute nei sistemi periferici non sempre esaustive per i *record* di MONIT. A riguardo, sono state predisposte delle schede che forniscono le informazioni indispensabili ai referenti tecnici per l'implementazione dei dati mancanti nelle varie soluzioni adottate dai Servizi periferici e per la costruzione degli archivi contenenti le informazioni obbligatorie per MONIT. Infine, per l'implementazione del sistema, è stata richiesta l'installazione di otto postazioni secondarie presso i Responsabili di Misura.

#### *Valutazione*

La Società incaricata dell'esecuzione della *valutazione in itinere* del programma, nel corso dell'anno 2002 ha presentato, un certo numero di documenti che riguardano alcune analisi specifiche, nonché il rapporto di valutazione intermedia, che sintetizza attraverso molte analisi, svolte su differenti piani, l'andamento dell'attuazione.

Oltre al *Rapporto di valutazione intermedia* al 30.09.2002, sono stati consegnati all'Autorità di gestione i seguenti documenti:

- A.1.1 Documento di descrizione del disegno di valutazione
- A.1.2 Documento di descrizione del disegno di valutazione metodologica di analisi per la valutazione di impatto strategico delle pari opportunità
- B.4.1 Documento di sintesi sulle eventuali necessarie modifiche della strategia e del sistema di indicatori
- B.4.1.a Documento di sintesi sulle eventuali necessarie modifiche della strategia e del sistema di indicatori
- C.6.2 Analisi della coerenza dei criteri di selezione
- C.6.3 Analisi della coerenza dei criteri di selezione fra CdP e bandi di gara e le griglie di valutazione
- C.6.4 Analisi della coerenza dei criteri di ammissibilità

- D.9.1.a I primi risultati
- D.9.1.b La LR 15/94, l'indicatore ambientale e le priorità regionali nel Bando 1999 e nel Bando 2000
- D.9.12.1 L'indicatore ambientale e le priorità regionali nei primi due bandi della LR 15/94
- E.18.1 Cronogrammi delle procedure e stato di avanzamento degli impegni

Tali documenti afferiscono per una parte all'ampia tematica della gestione e delle procedure (ammissibilità, selezione, bandi di gara, griglie di valutazione, cronogrammi, etc), per un'altra parte ad alcuni aspetti specifici riguardanti le priorità trasversali (pari opportunità e ambiente) mentre nella terza parte viene affrontato il tema dei primi risultati.

Dalle analisi condotte dal valutatore emergono alcune discrepanze, tra quanto indicato nei CdP e quanto attuato, relativamente ai criteri di ammissibilità e di selezione ed ai cronogrammi.

I documenti presentati dal Valutatore indipendente consentono, per una casistica limitata alle sole Misure per cui erano disponibili tutti gli elementi necessari per l'effettuazione dell'analisi (griglie di valutazione dei bandi di gara e punteggi parziali e totali attribuiti agli interventi finanziati), di rilevare come parte dei progetti ammessi a finanziamento abbia ottenuto punteggi scarsamente significativi per alcuni criteri di selezione più strettamente correlati con gli obiettivi della Misura.

Un ulteriore aspetto evidenziato dal valutatore riguarda il ritardo nell'avvio dei lavori per tutti quegli interventi ammessi a finanziamento ancorché non immediatamente cantierabili.

Dai documenti presentati dal valutatore emerge altresì il ruolo marginale, in termini di punteggio attribuito dalle griglie di selezione, al principio delle pari opportunità e, per quanto riguarda l'ambiente, i criteri non sempre oggettivi previsti nell'attribuzione dei punteggi.

Per quanto attiene i primi risultati, il valutatore sottolinea che, stante lo stato di avanzamento del programma e la disponibilità degli elementi occorrenti ancora troppo scarsa e frammentaria, non è possibile poter esprimere valutazioni in merito ai risultati permanenti.

Alcune valutazioni vengono invece presentate dal valutatore, in un apposito documento, per quanto concerne i primi risultati temporanei, in termine di occupazione e di valore aggiunto.

## 5.2 Controllo finanziario

La responsabilità primaria del controllo finanziario degli interventi, da effettuarsi conformemente all'art. 38 del Reg. CE 1260/99, spetta alle Amministrazioni titolari degli interventi medesimi, sulla base della normativa nazionale vigente.

L'Autorità di Gestione è responsabile, ai sensi dell'art. 34 del Reg. CE 438/01, della regolarità delle operazioni finanziate e dell'attuazione di misure di controllo interno compatibili con una sana gestione finanziaria e in armonia con gli indirizzi del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, IGRUE.

Le attività di controllo vengono espletate sia in coincidenza con la gestione (controllo di I livello), che in momenti successivi (controllo di II livello), ai fini della verifica dell'efficacia e della affidabilità dei sistemi di gestione e controllo utilizzati.

### *Attività di controllo ordinario*

L'attività di controllo ordinario (I livello) è rappresentata dall'insieme dei controlli che accompagnano l'attività delle Autorità di Gestione, di Pagamento e degli Organismi intermedi.

L'Autorità di Gestione verifica che siano poste in essere procedure che assicurino:

- la conservazione dei documenti attinenti a spese e pagamenti specifici, relativi a ciascun intervento, in conformità all'art. 38 del Reg. CE 1260/99;

- la registrazione del nome e dell'ubicazione dell'organismo che detiene i documenti;
- la possibilità di accesso ai documenti, ai fini del controllo.

All'Autorità di Pagamento pervengono i prospetti di riepilogo delle spese da parte di ciascun responsabile di Misura; prima di sottoscrivere una dichiarazione di spesa, l'Autorità di Pagamento deve verificare:

- che l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi abbiano rispettato gli articoli n. 32-38 del Reg. CE 1260/99;
- che la dichiarazione riguardi spese: a) effettivamente realizzate durante il periodo di ammissibilità, documentate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente; b) sostenute per operazioni selezionate nell'ambito di un intervento specifico, delle quali siano stati verificati i criteri di selezione e l'applicazione della normativa comunitaria; c) se relative ad aiuti di stato, che siano stati formalmente approvati dalla Commissione.

Nel Complemento di Programmazione è stata individuata, per ogni Misura, il servizio responsabile del controllo.

#### *Attività di controllo a campione*

L'attività di controllo a campione delle operazioni (II livello) è volta a verificare l'efficacia dei sistemi di gestione e controllo, nonché a verificare, con criteri selettivi e sulla base di un'analisi dei rischi, le dichiarazioni di spesa presentate ai vari livelli interessati, ai sensi dell'art.10 del Reg. CE 438/01.

Tale attività è svolta dall'Organismo designato presso l'Ufficio Ispettivo della Presidenza della Giunta Regionale, con DGR n. 44/10 del 12.12.2001, che conferma le attribuzioni precedentemente predisposte con DGR n. 55/115 del 29.12.2000, per l'espletamento dei controlli a campione.

La verifica dei sistemi di gestione e controllo ha lo scopo di stabilire se i sistemi posti in atto siano in grado di garantire un'adeguata organizzazione delle funzioni e degli uffici in modo da assicurare (art. 3 del Reg. CE 438/01):

- una chiara definizione e assegnazione delle funzioni, nonché un'adeguata separazione delle stesse all'interno dell'organizzazione interessata per garantire sane procedure finanziarie;
- sistemi efficaci per garantire che le funzioni vengano espletate in maniera soddisfacente;
- l'informazione dell'autorità responsabile, in merito all'esecuzione dei compiti e ai mezzi impiegati dagli Organismi intermedi.

Al controllo di II livello è, conseguentemente, attribuito il compito di testare l'affidabilità complessiva del sistema di gestione e controllo attivato nell'ambito del POR Sardegna – segnalando le eventuali irregolarità riscontrate – attraverso un processo di verifica (*system audit*) riferito sia all'organizzazione e alle procedure adottate dalle Autorità di gestione e di Pagamento, che alle verifiche condotte su Organismi intermedi, come definiti dall'art. 1 del Reg. CE 438/01.

L'*audit* sui sistemi di gestione e di controllo verrà svolto per mezzo di indagini e verifiche a contenuto organizzativo, contabile e strategico normativo. Ciascun *audit* comporterà le verifiche, gli esami e gli accertamenti di seguito descritti.

#### *Audit organizzativo*

- a) la verifica, presso l'Autorità di Gestione, dei sistemi di gestione e di controllo esistenti e il conseguente accertamento della loro concreta applicazione ed efficacia. La verifica avrà come documentazione probatoria la comunicazione ex art. 5 Reg. CE 438/01 e la descrizione dei sistemi di gestione e controllo;
- b) l'esame, presso l'Autorità di Gestione e sulla base degli specifici "*Documenti sulla Pista di controllo*" relativi alle *piste di controllo* esistenti al fine di verificarne l'adeguatezza.

*Audit contabile*

- a) l'esame – presso l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Pagamento, i beneficiari finali, gli Organismi intermedi e gli enti esecutori - di un significativo numero di registrazioni contabili (partite contabilizzate) al fine di verificarne la concordanza con i pertinenti documenti giustificativi;
- b) l'accertamento – presso l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Pagamento, i beneficiari finali, gli Organismi intermedi e gli enti esecutori – della conformità della natura e dei tempi di esecuzione di un adeguato numero di provvedimenti di spesa alle disposizioni comunitarie, al capitolato che ha presieduto alle singole operazioni ed ai lavori effettivamente eseguiti. L'accertamento si baserà, quanto a documentazione probatoria, sulla documentazione giustificativa di spesa, le partite contabilizzate, le schede di rendicontazione e il capitolato approvato;
- c) l'accertamento contabile presso l'Autorità di Gestione – con contestuale verifica sul bilancio dello Stato e relativo capitolo del fondo di rotazione, leggi finanziarie e delibere CIPE, leggi finanziarie e bilancio regionale, bilancio comunale, provinciale e altri – in merito alla effettiva disponibilità del pertinente cofinanziamento nazionale e regionale.

*Audit strategico – normativo*

- a) la verifica, presso l'Autorità di Gestione e sulla base della domanda di finanziamento, delle relazioni di attuazione e dei rapporti di valutazione, della conformità della effettiva destinazione o della prevista destinazione dell'operazione a quella indicata nella richiesta di cofinanziamento comunitario;
- b) l'accertamento, mediante verifica presso l'Autorità di Gestione delle relazioni di attuazione e dei rapporti di valutazione, del rispetto dei limiti di cui all'art. 29 del Reg. CE 1260/99;
- c) la verifica, mediante esame presso l'Autorità di Gestione dei rapporti di valutazione, delle operazioni cofinanziate alle norme ed alle politiche comunitarie ai sensi dell'art. 12 del Reg. CE 1260/99.

*Protocollo d'intesa Regione Autonoma della Sardegna - Guardia di Finanza*

Al fine di rafforzare il coordinamento fra diverse strutture (interne ed esterne alle Amministrazioni titolari dei Programmi) incaricate del controllo sui Programmi Comunitari, la Regione Autonoma della Sardegna ha stipulato un Protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza.

In base a tale Protocollo, la Regione Autonoma della Sardegna si impegna a:

- fornire, appena disponibile, la banca-dati dei beneficiari dei cofinanziamenti comunitari e la relativa norma di riferimento per il periodo 2000-2006;
- trasmettere l'elenco dei beneficiari dei cofinanziamenti soggetti ai controlli previsti dai Reg. CE 2064/97 e 438/01 e individuati, rispettivamente, a seguito del campionamento effettuato sui progetti del periodo 1994-99 e, appena disponibili, per il periodo 2000-2006;
- segnalare, al competente Comando Provinciale della Guardia di Finanza, fatti che possano configurarsi come violazioni tributarie, rilevati a causa o nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza e controllo, fornendo l'eventuale documentazione atta a comprovare tali fatti.

La Guardia di Finanza, per evitare la reiterazione di misure di controllo presso gli stessi soggetti, s'impegna a :

- comunicare tempestivamente alla Regione Autonoma della Sardegna l'avvio di accessi, ispezioni e verifiche nei confronti di soggetti beneficiari dei cofinanziamenti comunitari;
- comunicare tempestivamente alla Regione Autonoma della Sardegna, nel caso in cui rilevi fattispecie penalmente rilevanti d'interesse ai fini del Protocollo d'intesa, previo *nulla osta* dell'autorità giudiziaria, le generalità delle persone fisiche e giuridiche coinvolte.

### 5.3 Principali criticità di attuazione del Programma

Prima di procedere ad una disamina delle criticità attuative per Fondo si ritiene di dover esplicitare alcune problematiche di tipo trasversale all'attuazione del Programma. In particolare si fa riferimento alle carenze strutturali del Centro Regionale di Programmazione (per le quali la Commissione ha sollevato preoccupazioni circa i progressi compiuti nell'organizzazione della struttura nel corso dell'incontro annuale del 22 ottobre 2002). Alla data del presente Rapporto, nonostante il permanere di tali carenze, si sta provvedendo all'individuazione di soluzioni d'urgenza che consentano la definizione di un assetto organizzativo, soprattutto nella dotazione di organico, congruo rispetto alle esigenze operative del Centro. Con riferimento alle criticità rilevate dal Valutatore indipendente, in merito alla scarsa coerenza dei progetti selezionati con gli obiettivi specifici del POR e del QCS, l'Autorità di Gestione ha sistematizzato la "procedura di verifica di coerenza" dei bandi, avviata dall'inizio del Programma, e sta valutando l'attivazione di ulteriori misure atte a scongiurare altre problematiche relative a tale criticità.

Relativamente alle misure finanziate dal FESR, nel 2002 sono stati portati a conclusione alcuni adempimenti strategici, che impedivano il proseguimento degli interventi sulle *Risorse idriche*. Infatti, ai sensi dell'art. 13 dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno – Delegato per il coordinamento della Protezione Civile n. 3196 del 12.04.2002 – il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Governativo per l'Emergenza idrica, ha assunto le funzioni di Autorità d'Ambito e, in tale veste, con ordinanza n. 321 del 30.09.2002 ha approvato il Piano d'Ambito previsto dalla L. 36/94.

Con successiva ordinanza n. 322 del 30.09.2002 l'Autorità d'Ambito ha stabilito la tempistica per ulteriori adempimenti quali:

- la definizione entro novembre della convenzione tipo e del disciplinare tecnico di cui all'art. 11 della L. 36/94, facendo riferimento, per gli aspetti tecnico finanziari, al Piano d'Ambito approvato;
- l'individuazione, entro il 31 dicembre, della forma di gestione e adozione del bando per l'affidamento del servizio idrico integrato.

A completamento degli adempimenti previsti per la Misura 1.1 "*Ciclo integrato dell'acqua*", entro il mese di giugno 2003 è prevista l'individuazione del soggetto gestore del servizio idrico integrato.

L'attuazione della Misura 1.4 "*Gestione integrata dei rifiuti*", relativamente alla linea di azione bonifica dei siti inquinati e tutela dall'inquinamento fa registrare una battuta d'arresto a causa della mancata approvazione del *Piano di bonifica aree inquinate*, previsto al 31.12.2002. L'adempimento, propedeutico all'attuazione dell'azione, risulta insoddisfatto a causa del ritardo nella progettazione del Piano stesso da parte del Servizio competente. Realisticamente, non sarà possibile prevedere la conclusione della redazione del Piano prima della fine del primo semestre 2003.

Relativamente alla Misura 4.1 linee di azione A/B/H, Misure 4.2 e 4.3 linee di azione A/B, e per la Misura 3.13, la difficoltà nell'attuazione è da ascrivere ad una mancata applicazione della normativa nazionale in materia di affidamenti diretti e ad una disattesa normativa regionale in tema di riconoscimento dello *Status* di "Agenzia Governativa Regionale".

A proposito degli affidamenti diretti si rileva che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche comunitarie con la Circolare 19 ottobre 2001, n. 12727 ha recepito la giurisprudenza comunitaria in materia di affidamento *in house* dei servizi.

La Circolare, infatti, parte dall'esame della definizione di organismo di diritto pubblico desumibile dalla normativa nazionale in materia di appalti pubblici di servizi e cioè che per organismo di diritto pubblico si intende qualsiasi organismo:

- a) avente personalità giuridica;
- b) istituito per soddisfare bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale e commerciale;
- c) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali, da altri enti od organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure ancora il cui organo di amministrazione, di direzione o vigilanza sia costituito da membri più della metà dei quali designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico (art. 1-bis della direttiva n. 92/50, n. 93/36; art. 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

La Circolare poi esamina la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea la quale chiarisce che per l'individuazione di organismo di diritto pubblico, soggetto alla applicazione della normativa europea, è necessario che i tre requisiti innanzi illustrati sussistano contemporaneamente, avendo essi carattere cumulativo.

Infine la Circolare conclude, assumendo che, quando ci si trova in presenza di un soggetto munito delle caratteristiche che lo qualificano quale organismo di diritto pubblico, il ricorso alle norme generali previste per l'affidamento di servizi può essere derogato potendo l'Amministrazione appaltante procedere con l'affidamento diretto degli stessi.

*Res sic stantibus*, in linea di principio e salvo valutazioni di casi concreti, eventuali affidamenti diretti da parte della Regione Sardegna appaiono legittimi e conformi ai principi comunitari in materia trattandosi di affidamenti "in house". Questo è quanto confermato alla Regione Sardegna in occasione della richiesta di parere sulla legittimità o meno della procedura di affidamento diretto ad alcuni soggetti regionali, rassegnato dal Dipartimento per le Politiche Comunitarie, sentito il "Gruppo di lavoro" per l'Assistenza Tecnica alle Regioni di cui all'Ob. 1 di cui al Progetto Operativo PON ATAS 2000-2006, nel corso dell'autunno 2002. A fronte di questo parere, la Regione Sardegna ha voluto anche codificare il percorso attraverso cui i soggetti titolati possono ottenere il riconoscimento dello stato giuridico di "Agenzie governative regionali" trasmettendo al Consiglio Regionale il testo del documento convertito in Legge. Con la LR 23 del 9.12.2002 la Regione Sardegna ha stabilito non solo i requisiti che debbono possedere gli organismi che svolgono un ruolo di servizio per le politiche regionali al fine della presentazione dell'istanza di riconoscimento, ma anche le modalità per conseguire l'attribuzione dello *Status* di "Agenzia Governativa Regionale", *conditio sine qua non* per gli affidamenti diretti.

Un'ulteriore criticità in questa fase di avvio degli interventi, trasversale a molte Misure FESR del Programma, è riconducibile alla modesta reattività del territorio rispetto al tema dei Progetti Integrati Territoriali (PIT). Questi, secondo le direttive del Quadro Comunitario di Sostegno, recepite dalla Regione Sardegna ed espresse nel bando pubblico di selezione, consistono in "un complesso di azioni intersettoriali strettamente coerenti e collegate tra di loro, che convergono verso un comune obiettivo di sviluppo del territorio". I PIT rappresentano pertanto una modalità attuativa del POR finalizzata a promuovere progetti di eccellenza e innovativi. L'esito della

selezione del primo bando PIT ha mostrato risultati inferiori alle attese. La sovrapposizione di più procedure ha fatto sì che il 60% delle proposte risultasse incoerente sia con la logica che avrebbe dovuto presiedere alla progettazione dei PIT, che con le singole Misure di riferimento. L'inesperienza in materia di programmazione integrata territoriale ha di fatto indotto gli Enti locali ad assimilare i PIT agli strumenti della programmazione negoziata e a considerarli come un insieme di interventi tra loro non adeguatamente coordinati e, talora, completamente avulsi dalla "idea forza" del progetto.

Per quanto attiene al FEOGA, le decisioni adottate nel corso dell'anno 2002 hanno permesso di superare solo in parte le criticità indicate nel precedente *Rapporto annuale di esecuzione*.

Le risposte fornite dall'AdG nel corso dell'incontro annuale del 22 ottobre 2002, in merito alle preoccupazioni sollevate dalla Commissione circa i progressi compiuti nell'organizzazione delle strutture coinvolte nell'attuazione del POR, non potevano che essere parziali: pur assicurando lo svolgimento dei compiti assegnati, anche con strutture sotto dimensionate, veniva rilevata la presenza di alcune difficoltà per quanto riguarda il FEOGA ed evidenziata la necessità di migliorare la dotazione di risorse umane dell'Assessorato dell'Agricoltura, "e che questa esigenza è stata più volte rappresentata anche all'Autorità di Gestione".

L'esercizio di auto valutazione, condotto nel settembre 2002, ha infatti evidenziato un'elevata incidenza di misure cofinanziate dal FEOGA con stato di attuazione ritenuto insufficiente (Misure 1.2 – 4.14 – 4.15 – 4.16 – 4.18 – 4.19) e la conseguente necessità di rafforzamento del contesto amministrativo e di riprogrammazione, nonché rischi di declassamento delle restanti Misure, valutate positivamente (4.9 – 4.10 – 4.11 – 4.12 – 4.13 – 4.17 – 4.20 – 4.21), in assenza di decisioni organizzative che nel breve periodo consentono di rendere pienamente operative le strutture coinvolte.

Infine, nel corso del CdS del 12.02.2003 il Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura, con riferimento al 31.12.2002, afferma il superamento di solo una parte delle criticità che condizionano l'attuazione delle Misure, e quindi il rappresentante della DG Agricoltura della Commissione esprime notevole preoccupazione sul modesto stato di avanzamento in relazione alle carenze di organico a supporto della gestione delle Misure.

Di seguito vengono elencate le criticità di natura attuativa – procedurale e organizzativa – emerse, le decisioni di natura correttiva adottate e le azioni da intraprendere. Pertanto, al 31.12.2002 si evidenzia il permanere di deficienze organizzative con conseguenze che inevitabilmente ricadono sull'attuazione delle Misure non ancora attivate e comunque valutate negativamente.

#### *Criticità di natura procedurale*

Alla data del 30.09.2002, il *Rapporto di valutazione intermedia* ha evidenziato l'eccessiva durata dei tempi di espletamento delle procedure di attuazione delle misure. In particolare, nell'ambito delle misure cofinanziate dal FEOGA, gli intervalli di tempo tra – approvazione del POR – pubblicazione dei bandi – atto amministrativo di concessione del sostegno – sono rispettivamente pari<sup>14</sup>:

Misure – Azioni	Intervallo (gg.) tra approvazione del POR e pubblicazione dei bandi	Intervallo (gg.) tra pubblicazione dei bandi e atto amministrativo di concessione del sostegno
4.9 – A, B, D, E, G, H, I, L, M	406	377
4.9 – N	352	324

<sup>14</sup> Fonte: *Rapporto di valutazione intermedia alla data del 30.09.2002*, Cronogramma delle procedure e stato di avanzamento della spesa, ISRI (Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali)

4.10	406	317
4.11	406	321
4.21 (I bando)	263	417
4.21 (II bando)	376	383

Nel precedente *Rapporto di esecuzione* era stato evidenziato il ritardo nella pubblicazione dei bandi delle Misure 4.9, 4.10 e 4.11, avvenuta in data 18.09.2001, determinato sia dalla predisposizione di soluzioni tecniche di modifica delle precedenti procedure, connesse all'applicazione della nuova normativa comunitaria sullo sviluppo rurale, sia da modifiche nel frattempo intervenute nel Complemento di Programmazione e osservazioni della Corte dei Conti, per le quali si sono rese necessarie rettifiche e integrazioni ai bandi già approvati in data 26.06.2001<sup>15</sup>.

Nel corso del 2002, al fine di ridurre i tempi di espletamento delle fasi connesse alla presentazione delle domande di contributo, i Direttori di Servizio – Responsabili di Misura<sup>16</sup> – di concerto con la Direzione dell'Assessorato – hanno provveduto per la semplificazione delle procedure adottate attraverso l'applicazione concreta delle leggi regionali in materia di organizzazione amministrativa<sup>17</sup>, che attribuiscono ai suddetti Direttori compiti in merito agli atti e provvedimenti amministrativi inerenti le attività del Servizio nonché delegate dal Direttore generale.

Inoltre, come indicato dalla DGR n. 19/23 del 17.06.2002, a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione, gli atti amministrativi di attuazione di norme e programmi regionali non sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.

Ciò consente ai Direttori di Servizio di approvare direttamente, con una sostanziale riduzione di passaggi procedurali, i provvedimenti amministrativi conformi alle direttive di attuazione approvate dalla Giunta regionale e concernenti la presentazione delle domande, la selezione e attuazione delle operazioni, nonché di procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto tramite la pubblicazione di Bandi (es. Misura 4.21) o di appositi Avvisi pubblici (es. Misura 4.9).

Un'ulteriore criticità emerge in relazione ai tempi occorsi per l'istruttoria delle domande e la concessione degli aiuti. Gli elementi che hanno determinato tale ritardo sono da ricercare sia nelle procedure di accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità e di priorità, sia nella dotazione di organico occorrente per lo svolgimento delle attività di istruttoria tecnico – amministrativa e gestione degli interventi in relazione al notevole numero di domande presentate, aspetto quest'ultimo esaminato a seguire nell'ambito delle criticità organizzative.

In merito al primo, nel 2002 sono state apportate modifiche al Complemento di programmazione che hanno consentito di semplificare le procedure di selezione delle domande,

<sup>15</sup> L'Assessorato dell'Agricoltura aveva inoltre predisposto il Bando, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 24 luglio 2001, anche per la Misura 4.12. La Corte dei Conti ha formulato delle osservazioni in merito alla coerenza con i requisiti di ammissibilità dei beneficiari previsti dal POR. Nel 2002 sono state quindi predisposte le direttive di attuazione della Misura, pubblicate nel 2003, tenendo anche conto delle modifiche nel frattempo apportate al Complemento di Programmazione.

<sup>16</sup> Come più oltre discusso, la completa individuazione degli attuali Responsabili di Misura è avvenuta solo nel 2002 a seguito della modifica della ripartizione delle competenze e della denominazione dei Servizi istituiti nell'ambito dell'Assessorato dell'Agricoltura (DGR n.17/29 del 30.05.2002) e la conseguente nomina (luglio 2002) dei Direttori di Servizio, con competenza in materia di attuazione degli interventi previsti dal POR.

<sup>17</sup> L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali". L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione"



ad esempio, sono stati modificati i criteri di accertamento dei requisiti di redditività previsti per le Misure 4.9 – 4.10 – 4.12 – 4.21 e quindi, nel caso delle aziende agricole, l'accertamento del possesso del requisito viene determinato in base a parametri standard (RLS) espressamente dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto.

In sede di selezione e valutazione delle domande, la verifica della rispondenza alle condizioni di ammissibilità e del possesso dei requisiti di priorità verrà effettuata sulla base delle dichiarazioni e delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000. Ciò consentirà una riduzione dei tempi intercorrenti tra termine di presentazione delle domande e approvazione delle graduatorie, ad esempio fino a 30 giorni per la Misura 4.9 rispetto ai 6 mesi circa occorsi nel 2002, mentre la riduzione dei tempi intercorrenti tra pubblicazione della graduatoria e emanazione del provvedimento di concessione del contributo richiede adeguamenti strutturali e organizzativi connessi alla gestione delle Misure ed al trasferimento di informazioni tra i diversi servizi coinvolti a livello periferico e centrale.

#### *Criticità di natura organizzativa*

Nell'ambito dell'Assessorato dell'Agricoltura, le criticità di natura organizzativa che caratterizzano l'attuazione delle Misure del POR cofinanziate dal FEOGA possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- definizione dell'articolazione, della dotazione di organico e dei mezzi tecnici dei Servizi dell'Assessorato, rispondente ai compiti di gestione e coordinamento dei programmi di intervento;
- carenza di risorse umane e tecniche da attivare in relazione ai compiti di istruttoria, verifica e controllo delle singole operazioni;
- informatizzazione delle fasi di presentazione delle domande di finanziamento, istruttoria, realizzazione e collaudo delle opere, controllo e certificazione degli interventi.

In primo luogo, l'assetto organizzativo dei Servizi dell'Assessorato istituiti con DPGR 4/2000 era fondato su di una logica "di filiera" produttiva, non rispondente allo sviluppo e attuazione di strategie di intervento orizzontali inerenti le strutture produttive, le infrastrutture, la valorizzazione e promozione delle produzioni agricole, lo sviluppo rurale.

Con DGR n. 17/20 del 30.05.2002 viene quindi approvata un'articolazione dei Servizi che si suppone funzionale all'attuazione di azioni – misure di intervento agricolo e rurale e successivamente (luglio 2002) sono nominati i Direttori dei Servizi di nuova istituzione.

Attualmente, i Servizi dell'Assessorato dell'Agricoltura e le rispettive figure che, oltre alle normali attività di competenza, svolgono funzioni relative all'attuazione delle Misure del POR cofinanziate dal FEOGA sono:

#### Servizio Interventi Strutturali:

- 1 Direttore di Servizio – Responsabile delle Misure 4.9 e 4.10
- 1 Responsabile di procedimento – Referente per la Misura 4.9
- 1 Responsabile di procedimento – Referente per la Misura 4.10
- 2 Tecnici a supporto del Responsabile di Misura

#### Servizio Bonifiche, Infrastrutture, Economia della risorsa idrica e Usi civici

- 1 Direttore di Servizio – Responsabile delle Misure 1.2, 4.17, 4.19, 4.20
- 3 Tecnici a supporto del Responsabile di Misura

#### Servizio Produzioni animali:

- 1 Direttore di Servizio – Responsabile della Misura 4.13

## 1 Tecnico a supporto del Responsabile di Misura

Servizio Sviluppo rurale, Valorizzazione, Promozione e Marketing:

1 Direttore di Servizio – Responsabile delle Misure 4.11, 4.12, 4.14, 4.15, 4.16, 4.18, 4.21

1 Responsabile di procedimento – Referente per la Misura 4.11

1 Responsabile di procedimento – Referente per la Misura 4.12

1 Responsabile di procedimento – Referente per la Misura 4.21

1 Tecnico a supporto del Referente per la Misura 4.21

Da tale quadro emerge evidente la carenza, e in alcuni casi assenza, che ancora permane di figure professionali dedicate allo svolgimento dei compiti di programmazione e gestione delle Misure cofinanziate dal FEOGA. Pertanto, nel corso del 2003 l'articolazione dei Servizi e la rispettiva dotazione di organico dovrà necessariamente essere oggetto di ulteriore revisione – completamento funzionale ai compiti assegnati.

I compiti di istruttoria, verifica e controllo degli interventi a sostegno delle aziende agricole vengono espletati per ambiti territoriali di competenza dai Servizi Ripartimentali di Cagliari, Iglesias, Oristano, Nuoro, Lanusei, Sassari e Tempio.

La carenza di figure tecniche, negli uffici dei Servizi centrali e Ripartimentali dell'Assessorato dell'Agricoltura, rispetto alla notevole attività amministrativa e tecnica connessa all'attuazione delle diverse azioni di sviluppo rurale e di ammodernamento delle strutture agricole ha determinato la decisione (DGR n. 48/22 del 28.12.2001) di trasferire all'Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in agricoltura (ERSAT) i compiti istruttori connessi all'attuazione di alcune Misure e linee di Intervento<sup>18</sup>. Il trasferimento dei compiti istruttori all'ERSAT è regolato da apposita Convenzione (stipulata in data 05.08.2002) che definisce procedure, modalità e tempi entro i quali svolgere l'attività.

Il coinvolgimento dell'ERSAT ha di fatto consentito di raggiungere nel 2002 livelli di spesa tali da evitare il disimpegno automatico delle risorse finanziarie impegnate sul bilancio comunitario per le prime due annualità di programma.

Tuttavia, anche a tale livello si evidenziano carenze in merito all'organizzazione dell'Ente: in particolare la convenzione prevede l'istituzione di Servizi dedicati all'attuazione delle Misure affidate, organizzazione in attesa di essere deliberata dalla Giunta regionale. Ai sensi della Convenzione, l'articolazione organizzativa dell'Ente prevede almeno un Servizio centrale, dedicato esclusivamente alla gestione di interventi cofinanziati dall'Unione Europea, ed Unità organizzative dedicate alle medesime attività presso i Servizi territoriali. Per la Misura 4.13, è previsto uno specifico Servizio centrale ed unità organizzative, dislocate presso i Servizi territoriali, dedicate alla progettazione ed alla realizzazione di un sistema telematico finalizzato all'erogazione di servizi reali alle popolazioni rurali.

L'informatizzazione delle fasi procedurali che accompagnano la realizzazione degli interventi cofinanziati dal FEOGA rappresenta una componente del generale processo di miglioramento strutturale e organizzativo avviato e quindi dello sviluppo di altre componenti, quali l'innovazione procedurale, il riassetto organizzativo, la valorizzazione e formazione delle risorse umane. Pertanto, l'implementazione di un sistema informativo dovrà essere

---

<sup>18</sup> Misura 4.9 – Interventi: A) Bovino da latte, B) Bovino da carne, E) Ovicaprino, G) Attività zootecniche complementari ed alternative, I) Comparto delle coltivazioni orticole in pieno campo ed in coltura protetta, L) Coltivazioni florovivaistiche, M) Piante aromatiche ed officinali; Misura 4.10 Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli; Misura 4.11 Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità; Misura 4.13 – Interventi: 3) Creazione di sportelli informativi, 4) Creazione di reti telematiche.

accompagnata non solo da adeguamenti tecnologici ma anche dal miglioramento delle altre condizioni che limitano l'attuazione delle Misure e, nondimeno, da una più ampia attività di assistenza e formazione delle strutture coinvolte.

In conclusione, benché siano stati attuati alcuni interventi di natura correttiva dell'assetto organizzativo dei Servizi dell'Assessorato e sia stato operato il coinvolgimento degli Enti Strumentali Regionali (ERSAT), la carenza di risorse umane e di attrezzature comporta tuttora una intrinseca debolezza strutturale che nel medio periodo potrebbe pregiudicare il concreto raggiungimento dell'obiettivo. Infatti, la carenza, e in alcuni casi l'assenza di figure professionali dedicate allo svolgimento dei compiti di programmazione e gestione delle Misure cofinanziate dal FEOGA non è stata ancora risolta in modo definitivo. L'articolazione dei Servizi e la rispettiva dotazione di organico dovrà necessariamente essere oggetto di ulteriore revisione/completamento funzionale ai compiti assegnati.

Nonostante il coinvolgimento dell'ERSAT che ha contribuito al raggiungimento dei livelli di spesa tali da evitare il disimpegno automatico nel 2002, l'implementazione di procedure e l'impegno profuso dalle strutture appare più collegato al raggiungimento di un risultato congiunturale che all'attivazione di procedure e organizzazione standard tali da poter garantire risultati adeguati per l'intero periodo di programmazione. Infatti, si notano anche all'interno dell'ERSAT carenze e ritardi in merito all'organizzazione.

L'attuazione delle Misure SFOP è affidata al Servizio Pesca Stagni e Acquacoltura dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e viene svolta, oltre ai compiti ordinari nonché legati all'attuazione del PON Pesca, dalle seguenti figure professionali:

- 1 Direttore di Servizio – Responsabile delle Misure 4.7 e 4.8
- 1 Responsabile di procedimento – Referente per le Misure 4.7 e 4.8
- 1 Tecnico a supporto del Referente per le Misure 4.7 e 4.8

Nel corso del 2002, l'organico del Servizio Pesca è stato ridotto passando da 10 a 4 unità, accentuando così le criticità di natura organizzativa che caratterizzano l'attuazione delle Misure nell'esecuzione dei compiti di programmazione, gestione, istruttoria, accertamento e collaudo delle opere realizzate, controllo e certificazione degli interventi.

Infatti, pur avvalendosi per le attività di selezione dei progetti presentati per l'ammissione a finanziamento di un'apposita Commissione di valutazione, costituita con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Ambiente, rimane a carico degli uffici del Servizio Pesca l'istruttoria tecnico – amministrativa e di congruità dei costi dei progetti approvati e inseriti in graduatoria, oltre all'espletamento degli atti di programmazione e gestione degli interventi.

Si rileva quindi un sotto dimensionamento del Servizio in relazione ai compiti assegnati che se non risolto nel breve periodo, anche attraverso il ricorso a contratti di lavoro a termine e all'assistenza tecnica prevista nell'ambito del PON Pesca, potrà sicuramente determinare la perdita delle risorse finanziarie assegnate.

Per quanto attiene al FSE, al 31.12.2002 si rileva una sensibile accelerazione dell'avanzamento procedurale di tutte le Misure, nonché il parziale recupero dei ritardi rilevati nella prima fase di attuazione; infatti, alla data del presente *Rapporto* tutte le Misure cofinanziate dal FSE risultano avviate. Tale accelerazione discende da un lato dall'avanzamento degli *iter* attuativi dei bandi pubblicati nel corso del 2001; dall'altro, dalla rendicontazione di progetti coerenti con gli obiettivi globali e specifici del QCS e del POR.

Nondimeno la *performance* finanziaria del Fondo non appare pienamente soddisfacente e l'arco temporale compreso fra la data di scadenza dei bandi e l'erogazione dei pagamenti (un anno circa) appare eccessivamente lungo.

Tale circostanza rivela che non sono state del tutto superate le difficoltà legate all'introduzione di elementi sostanziali di novità nella programmazione di interventi che rispettino le nuove finalità del FSE di sostegno alle strategie dell'occupazione e alla lotta alla disoccupazione.

In sintesi, le principali criticità di attuazione del FSE sono riconducibili ai seguenti fattori:

- a interventi e modalità di attuazione innovative rispetto al passato. Tali nuove modalità – che hanno l'indubbio pregio di intensificare l'approccio dell'orientamento all'utente – oltre a implicare i ritardi fisiologici tipici dei processi di *start up* delle innovazioni, hanno contribuito in misura non trascurabile all'appesantimento nel carico di lavoro dell'Autorità di Gestione;
- al sottodimensionamento della struttura organizzativa dei settori dell'Amministrazione responsabili della gestione del Fondo, carenti di mezzi e di organico con professionalità specifiche;
- alla considerevole manifestazione d'interesse da parte dei soggetti preposti all'attuazione di progetti formativi e, quindi, un tasso di risposta notevolmente superiore alle attese, che ha provocato inevitabili problematiche di tipo organizzativo;
- alla difficoltà da parte dei soggetti proponenti di presentare proposte progettuali in linea con le prescrizioni dei bandi. Ciò si è inevitabilmente riverberato sull'attività di istruttoria delle proposte da parte della Commissione di valutazione (Nucleo di valutazione).

## 5.4 Assistenza tecnica

A seguito del bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4.09.2001, n. 205, in data 6.05.2002 è stata affidata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese Ecosfera-Agriconsulting-Eures Group, tramite stipula di apposita convenzione, l'Assistenza Tecnica e il supporto al monitoraggio per l'attuazione del POR Sardegna.

Il RTI ha svolto la sua attività sulla base di un piano di lavoro che prevede, tra gli altri:

- *l'assistenza all'attuazione del Programma;*
- *il supporto al Comitato di Sorveglianza;*
- *il supporto alle Autorità di Pagamento;*
- *lo svolgimento di altre attività di supporto (assistenza al referente regionale per le pari opportunità; adeguamento delle capacità professionali delle strutture regionali);*
- *il supporto alle attività relative al monitoraggio.*

L'attività di *assistenza all'attuazione del Programma* si è svolta principalmente nei confronti dell'Autorità di Gestione in merito alle tematiche relative ai flussi finanziari e alle modalità procedurali, al fine dell'omogeneizzazione e del trasferimento di *best practies* e proposte innovative rivolte alle strutture regionali degli Assessorati.

Nel corso del 2002 il RTI ha fornito altresì suggerimenti e pareri ad alcuni Assessorati per la predisposizione di bandi di gara, in merito all'applicazione di criteri generali ai quali conformare la stesura dei bandi di gara, nonché indicazioni operative sulla formulazione dei bandi stessi e sulla predisposizione dei criteri di selezione dei progetti.

A *supporto del Comitato di Sorveglianza* svoltosi nel mese di luglio del 2002, l'Assistenza Tecnica ha contribuito alla predisposizione della documentazione preparatoria necessaria allo svolgimento delle sessioni di lavoro; ha altresì supportato l'AdG nella predisposizione del

*Rapporto annuale di esecuzione al 2001 del programma, nella stesura della Sintesi delle decisioni adottate e del Verbale della riunione plenaria del 9.07.2002.*

Il *supporto alle Autorità di Pagamento* si è concretizzato nella fornitura di consulenze specialistiche volte a meglio individuare le responsabilità dei soggetti coinvolti nel circuito finanziario e nella gestione del Programma, così come prescritto dai regolamenti comunitari vigenti.

L'Assistenza tecnica ha inoltre supportato le Autorità di Pagamento nella predisposizione dei prospetti di rendicontazione, ai sensi della normativa vigente, nonché nella progressiva acquisizione delle procedure di utilizzo del sistema *Monit 2000* per la presentazione delle domande di pagamento al Ministero dell'Economie e delle Finanze – RGS-IGRUE.

In merito alle *Piste di controllo* l'Assistenza Tecnica ha contribuito alla stesura delle integrazioni al documento *Descrizione dei sistemi di gestione e controllo ai sensi del Reg. CE 438/01*, come richiesto dalla Commissione, nonché alla predisposizione di tre prototipi di *piste di controllo* riferite a tre Misure rappresentative delle tre classi di operazioni codificate nelle linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nell'ambito delle *Altre attività di supporto*, l'assistenza tecnica si è concretizzata nella consulenza alla Referente per le pari opportunità per la predisposizione della documentazione volta alla selezione del soggetto incaricato della predisposizione del *Programma di monitoraggio sugli effetti occupazionali*.

Le *attività relative al monitoraggio* sono state svolte attraverso il supporto costante all'Autorità di Gestione e ai singoli Assessorati coinvolti nell'attuazione delle Misure del POR per l'alimentazione del sistema di monitoraggio con dati finanziari, fisici e procedurali. L'attività in oggetto ha posto le condizioni affinché il sistema di monitoraggio rappresenti lo strumento di comunicazione con l'Amministrazione centrale, anche ai fini dell'alimentazione del sistema di Monitoraggio degli investimenti pubblici istituito presso il CIPE.

Nel corso del 2002 l'Assistenza Tecnica ha provveduto alla verifica della coerenza della griglia degli indicatori del Complemento di Programmazione con le attese informative del Ministero dell'Economia e delle Finanze; nell'ambito di tale attività ha perciò provveduto alla ricostruzione, d'intesa con l'Autorità di Gestione e gli Assessorati competenti, alla ricostruzione degli indicatori di realizzazione verificandone la correttezza e la pertinenza con le singole Misure e linee di azione, nonché la quantificazione, a metà periodo (per le misure concorrenti all'assegnazione della riserva di premialità) e a fine periodo, dei valori obiettivo.

Relativamente all'attività di reportistica l'AT ha supportato l'Autorità di Gestione nella predisposizione nel *Rapporto annuale di esecuzione al 2001* e al relativo adattamento a seguito delle osservazioni formulate dalla Commissione.

L'Assistenza tecnica ha altresì prodotto all'Autorità di Gestione due Rapporti semestrali di avanzamento alle date del 31.03.02 e del 30.09.02 e tre Rapporti trimestrali di monitoraggio alle date del 30.06.02, del 30.09.02 e del 31.12.02.

## 5.5 Pubblicità

In attesa dell'avvio del Piano di Comunicazione 2000/2006 la Regione prosegue le attività di comunicazione, informazione e pubblicità del Piano di Comunicazione del POP 94/99 le cui azioni e obiettivi coincidono in gran parte con il nuovo Piano.

È proseguita l'attività avviata nel corso del 2001 relativamente al *Call center e Help desk* che forniscono un servizio gratuito di informazioni e orientamenti sui Fondi Strutturali della Regione Sardegna, attraverso telefono, fax, internet e posta elettronica.

Contestualmente continua ad essere diffuso, attraverso fax, internet e posta elettronica, il *Notiziario* sull'attività ordinaria della Regione relativamente ai fondi strutturali e sugli eventi speciali.

Continuano ad essere alimentate e implementate le *Reti interne ed esterne* di comunicazione attraverso aree riservate e il *Forum del Comitato di Sorveglianza*, utilizzato dai partecipanti al CdS.

Di seguito si forniscono alcuni dati sulla fruizione di tali strumenti durante l'anno 2002.

### *Il Call center e l'Help desk*

Lo sportello informativo, denominato "infosardegna" ha il compito di fornire informazioni e riferimenti normativi sul POR 2000-2006 e sulle Iniziative comunitarie di competenza regionale.

Durante il 2002 il Call center e il servizio di Help desk hanno evaso oltre 200 richieste di informazione provenienti in larga misura da soggetti privati e riguardanti i contenuti generali della programmazione 2000-2006 in Sardegna e dei Fondi Strutturali, l'iter procedurale da seguire per accedere alle risorse, contenuti e tempi dei bandi che stanno dando attuazione alle misure contenute nel POR Sardegna.. Gli utenti del *call center* sono prevalentemente imprenditori, privati, consulenti, studenti.

### *Il CD ROM "Europa Desk"*

Il CD Rom contiene i documenti della programmazione 2000-06:

- QCS (Quadro Comunitario di Sostegno);
- POR Sardegna (Programma Operativo Regionale);
- CdP (Complemento di Programmazione);
- PIT (Progetti Integrati Territoriali) – Bando 2001.

Durante il 2002 sono state distribuite circa 600 copie del CD Rom.

### *Il Notiziario*

Con questo strumento si dà diffusione, via fax, e-mail e Internet, delle notizie più rilevanti del momento. A partire dal mese di maggio 2002, il Notiziario è stato sostituito da speciali dedicati a temi di particolare interesse per gli utenti del servizio (agricoltura e sviluppo rurale, sorveglianza del POR Sardegna, Interreg III, Società dell'Informazione).

Il Notiziario viene attualmente inviato a tutti i Comuni e a tutte le Comunità Montane, ai membri della Rete esterna, ai Direttori generali dell'Amministrazione, ai referenti per la Rete Interna nonché a chi ne fa richiesta: in tutto oltre 500 destinatari di cui 120 hanno fatto esplicita richiesta di abbonamento.

### *Pagina "europa"*

Si tratta della pagina Web dedicata ai Fondi Strutturali inserita nel sito istituzionale e raggiungibile all'indirizzo [www.regione.sardegna.it/europa](http://www.regione.sardegna.it/europa).

Nel corso dell'anno 2002 i *file* più scaricati sono stati l'Asse IV e I del POR.

Inoltre sono state predisposte apposite pagine, tempestivamente aggiornate, sulle notizie, gli eventi, i bandi e tutti i notiziari che riguardano la Regione Sardegna e i Fondi Strutturali. Attraverso il sito è possibile accedere direttamente ai servizi informativi erogati dal *call center*, inviando una richiesta attraverso la compilazione del modulo presente sulla pagina di apertura nonché reperire numeri di telefono o indirizzi di posta elettronica, oppure scaricare copia del notiziario.

Il sito contiene infine una sezione dedicata alla precedente fase di programmazione.

Complessivamente ci sono stati più di 46.000 "visitatori unici" con un incremento rispetto all'anno precedente del 30%.

#### *Eventi*

Il 1° marzo 2002 a Chia è stato organizzato dal Centro Regionale di Programmazione un Convegno dal titolo "La Regione Sardegna e le risorse comunitarie". Il Convegno era finalizzato alla presentazione delle strategie adottate per la programmazione 2000-06. E' stato dato molto risalto ai risultati conseguiti con la programmazione dei Fondi Strutturali 1994-99 e al ruolo svolto dall'Unione Europea nel campo della politica regionale a favore delle regioni in ritardo di sviluppo. E' stato inoltre presentato il percorso didattico multimediale sulla politica regionale dell'Unione europea e sui Fondi Strutturali in Sardegna.

Per promuovere il Convegno sono stati spediti circa 1500 inviti.

Erano presenti oltre 560 persone.

#### *Documentazione cartacea*

Si tratta di pubblicazioni tematiche che sono state distribuite in occasione del convegno del marzo 2002. Le pubblicazioni si rivolgono in particolare alla Pubblica Amministrazione locale e ai soggetti privati (imprese e associazioni) interessati in qualità di promotori o di partner alla realizzazione di progetti.

Una delle pubblicazioni è dedicata alle metodologie di programmazione 2000/2006 e alle modalità di cofinanziamento offerte dal POR Sardegna e contiene un glossario con i principali termini in uso sui Fondi Strutturali; una brochure monografica riguarda il settore culturale che la Regione Autonoma della Sardegna ha finanziato nelle due programmazioni; altre tre analizzano e riepilogano i dati del POP su: valutazione intermedia, sistema degli incentivi e formazione.

Di ciascuna pubblicazione sono state distribuite circa 560 copie.

#### *Seminari tematici sul territorio*

Sono serviti per promuovere l'attività informativa e i contenuti della programmazione 2000/2006.

Nell'ambito dei *Seminari sul territorio*, nel mese di gennaio 2002 si è tenuto a Nuoro l'incontro sulla "Politica di sviluppo rurale dei Fondi strutturali 2000-2006" e nel mese di ottobre 2002 una tavola rotonda a Dorgali sul tema "La strategia di comunicazione e informazione dell'Unione Europea" alla quale hanno partecipato, tra gli altri, i rappresentanti del Dipartimento per le Politiche comunitarie, del Centro nazionale di informazione e documentazione europea e della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. Nello stesso mese si è tenuto a Cagliari il Forum "L'avvenire dell'Europa: le riforme istituzionali e la politica di coesione in vista dell'allargamento".

Ai seminari hanno partecipato complessivamente circa 600 persone.

#### *Forum del Comitato di Sorveglianza*

E' stato reso pienamente operativo con la seduta del Comitato del mese di luglio 2001 ed ha funzionato regolarmente per tutto il 2002.

*Mailing*

E' stata inviata ai Direttori generali una nota riepilogativa delle esigenze informative di cui bisogna tener conto nel predisporre gli atti di gestione dei Fondi Strutturali, con particolare enfasi sulle esigenze di informazione e pubblicità.



## **6. Misure assunte per assicurare la compatibilità con le politiche comunitarie e per assicurare il coordinamento d'insieme**

### *Concorrenza*

In relazione alle attività messe in atto per garantire il rispetto della politica comunitaria in materia di concorrenza e in particolare per verificare la corretta erogazione di incentivi alle imprese in base a regimi in esenzione o secondo la regola *de minimis*, l'Autorità di Gestione ha provveduto a verificare:

- la conformità degli interventi del Programma alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato;
- la corretta applicazione, all'interno di ciascun procedimento attivato per l'erogazione dei benefici, della normativa comunitaria rispettivamente richiamata (regime in esenzione o secondo la regola *de minimis*).

In tal senso, al fine di ottimizzare i processi organizzativi inerenti le suddette verifiche, la Giunta regionale ha istituito presso la Direzione Generale della Presidenza, il Servizio Politiche dello Sviluppo, Rapporti con lo Stato e le Regioni, Rapporti con l'Unione Europea e Rapporti Internazionali, tra i cui compiti è compresa anche la funzione di supporto per il coordinamento regionale in materia di rispetto delle regole di concorrenza e di rapporti con gli uffici della Commissione Europea per quanto attiene agli aiuti di Stato regionali alle imprese. In particolare, il Servizio predetto, in raccordo con tutti gli Assessorati interessati, espletterà le seguenti attività:

- predisposizione di uno schema-tipo di legge regionale avente ad oggetto l'introduzione di misure di sostegno al sistema produttivo della Sardegna;
- predisposizione di uno schema-tipo di disposizioni attuative (direttive della Giunta regionale) delle leggi regionali recanti misure di sostegno al sistema produttivo della Sardegna;
- predisposizione di un documento riepilogativo delle disposizioni comunitarie vigenti in materia di aiuti di stato alle imprese a supporto dell'attività di progettazione normativa della Giunta regionale e di gestione amministrativa;
- configurazione di una banca dati delle vigenti disposizioni statali e regionali di sostegno al sistema produttivo applicabili nel territorio della Sardegna, che consenta anche la verifica del rispetto della soglia del *de minimis*;
- progettazione della procedura interna di scambio di informazioni e documenti fra i vari uffici dell'Amministrazione regionale, funzionali alla spedita gestione dei rapporti con gli uffici della Commissione Europea connessi a norme regionali di sostegno al sistema produttivo;
- valutazione della compatibilità con le norme comunitarie di provvedimenti esistenti o di proposta di provvedimenti di intervento regionale nell'economia.

### *Sviluppo rurale*

Gli elementi che concorrono allo sviluppo del territorio rurale della Sardegna sono contenuti nei tre specifici programmi regionali di intervento comunitario per il periodo 2000-2006: il Piano di Sviluppo Rurale, il POR, il PIC *Leader +*.

Essi rappresentano la strumentazione programmatica di base dell'intervento che la Regione Sardegna intende effettuare per la promozione dello sviluppo rurale inteso come secondo pilastro della politica agricola comune (PAC).

Il POR assicura gli investimenti e il sostegno alle strutture, il PIC *Leader+* assicura la complementarità e le innovazioni, il PSR garantisce la continuità delle politiche di accompagnamento alla PAC nonché il mantenimento di una comunità rurale vitale e di sistemi

di produzione sostenibili, in particolare nelle zone svantaggiate e nelle zone soggette a vincoli ambientali attraverso la corresponsione di indennità compensative.

Oltre al naturale proseguimento delle misure già avviate con la precedente attività di programmazione, attraverso il PSR sono state attivate alcune azioni dirette al potenziamento delle misure che maggiormente incidono sul mondo rurale isolano; in particolare a sostegno delle zone svantaggiate, dell'agricoltura biologica e per l'imboschimento delle superfici agricole. Gli obiettivi del PSR si collegano necessariamente alla strategia di sviluppo rurale delineata nel POR, diretta alla creazione di nuove opportunità di crescita e di sviluppo sostenibile, rimuovendo le condizioni di emergenza ambientale. Il Piano di Sviluppo rurale della Sardegna si propone infatti di contribuire a:

- assicurare l'uso efficiente e razionale e la fruibilità di risorse naturali, garantendo al contempo il presidio del territorio attraverso le attività agricole;
- imprimere un'accelerazione alle politiche dirette alla tutela e alla conservazione delle aree naturali e, in generale, alla salvaguardia dell'assetto territoriale nelle aree sensibili;
- rafforzare la maglia delle imprese potenzialmente competitive.

Il programma Leader+ Sardegna, approvato con Decisione della Commissione C(2002) n.248 del 19 febbraio 2002, si propone di incoraggiare e aiutare gli operatori rurali a riflettere sulle prospettive del proprio territorio in una visione a lungo termine, orientata a:

- la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale;
- il potenziamento dell'ambiente economico, al fine di contribuire a creare posti di lavoro;
- il miglioramento della capacità organizzativa delle rispettive comunità locali.

Il programma Leader+ Sardegna è strutturato in quattro Assi, ciascuno articolato in Misure. L'obiettivo dell'Asse I "*Strategie di sviluppo rurale*" è quello di valorizzare le risorse endogene delle aree rurali (imprenditoriali, ambientali, paesaggistiche) legate all'identità culturale, sociale ed economica dei territori; l'Asse II "*Sostegno alla cooperazione tra territori rurali*" promuove progetti rivolti principalmente alla costruzione di un nuovo modello organizzativo, o di un nuovo prodotto, o nuovo servizio attraverso l'integrazione di potenzialità locali complementari; l'Asse III si propone di favorire la *creazione di una rete* di scambio di esperienze e di informazioni tra gli operatori rurali; attraverso l'Asse IV vengono svolte le attività di *gestione, assistenza tecnica, valutazione e monitoraggio* del programma.

Le aree di applicazione del programma sono state individuate nelle aree a prevalente sviluppo agricolo, dove l'economia locale si basa ancora fortemente sull'attività agricola, e nelle aree in ritardo di sviluppo, dove il tessuto economico è complessivamente poco sviluppato e non consente redditi accettabili in nessun settore.

Beneficiari di Leader+ sono i Gruppi di Azione Locale (GAL) rappresentativi di un determinato territorio dal punto di vista istituzionale, economico e sociale. I GAL regolarmente costituiti ed aventi i requisiti previsti dal programma potranno partecipare al bando pubblico di selezione, pubblicato il 15.11.2002, per la presentazione dei Piani di sviluppo locale.

A livello regionale, del coordinamento tra il programma Leader+ e gli altri programmi regionali è responsabile l'Autorità di Gestione (Centro Regionale di Programmazione). Come previsto dal Complemento di Programmazione del programma Leader + Sardegna, approvato dal Comitato di Sorveglianza di maggio 2002, il coordinamento si rende necessario "*considerato il carattere plurisettoriale e plurifunzionale del programma, ed al fine di evitare la sovrapposizione degli interventi, garantire la coerenza degli interventi nello stesso settore e la correlazione col territorio*". Il coordinamento viene svolto dal Comitato regionale di Coordinamento Interassessoriale, istituito con Determinazione del Direttore del Centro Regionale di Programmazione nei primi mesi del 2003. Il Comitato sarà composto dall'Autorità di Gestione,

che lo presiede, dal Gruppo di lavoro Leader+ del CRP e dai rappresentanti degli Assessorati Agricoltura, Ambiente, Pubblica Istruzione, Turismo e Artigianato.

I programmi assumono in maniera esplicita l'obiettivo comune della difesa dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Il tentativo è quello di arrivare ad un modello di agricoltura efficiente, redditizia e socialmente accettabile, attraverso l'attuazione di una serie di misure di sostegno agli agricoltori, l'applicazione ed il rispetto delle direttive ambientali.

L'importanza assegnata al rispetto delle norme ed alle misure ambientali nasce anche dalla consapevolezza che la necessità di favorire una maggiore competitività strutturale del settore (data anche la riduzione dei meccanismi di protezione dei prezzi) rischia di accentuare i fenomeni di intensivizzazione delle produzioni e i fenomeni di abbandono nelle zone marginali.

Le principali forme di intervento che tengono conto di questi obiettivi sono da un lato le già citate misure a favore delle zone svantaggiate, dell'agricoltura biologica e dell'imboschimento delle superfici agricole contenute nel PSR e l'applicazione delle direttive ambientali, tra cui la Direttiva 91/676/CEE del Consiglio del 12.12.1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, recepita nell'ordinamento italiano con il DLgs 152/99.

In merito ai progressi nell'applicazione della Direttiva, a seguire si riporta in sintesi quanto contenuto nella relazione inviata, in data 25.09.2002, dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Servizio della Tutela delle Acque – della Regione Autonoma della Sardegna al Ministero dell'Ambiente.

Innanzitutto, *“attualmente, non è ancora designata alcuna zona vulnerabile ai sensi della Direttiva 676/91 in quanto dalle conoscenze sulla qualità delle acque, a vario titolo indagate, non era emersa una situazione tale da far ritenere di dover designare delle particolari zone come vulnerabili da nitrati.”* Relativamente al programma di controllo della qualità delle acque e allo stato trofico dei corpi idrici, la relazione fornisce quindi le seguenti informazioni nonché, in allegato alla stessa, la relativa documentazione:

- con DGR n. 36/47 del 23.10.2001 è stato adottato il programma per lo studio ed il monitoraggio della qualità delle acque e costituita la rete di monitoraggio delle acque dolci superficiali, in attuazione dell'art. 43 del DLgs 152/99;
- lo stato trofico dei corpi idrici sensibili è riportato nell'adeguamento del Piano regionale di risanamento delle acque e nel Programma stralcio (ex art. 141 L. 388/2000) pubblicato nel Supplemento straordinario del BURAS n. 18 del 20.06.2002.

Le azioni future previste nella relazione dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente per l'applicazione della Direttiva comprendono:

- 1) la collaborazione con l'ERSAT per la messa a punto di carte idrogeologiche, analisi pedologiche, della carta ecopedologica e dell'archivio storico dei pozzi realizzati;
- 2) la realizzazione in corso del Programma di monitoraggio, ai sensi del DLgs 152/99;
- 3) per l'attuazione del Piano di Tutela delle Acque (ex art. 44 del DLgs 152/99), sono inoltre previste le seguenti azioni:
  - caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei significativi e monitoraggio quantitativo e qualitativo a norma dell'allegato 1 del DLgs 152/99 e s.m.i. anche in relazione alla verifica di cui al Piano Stralcio;
  - stima dei carichi zootecnici e agricoli e dei prodotti fitosanitari per l'individuazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola secondo le metodologie stabilite nell'Allegato 7 del DLgs 152/99 e s.m.i.

In conclusione, a dicembre 2002, i dati analitici escludono aree a rischio e la definizione dei relativi piani d'azione. Il codice di buona pratica agricola sui nitrati è integrato nella buona pratica agricola vigente, prerequisito per accedere alle misure di sviluppo rurale.

### *Interreg III A*

Il Pic Interreg III A Francia "Isole" Sardegna-Corsica-Toscana, approvato con Decisione C(2001) 4016 del 18 dicembre 2001, intende continuare l'esperienza di Interreg II A, perseguendo l'obiettivo di realizzare interventi economici e sociali transfrontalieri attraverso progetti e strategie di sviluppo comune.

Le tre regioni coinvolte si impegnano ad attuare questo programma operativo con una logica di partenariato e assicurando il coordinamento con Interreg II A, III B e III C, così come tra Interreg III e gli altri strumenti di politica estera dell'Unione.

Il programma prevede la cooperazione tra tre territori: la Provincia di Sassari, la Provincia di Livorno e la Corsica, ed è strutturato in quattro assi, ciascuno articolato in Misure:

L'Asse I: *"Favorire l'accessibilità e l'integrazione nella zona transfrontaliera - reti e servizi"* prevede azioni volte a potenziare i collegamenti tra i territori, attraverso il miglioramento delle infrastrutture viarie di collegamento transfrontaliere e promuove inoltre interventi in campo idrico ed energetico quali la verifica dell'eventuale realizzazione dell'approvvigionamento idrico dalla Corsica alla Sardegna e la ricerca di soluzioni comuni ai problemi energetici.

L'Asse II: *"Realizzare una strategia trasversale di gestione e di sviluppo sostenibile del territorio – ambiente, turismo e sviluppo sostenibile"* ha come obiettivo la tutela dell'ambiente attraverso delle azioni mirate alla valorizzazione delle aree Parco e delle aree protette, alla cooperazione nel campo degli interventi antincendio, alla salvaguardia dell'ambiente costiero e marino; operazioni che costituiscono le basi per il raggiungimento dell'ulteriore obiettivo di creazione di un sistema turistico Toscana – Corsica – Sardegna.

L'Asse III: *"Sviluppare una cooperazione dinamica nella zona transfrontaliera – scambi transfrontalieri"* promuove un confronto ed un avvicinamento tra i tre territori attraverso scambi e cooperazione nel settore della ricerca, in ambito socio-culturale e formativo e nel campo istituzionale.

Attraverso l'Asse IV – *"Attuazione del programma e assistenza tecnica"* vengono svolte le attività di Attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del programma.

I principali Organi coinvolti nell'attuazione del Programma sono:

- *L'Autorità di Gestione*, a cui compete la gestione del programma, la responsabilità dell'efficacia e della regolarità della sua attuazione, e il coordinamento delle Autorità di gestione ausiliarie designate per ogni Regione; inoltre rappresenta l'interlocutore unico della Commissione Europea. La rappresentanza esterna è affidata alla Regione Sardegna e tale ruolo è svolto dal Centro Regionale di Programmazione.

L'Autorità di Gestione è un organo collegiale composto da due rappresentanti per ciascuna delle tre regioni transfrontaliere, di cui uno responsabile dell'Autorità di Gestione Ausiliaria.

- *Le Autorità di Gestione Ausiliarie*, gli organi preposti alla gestione del programma, alla raccolta dei progetti, nonché responsabili dell'efficacia e della regolarità dell'attuazione a livello di singola regione. Per la Sardegna l'Autorità di Gestione Ausiliaria è la Provincia di Sassari.
- *Il Comitato di Gestione*, che provvede alla selezione e all'approvazione definitiva dei progetti da ammettere a finanziamento, certificandone il carattere transfrontaliero, approva le azioni dirette previste dal Programma e dal Complemento di

programmazione e provvede alla sorveglianza coordinata sull'attuazione del Programma. Del Comitato fanno parte anche due membri del Centro Regionale di Programmazione in veste di rappresentanti della Sardegna.

Il coordinamento tra Interreg III A e le altre iniziative comunitarie è garantito sia dal coinvolgimento dei medesimi soggetti inseriti a vario titolo nell'attuazione dei diversi programmi, sia durante la fase dell'esame dei progetti presentati.

Infatti, per quanto concerne il primo aspetto, il ruolo di Autorità di Gestione in Interreg III A è attribuito alla Regione Sardegna – Centro Regionale di Programmazione.

Poiché il Centro Regionale di Programmazione è Autorità di Gestione anche per l'attuazione del POR Sardegna e di Leader +, tale coincidenza di ruoli assicura il coordinamento nella selezione degli interventi e nell'attuazione dei Programmi.

Per quanto riguarda invece il momento dell'approvazione dei progetti si sviluppa un raccordo tra i vari Organi deputati alla gestione delle diverse iniziative comunitarie: nel Programma Interreg III A la Provincia di Sassari, Autorità di Gestione Ausiliaria per la Sardegna, provvede alla raccolta ed al primo esame dei progetti, e trasmette le risultanze al Comitato di Gestione, preposto alla selezione ed all'approvazione definitiva degli stessi.

Prima dell'invio al Comitato di Gestione, i progetti vengono trasmessi per eventuali osservazioni, al Centro Regionale di Programmazione che si avvale della cooperazione degli Assessorati di volta in volta competenti per materia al fine di evitare l'eventuale finanziamento dei progetti a valere su altri programmi, garantendo in tal modo il coordinamento tra Interreg III A e le altre iniziative comunitarie.

#### *Equal*

La Commissione Europea ha approvato in data 29/03/2001 il Documento Unico di Programmazione relativo al Programma di Iniziativa Comunitaria Equal.

Nel quadro della strategia europea per l'Occupazione, il Fondo Sociale Europeo attraverso il Pic Equal contribuisce a migliorare gli approcci e le politiche finalizzate a contrastare il fenomeno della discriminazione e della disuguaglianza nel contesto del mercato del lavoro.

L'Italia ha scelto di concentrare l'azione su cinque Assi:

*L'Asse I: "Occupabilità"* intende agevolare l'accesso al mercato del lavoro di coloro che incontrano difficoltà a integrarsi o a reintegrarsi, creando le condizioni per l'inserimento lavorativo dei soggetti più deboli.

*L'Asse II: "Imprenditorialità"* prevede azioni volte al rafforzamento dell'economia sociale, e in particolare i servizi di interesse pubblico, concentrandosi sul miglioramento della qualità dei posti di lavoro al fine di perseguire un maggior livello di sostenibilità e di qualità delle imprese e dei servizi

*L'Asse III "Adattabilità"* promuove la formazione permanente e le prassi integratrici, incoraggiando il mantenimento del posto di lavoro di coloro che soffrono di disuguaglianze di trattamento nel mercato del lavoro. .

*L'Asse IV "Pari opportunità"* e *l'Asse V "Richiedenti asilo"* non sono stati attivati dalla Regione Sardegna.

L'Autorità di Gestione dell'Iniziativa Comunitaria Equal è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che rappresenta il principale organo responsabile della corretta gestione e attuazione del DOCUP.

Alcune delle competenze dell'Autorità di Gestione sono però assegnate alle Regioni e Province Autonome cui spetta l'attuazione del Programma a livello territoriale.

In Sardegna il ruolo è svolto dall'Assessorato al Lavoro, Formazione, Cooperazione e Sicurezza Sociale che costituisce l'Organo Intermedio, cui sono attribuite le competenze in materia di programmazione e di gestione dell'iniziativa comunitaria.

All'interno dell'Assessorato del Lavoro, le funzioni relative all'attuazione del programma, dalla collaborazione con il Ministero nella programmazione del Piano e predisposizione dei bandi, alla selezione e gestione dei progetti di competenza regionale sino alla rendicontazione finale degli stessi, sono svolte dal Servizio Affari Generali.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse comunitarie, il coordinamento tra le iniziative Equal e gli altri programmi, in particolare con le misure del FSE gestite al 90% dall'Assessorato al Lavoro, è garantito dalla programmazione coordinata degli interventi da parte dello stesso Servizio Affari Generali. In tal modo, si evita l'eventuale sovrapposizione delle iniziative sociali intraprese, soprattutto con riferimento a quelle misure comprendenti azioni strettamente connesse con le operazioni e gli obiettivi perseguiti da Equal, in particolare per la misura 3.4 *"Inserimento e reinserimento lavorativo dei gruppi svantaggiati"* e la misura 3.10 *"Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego"*.

#### *Coordinamento tra livello regionale e centrale*

Al fine di evitare la sovrapposizione degli interventi, garantirne la coerenza nello stesso settore e garantirne la correlazione al territorio è indispensabile un coordinamento fra il Programma Operativo Regionale e i Programmi Operativi Nazionali.

In tal senso, L'Autorità di Gestione del POR Sardegna ha provveduto all'interno dei propri uffici alla nomina di un Referente per ciascun Asse.

I referenti partecipano ai Comitati di Sorveglianza dei programmi nazionali relativi alle materie di propria competenza, garantendo in tal modo il necessario collegamento tra i due livelli, al fine di recepire le problematiche nazionali, evitare la sovrapposizione degli interventi e favorirne invece la coerenza.

A livello regionale, invece, è attuata una collaborazione tra i referenti per Asse e gli uffici regionali competenti per settore affinché vengano attuate metodologie comuni e identificate soluzioni agli eventuali problemi manifestatisi.

#### *Pari opportunità*

- L'anno 2002 è stato connotato dal consolidamento della rete delle animatrici di pari opportunità, istituita poi con decreto dell'AdG nel gennaio 2003. Questa figura, non obbligatoria ma sostenuta dalla DG Occupazione della Commissione Europea, svolge una importante funzione di supporto all'Autorità di gestione, sia nella fase di programmazione, sia nella attuazione e valutazione dei programmi operativi.
- La Regione Sardegna ha ritenuto opportuno individuare la figura dell'animatrice all'interno dell'Amministrazione Regionale. Si è proceduto pertanto a formulare la richiesta ai Direttori Generali dei diversi Assessorati che gestiscono Misure del POR, affinché venisse individuata una animatrice nell'ambito di ogni settore di intervento. Le 18 animatrici, coordinate dalla Referente di pari opportunità presso l'AdG, hanno poi seguito una sessione di formazione sulla applicazione del modello VISPO.
- Sulla base del documento predisposto dal Dipartimento per le pari opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri, esse svolgono funzioni di supporto tecnico ai responsabili di Misura, sia nella predisposizione dei bandi, che nella formulazione dei criteri di selezione, nella valutazione dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di pari opportunità fissati dalla programmazione.

- Hanno contribuito ad elaborare la scheda per la valutazione del mainstreaming di genere nei PIT, nel Programma della Ricerca Scientifica e nell'Accordo di programma quadro Mobilità.
- In collaborazione con il Valutatore indipendente, le animatrici hanno svolto un lavoro di analisi, per ogni Misura e per ogni tipologia di progetto, al fine di individuare l'intensità della priorità pari opportunità, secondo le linee guida VISPO.
- La Referente di pari opportunità e le animatrici partecipano, inoltre, ai Comitati di Sorveglianza.
-

## **Analisi del ruolo dell'Autorità ambientale regionale e della sua efficacia**

### *Ruolo dell'Autorità Ambientale e aspetti organizzativi*

L'Autorità Ambientale, come affermato nel paragrafo 6.2.2 del QCS 2000-2006 e ribadito nel POR Sardegna, opera, nell'ambito dei fondi strutturali, per implementare obiettivi, criteri e indicatori di sostenibilità ambientale e per garantire la corretta applicazione delle normative comunitarie, statali e regionali in materia di ambiente.

Con deliberazione n. 24/26 del 09.06.2000 la Giunta Regionale ha provveduto a designare l'Autorità Ambientale, individuandola nel Direttore Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente. Successivamente con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 115 del 24.10.2001, è stato istituito il "Servizio per lo Sviluppo Sostenibile, Autorità Ambientale e Politiche Comunitarie", in cui è confluito il settore "Autorità ambientale", precedentemente costituito.

Per lo svolgimento dei propri compiti l'Autorità Ambientale si avvale del supporto di una *Task force* resa disponibile dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nell'ambito del PON Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema (PON ATAS) del QCS

### *Coinvolgimento dell'Autorità Ambientale*

Nell'esecuzione del suo mandato istituzionale, l'Autorità Ambientale è chiamata a cooperare con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali, secondo le modalità fissate dal Piano Operativo di Cooperazione Sistemica (previsto dalla Delibera CIPE del 04.08.2000 e concordato con l'Autorità di Gestione) presentato al Comitato di Sorveglianza del 7.12.2001 e successivamente approvato.

La riflessione dell'Autorità Ambientale sull'integrazione della componente ambientale in tutte le fasi di attuazione del programma ha incontrato un momento fondamentale nella stesura della nuova Valutazione ambientale ex ante (VEA) del POR Sardegna. Tale documento ha infatti comportato una ricognizione dello stato dell'ambiente nella Regione, oltre alla ricostruzione del quadro delle conoscenze in materia e ad un esame dello stato di attuazione della normativa. È stata inoltre svolta un'analisi degli effetti ambientali attesi delle Misure del POR e sono state elaborate disposizioni destinate ad integrare la dimensione della sostenibilità ambientale nel CdP e negli strumenti attuativi. Il documento assumerà inoltre valore strategico per l'AA in sede di riprogrammazione di metà percorso del POR.

Nel corso del 2002 l'Autorità Ambientale è stata coinvolta nella predisposizione di alcuni bandi per la selezione degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali.

Ciò è avvenuto, fra l'altro, per le misure:

1.1 "Ciclo integrato delle acque"

2.1 "Archeologia, percorsi religiosi e museali, recupero di centri storici abbandonati a fini culturali e turistici"

4.5 "Potenziamento e qualificazione dell'industria turistica della Sardegna".

L'Autorità Ambientale ha suggerito criteri di selezione degli interventi, in molti casi inseriti nel bando.

Essa è stata consultata nella redazione della "Metodologia per la Individuazione degli interventi Invarianti e delle priorità di intervento nel settore dei trasporti".



Per quanto riguarda la fase di valutazione e selezione dei progetti, un rappresentante dell'Autorità Ambientale ha partecipato ai lavori della Commissione interassessoriale per la valutazione delle proposte pervenute nell'ambito delle Misure 2.1, "Archeologia, percorsi religiosi e museali, recupero di centri storici abbandonati a fini culturali e turistici", 2.2 "Archeologia industriale" e 2.3 "Strutture e servizi per attività culturali e di spettacolo", nonché della Commissione di valutazione del bando relativo alla Misura 1.5 "Rete Ecologica Regionale".

L'Autorità Ambientale ha inoltre contribuito alla redazione delle linee guida PIT 2002, approvate dalla Giunta Regionale con Delibera n. 29/11 del 29.08.2002, definendo un percorso che permetta di inserire criteri di sostenibilità nella progettazione dei PIT.

I contenuti di questa metodologia sono dettagliati nell'allegato 6 delle linee guida. Il percorso prevede l'elaborazione di un'analisi ambientale preliminare (sulla base di una serie di indicatori forniti dall'Autorità Ambientale), che serva da base per inserire nei PIT operazioni a finalità ambientale (tese a risolvere le criticità del territorio) ovvero per integrare elementi di sostenibilità nelle operazioni aventi diversa finalità.

Sulla base delle linee guida l'Autorità Ambientale figura tra i principali soggetti responsabili del processo di integrazione ambientale nei PIT. Essa svolge funzioni di assistenza tecnica per la redazione dell'analisi ambientale e per la progettazione degli interventi. Essa è, inoltre, indicata come componente del Gruppo di Lavoro Tecnico Regionale; interviene, pertanto, nel processo di valutazione. In particolare, applica dei criteri di valutazione legati alla sostenibilità ambientale per l'attribuzione delle risorse della premialità.

#### *Applicazione delle principali direttive comunitarie*

Per quanto concerne il rispetto delle norme in materia di ambiente si è provveduto a verificare, con particolare attenzione, il rispetto delle norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (Direttiva 85/337/CEE; DPR 12.04.96, Direttiva 97/11/CE; LR 1/99; LR 17/2000) e in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale (Direttiva 92/43/CEE "habitat"; Direttiva 79/409/CEE "Uccelli"; DPR 357/97).

L'Autorità Ambientale fa inoltre parte del gruppo di lavoro interassessoriale chiamato a garantire il pieno rispetto della direttiva 91/676 CE ("Nitrati").

Nel campo della gestione dei rifiuti, l'approvazione, da parte della Commissione europea, del Piano di gestione dei rifiuti redatto dal competente Servizio dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente consentirà di finanziare interventi pienamente coerenti con le politiche comunitarie in materia.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione della normativa comunitaria in materia di ambiente in Sardegna, si rimanda a quanto detto nella nuova stesura della Valutazione Ambientale ex ante, trasmessa alla Commissione europea entro il 31.12.2002.

#### *Criticità*

La criticità, da sempre evidenziata, relativa alla mancata istituzione dell'ARPA è stata in parte superata grazie all'Ordinanza del Commissario Governativo per l'emergenza idrica n. 323 del 30/9/2002, che ha istituito l'ARPA Sardegna. L'Agenzia non è, tuttavia, ancora pervenuta alla piena operatività, anche se potrà essere facilitata nel raggiungimento del traguardo dalla presenza di un'apposita task force, messa a disposizione dal MATT nell'ambito del nell'ambito del PON Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema (PON ATAS) del QCS.

Un'ulteriore criticità è rappresentata dalle difficoltà nell'avvio di alcune misure a diretta finalità ambientale, che, se attuate, potrebbero rappresentare un'opportunità per il miglioramento della situazione ambientale della Regione.

*Attività in corso*

Rispetto alla situazione evidenziata nel precedente rapporto annuale di esecuzione, il ruolo dell'Autorità Ambientale ha subito un netto rafforzamento. È migliorato il livello di coinvolgimento da parte dei soggetti responsabili dell'attuazione del Programma e la consapevolezza del ruolo svolto dall'Autorità Ambientale, anche grazie all'emanazione di un'apposita circolare predisposta dall'AdG (Prot. 1631 del 18/3/03) relativa alla procedura da seguire per ottenere il parere di coerenza con la priorità trasversale "ambiente" degli interventi. È comunque auspicabile un'ulteriore codificazione delle procedure, nel rispetto del Piano di cooperazione.

In particolare, l'Autorità Ambientale ha avuto la possibilità di integrare i bandi con criteri di selezione tesi a privilegiare gli interventi sostenibili sotto il profilo ambientale e di testare l'operatività di tali criteri nelle commissioni di valutazione.

Attualmente l'Autorità Ambientale è, inoltre, impegnata nella redazione di schede di monitoraggio ambientale per i PIT 2001, finalizzate a verificare la sostenibilità ambientale delle operazioni e degli interventi proposti e a fornire alcuni dati circa lo stato delle componenti ambientali nel territorio interessato dal Progetto.

Nell'ambito della sua attività di assistenza tecnica ai proponenti, L'Autorità Ambientale sta partecipando attivamente ai tavoli provinciali di partenariato per l'ottimizzazione dei PIT 2001 e la progettazione dei PIT 2002.



## **Allegati**

A – Progetti coerenti